



IL FRIULI VENEZIA GIULIA E LA LINGUA IDENTITA' E SEPARAZIONE

di Paolo Segatti

Pubblichiamo, per gentile concessione, un'anticipazione in estratto dal saggio di Paolo Segatti «La lingua promossa» che uscirà su «Il Mulino» in libreria la prossima settimana.

A ben vedere, il sacrosanto diritto individuale a vedere preservata la lingua e cultura friulana viene fatto dipendere dal fatto di essere parte di una comunità etno-culturale. Il che rinvia a un apparente processo di de-istituzionalizzazione dei diritti individuali, anche di quelli di chi parla una lingua minoritaria. Apparente perché ciò che in realtà si vuole è che le istituzioni cambino segno. Da presidio dei diritti individuali si vuole diventare presidio di una particolare interpretazione dei diritti collettivi. In questo modo la tutela esterna della lingua minoritaria può agevolmente combinarsi con una restrizione interna dell'esercizio dei diritti individuali alla tutela. Restrizione perché solo l'appartenenza alla comunità, per come viene delimitata e definita da qualche autorità, garantisce l'esercizio dei diritti individuali. Si tratta di un modo di intendere le istituzioni che è giunto addirittura a sancire che l'esercizio di un diritto politico elementare, come quello di poter candidarsi per il Consiglio regionale in condizioni paritarie, debba sottostare nel caso di un cittadino italiano di nazionalità slovena all'interpretazione particolare che di questa forniscono i dirigenti di un partito etnico. L'articolo 28 al comma 2 della bozza di statuto attualmente in esame al Parlamento nazionale dispone che un seggio sia di fatto garantito al partito etnico sloveno. Come dire che uno sloveno che non condivide l'interpretazione esclusivista dell'identità slovena offerta dai dirigenti di questo partito e si candida in un partito multietnico ha meno chance di conquistare un seggio di un altro che la condivide.

A me pare che con la proposta di legge sul friulano la coalizione composta che la sostiene voglia fare un esperimento di nazionalizzazione periferica. Fare come in Catalogna e nei Paesi Baschi è una intenzione più volte apertamente proclamata. Di fronte a ciò colpisce, o forse sarebbe meglio dire preoccupa, il disinteresse dell'opinione pubblica nazionale. Preoccupa non solo perché non si capisce perché in Friuli si debba fare come in Catalogna o nei Paesi Baschi. Preoccupa perché è possibile che se

questo tema entrerà mai nell'agenda dell'opinione pubblica e della politica nazionale si rischi di buttar via anche il bambino con l'acqua sporca. Il bambino da proteggere è la tutela di una lingua minoritaria a rischio. L'acqua sporca da gettare è l'approccio seguito per preservare il patrimonio culturale costituito da una lingua come il friulano. Purtroppo separare il bambino dall'acqua sporca è impresa difficile in sé, come assicurare la tutela esterna di un diritto collettivo senza limitare i diritti individuali. A renderla però ancora più difficile è l'idea che le istituzioni non appartengono ai cittadini, ma ad una comunità etnica, per altro inventata. O come alcuni auspicano a una confederazione di comunità reciprocamente esclusive, rispetto alle quali non si comprende il destino di chi si sente solo italiano o italiano e... altro.

La forza di questa idea sta nella sua (presunta) ovvietà. La ricerca di soluzioni liberali al pluralismo linguistico e nazionale che caratterizza il Friuli Venezia Giulia è ritenuta merce esotica. Pare proprio che quel che è accaduto negli anni Novanta dietro all'angolo abbia certamente commosso, ma fatto poco pensare. A rendere difficile l'impresa è infine una sorta di convinzione carsica, condivisa da settori esigui ma non marginali della classe dirigente friulana, giuliana e slovena, di destra come di sinistra, laica e religiosa, che tutto ciò che ha a che fare con l'Italia sia inventato o imposto con la forza, sempre posticcio, in definitiva estraneo alle "identità" profonde delle genti di queste terre. Non è forse un caso che nel dibattito di questi mesi ma non solo, e anche purtroppo nei recenti documenti della regione, non si parla mai di cittadinanza e molto raramente di Repubblica. E possibile che alla lunga siano proprio tali convinzioni come il più diffuso senso comune etnicista a cui attingono a rappresentare l'ostacolo maggiore alla tutela della lingua friulana. Perché è possibile che a una domanda di tutela etnicista l'opinione pubblica nazionale, se mai se ne occuperà, risponda con una risposta etnicista. Del resto anche ad Ovest del Tagliamento quanti hanno fiducia nelle istituzioni repubblicane e nelle loro capacità integrative?

Al Senato alta tensione, l'Unione la spunta 160 a 158. Passa il dl sicurezza. Riforme, incontro Fini-Casini-Montezemolo

Sì alla fiducia, Cossiga salva il governo

Decisivo il voto dell'ex presidente dopo i no di Andreotti e della Binetti

Opposizione all'attacco. Veltroni difende Prodi: Bertinotti sgradevole



Rincari, i benzinai alla Regione: tariffe da rifare, alzate lo sconto

UDINE La Regione alzi lo sconto prendendo come riferimento il prezzo medio alla pompa, e non quello dell'impianto Fly di Gemona, il più basso del Friuli Venezia Giulia. La richiesta di Ottorino Millo, ex presidente nazionale di Figgis-Commercio, viene sposata dal sindacato udinese dei distributori e pure da Loris Pittini, presidente della Fly: «Fotocopiamo quanto accade in Slovenia, dove la media del prezzo viene calcola-

ta nella fascia compresa nei 10 chilometri dal confine». La benzina regionale, ha denunciato Millo ieri sul «Piccolo», costa più di quella slovena, con la conseguenza di un calo delle vendite e di un danno erariale per la Regione. «Non possiamo violare la legge che impone di prendere a riferimento il prezzo minimo» ha risposto l'assessore regionale Michela Del Piero.

● A pagina 10
Marco Ballico

LA TRAPPOLA DEI SALARI

di Alfredo Recanatesi

Meno crescita e più inflazione. L'Ocse ha aggiornato le stime 2007 e 2008 prendendo atto di un rallentamento dell'economia europea in genere e di quella italiana in particolare. Questo rallentamento del ritmo di crescita ha consigliato, nello stesso tempo, la Banca centrale europea a non modificare il tasso di riferimento che rimane fermo al 4%. Lo stesso presidente della Bce ha detto che la decisione è stata controversa, e si capisce.

● Segue a pagina 11

ROMA Grazie al voto decisivo di Cossiga arriva la fiducia al governo e il sì al decreto sicurezza. Ma al Senato l'Unione ha rischiato grosso anche ieri. Infatti il senatore a vita Andreotti, come annunciato, ha votato no, come pure la dl Binetti. Comunque, alla conta finale, il sospiro di sollievo: via libera al maxi emendamento (160 a 158) e poi all'intero decreto (160 a 156). L'ennesimo pericolo scampato però non risolve i continui strappi nella coalizione e promette di lasciare altri strascichi polemici. Rifondazione attacca ancora Prodi, che ribatte: non posso fare miracoli. Maggioranza zombie, commenta il centro-destra. E, sulle riforme, incontro ieri tra Fini, Casini e Montezemolo.

● A pagina 2

Lo Statuto: no da Roma al governatore-ministro

TRIESTE Parlamento e Regione collaboreranno alla stesura di un nuovo statuto «condiviso» del Friuli Venezia Giulia: è quanto emerso dall'incontro tra il presidente del Consiglio Alessandro Tesini e il presidente della commissione Affari costituzionali Luciano Violante. Ma i quasi 300 emendamenti depositati in commissione alla Camera dei deputati e lo stralcio di diversi punti «sensibili» già effettuato dallo stesso Violante indicano che la proposta presentata dal Consiglio subirà molte modifiche. Già bocciati articoli come la denominazione quadrilingue della Regione, il plurilinguismo come motivo della specialità, Violante ha già cancellato la richiesta che il presidente del Friuli Venezia Giulia «possa partecipare con il rango di ministro, abilitato a rappresentare lo Stato, al Consiglio dei ministri dell'Unione europea».

● **Ciro Esposito** a pagina 9

Scatta il piano per eliminare barriere e segnali a Chiampore, Santa Barbara, Lazzaretto, Cerei, Noghere

Via i confini, l'Italia parte dai piccoli valichi

E dopo Rabuiese gli sloveni stanno smantellando anche Ferneti

TRIESTE Dopo Rabuiese, le ruspe sono entrate in azione al valico di Ferneti. Lo smantellamento delle postazioni della polizia di frontiera, sul versante sloveno, ha già visibilmente trasformato il volto del confine. Nulla, invece, cambia nella parte italiana, se non nei valichi di seconda categoria, per i quali sono già stati pianificati alcuni interventi. «La questione è ancora al vaglio delle autorità competenti - fa sapere il sottosegretario al Commercio estero, Milos Budin -. Per il momento non è stata presa alcuna decisione». Ma qualcosa si sta muovendo a livello di valichi secondari. Il Comune di Muggia sta pianificando i primi interventi: si interverrà direttamente sul valico di seconda categoria di Noghere-Playje e su quello agricolo di Cerei, dove le strade di accesso sono in effetti comunali. Su delega della Provincia, agirà inoltre in parte anche a Santa Barbara e Chiampore, mentre a Palazzo Galatti spetterà l'intervento al valico del Lazzaretto.

● A pagina 18
Maddalena Rebecca

Dopo 65 anni una nuova guida: oggi la presentazione

Da Trieste alla Dalmazia



● **Renzo Sanson** a pagina 13

ALL'INTERNO

Alitalia, offerte da Air One e Air France-Klm

● A pagina 7

Pasta Zara dà il via al riassetto societario

● A pagina 6

Friulia holding: quindici nomine da decidere

● A pagina 10

Disperato appello da Borgo San Sergio. La donna racconta: «Entrambi lavorano in Ferriera e spendono tutto ai casinò: stipendi e risparmi»

«Mio marito e mio figlio rovinati dal gioco»

OFFERTA DI NATALE

Set 3 trolley JAGUAR 50 - 60 - 70 cm. € 11990*
GARANZIA 2 ANNI

CENTRO PELLETERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040/390770
aperto dal lunedì al sabato dalle 08.00 alle 19.00
domeniche di dicembre dalle 09.30 alle 19.00

L'angoscia di Marisa: «Fermatevi o sarò costretta a abbandonarvi»

TRIESTE «Fermatevi. Se non la smettete di giocare tutto al casinò, la nostra famiglia andrà in rovina». Marisa è una donna di poco più di cinquant'anni. Il suo appello è al marito e al figlio. «Lavorano tutti e due in Ferriera - racconta - ed eravamo contenti, ma più di un anno - sostiene - tutti e due, almeno una volta alla settimana, se ne vanno oltre confine a giocare lo stipendio e in casa, a volte, manca persino l'olio per condire l'insalata». Mingherlina, vestita in modo semplice, Marisa racconta della «maledizione» e minaccia: o la finiscono o me ne vado via per sempre.

● A pagina 22
Laura Tonero

LA STORIA

Triestino in Lapponia per vivere da campione

«La vita deve rappresentare una grande avventura e questo è uno dei capitoli più belli». Il termine «avventura» compare spesso nel vocabolario di Henry Coronica, il triestino che da oltre nove mesi, assieme alla moglie e alla figlia di tre anni, risiede a Gafsele, un piccolo centro nel cuore della Lapponia svedese, una sorta di tempio dello sleddog internazionale, dove convivono i musher (cioè i conduttori delle slitte trainate dai cani) di tutte le nazionalità, riuniti nell'unico desiderio: una vita da spendere di corsa sulle nevi, a contatto con i cani da slitta.

● **Francesco Cardella** nello Sport

SABATO 8 E DOMENICA 9 DICEMBRE APERTO
ORARIO 10.00-13.00 15.30-19.30

Godina
Sungliftere Store

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina del Weekend

A pagina 17

Gli aliscafi Trieste-Istria pronti ad aprire una linea anche per Venezia

TRIESTE Riaperta la via marittima verso l'Istria, Trieste prepara la ripresa, dopo tempo immemorabile, del collegamento più tradizionale e suggestivo: quello con Venezia. Trieste Lines ha vinto la gara per le destinazioni istriane, e ha deciso di coprire il servizio con due aliscafi, il che permetterebbe agevolmente di aumentare le rotte. E l'istituzione di un collegamento marittimo veloce tra le due città è uno dei punti fondanti del preannunciato accordo di collaborazione che i sindacati di Trieste Dipiazza e di Venezia Cacciari firmeranno a giorni.

● **Silvio Maranzana** a pagina 20

IN EDICOLA
A Scuola di Ballo
4ª USCITA
«CHA CHA CHA»

Alta tensione a Palazzo Madama per tutta la giornata poi decisivi i cinque senatori a vita. Il decreto passa con 160 voti a favore e 158 contrari

Sicurezza, il voto di Cossiga salva l'Unione

Il no di Andreotti e della Binetti alla fiducia. Il centrodestra attacca: «Questa è una maggioranza zombie»

ROMA Per dirla con le parole del capogruppo dei senatori di Rifondazione comunista, Giovanni Russo Spena, mettendo la fiducia sul decreto sicurezza «la maggioranza ha sfidato se stessa» e alla fine ha vinto. Fino all'ultimo minuto, infatti, l'approvazione del decreto legge sulle espulsioni è stata in bilico, messa a dura prova prima dal solito conteggio dei voti che ogni volta genera fibrillazione a Palazzo Madama, poi, soprattutto, dai dubbi dei teodem (cattolici del seentrosinistra) fortemente contrari a votare un decreto con al suo interno anche una norma contro l'omofobia. Fino alla mazzata finale, data alle sette e mezzo di sera da Giulio Andreotti: «Questo decreto con la norma sulla discriminazione sessuale io non posso votarlo». Un colpo inaspettato, tanto più che poco prima lo stesso Andreotti aveva assicurato il suo voto favorevole, che spinge Palazzo Chigi a darsi pronto ad andare a casa in caso di bocciatura del decreto. Alla fine l'ha spuntata, con 160 voti a favore contro 158, tra i quali quelli di Giulio Andreotti e della senatrice teodem Paola Binetti. Decisivi i sì dei cinque senatori a vita (compreso Cossiga) e l'assenza del sen. Divella (An), di cui Fini ora vuole le dimissioni. Subito dopo arriva il via libera con il voto elettronico: 160 sì. 156 no, un astenuto.

Fino alla scoperta della norma contro le discriminazioni sessuali, il lavoro di mediazione messo a punto dal governo era stato condotto con successo e il maxiandamento preparato per contenere tutte le modifiche della maggioranza era riuscito a mettere d'accordo più o meno tutti. A scanso di sorprese, comunque, un rapidissimo consiglio dei ministri durato cinque minuti cinque e presieduto dal ministro della Giustizia Clemente Mastella annunciava verso mezzogiorno la deci-

Il decreto legge sulla sicurezza	
→ ORDINE PUBBLICO	→ PUBBLICA SICUREZZA
IL MINISTRO DELL'INTERNO espelle lo straniero comunitario con atto motivato anche per motivi di sicurezza dello Stato	IL PREFETTO espelle lo straniero comunitario con atto motivato
DIVIETO DI REINGRESSO non può essere superiore a 10 anni	DIVIETO DI REINGRESSO non può essere superiore a 5 anni
CONVALIDA DELL'ESPULSIONE	IL QUESTORE (ESPULSIONI IMMEDIATE) per motivi imperativi di pubblica sicurezza esegue immediatamente l'espulsione
IL GIUDICE MONOCRATICO	convalida il provvedimento di espulsione
→ PROCEDIMENTO PENALE	
IL QUESTORE	
→ può disporre il trattenimento della persona in strutture già destinate per legge alla permanenza temporanea	
→ entro 15 giorni dal provvedimento di espulsione l'autorità giudiziaria deve concedere il nulla osta	
→ COMUNICAZIONE INGRESSO	→ FONTI REDDITO
L'ingresso nel territorio italiano deve essere notificato a un ufficio di polizia. Altrimenti si presume che il soggiorno duri da più di 3 mesi	Per evitare l'allontanamento il comunitario immigrato deve indicare anche risorse economiche sufficienti derivanti da fonti lecite e dimostrabili

ANSA-CENTIMETRI



Francesco Cossiga

sione del governo di porre la fiducia sullo steso maxiandamento. Una decisione presa, a quanto pare, proprio su insistenza della sinistra radicale, che avrebbe fatto presente la difficoltà a garantire un voto compatto dei suoi.

La strada a questo punto sembra in discesa. Rifondazione comunista è la più tranquilla, visto che vede accolte quasi tutte le sue richieste (dall'abolizione di ogni riferimento ai Cpt, al trasferimento al giudice ordinario delle competenze per le espulsioni, a una definizione meno vaga dei cosiddetti reati di allarme sociale per i quali anche un cittadino comunitario può essere accompagnato alla frontiera). Certo, restava la questione del provvedimento adottato in nome dell'emergenza, categoria sempre rifiutata dal Prc ma poco male, tutto sommato si poteva anche accet-

tare, visto che la vittoria politica era comunque indiscutibile. Tant'è vero che il solito Russo Spena annuncia: «C'è un equilibrio forte del testo tra sicurezza e stato di diritto ed è bene venga recuperato con il voto di fiducia». E il via libera.

Recuperati anche i senatori del gruppo della Autonomie (offesi per non essere stati consultati) e i diniani, sottratto il voto del dissidente Turigliatto, sommato quello dell'altro dissidente, Rossi, a metà pomeriggio la conta assegna un pareggio, 156 voti favorevoli e 156 contrari. Ma la maggioranza può contare anche sul sì di almeno quattro senatori a vita: Andreotti, Levi Montalcini, Scalfaro e Cossiga.

Sembra fatta, ma poi il diavolo ci mette lo zampino. E il diavolo questa volta ha le sembianze di un riferimento fatto dal maxiandamento al Trattato di Amsterdam, e in particolare all'articolo 13 che punisce le discriminazioni sessuali e l'omofobia. Votato dalla sinistra, non piace ai teodem né ad Andreotti e rischia di far saltare tutto. «Per quanto mi riguarda io seguirò la mia libertà di coscienza, poi vedremo cosa faranno gli altri», dice la teodem Binetti. E vota no, come Andreotti. Della nuova situazione che si è venuta a creare ne approfitta subito Mastella, che non perde occasione per mandare avvertimenti al governo. L'opposizione intanto attacca per bocca di Calderoli che dice «Quello che si sta facendo oggi serve a mantenere in vita un governo zombie. Ma non crediate che noi mettiamo in gioco i nostri valori per questo. Siete dei delinquenti davanti alla storia». L'ultima stoccata per Cossiga: «Vedo che la maggioranza ha necessità di cure psichiatriche. Non esiste che alcuni senatori votino prima no alla fiducia e poi sì al provvedimento. Tutto ciò mi pare assurdo».

Carlo Rosso

Pranzo a sorpresa in Confindustria. Gelo di Berlusconi

Montezemolo-Fini-Casini: forse nasce un nuovo Polo



Il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo

ROMA Un lungo «pranzo di lavoro» su riforme istituzionali, Finanziaria e legge elettorale che può essere letto come un ultimo avviso a Berlusconi. Un inedito incontro a tre, Montezemolo-Fini-Casini, che si svolge nella foresteria della Confindustria e che potrebbe essere il primo passo verso la nascita di una nuova formazione politica moderata da contrapporre al Popolo della Libertà.

Nel nuovo soggetto politico, che si collocherebbe tra il Pd e il Pdl, potrebbero trovare posto il presidente degli industriali italiani, quello di An e l'ex presidente della Camera? «Tutto è in movimento» risponde Fini, che, al pari di Casini, non è minimamente intenzionato a farsi sfilare i voti dal Cavaliere. «Berlusconi è convinto di

der di Confindustria? Il presidente di An evita la domanda con un «chiedetelo a lui». Ma Montezemolo risponde con fastidio ed esclude, almeno per adesso, questa eventualità. «Questa storia della politica sta diventando... Non è che ogni volta che vedo due persone devo parlare con voi (i giornalisti ndr.). L'altra volta ho visto Veltroni e se Berlusconi avrà piacere e se sarà necessario vedrò anche lui» risponde il presidente di Confindustria, che non esita ad attaccare il presidente della Camera, Fausto Bertinotti: «Credo che chi ha ruoli istituzionali dovrebbe avere un distacco dalla partitocrazia».

Nel pomeriggio, a margine di un dibattito alla Luiss, Casini conferma che l'incontro con Montezemolo e Fini «è andato bene» e aggiunge che oggi «una classe politica seria non si divide più in destra o sinistra» perché «sono cadute quelle ideologie» e la nuova frontiera è la «responsabilizzazione del Paese».

Il quadro politico, insomma, è in movimento e tutto è possibile. Resta il fatto che l'avvicinamento di Fini e Casini e il dialogo con il presidente di Confindustria innervosisce Berlusconi e i suoi collaboratori. Il Cavaliere assicura che il dialogo sulla riforma elettorale con Veltroni va bene e «incoraggia» il leader del Pd ad «andare avanti». Quanto al pranzo con Montezemolo, preferisce non commentare: «Non voglio dire nulla del pranzo. Non mi importa». Ma poi torna ad accusare Casini e Fini e si lascia andare ad un lungo sfogo contro di loro: «Ho subito il calvario di cinque anni di governo con degli alleati che hanno frenato la nostra attività. Troppe volte sono uscito addolorato dal Consiglio dei ministri. Troppe volte qualcuno di loro mi ha detto di no per interessi di parte».

Gabriele Rizzardi

Problemi per il sindaco di Roma: la Bindi sconfessa le sue consultazioni sulle riforme e esprime forti critiche su quella elettorale

Veltroni: «Bertinotti sgradevole»

Il leader del Pd difende il premier Prodi: «Il governo ha fatto bene»

ROMA Resta altissima la tensione tra Rifondazione comunista e Romano Prodi. Il partito di Bertinotti respinge l'appello del premier al senso di responsabilità della coalizione e gli chiede di smentire le accuse del sottosegretario Enrico Micheli contro la terza carica della Repubblica, liquidato come politico con scarso senso dello Stato dopo l'intervista a «Repubblica» sul fallimento dell'esecutivo. Una tesi ripresa dal segretario Franco Giordano che dà il benvenuto al professore: «Oggi il presidente del Consiglio non è più in grado di svolgere il ruolo di Garante dell'Unione» dichiara Giordano. A nulla sono valse le parole di Prodi che, malgrado la situazione di precisi, continua ad ostentare sicurezza: «Non sono preoccupato», assicura il professore.

«Non facciamoci del male da soli, non si va da nessuna parte se si continua a commentare i provvedimenti del governo con il solito sì poteva fare di più, il benaltrismo è il qualunquismo di sinistra», avverte il premier. E in serata, dalla sede del Pd dove è andato ad ascoltare la relazione di Veltroni, aggiunge: «Gli aggiustamenti e il risanamento si ma i miracoli non li so fare». Nel loft dei



Walter Veltroni

Convocato il cda Rai con Petroni

ROMA Il cda della Rai è stato convocato per mercoledì 12 dicembre. E ci sarà Angelo Maria Petroni tra i nove componenti, come dalla sentenza del Tar dello scorso novembre e dalla successiva ordinanza del Consiglio di Stato che ha respinto una richiesta cautelare di sospensione di quella sentenza avanzata dal ministero dell'Economia. La convocazione è stata disposta dal presidente del cda di viale Mazzini, Claudio Petruccioli, il quale ha ricevuto dal ministero dell'Economia e delle Finanze una comunicazione in risposta a una lettera che lo stesso Petruccioli

il 19 novembre aveva indirizzato all'azionista di maggioranza della Rai.

Nella sua risposta il dicastero «ricorda - dice una nota di viale Mazzini - la pronuncia del Tar dell'8 novembre che comporta il reintegro del prof. Angelo Maria Petroni in seno al consiglio di amministrazione della Rai. E non ritenendo allo stato di dover assumere alcuna iniziativa, il ministero osserva che resta di competenza esclusiva dell'organo amministrativo della società ogni comportamento conseguente alla predetta pronuncia». Ovvero tocca allo stesso cda procedere.

Democratici, Prodi incassa la solidarietà di Veltroni. «Non ho condiviso l'intervento di Bertinotti su «Repubblica», anzi alcuni passaggi li ho trovati sgradevoli», dice il leader dei Democratici al quale non è piaciuto il passaggio dedicato da Bertinotti al fallimento del governo. «Il sostegno al go-

verno Prodi - ha detto Veltroni - ha due buoni motivazioni: una per il merito dell'azione di governo e una per continuare le riforme». Veltroni invita dunque il partito a solidarizzare con il premier ma ha anche lui i suoi problemi. Rosy Bindi, ex competitora dello stesso Veltroni alle pri-

Smentita la lettera apparsa sul sito di Dagospia. Caso De Magistris: slitta a lunedì la decisione sul trasferimento del pm

Il Colle sul caso Forleo: false le notizie su pressioni al Csm

ROMA «Sono destituite di ogni fondamento le insinuazioni diffamatorie relative a presunte influenze esercitate dal Quirinale sul Csm in relazione a recenti decisioni del Consiglio stesso». Dal Colle arriva una replica secca a chi chiama in causa anche la Presidenza della Repubblica nella vicenda già abbastanza complicata del caso Forleo. La risposta è al giornalista Oliviero Beha che, con una lettera a Dagospia, interviene per confermare una delle dichiarazioni più delicate del gip di Milano: quella delle

pressioni sul Pg della Casazione di cui le avrebbe parlato l'ex giudice Ferdinando Imposimato perché fosse avviata una azione disciplinare nei suoi confronti. Una circostanza riferita ai giudici di Brescia e al Csm da Clementina Forleo, ma smentita dallo stesso ex magistrato. «Più volte, prima e dopo l'estate - ha scritto Beha - Imposimato mi ha detto esplicitamente di pesanti influenze sul Csm da parte dei coinvolti dei Ds, il solito trio (adesso del Partito Democratico), e perfino del Quirinale, affin-

ch, la Forleo venisse delegittimata». Il giornalista aggiunge che «con la delegittimazione della Forleo, sempre secondo Imposimato evidentemente uomo dotato di perfette capacità divinatorie secondo quel che sta accadendo, ne sarebbe uscita «depotenziata» o addirittura «nebulizzata» l'ipotesi di reato sulle scalate bancarie concernente sia non parlamentari che apertamente parlamentari, i tre Orazi e i tre Curiazi di destra e sinistra. E mai Imposimato me ne ha parlato come fossero sue supposizioni, ma sempre come informazioni ricevute».

Un invito a scrivere al Capo dello Stato viene dal comico Bebbe Grillo che dal suo blog prende le difese del gip Forleo. «Forza Clementina, non sei sola. Invito i cittadini a scrivere il loro pensiero sulla sentenza della prima commissione direttamente al presidente del Csm, Giorgio Napolitano». «La magistratura in Italia - ricorda il comico - è indipendente dal potere politico. Così indipendente da avere nel Csm, in qualità di presidente, il diessino Giorgio Napolitano e, come vice presidente, il bianco-

re Nicola Mancino. Il Csm dovrebbe riferire agli italiani, non ai partiti perché, se ha a capo esponenti di partito, allora succede che la Forleo è trasferita, umiliata, scippata dell'indagine Unipol (che tocca due partiti: Ds e ex-Forza Italia) e accusata non si sa più di che cosa». La pubblicazione dei verbali secretati di Clementina Forleo e delle bozze di documenti non ancora ufficiali della prima commissione del Csm relativi al pm di Catanzaro, Luigi De Magistris, ha provocato l'irritazione del vicepresidente Ni-

cola Mancino che ha richiamato i consiglieri al «dovere del riserbo su tutti gli atti del Consiglio e dei suoi Organi che, finché, non sono ancora pubblici, devono rimanere riservati». Proprio ieri la prima commissione ha cominciato a discutere sull'eventualità di un trasferimento d'ufficio di De Magistris per le sue dichiarazioni pubbliche sulle conclusioni tra politica, affari e magistratura e di complotti per fermare le sue inchieste. La relatrice Letizia Vacca, laica del Pdc, ha proposto di procedere per incompatibilità ambientale (il che porterebbe De Magistris a lasciare Catanzaro), ma la discussione per arrivare al voto è slittata a lunedì prossimo.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ipiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Bisci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Pupp, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciarola, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppi del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DGB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gruppato in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/678311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 6 dicembre 2007 è stata di 43.550 copie.

Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)

SERGIO BARALDI

Di fronte a un forte incremento dei prezzi e a un aumento del Pil che rallenta il board dell'Eurotower lascia invariato il costo del denaro

Troppe incertezze, la Bce non alza i tassi

Trichet teme il ritorno dell'inflazione: la crescita dell'Italia al 2,6%. Deve calare il deficit pubblico

ROMA L'inflazione crescerà ancora, la crescita economica rallenterà, ma per ora la Banca centrale europea non alzerà i tassi. Ieri ha lasciato invariato al 4% il costo del denaro nell'Eurozona. Una decisione sofferta, contrastata, non presa all'unanimità: alcuni componenti del board infatti erano favorevoli a un rialzo. «Viste le turbolenze sui mercati finanziari e le incertezze legate al loro impatto sulla crescita economica, abbiamo concluso che aumentare i tassi non era opportuno», dice Jean Claude Trichet, presidente della Bce.

Queste le notizie che arrivano da Francoforte. Da Parigi, invece, l'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), fa sapere che la crescita mondiale andrà un po' meglio del previsto (dall'Ocse medesima), anche per l'Italia. Per noi, però, arriva una raccomandazione particolare: «Dovete tagliare la spesa pubblica». Anzi, di più: «Il governo deve convincere l'opinione pubblica che i suoi piani di riduzione del deficit e del debito pubblico devono essere mantenuti e preferibilmente rafforzati».

Che è un po' anche quello che, indirettamente, dice Trichet: «I progressi nel consoli-



Jean Claude Trichet

damento strutturale di bilancio in quei Paesi ancora in squilibrio sono generalmente deludenti». Con aggiunta foscia: «Questa mancanza di ambizioni prolunga la correzione dei deficit ancora in atto e potrebbe portare ad alcune brutte sorprese se la congiuntura



dovesse dimostrarsi meno favorevole del previsto».

La Bce non ha alzato i tassi, i consumatori italiani sono soddisfatti e chiedono al governo interventi per chi deve fare i conti con un mutuo. Conti che si potrebbero aggravare a breve scadenza per-

ché, come avverte lo stesso Trichet, un rialzo potrebbe intervenire a breve. Perché l'inflazione, dice ancora la Banca centrale europea, dà segnali sempre più preoccupanti: «Nel 2007 si chiuderà al 2,1% rispetto al 2% previsto, ma nel 2008 la crescita sarà del

2,5% contro il 2% stimato in precedenza». La Bce prende in esame anche la crescita nell'area dell'euro: per il 2007 c'è una revisione al rialzo (al 2,6% dal 2,5% precedente), ma nel 2008 le previsioni si fanno più fosche: +2% contro il 2,3% stimato.

L'Ocse calcola la crescita paese per paese e per l'Italia stima, nel 2008 e nel 2009 rialzi «vicini al proprio tasso potenziale, giusto sotto l'1,5%». L'Ocse analizzando la nostra situazione esprime dubbi sull'uso dei tesoretti e sul loro reale valore strutturale.

Il successo del lavoro sul deficit - dicono gli economisti parigini - è dovuto all'aumento della pressione fiscale ottenuto in parte alla «riduzione dell'evasione anche se non è chiaro quanto questo incremento sarà permanente». Quanto al rapporto deficit-Pil l'Ocse stima che quest'anno si attesterà sul 2,2%, mentre il prossimo ci sarà un lieve peggioramento, al 2,3%. Un miglioramento visto che le stime precedenti ci davano al 2,5% in entrambi gli anni, mentre il governo prevede il 2,4% quest'anno e il 2,2% il prossimo anno.

L'idea di tagliare i tassi, circolata nei giorni scorsi e applicata da Banca d'Inghilterra e, probabilmente dalla Fed negli Usa la prossima settimana, non è stata presa in considerazione: «Non sarebbe stata una soluzione», dice il commissario agli Affari economici, Joaquín Almunia.

Alessandro Cecioni

VERTENZE APERTE

Lettera di Cgil, Cisl e Uil a Prodi

Contratti, prezzi e casa: i sindacati chiedono un confronto col governo

ROMA I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Guglielmo Epifani, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti hanno inviato ieri mattina una lettera al presidente del consiglio Romano Prodi, con la quale chiedono l'avvio di un confronto con il governo e con le controparti datoriali sulle questioni del fisco, dei contratti, delle tariffe, dei prezzi e della casa.

Alla lettera - scrivono Cgil, Cisl e Uil in una nota - è stato allegato il testo della piattaforma approvata il 24 novembre a Milano dall'assemblea unitaria di quadri e delegati sindacali, nel corso della quale si è discusso delle difficoltà in cui versa il lavoro dipendente e della progressiva perdita del potere d'acquisto dei salari, degli stipendi e delle pensioni.

Quasi immediata la risposta di Palazzo Chigi. «Come ha detto correttamente il ministro del Lavoro Cesare Damiano, non c'è nessuna preclusione a un incontro con i sindacati sui temi del salario e del caro prezzi». Lo hanno affermato fonti di Palazzo Chigi nel consueto briefing serale. «È solo una questione di calendarizzazione - precisano dalla presidenza del consiglio - visto che al momento c'è da parte nostra un impegno forte sulla Finanziaria e sul Ddl sul welfare. Bisogna valutare quando poter fare l'incontro».

Intanto, dopo soli venti giorni dall'apertura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale, Federchimica e Farnindustria hanno siglato ieri con le organizzazioni sindacali la nuova intesa.

Il rinnovo prevede un aumento di 103 euro per il prossimo biennio. «In risposta alla crescente sensibilità del Paese rispetto ai temi del welfare, e in particolare della prevenzione e della tutela della salute, le imprese - spiegano a Federchimica - si faranno carico dei costi per assicurare a tutti gli oltre 200 mila lavoratori del settore chimico la copertura sanitaria tramite Faschim, il fondo di assistenza sanitaria di categoria».

Firmato, dopo soli venti giorni dall'avvio delle trattative, l'accordo per i chimici

Numerose le novità passate in Commissione bilancio della Camera in vista dell'approvazione del documento economico. Ancora molte le fibrillazioni politiche

Finanziaria: stop al caro benzina, buoni vacanza ai più poveri

ROMA Stop al caro carburanti, niente bollo sugli assegni, buoni vacanza per i più poveri: la finanziaria va, anche se a rilento, e queste solo alcune delle novità approvate o in arrivo in serata da parte della commissione Bilancio della Camera.

La giornata è passata più nelle stanze a discutere e a cercare l'intesa che a votare. Il terreno perduto potrà però essere almeno in parte riconquistato facendo il bis della maratona notturna di ieri. L'unica strada a disposizione per cercare di non deludere le aspettative del presidente della commissione Lino Duilio che spera di chiudere la partita entro domani mattina. Per ora l'esame è arrivato a circa un quinto del provvedimento

(30 articoli su 150).

L'eco delle fibrillazioni all'interno dell'Unione incrocia ancora una volta poi il cammino della manovra. Palazzo Chigi sottolinea come si tratti di un provvedimento incentrato sulla redistribuzione e risponde così al Prc che, tramite il segretario Franco Giordano, chiede di anticipare in finanziaria «le questioni dei salari e dei prezzi».

CARO BENZINA La norma sarà approvata in serata. Il governo, attraverso un decreto trimestrale, potrà sterilizzare gli aumenti dei prezzi dei carburanti e dei combustibili per riscaldamento. Dal prossimo anno le aliquote dell'accisa sui carburanti e combustibili saranno diminuite per

compensare le maggiori entrate sull'Iva derivanti dalle variazioni del prezzo internazionale, espresso in euro, del petrolio greggio. L'intervento potrà scattare se il prezzo del greggio aumenterà in misura pari oppure superiore sulla media del periodo a 2 punti percentuali rispetto al valore di riferimento espresso in euro indicato nel Dpef. Nel Dpef, però, il prezzo dell'oro nero è espresso in dollari e per il 2007 è stimato a quota 65 dollari al barile.

BOLLO ASSEGNI Tramonta ancora prima di aver visto la luce. Il governo ci ripensa e ritira la tassa da un euro e mezzo sugli assegni non trasferibili. Decisione presa anche per andare incontro alle



Franco Giordano (Prc)

proteste di Rifondazione comunista, convinta che in questo modo si rischiasse di penalizzare i più deboli.

BUONI-VACANZA PER I PIÙ POVERI Lo Stato penserà anche alle vacanze dei cittadini economicamente più sfortunati. Grazie a un emendamento approvato dalla Commissione Bilancio della Camera durante l'esame della Finanziaria vengono infatti istituiti i «buoni-vacanza» da destinare alle fasce sociali più deboli. Le risorse verranno dal fondo di rotazione per il prestito e il risparmio turistico.

CLASS ACTION La maggioranza studia un limite alla retroattività prevista dalla attuale formulazione delle cau-

se collettive dei consumatori prevista in Finanziaria. Una riformulazione che però non piace all'Italia dei Valori e neanche all'Adusbef.

VECCHI RIMBORSI FISCALI Il fisco paga di più se aspetterà per pagare i contribuenti i rimborsi fiscali. In questo caso non si applicheranno gli interessi semplici ma quelli sulla base della media aritmetica dei tassi applicati ai Bot e inoltre ci sarà la capitalizzazione.

SLITTA IL TERMINE PER IL 770 L'invio del modello 770 slitta dal 31 marzo al 31 luglio. La dichiarazione Irap deve essere inviata esclusivamente in via telematica entro il 31 luglio.

TELEFONINI E IVA La detraibilità dell'Iva per i costi sostenuti per i telefoni cellulari utilizzati dalle imprese o dai lavoratori autonomi potrà arrivare fino al 100%.

Mercedes-Benz Classe C.

Oggi con Light-Lease da € 327 al mese*.

Comfort e performance si incontrano per dare vita alla nuova Classe C. Motori potenziati. Sistema Agility Control con ammortizzatori selettivi per un'esperienza di guida senza precedenti. Sistemi di sicurezza

all'avanguardia: luci stop e freni adattivi, fari bixeno intelligenti, radio CD con vivavoce bluetooth, sette airbag e sistema di sicurezza preventiva PRESAFE. E in più, l'esclusivo finanziamento Light-Lease da € 327 al mese.

*Esempio Classe C 200 CDI Classic. Prezzo chiavi in mano € 33.600 I.V.A. compresa (escl. I.P.T.). 47 canoni mensili di € 327, anticipo € 8.631 e possibilità di riscatto di € 12.613. Spese d'istruttoria € 242 (I.A.N. 3,98% - T.A.E.G. 4,72%). Iniziativa valida fino al 31 dicembre 2007. Salvo approvazione della Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A.



CARNELUTTI S.p.A.

Concessionaria Ufficiale Vendita e Assistenza Mercedes-Benz e smart
Trieste: Via Flavia, 120 - Tel. 040 5890010 - Fax 040 5890009
mercedes@carneluttiauto.it



Mercedes-Benz

Torino: grave incidente sul lavoro l'altra notte nello stabilimento ThyssenKrupp. Doveva restare in funzione ancora pochi mesi

Fiamme in acciaieria, un morto e 9 feriti

Sei operai sono molto gravi. Il 14 sciopero dei metalmeccanici: «Troppi infortuni»

TORINO Le fiamme sono scoppiate l'altra notte, poco dopo l'una, e la fabbrica della ThyssenKrupp, ultimo impianto siderurgico di Torino in via di smantellamento, si è trasformata in un rogo. Terribile il bilancio: un operaio, Antonio Schiavone, 36 anni, è morto; sei sono molto gravi, tre dei quali in fin di vita con ustioni fra l'80 e il 90% del corpo. Altri tre hanno riportato ferite più leggere e sono stati dimessi.

Per sapere cosa sia successo ci vorranno settimane. Tutto sembra sia partito da una perdita di olio da un tubo della linea cinque, da cui si sono sprigionate le fiamme. Non è chiaro se nel panico vi sia stato uso di acqua per spegnere l'incendio, dal momento che alcuni estintori ad anidride carbonica, secondo un operaio, sarebbero stati scarichi.

«Le fiamme ci hanno investito, sembrava un'onda anomala del mare, ma anziché acqua era fuoco», ha raccontato Antonio Michele Boccuzzi, operaio di 34 anni, che nell'incendio all'acciaieria ha subito ustioni di secondo grado al viso e alla mano destra. Otto squadre dei vigili del fuoco sono accorse dalla vicina caserma. Agli occhi dei soccorritori si è presentato uno spettacolo raccapricciante. Un operaio morto carbonizzato, altri tre a terra, nudi, avvolti nelle fiamme. «Erano torce di fuoco. Ho cercato di aiutarli, strappavo loro i capelli bruciati, pezzi di vestiti», ha detto tra le lacrime Boccuzzi. «Ho visto l'inferno, una scena tremenda. Antonio era avvolto nelle fiamme e gridava "aiutate-mi, muoio". Ma era impossibile avvicinarsi, tirarlo fuori», ha aggiunto Giovanni Pignatola, accorso da un altro

reparto e intossicato dai fumi.

Gli operai rimangono davanti alla fabbrica, sono sconvolti, ascoltano i colleghi dimessi dall'ospedale e piangono. C'è rabbia nelle loro parole: «Si fanno troppi straordinari, la squadra coinvolta nell'incidente lavorava da dodici ore», dice un operaio. I feriti sono ricoverati in diversi ospedali torinesi, ma per la carenza di posti letto per grandi ustionati Rosario Rodinò, 26 anni, è stato trasferito a Genova. Lottano contro la morte Roberto Scola, 32 anni, Angelo Laurino, 43 anni, Bruno Santino, Giuseppe De Masi, 26 anni e Rocco Marzo, 54 anni. Sono stati invece dimessi Pignatola, Boccuzzi e Fabio Simonetta, 24 anni.

Antonio Schiavone, l'operaio morto, era padre di tre bimbi piccoli, l'ultimo di due mesi, e da tre anni aveva comprato una casa a Enrie, nel cuneese. Torino si stringe intorno ai suoi operai, dei quali già aveva condiviso le lotte in difesa della fabbrica, che la ThyssenKrupp ha deciso di chiudere per trasferire a Terni la produzione entro l'estate. Il sindaco Chiamparino ha proclamato per lunedì una giornata di lutto cittadino. Il giorno è lo stesso scelto dai sindacati torinesi per lo sciopero di due ore, con una manifestazione che si concluderà davanti alla prefettura.

Lunedì tutto il gruppo ThyssenKrupp si fermerà otto ore, mentre Fim, Fiom e Uilm hanno indetto per venerdì 14 dicembre due ore di sciopero nazionale: «Troppi infortuni - dicono le segreterie sindacali dei metalmeccanici - occorrono più tutela per salute e la sicurezza sul lavoro».



Antonio Schiavone, l'operaio morto



Un abbraccio di dolore fra due operai all'esterno dell'acciaieria ThyssenKrupp

IL CASO

Dopo la morte di Eva Ruscio ricoverata per un ascesso alle tonsille

Vibo Valentia, sospeso il primario

VIBO VALENTIA Le istituzioni «tengano a bada questi medici incompetenti». All'indomani della morte della figlia sedicenne, deceduta nell'ospedale di Vibo Valentia durante un intervento di tracheotomia dopo essere stata ricoverata per un ascesso alle tonsille, Giuseppe Ruscio, il padre di Eva, non riesce a trattenere la rabbia.

Le sue parole sono dure come pietre. E pare che vengano recepite dal presidente della Regione Calabria, Agazio Loiero, che da Roma chiede al commissario dell'Azienda sanitaria di sospendere cautelativamente l'otorino che ha curato la ragazza. «Non vogliamo emettere sentenze di condanna contro nessuno - spiega - ma non vogliamo che si ripetano altri eventi».

E la sospensione arriva. Nel tardo pomeriggio di ieri il commissario straordinario dell'Azienda, Ottavio Bono, «in attesa dell'accertamento delle responsabilità», ha deciso la «sospensione cautelare dal servizio, con effetto immediato, del dirigente medico Domenico Sorrentino, responsabile dell'Unità operativa di otorinolaringoiatria».

Il presidente della federazione nazionale degli Ordini dei medici, Amedeo Bianco, prima che giungesse la notizia, aveva invece invitato alla cautela, sostenendo che prima di indicare eventuali responsabilità occorre «fare chiarezza».

Chi non ha dubbi è Giuseppe Ruscio. I medici, dice trattenendo a stento le lacrime che invece solcano il volto della

moglie, «non sono intervenuti in tempo. Hanno continuato a darle farmaci che la facevano gonfiare, e nonostante questo non hanno interrotto la terapia per farle un'ecografia. Il primario del reparto non l'ha vista una volta».

L'uomo, adesso, vuole giustizia, e chiede «un ospedale di un capoluogo di provincia che non sia in queste condizioni». Ed anche in questo caso sembra che le sue parole vengano ascoltate.

I carabinieri del Nas, il Nucleo antiosificazioni e sanità, infatti, ieri pomeriggio, a sorpresa e in massa, sono arrivati per ispezionare l'ospedale. E sono bastate poche ore per riscontrare carenze igienico-strutturali. Un lavoro, quello dei Nas, che è proseguito probabilmente sino a notte inoltrata.

Roma: poi si è riconsegnato in un albergo

Coppola, evasione con intervista tv:

«Sono perseguitato»

ROMA L'immobiliarista Danilo Coppola, agli arresti domiciliari dal 28 giugno per bancarotta, ieri ha lasciato la stanza dell'ospedale San Sebastiano di Frascati dove era stato ricoverato il 3 dicembre scorso per problemi cardiaci, compiendo un'evasione in piena regola. Poi si è costituito dicendo di essere «vittima di una persecuzione che dura ormai da dieci mesi» e «non per i reati eventualmente commessi».

ma «per una lotta di classe».

A far decidere la fuga a Coppola, interpretata dagli investigatori come un «colpo di testa», è stata la notizia, che gli ha comunicato telefonicamente il suo avvocato, Gianluca Tognazzi, sull'esito negativo della perizia medica compiuta nell'ambito del processo sul fallimento della società Micop, disposta dai giudici della seconda sezione del tribunale.

I periti hanno accertato che le condizioni di salute dell'imputato sono buone, smentendo quanto sostenuto in un'istanza del suo difensore che insisteva sulla revoca della custodia cautelare alla luce dei disturbi cardiaci dai quali sarebbe affetto. Non solo, lo stesso tribunale ha dichiarato che nei confronti di Coppola sussistono le esigenze della custodia cautelare.

I familiari dell'uomo d'affari, ignari delle sue intenzioni, hanno manifestato an-

sia per la sua sorte per tutto il tempo della fuga. Danilo Coppola, dopo l'evasione, ha contattato il suo legale, Gianluca Tognazzi, che ha fatto presente al suo assistito che si trattava di un'evasione dagli arresti domiciliari e lo ha sollecitato a tornare sui suoi passi. Stando alle indiscrezioni, la detenzione di Coppola nell'ospedale di Frascati non era sottoposta a piantonamento delle forze dell'ordine.



Danilo Coppola

Coppola si è poi costituito, ed è stato preso in consegna in un albergo vicino a piazzale Clodio. Intorno alle 15.30 è stato portato nella questura di Roma. Al suo arrivo Coppola indossava una tuta chiara e una felpa con il cappuccio.

La segnalazione della sua presenza nella capitale era arrivata dal quartiere Prati, dove due persone lo avevano avvistato in via di Santa Lucia e viale Angelico.

L'immobiliarista, dopo la fuga, ha rilasciato un'intervista a Sky tg24 dicendo di essere «vittima di una persecuzione che ormai dura da dieci mesi».

«Questa mattina - ha spiegato - ero in ospedale, mi sono staccato le macchine e volevo rilasciare un'intervista prima che mi riprendessero. Tra l'altro dovrei anche essere operato di cuore questo pomeriggio e volevo rilasciare quest'intervista perché mi sento vittima».

L'ivoriano è arrivato ieri dalla Germania ed è subito stato trasferito al penitenziario di Capanne

Perugia, Rudy è in isolamento

Oggi dal gip. Era nella casa la sera dell'omicidio di Mez

PERUGIA È arrivato il giorno di Rudy Hermann Guede, l'ivoriano arrestato in Germania il 20 novembre, l'uomo che potrebbe sapere e raccontare chi e perché ha ucciso la studentessa inglese, visto che tra le poche certezze dell'inchiesta c'è la sua presenza nella casa di via della Pergola la sera del 1° novembre, quando è stata uccisa Meredith, per gli amici Mez, e il fatto che abbia avuto un rapporto sessuale con lei.

Stamane, nel carcere di Capanne, Rudy sarà sentito dal gip Claudia Matteini, lo stesso che ha firmato l'ordinanza di custodia cautelare in carcere per gli altri tre indagati, Amanda Knox, Raffaele Sollecito e Patrick Lumumba Diya (poi scarcerato), alla presenza del pm Giuliano Mignini e degli investigatori.

Nel carcere di Perugia il giovane ivoriano è arrivato nel pomeriggio, da Fiumicino dove era atterrato l'aereo proveniente da Francoforte. E subito è stato messo in isolamento in attesa dell'interrogatorio.

Stando alle dichiarazioni fatte nei giorni scorsi al pa-



L'arrivo di Rudy Guede all'aeroporto di Fiumicino

dre, nel carcere di Coblentz, Rudy davanti al Gip non si avvarrà della facoltà di non rispondere.

In effetti Rudy molto ha da chiarire: la versione raccontata ai giudici tedeschi presenta dei punti oscuri. Ma, soprattutto, dovrà fornire prove convincenti che non è lui l'assassino, visto che dei tre giovani in carcere è al momento quello con la posizione più difficile,

considerando anche che ha abbandonato Meredith agonizzante senza chiamare aiuto. «Ero nella casa - ha ammesso davanti ai magistrati - ma non c'entro nulla con la sua morte».

Rudy ha invece negato di aver avuto rapporti sessuali con Meredith e di averla violentata, ma dovrà spiegare come mai gli esami scientifici dicono l'esatto contrario.

Così come dovrà spiegare le incongruenze del suo racconto sull'incontro con l'assassino. In particolare quando sostiene prima di averlo visto di spalle e di non saperlo riconoscere, e poi quando invece dice di essersi difeso da una persona che con un coltello, tenuto con la mano sinistra, ha tentato di ferirlo.

L'altro punto del racconto per nulla chiaro è quando Rudy dice di esser uscito dal bagno sentendo le grida di Meredith e di aver visto, contemporaneamente, l'assassino «di fronte alla porta di casa» e la studentessa inglese sul pavimento.

Al Gip l'ivoriano dovrà anche spiegare quelle due lettere pronunciate da Meredith prima di morire - «af» - e che lui avrebbe scritto sul muro, ma delle quali non è mai stata trovata traccia dalla polizia scientifica. Forse una manovra per incastrare Raffaele Sollecito - che ieri si è avvalso della facoltà di non rispondere davanti al pm spiegando di aver detto quello che aveva da dire nell'udienza al tribunale del riesame - e proteggere Amanda, che invece Rudy non nomina mai.

La Cassazione: è reato portarlo in pubblico perché rientra fra le armi da sparo

Vietato lo spray anti-aggressione

ROMA Scatta la multa di 200 euro per chi va in giro con lo spray anti-aggressione. Per la Cassazione, infatti, «costituisce reato il porto in luogo pubblico di una bomboletta spray, contenente gas lacrimogeno, in quanto idonea ad arrecare offesa alla persona e come tale rientrante nella definizione di arma comune da sparo».

Per questo motivo la Suprema Corte, con la sentenza 44994, ha confermato la multa di 200 euro nei confronti di Gianmaria A., un uomo di 33 anni che aveva

acquistato lo spray anti-aggressione su un sito Internet e lo aveva portato in luogo pubblico utilizzandolo poi contro una persona.

Senza successo l'imputato ha sostenuto di averla acquistata e di essersi andato in giro in buona fede, pensando che dal momento che era in vendita si trattasse di un prodotto che legalmente poteva essere portato in luogo pubblico.

Gli ermellini gli hanno risposto che «dal momento che ha comprato lo spray su Internet, significa che sa navigare, per cui ben poteva

consultare il sito della Polizia di stato, che offre non solo uno sportello di consulenza online, ma anche un link specifico sulle armi: sarebbe stato dunque in grado, con la normale diligenza di capire che il porto della bomboletta era illegale».

Le strisce pedonali devono essere rispettate da tutti, compresi i veicoli per il trasporto delle persone invalide. Lo sottolinea in un'altra sentenza la Cassazione, avvertendo che le agevolazioni «accordate a tale tipologia di utenza» (come la sosta nelle zone vietate,

la circolazione nelle aree Ztl e pedonali) trovano un limite nell'imposizione del «rispetto» del divieto di occupare le strisce pedonali stabilito dall'articolo 158 del Codice della strada.

Il monito viene dalla sentenza 25388, con la quale la Suprema Corte ha accolto il ricorso del Comune di Terni contro la decisione del giudice di pace che aveva annullato una multa di 127 euro nei confronti di Franca D.A., la quale aveva posteggiato per dieci minuti la macchina sulle strisce pedonali per andare in banca.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Giradischi retrò con radio in 3 colori "metallizzati" a scelta

Riascolta i tuoi 33 e 45 giri con questo bellissimo apparecchio, che combina le **moderne tecnologie HI-FI** ad un **design classico, stile anni '60!** La linea sobria darà un tocco di stile particolare a casa o ufficio! L'apparecchio è dotato di un **ampio quadrante illuminato**, 2 altoparlanti incorporati ed i classici comandi a manopola per volume e sintonizzatore Radio FM e AM. Alimentazione AC 230V 50 HZ. Con presa per cuffia. Dimensioni largh. 311 x alt. 145 x prof. 328 mm.



Giradischi Fumo di Londra
per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 152260



Giradischi Rosso Corallo
per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 152242

INFORMATIVA D.Leg. 196/2003. I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail S.r.l. titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previa sua autorizzazione, i dati contenuti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Dmail S.r.l. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti all'attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 - e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento - scrivendo a Dmail S.r.l. Casella Postale 50069 Sieti (R).

gestita da **D-Mail**

Nel palazzo c'è anche l'ex ufficio del presidente Sarkozy ma gli inquirenti escludono qualsiasi collegamento con l'attentato

Pacco bomba a Parigi: una vittima

E' esploso in uno studio legale, uccidendo una segretaria. Ferite altre cinque persone

PARIGI Un pacco contenente due ordigni è esploso ieri, squarciando il silenzio ovattato degli uffici dell'elegante ottavo arrondissement nel pieno centro di Parigi, uccidendo una segretaria e ferendo altre cinque persone, una delle quali gravemente. L'attentato - al momento senza un movente evidente - è avvenuto alle 12.50 quando una segretaria di un ufficio legale al quarto piano del 52 di Boulevard Malesherbes, ha aperto un pacco indirizzato all'avvocata Catherine Gouet-Jenselme che si occupava prevalentemente di cause civili, conflitti assicurativi e immobiliari.

La donna è rimasta uccisa sul colpo dalla violenza dell'esplosione e un avvocato che si trovava vicino a lei è stato gravemente ferito. Feriti, ma in modo meno grave, altri quattro dipendenti dello studio. Sulle prime si è creduto che l'ufficio colpito fosse quello in cui aveva lavorato il presidente Nicolas Sarkozy, ma poi gli inquirenti hanno escluso che fosse quello coinvolto nell'attentato. Nello stesso edificio

«Condanno con forza questo vero e proprio crimine gravissimo» ha detto.

Tutta la zona attorno al boulevard è stata sigillata, facendo impazzire il traffico del centro di Parigi già intasato per la pioggia incessante. Nel corso della giornata si sono rincorse altre voci: quella sul tentativo di colpire un legale che avrebbe una qualche relazione con il caso Colonna, il separatista corso che uccise un prefetto, il cui processo si sta attualmente tenendo a Parigi. Oppure quella di un secondo ordigno, che sarebbe stato disinnescato in tempo. A sera, di fronte al palazzo di Boulevard Malesherbes ancora stazionava un'autogru il cui lungo braccio si snodava fino al quarto piano.

Intanto la ex brigatista italiana Marina Petrella, in carcere in Francia dopo essere stata arrestata nell'agosto scorso, ha cominciato

uno sciopero della fame a oltranza per denunciare la sua «ingiustificabile carcerazione». Lo si è appreso dall'ex leader di Potere Operaio Oreste Scalzone e da fonti del «Collettivo Marina Petrella contro l'estradizione». Martedì il tribunale di Versailles, presso Parigi, aveva respinto la richiesta di libertà provvisoria della ex brigatista adducendo ragioni di impraticabilità per l'applicazione del braccialetto elettronico e giudicando insufficienti le garanzie rappresentate da quattro autorevoli personaggi laici e religiosi, presentate dalla detenuta.

La donna, appartenente in passato alla colonna romana delle Br, aveva chiesto di poter scontare il rimanente della condanna in Francia per stare vicino alla figlia di dieci anni, che secondo la sua avvocatessa Irene Terrel, accusa «gravi problemi psicologici». Petrella aveva comunque tenuto a sottolineare che con quella richiesta non avrebbe voluto sottrarsi alla giustizia, né darsi alla latitanza.

Dal momento che le targhe delle altre attività all'entrata dell'edificio sono molto chiare, ha detto il ministro che fino a sera si è trattenuta sul luogo dell'attentato, «crediamo che sia proprio qualcuno di quell'ufficio l'obiettivo dell'azione criminale». «Il movente di questo crimine resta per il momento completamente sconosciuto» ha detto il procuratore della Repubblica di Parigi Jean-Claude Marin anch'egli giunto rapidamente sul posto come il sindaco di Parigi, Bertrand Delanoë, visibilmente scosso.



Parigi: la polizia criminale davanti al portone del palazzo dove ieri è esploso un pacco bomba

VATICANO

Benedetto XVI potrebbe chiudere le celebrazioni in onore di San Cromazio

Nel 2008 il Pontefice ad Aquileia

GORIZIA Papa Benedetto XVI potrebbe fra un anno visitare la nostra regione. È una ipotesi che trova conferma dopo l'incontro che l'arcivescovo di Gorizia, monsignor Dino De Antoni, ha avuto con il pontefice a Roma al termine dell'ultima udienza generale.

De Antoni ha consegnato al papa un messaggio a nome dei quattro vescovi del Friuli Venezia Giulia, nel quale era contenuto l'invito a visitare le nostre terre.

«Ha accolto volentieri l'invito», ha detto l'arcivescovo di Gorizia, che ha poi aggiunto: «Benedetto XVI gli ha sussurrato: «Intanto voi lavorate» per questa visita facendo intendere che lascia la decisione nelle mani di Dio.

Il periodo che i presuli della Regione ritengono possibile per la visita del papa va dal dicembre 2008 al marzo 2009 e coincide con le numerose iniziative che sono in cantiere per l'anno cromaziano, appena iniziato.

Infatti mons. De Antoni si era recato a Roma con un centinaio di pellegrini e fedeli della parrocchia di Aquileia e della diocesi di Gorizia. L'occasione era quella di partecipare all'udienza generale, dedicata dal Papa proprio alla figura di San Cromazio,

vescovo di Aquileia dal 388 al 408, di cui si sta celebrando il 16° centenario della morte.

Benedetto XVI potrebbe proprio chiudere nell'antica basilica di Aquileia le celebrazioni in onore di San Cromazio e cogliere l'occasione per visitare anche le altre città della regione come fece papa Giovanni Paolo II nel maggio del 1992 quando iniziò dalla basilica di Aquileia il suo viaggio pastorale in Friuli Venezia toccando poi Concordia Sagittaria, Trieste, Gorizia, Gemona e Udine.

Ma ad Aquileia durante i 16 mesi di celebrazioni in onore di San Cromazio attendono la visita di altri illustri capi religiosi per rivisitare i legami che la Chiesa di Aquileia aveva con altre realtà cristiane. Così è atteso nella prossima primavera il patriarca dei Copti di Alessandria, Antonio Naguib. Contatti sono stati avviati anche con il patriarca di Costantinopoli, Bartolomeo I, che dovrebbe giungere a Gorizia nell'autunno del 2008 per ricevere una laurea honoris causa da parte del Corso di laurea per scienze internazionali e diplomatiche della Facoltà di scienze politiche dell'Università di Trieste.

fra. fem.

MILANO

Il Dalai Lama: «La Cina in Tibet reprime il popolo»

MILANO «La Cina mi ha accusato di separatismo e ha rafforzato la repressione. È un genocidio culturale. Hanno detto che il capo del Tibet non esiste più. Ma il terrore non è un bene neanche per loro». La calma non nasconde la grave preoccupazione che esprimono le sue parole. Il Dalai Lama, che ieri è arrivato a Milano, si è detto «dispiaciuto» del mancato incontro con Papa Ratzinger: «Avrei desiderato vederlo per un saluto, per rispetto, per un impegno morale. Nonostante le differenze filosofiche, tutte le religioni danno lo stesso messaggio d'amore e tolleranza». E subito dopo ha sottolineato la nostalgia per Papa Giovanni Paolo II: «Era un uomo meraviglioso, mi mancano la sua determinazione nel promuovere i valori umani e il discorso interreligioso, come nel meeting di Assisi. Oh, Giovanni...». Ha detto con enfasi. Come un fiume in piena che scorre inesorabile, il leader spirituale buddista in visita in Italia si è presentato come vero uomo di pace.

Il suo sorriso ha stemperato a tratti le polemiche sollevate per il suo arrivo nel nostro Paese. «La natura della mia visita non è politica, non voglio creare problemi allo Stato e alle autorità. Sono solo un visitatore straniero. Certo, vorrei andare in Tibet e anche in Cina ma la propaganda cinese mi demonizza, per loro sono un nemico del popolo e così, quelli che mi incontrano, da Bush alla Merkel, diventano anche loro mezzi demoni». Ricordiamo che lunedì il Dalai Lama sarà a Udine.

Pristina già pronta alla secessione Kosovo: l'Ue e la Nato stanno preparando il dopo-indipendenza

BRUXELLES Mentre a Pristina è già cominciato il conto alla rovescia per la dichiarazione unilaterale di indipendenza del Kosovo, Nato e Unione europea si preparano ad accompagnare questo processo, considerato ormai inevitabile, per garantirgli un atterraggio morbido. Di Kosovo si è parlato ieri in un incontro bilaterale a Bruxelles tra il ministro degli Esteri Massimo D'Alema e il sottosegretario di Stato Usa Condoleezza Rice. A pochi giorni dalla presentazione del rapporto della Troika (Ue-Usa-Russia), il 10 dicembre prossimo, che dovrebbe constatare l'impossibilità di trovare una soluzione condivisa tra le parti, gli Usa e i principa-

ri e di sicurezza comune Javier Solana. La Ue sta valutando i tempi e le modalità del passaggio di consegne tra la missione Onu Unmik, che amministra il Kosovo dalla fine della guerra, e quella di 1.800 uomini, di cui 1400 poliziotti, che gli Stati europei stanno preparando da mesi dietro le quinte. La missione della Ue dovrebbe essere dispiegata all'inizio del prossimo anno, secondo l'International crisis group, un autorevole gruppo di riflessione internazionale molto legato agli Usa, che oggi ha presentato il suo ultimo rapporto sul Kosovo. «Francia, Germania, Italia, Gran Bretagna e Usa dovrebbero, nonostante l'opposizione di



Massimo D'Alema

Serbia e Russia, cominciare prontamente a implementare un piano per orchestrare la transizione pacifica che culminerà con un'indipendenza condizionata nel maggio del 2008» sul modello del piano di Martti Ahtisaari, afferma il think tank. Secondo l'Icg, l'Occidente dovrebbe inoltre mantenere «pressioni ed incentivi sulla Serbia affinché accetti la realtà», anche se ciò «richiederà

tempo». A spingere per un'azione europea in tempi rapidi è soprattutto la Gran Bretagna. «Lo status quo non è più sostenibile», ha detto oggi in un'intervista al Corriere della sera il ministro degli Esteri David Miliband, invitando la comunità internazionale ad andare avanti e l'Europa ad assumere le proprie responsabilità nei Balcani. Secondo Londra, una ventina di paesi Ue su 27 sarebbe già pronta al riconoscimento dell'indipendenza. Fonti europee affermano che il fronte dei contrari sarebbe limitato ad Ungheria, Romania, Slovacchia, Grecia e Cipro, ai quali si aggiungerebbero le perplessità della Spagna.

Comunicazione di Parisi al Senato. Un reduce del Kosovo: «Nel 1999 lo impiegammo anche noi»

Uranio impoverito: morti 77 soldati italiani

Tra il 1996 e il 2006 sono 312 i militari ammalati di cancro

ROMA Sono 312 i militari italiani che si sono ammalati di tumore maligno negli ultimi 11 anni (1996-2006) nei Balcani, in Iraq, Afghanistan e Libano; 77 di questi sono morti. Il numero complessivo dei militari malati di tumore, tra impiegati in missione e non, è invece di 1.703. Sono questi gli ultimi dati in possesso della Difesa: il ministro Parisi li ha comunicati ieri al Senato, davanti alla Commissione parlamentare d'inchiesta sull'uranio impoverito. Ma c'è già chi parla di dati «al ribasso».

Che i numeri siano ancora parziali, in realtà, lo ammette la stessa Difesa, che ha incontrato «estrema difficoltà» a raccogliere in poco tempo dati «sparsi in varie articolazioni, di cui alcune soppresse, con gli archivi sigillati e trasferiti ad altri enti». Il risultato di questo lavoro (in attesa di creare una «organizzazione centralizzata e informatizzata») è un bilancio di soldati morti o ammalati più pesante di quello fornito in precedenza dallo stesso Parisi, che davanti alla Commissione aveva parlato di 255 casi, con 37 morti, tra i militari in missione - contro i 312 e 77 di oggi - e di 1.682 malati in totale (1.703). «Difficoltà» ha spiegato il ministro, con particolare riferimento alle missioni - dovuta soprattutto



to al fatto che alcune decine di malati o morti per tumore allora indicati nell'elenco dei militari che non avevano preso parte alle missioni, invece vi avevano partecipato».

Ma perché solo Balcani, Iraq, Afghanistan e Libano? «Per ragioni di studio» e perché è lì che «si pensa sia stato fatto uso di armamento all'uranio impoverito», ha spiegato Parisi. Che comunque ha rassicurato:

«questo è solo il primo e principale campo su cui indagare, ma non significa che si intende trascurare anni o situazioni che non risultino in questi limiti». Perché, ha ripetuto il ministro, «la Difesa non ha nulla da nascondere, né ha interesse a nascondere nulla».

E comunque - ha aggiunto Parisi, facendo per la prima volta questo raffronto - la percentuale dei militari

che si è ammalata di tumore dopo aver partecipato a missioni è inferiore a quella della popolazione maschile italiana. Si tratta di «dati e comparazioni molto grezzi», ha premesso il ministro, ma è un dato di fatto che nel quinquennio 2002-2006 sono stati 216 su 56.600 i militari italiani impiegati all'estero che si sono ammalati, «con una incidenza di 380 casi ogni 100.000».

I dati forniti da Parisi sono «molto preoccupanti, ma ancora incompleti», ha detto Felice Casson (Pd), componente della Commissione d'inchiesta, che ha chiesto di sentire i direttori del Sismi che si sono succeduti dal '96 al 2006 soprattutto per capire dove sono state usate munizioni all'uranio. Un tipo di «armamento che non è mai stato utilizzato dalle Forze armate italiane», ha ribadito Parisi. Ma proprio oggi un militare malato sentito da Sky ha detto: «Nel '99 anche noi lo impiegammo in Kosovo». L'informativa di Parisi non ha soddisfatto Falco Accame, presidente di una delle associazioni più attive su questo fronte, secondo cui «non si tiene conto dei casi di morte e malattia nella guerra del Golfo del '91, in Somalia nel 1993, nei poligoni di tiro a partire dal 1977, dei civili e del personale in congedo e delle altre gravi malattie diverse dai tumori».

NatalealeCividale

Cividale del Friuli dall'8 dicembre 2007 al 6 gennaio 2008

info: Informacittà 0432/710460_turismo@cividale.net_www.cividale.net

- Organizzazione:**
- Comune di Cividale del Friuli Assessorato al Turismo ed alla Cultura
 - Cividale del Friuli Città Turistica
- In collaborazione con:**
- PRO LOGO Cividale del Friuli
 - Associazione Borgo di Ponte
 - CONCOMMERCO UDINE COMMERCIO TURISMO SERVIZI
 - Sponsor: Banca di Cividale Gruppo Banca Popolare di Cividale

8 Dicembre 2007
ore 15.00_18.00

Favoloso girotondo
Spettacolo per bambini
Fiabe natalizie dal mondo interpretate da un narratore e da un musicista

Animazione con
Babbo Natale in gonnella e pattini

9 Dicembre 2007
ore 14.30_17.00

Clownerie
Spettacolo per bambini
Babbo Natale sui trampoli. Babbo Natale si improvvisa un abile costruttore di animali con i palloncini, per la gioia di tutti i bambini.

Natale in carrozza
Per bambini
Giro per le strade del centro sulla carrozza di Babbo Natale



IL FISCO & I CITTADINI

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

SPORTELLO PENSIONI

TUTTI I LUNEDÌ

L'ad Bragagnolo rafforza la gestione in uno scenario di mercato difficile. L'impatto delle indagini Antitrust sull'aumento dei prezzi

Pasta Zara, sì al riassetto: a Friulia il 12%

La società creata per l'azienda di Muggia si riunifica con la casa madre

di Giulio Garau

TRIESTE Pasta Zara 2, la società che era stata creata nel 2002 per realizzare lo stabilimento produttivo di Muggia ha concluso la sua funzione, adesso si fonde con l'azienda madre, Pasta Zara, che ha il centro direzionale a Riese, e diventa parte integrante di un unico grande stabilimento. È una riorganizzazione meramente contabile e organizzativa a prima vista, Pasta Zara cessa di essere «capogruppo», diventa unica, e soprattutto si attrezza con risparmi contabili e si dimensiona per affrontare le nuove sfide di mercato. Anche Friulia, che era entrata in Pasta Zara 2 per creare a Muggia lo stabilimento nella delicata fase di start up, esce dalla società ma rientra in Pasta Zara consolidando la sua quota azionaria. Per Muggia dal punto di vista pratico non c'è nessun cambiamento, già prima anche la contabilità (nonostante fosse un secondo stabilimento), veniva fatta a Treviso, non ci saranno riorganizzazione o tagli per i 100 dipendenti. Ma la notizia dell'assetto comunicato ieri dall'azienda guidata da Furio Bragagnolo (come presidente) in realtà conferma la situazione di grande turbolenza sul mercato alimentare internazionale per le imprese alimentari di fronte all'aumento dei prezzi e so-

prattutto dimostra che le aziende grosse come Pasta Zara si «corazzano» per affrontare le difficoltà del mercato. Infine, ed è il fatto più rilevante, per ora non mettono sul fuoco altri progetti o ampliamenti vista la situazione. Fra le tante criticità ora anche le indagini delle procure italiane (dopo le denunce dei consumatori) sull'aumento del prezzo della pasta (oltre che del pane), poi quella dell'Antitrust che ha aperto un'istruttoria su «possibili intese restrittive della concorrenza» e soprattutto, l'ultima e più preoccupante, il prezzo della semola di grano duro (quella che serve per fare la pasta) che non smette di salire, aumentato del 40% negli ultimi sei mesi. Coinvolte tutte le principali aziende del Paese, compresa Pasta Zara, ma sulla tempesta in atto Bragagnolo (che è anche vicepresidente dell'Unione industriale



Furio Bragagnolo

pastai italiani) è molto cauto e non si esprime. «Quanto sta accadendo nei mercati delle materie prime dove gli aumenti sono di carattere strutturale, impone dimensioni medie delle aziende sempre più ampie. A questa necessità abbiamo dato una prima risposta.

Una taglia dimensionale maggiore ci consentirà di sviluppare politiche di investimento di più ampio respiro e una più elevata capacità competitiva». «Di concerto con il nostro socio di minoranza, la finanziaria regionale Friulia - continua Bragagnolo - ab-

biamo deciso la fusione. Pasta Zara 2 era stata creata grazie anche all'apporto di capitale di Friulia, che ci aveva affiancato nell'investimento iniziale legato al nuovo ed avveniristico centro produttivo triestino. Friulia però, conclusa la fase di start up del progetto, invece di lasciare il nostro gruppo ha deciso di investire ulteriormente entrando, con la quota del 12% nel capitale della capogruppo Pasta Zara che fa capo allo stabilimento storico di Riese Pio X nel trevigiano. Da qui è nata l'operazione che ha portato alla fusione. Era un passo obbligato a questo punto anche per conglobare l'amministrazione e la gestione aziendale in un unico soggetto. Inoltre l'operazione ci consente di affrontare le prossime sfide con una maggiore dotazione di capitale». Pasta Zara, che presenta un fatturato di 138 milioni di euro nel 2006 e una vendita

di pasta che ha toccato le 209 mila tonnellate, a Trieste ha un centinaio di dipendenti nello stabilimento di Muggia e soprattutto da quando si è insediata ha stretto una partnership con la Grandi Molini (diretta da Antonio Costato) che ha un terminal cereali in porto nuovo, per la fornitura di semola di grano duro che prima non arrivava nemmeno nello scalo. Le variazioni importanti del mercato, in particolare l'aumento dei prezzi a livello internazionale, ha colpito tutte le imprese del settore, dal pastificio sino agli operatori logistici. Alcuni pensano che si tratti di un fenomeno congiunturale, Bragagnolo invece insiste: «sono di carattere strutturale». Colpa di eventi meteorologici esterni, ma anche dell'aumento della domanda legata alla crescita dei consumi. In Friuli Venezia Giulia infatti (lo sottolinea lo stesso presidente Costato) il prezzo del mais andava dai 110 ai 120 euro alla tonnellata, quest'anno si sono toccati i 230 euro, un aumento tra l'80 e il 100%. Colpa certamente della siccità in Europa. Prima se c'era un abbondante raccolto si importava il grano dal Far East. Quest'anno il grano arriva dal Brasile, Cina e India sono diventati consumatori, la Russia ha deciso di non svendere più i suoi raccolti e i prezzi da 6 mesi sono decollati.

Il rapporto 2007 dell'Agenzia del lavoro

Nel Fvg un imprenditore su quattro è donna ma cala l'occupazione femminile

TRIESTE Le donne in Friuli Venezia Giulia investono più degli uomini nella formazione superiore e universitaria, partecipano sempre più numerose al mercato del lavoro e sono molto più propense, rispetto a vent'anni fa, a mettersi in proprio e diventare lavoratrici autonome.

In Regione, infatti, un imprenditore su quattro è donna (sono circa 10 mila), ovvero il 300% in più rispetto al 1981. E, più in generale, il tasso di occupazione femminile cresce a ritmi elevati, superiori rispetto alla media del Nordest, attestandosi al 54,8% (si fermava al 20% nel 1951), in linea con gli obiettivi di

politiche di conciliazione in Fvg, presentato ieri alla Stazione Marittima dal direttore dell'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale Domenico Tranquilli e dagli assessori Michela Del Piero e Roberto Cosolini, responsabili in Regione rispettivamente di Pari opportunità e di Politiche del lavoro.

Il rapporto contiene luci e ombre di un mercato del lavoro, quello femminile, in continua evoluzione, in bilico tra un'elevata qualificazione e una sempre più diffusa precarietà.

Nel complesso il contesto regionale, così come dimo-



Lavoro in fabbrica

strano alcuni dati relativi al biennio 2004-2006, è interessato da dinamiche positive sul fronte occupazionale: in Fvg i residenti con un impiego sono passati da 500 mila a 519 mila, e le donne lavoratrici, complessivamente 216 mila, sono cresciute in questo periodo del 4,2%, contro il 3,4%

del Nordest e il 3% nazionale.

«Progetti come Imprendere e Futura - ha affermato Cosolini - devono essere portati avanti, in particolare per agevolare due categorie svantaggiate: le disoccupate over 45 con una bassa qualificazione professionale e le giovani con percorsi di laurea senza adeguati sbocchi lavorativi, incentivando gli studi tecnici e scientifici».

Nel complesso, quindi, il tasso di occupazione femminile in Fvg cresce e il trend positivo riguarda tutte le province, anche se l'entità della variazione è più modesta a Trieste, caratterizzata anche da una crisi demografica più spiccata che altrove. Nel capoluogo giuliano, infatti, le donne lavoratrici rappresentano solo il 42,4% del totale degli occupati.

Elisa Coloni

Presentato un progetto della Regione, attraverso il braccio operativo Turismo Fvg, che integra vela e congressi

Anche a Trieste la stazione nautica doc

Un «bollino di qualità» per i marina del Friuli Venezia Giulia

UDINE Dopo il golf e la montagna, sono il turismo congressuale e quello nautico le nuove frontiere sulle quali la Regione punta per ampliare l'attrattività del Friuli Venezia Giulia, riducendo al contempo la dipendenza dalla stagione balneare estiva alla quale oggi si devono circa il 70% delle presenze di turisti in regione. Proprio nautica e congressualistica sono state oggetto di una analisi a Udine dell'assessore regionale al turismo, Enrico Bertossi e del direttore di TurismoFvg, Josep Ejarque. La Regione, attraverso il braccio operativo Turismo Fvg,

ha sviluppato i filoni, finora carenti e poco coordinati, del turismo d'affari e del turismo nautico. Due settori nei quali il Friuli Venezia Giulia ha ampi margini di crescita in particolare per l'area triestina.

Per ciò che attiene al turismo nautico, oltre a offrire eventi nautici internazionali, come la Barcolana e Trieste Challenge, la regione garantisce strutture e servizi di qualità per tutti i turisti che sbarcano in regione (15 mila posti barca e 23 marini distribuiti su 130 chilometri di costa). «In questo settore - ha chiarito Ejar-

que - Turismo Fvg ha portato a termine un programma di certificazione dei marina regionali, sviluppando il concetto di stazione nautica, ancora inedito in Italia. Dalla prossima stagione nautica alcuni marina regionali si fregheranno pertanto di un marchio di qualità certificata. Le 12 strutture inserite nel circuito garantiranno ai diportisti una serie di servizi specifici».

Al fine di promuovere il turismo nautico, Turismo Fvg ha realizzato, inoltre, la guida «In barca», un vero e proprio manuale della costa regionale e la Seacard, una

carta nominativa che permette ai diportisti in arrivo in regione di usufruire di un trattamento privilegiato in oltre 100 strutture convenzionate. Il turismo congressuale, invece, è un settore in piena espansione (+26,55% in Italia nel primo semestre 2007). Per la sua posizione strategica e per la disponibilità di oltre 50 strutture il Friuli Venezia Giulia può ambire a diventare un punto di riferimento in campo congressuale. Su queste basi - ha detto ancora il direttore di Turismo Fvg - abbiamo costituito un cluster dedicato al turismo congressua-



Un'immagine tratta dal recente salone nautico di Genova

le, sostenendone lo sviluppo con la partecipazione, insieme agli operatori, alle principali fiere europee del settore». Ieri, inoltre, è stata presentata «Friuli Venezia Giulia - Sales Guide», una completa guida che rappresenta al contempo una mappa e una certificazione delle strutture regionali specializzate nell'accoglienza di meeting e convegni.

c.p.

Manager italiani con più talento: premiato Scarrone (Fincantieri)

TRIESTE È Sandro Scarrone, responsabile delle Risorse Umane di Fincantieri dal 2002, il vincitore della prima edizione del Premio Nazionale per il lavoro, per la categoria HRmanager, istituito dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Scarrone, genovese di origine, vive e lavora da 5 anni a Trieste, dove si occupa della gestione delle risorse umane per Fincantieri, impresa a partecipazione pubblica. Si è distinto - è detto nella motivazione del premio - per le doti di leadership, la capacità di motivare le risorse e l'attitudine a gestire con successo situazioni particolarmente complesse, anche mediante l'attuazione di percorsi di comunicazione interna particolarmente innovativi.



Sandro Scarrone

tori, ma gente comune che «si è distinta con dedizione, consapevolezza, senso di responsabilità e spirito di innovazione, attraverso il lavoro».

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Comunità Montana delle Valli del Torre, Natissone e Collio

Comune di Attimis

Comune di Faedis

Comune di Povoletto

Organizzazione

Parco Archeologico dei Castelli

Società Friulana di Archeologia - Onlus

Sostegno

FONDAZIONE CRUP

Attimis • Mostra Archeologica

GOTI

DALL'ORIENTE ALLE ALPI

8 DICEMBRE 2007/2 MARZO 2008

ATTIMIS (UD) Municipio - Sala Consiliare

Inaugurazione: sabato 8 dicembre 2007 ore 11,30

orari:
sabato, domenica e festivi
10,00 - 13,00 - 14,30 - 18,00

Altre giornate:
su prenotazione

Info: Associazione
Parco Archeologico dei Castelli
tel. 0432.789700 - cell. 329.8993616
e-mail: info@museoattimis.it
www.museoattimis.it

Procedura di liquidazione coatta amministrativa ALPI ASSICURAZIONI s.p.a.

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Si rende noto che l'ISVAP - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo con sede a Roma - ha autorizzato il Commissario Liquidatore della Alpi Assicurazioni s.p.a. in l.c.a. a procedere alla vendita, al prezzo base di euro 182.000, del seguente bene: - fabbricato sito in Tricesimo (UD), Località Felettano, Via della Resistenza, con pertinenze area scoperta, allo stato grezzo, composto da piano seminterrato, primo e secondo piano, piano sottotetto, comprendente sei (6) miniappartamenti.

In Catasto Fabbricati: Foglio 13, p.lla n. 50, are 11,90

Foglio 13, p.lla n. 343, are 4,70

Foglio 13, p.lla n. 514, are 0,40

Foglio 13, p.lla n. 515, are 0,65.

Al fine di concorrere all'acquisto gli interessati devono far pervenire - entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 14 gennaio 2008 - presso lo Studio del Notaio Roberto Riccioni, Via de Pilosio n. 12 - 33019 Tricesimo (Udine) offerta in busta sigillata, che dovrà contenere:

- 1) la generalità completa, indirizzo e codice fiscale dell'offerente e, nel caso si tratti di enti o società, denominazione, capitale sociale, sede e codice fiscale e Partita IVA, numero di iscrizione nel registro delle Imprese, generalità del legale rappresentante e dimostrazione dei relativi poteri;
- 2) l'importo offerto per l'acquisto dell'immobile;
- 3) la dichiarazione di irrevocabilità dell'offerta per 120 giorni dalla data di apertura delle buste davanti al Notaio;
- 4) l'assegno circolare dell'importo pari al 15% del prezzo base, irrefragabilmente intestato ad "Alpi Assicurazioni s.p.a. in liquidazione coatta amministrativa" di cui il 10% a titolo di cauzione ed il 5% per conto per spese;
- 5) l'annotazione sulla busta "offerta per acquisto immobile Alpi Assicurazioni".

Il prezzo base d'asta è di euro 182.000 e saranno consentiti aumenti minimi di euro 9.000 in euro 9.000; l'aggiudicazione potrà avvenire anche con un'offerta pari al prezzo base.

Il giorno 15 gennaio 2008 alle ore 15,30 nello Studio del Notaio Roberto Riccioni si procederà, a cura del Notaio stesso, all'apertura delle buste al fine di fare constatare le offerte pervenute e quindi la miglior offerta. Sarà dichiarato aggiudicatario chi presenterà valida offerta per l'importo maggiore.

In ipotesi di offerte che indichino lo stesso importo si procederà a nuova gara davanti al Notaio designato fra i pari offerenti con aumenti palesi e minimi di euro 1.000.

Copia del verbale notarile di apertura delle buste con indicazione dell'aggiudicatario sarà trasmessa all'Istituto di vigilanza - ISVAP.

La vendita è soggetta ad imposta di registro.

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, nella data che sarà fissata dal Notaio Riccioni, si effettuerà la stipula dell'atto di trasferimento della proprietà e l'integrale pagamento del prezzo esclusivamente mediante assegni circolari irrefragabilmente intestati all'alienante.

Tutte le imposte e spese, ivi comprese quelle notarili per la successiva vendita, saranno a carico della parte aggiudicataria acquirente, e saranno corrisposte all'atto di vendita.

Notizie sull'immobile in vendita sono disponibili sul sito internet www.isvap.it;

Milano, 3 dicembre 2007

Il Commissario Liquidatore

La società italiana e la compagnia d'Oltralpe hanno già una solida alleanza commerciale. Lufthansa si tira indietro

Alitalia, offerte di Air France e Air One

Lettera d'interesse dei francesi: «Vi invitiamo a entrare nel primo gruppo mondiale»

ROMA Due offerte sul tavolo di Alitalia, per salvare la compagnia aerea dal collasso. Air France-Klm, prima dell'apertura dei mercati finanziari, e AirOne, hanno presentato la loro ricetta al consiglio d'amministrazione di via della Magliana. In corsa anche la cordata messa insieme dall'ex presidente della Consulta Antonio Baldassarre, nonostante la manifestazione di interesse fosse stata già rifiutata nei giorni scorsi. Fuori dalla competizione, invece, la tedesca Lufthansa. Il consiglio di amministrazione di Alitalia si riunirà mercoledì 12 per decidere con chi intraprendere un negoziato in esclusiva.

I riflettori sono stati puntati per l'intera giornata sulle intenzioni di Carlo Totto, chietino patron di Air One, che soltanto in prima serata ha scoperto le sue carte, offrendo un piano di investimenti per 4 miliardi di euro fino al 2012 sostenuto da un pool internazionale di banche, l'italiana Intesa San Paolo, le americane Goldman Sachs e Morgan Stanley e la giapponese Nomura. La proposta di Ap Holding, finanziaria di partecipazione di Carlo Totto, è per un piano quinquennale con pareggio nel 2009 e il raggiungimento dell'utile nel 2010. L'imprenditore abruzzese intende posizionare Alitalia come quarto vettore europeo rafforzando il medio raggio.

Il piano quinquennale 2008-2012 di Totto, secondo una nota della compagnia, è scritto in modo da consentire all'Italia di «mantenere la sua Compagnia di bandiera con i due hub intercontinentali di Roma Fiumicino e Milano Malpensa e con un network focalizzato sui collegamenti dall'Italia verso il mondo e dal

La gara per Alitalia		
Concorrenti ancora in corsa (hanno presentato un'offerta non vincolante)		
AirFrance-Klm Francia-Olanda	Ap Holding(Air One) Italia	Cordata Baldassarre In trattative con una grande compagnia, ma per il cda di Alitalia manca dei requisiti
AIR FRANCE	Air One	
Ritirati (salvo ripensamenti e riavvio gara)		
Lufthansa Germania	Texas Pacific Group fondo Usa	Aeroflot Russia
Lufthansa Non ha presentato l'offerta, attesa fino a ieri	TPG A fine ottobre ha dichiarato di non trovare alleati	АЭРОФЛОТ Ha rinunciato definitivamente a metà novembre

ANSA-CENTIMETRI



Aerei Alitalia

mondo verso l'Italia». E ancora: «La compagnia di bandiera è un asset irrinunciabile per la competitività del nostro Paese e delle imprese impegnate a concorrere su mercati sempre più globali, oltre ad essere un fattore determinante per l'industria del turismo e per le necessità di viaggio degli italiani».

In mattinata Air France-Klm avevano annunciato di

aver presentato al consiglio di amministrazione dell'Alitalia un'offerta «non vincolante». «Questo passo importante nel consolidamento europeo», è scritto nel comunicato di Air France, «non rappresenterà soltanto un beneficio per i passeggeri, ma andrà incontro ai requisiti necessari per la stabilità economica e finanziaria del gruppo».

Il gruppo franco olandese,

di fronte a un'accettazione della proposta, svilupperebbe un piano di salvataggio con l'intenzione di condurlo ampiamente con molti soggetti. «Per condurre a buon fine il piano - è scritto nella lettera indirizzata al presidente Maurizio Prato - Air France-Klm conta sull'impegno e il sostegno del personale della compagnia aerea, che sarà associato ai frutti della crescita

della compagnia e del gruppo». Air France aggiunge che «un gran numero di destinazioni europee e intercontinentali daranno proposte da e verso Roma-Fiumicino, che sarà organizzato come hub, come Roissy e Schiphol. Molte destinazioni dirette saranno assicurate da e verso Milano, con una qualità migliorata al fine di meglio rispondere alle esigenze della clientela

d'affari sul medio e lungo raggio». Il progetto prevede inoltre la «riconquista del mercato italiano, grazie a uno sviluppo redditizio della rete».

L'ingresso di Alitalia nel pool aereo più forte d'Europa e forse del mondo, per fatturato, quote di mercato, flotta e numero di compagnia è corroborato dai numeri: nel 2007 (sul 2006) il gruppo Air France-Klm ha fatturato 23,07 miliardi di euro (+7,6%), ha 103.000 dipendenti, trasporta 73,5 milioni di passeggeri, utilizza 582 aerei, serve in totale 248 destinazioni, è primo gruppo aereo nel cargo per tonnellate trasportate. Portando in dote il suo patrimonio e il suo marchio (ma anche con i suoi debiti), Alitalia entrerebbe a far parte di un pool a tre che rischia di mettere in seria difficoltà gli altri due grandi del cielo europeo, Lufthansa-Swiss e British Airways. I clienti di AF-Klm possono accedere alla migliore offerta che collega l'Europa al resto del mondo: sulle 178 destinazioni di lungo raggio operata dalle compagnie Aea, i franco-olandesi ne offrono 111, pari al 62% del totale, contro il 48% di British e il 44% di Lufthansa-Swiss. Dopo il brusco abbandono degli olandesi a un passo dal matrimonio con Alitalia, il 30 settembre 2003 Air France e Klm annunciano la loro fusione, un anno dopo la nascita della holding. La sinergia franco-olandese ha messo a segno strategia di crescita che nell'ultimo triennio ha consentito una moltiplicazione del fatturato per 1,3, del risultato operativo per 3,4, del rapporto d'indebitamento 2,7: l'ingresso consentirebbe ad Alitalia, sottolineano i francesi, di beneficiare di tale piano di crescita.

I.v.

Le prime mosse dei vertici

Galateri e Bernabè: summit con l'Authority sulla nuova rete Telecom

MILANO Dopo otto mesi di siasi dovuti al ritardo nella nomina dei nuovi vertici di Telecom Italia, riparte il dialogo fra la società telefonica e l'Authority per le comunicazioni. Questa, nel ribadire «l'importanza della salvaguardia degli interessi dei consumatori» e delle «condizioni di trasparenza e competitività con gli altri operatori» avrebbe dato risposte sulla certezza degli investimenti della società nella realizzazione della rete di nuova generazione.

Il poter disporre di rendimenti certi su tali investimenti sarebbe infatti un punto particolarmente a cuore ai soci finanziari di Telecom riuniti in Telco e subentrati alla Pirelli nel controllo della società. L'incontro fra Gabriele Galateri di Genola e Franco Bernabè da una parte e il presidente Corrado Calabrò dall'altra segna così una nuova fase anche se al momento non è stato fissato un calendario di riunioni e i prossimi appuntamenti verranno stabiliti a seconda delle esigenze. Ancora da stabilire è poi la data per un incontro con il ministro delle Comunicazioni Gentiloni che avverrà in ogni caso nei prossimi giorni.

Si è invece svolto nel pomeriggio l'incontro dei vertici con l'Authority Antitrust, un altro fronte che impegnerà la società nei prossimi mesi. L'authority ha avviato lo scorso ottobre un'indagine (che dovrebbe concludersi entro il 2008) su un possibile abuso di posizione dominante nella telefonia vocale e nei servizi Internet a banda larga.

Tornando al confronto con l'Agcom, dopo il faccia a faccia odierno, predominano comunque i toni di soddisfazione e Galateri parla di



Gabriele Galateri

incontro «cordiale e costruttivo». Nel comunicato ufficiale così l'Agcom riconosce che «le nuove iniziative richiedono regole innovative che tengano in giusta considerazione gli investimenti» e che i vertici di Telecom «hanno dichiarato l'intendimento della società di contribuire a un'ulteriore fase di sviluppo del settore delle Tlc, in coerenza con l'evoluzione tecnologica e con le tendenze della domanda».

Se per la rete di nuova generazione quindi le posizioni sembrano avvicinarsi non è ancora chiaro ciò che accadrà sul fronte della vecchia rete fissa in rame. Per il 12 dicembre è programmato da tempo un consiglio dell'Agcom che dovrebbe aprire formalmente il procedimento di analisi sui quattro mercati rilevanti dell'accesso. Prenderà così il via una consultazione pubblica che durerà tre mesi, nel corso della quale verranno interpellate anche la Commissione Europea e l'Antitrust.

La rinuncia di Lufthansa cambia le strategie dell'aeroporto del Friuli Venezia Giulia

Ronchi, sfuma l'asse con Monaco

Sonego: valuteremo i nuovi scenari. Brandolin punta sul volo per Linate

RONCHI DEI LEGIONARI A Ronchi dei Legionari, per ora, stanno alla finestra. Gli scenari possibili dopo la vendita di Alitalia sono, per il momento, solo oggetto di supposizioni. Anche se, a dir il vero, qualche segnale arriva da quelli che sono i programmi delle due maggiori pretendenti, Air France-Klm da una parte, Air One dall'altra. E non può non far pensare anche la rinuncia di Lufthansa. Se fosse stato il colosso tedesco ad assicurarsi l'ex compagnia di bandiera italiana, infatti, per lo scalo aereo regionale ci sarebbe stato all'orizzonte il rafforzamento dei collegamenti con Monaco di Baviera, hub strategico assieme a Francoforte, oggi assicurati da Air Dolomiti, la quale non aveva nascosto la volontà di incrementare la sua presenza sullo scalo rognese, anche sostituendo gli attuali ATR 700 con i più capienti Bae 146: 99 posti invece che 64. Un'ipotesi che sfuma, mentre l'attenzione è rivolta soprattutto al ruolo che eserciterà Malpensa nel futuro assetto di Alitalia.

Air France-Klm pensa ad un rafforzamento di Fiumicino, mentre Air One, così come si legge in una nota diffusa in serata, pensa di mantenere i due hub intercontinentali di Roma e Milano, con un network che non prevederebbe soppressioni sulle linee di fideraggio come quella che interessa Ronchi dei Legionari. Proprio la dismissione di Mal-

pensa prevista da Alitalia ipotizzava, tra l'altro, la chiusura di 16 collegamenti intercontinentali, 28 intercontinentali e 13 nazionali, tra i quali anche i 3 che giornalmente vengono effettuati da Ronchi dei Legionari.

«Non vogliamo sbilanciarci in questo momento - sono le parole del presidente della Spa aeroportuale, Giorgio Brandolin - proprio perché non conosciamo i piani industriali dei possibili acquirenti di Alitalia. Ma penso che se dovesse vincere Air One potrebbe trarne vantaggio

proprio il network nazionale gestito da questa grande compagnia formata da due realtà che oggi operano in regime di strenua concorrenza. Dal canto nostro, vogliamo ribadire, continuiamo a lavorare perché ci siano tutte le condizioni per il riavvio del volo con Linate, indispensabile per chi raggiunge Milano per motivi di lavoro». E non va oltre ad un stretto esame di quel che si apprende da Roma, il giudizio dell'assessore regionale ai trasporti.

«Non possiamo trarre nessuna conseguenza - afferma l'assessore regionale Lodovico Sonego - e non potremmo farlo prima di qualche mese, visto che ci vorrà del tempo per pianificare ogni possibile proposta ed individuare gli scenari possibili per tutti gli aeroporti italiani, compreso quello di Ronchi dei Legionari».

Luca Perrino



L'assessore Sonego

Avviato un progetto dell'Api di Udine e della Camera di commercio per rafforzare l'export

«Progetto India» per le piccole imprese

UDINE Le piccole e medie industrie della provincia di Udine vanno alla scoperta del grande mercato Indiano. L'Api di Udine, presieduta da Massimo Panica, infatti, nell'ambito del Progetto «Friuli Venezia Giulia - India: imprese e conoscenza», per la promozione e lo sviluppo delle relazioni economiche tra la Regione Fvg e l'India, in collaborazione con la Camera di Commercio di Udine, ha dato ai propri associati l'occasione di confrontarsi con Enrico Perego, esperto delle strategie di sviluppo dei rapporti economici con l'In-

dia, individuato quale consulente del progetto.

Nell'incontro le aziende iscritte all'Api hanno avuto l'opportunità d'usufruire di consulenze tecniche individuali su come sviluppare le relazioni commerciali con il mercato Indiano. Gli incontri si sono svolti nell'arco dell'intera mattinata ed hanno visto la partecipazione di imprese industriali operanti nei settori legno e arredo, meccanica, componentistica ed edilizia.

Obiettivo della mattinata è stato quello di realizzare un primo checkup sia del-

le aziende che hanno deciso di affrontare per la prima volta il mercato del grande paese asiatico sia di quelle che, essendo già presenti in India intendono consolidare la loro posizione.

A breve le aziende partecipanti avranno la disponibilità di uno studio di mercato specifico per il loro settore, con una verifica puntuale delle potenzialità del mercato che potrà dare loro gli elementi utili per valutare l'eventuale partecipazione alla prossima missione economica esplorativa in India che sarà orga-

nizzata alla fine del mese di febbraio 2008.

Il «Progetto India», partito nel 2006, ha già cominciato a dare alcuni significativi risultati. Ne è un esempio la Friulco Spa, azienda da oltre 10 milioni di euro di fatturato, specializzata nella produzione di valvole per l'industria petrolifera, petrolchimica e dell'energia che è stata fra le prime ad aderire al progetto riuscendo a dare vita ad alcune interessanti collaborazioni commerciali con diversi operatori del paese asiatico.

c.t.p.

www.nico.it

nico
abbigliamento calzature

Domani aperto
con orario continuato: 9.00 - 19.30

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE
orario continuato: 10.00 - 19.30

CHIOPRIS - VISCONTE (UD) Strada Prov. Palmarina per Palmanova

IL PICCOLO

il giornale della tua città

IL PICCOLO

IL PICCOLO

 -1,128% 1,4554	 0% 7,43
--	---

rapporto Lire/Euro 193

	€	Prec.	Var.
	10,803	10,549	-2%
	2,623	2,630	+0%
Sisa	2,400	2,410	+0%
	5,963	5,756	-1%
Rete Gas	4,409	4,375	0%
	0,149	0,189	
W term	0,843	0,0412	-2%
	5,987	7,795	-2%
	7,597	5,634	-2%
	5,285	5,303	+0%
	0,414	0,4486	-1%
	1,361	1,360	0%
el	2,423	2,419	0%
deleclor	4,950	4,950	0%
	10,670	10,545	-1%
	20,46	20,54	+0%
Media R nc	0,2420	0,240	-1%
Media	0,2588	0,2567	-1%
Media R	2,229	2,229	0%
Media R	1,728	1,758	-1%
	15,734	15,815	-0%
	2,718	2,733	-0%
	2,271	2,231	-0%
	50,56	49,74	-1%
	12,689	12,340	-2%
Comet.	3,002	3,051	-1%
solutions	13,975	13,975	0%
anca	19,146	19,064	0%
nd	0,8420	0,3612	-2%
	5,365	5,779	-7%
	6,009	6,009	0%
	2,563	2,554	0%
Priv	2,562	2,343	0%
Int.	0,4427	0,4526	-2%
aglio	3,315	3,327	-0%
	11,453	11,362	0%
	11,713	11,718	-0%
to Vetro	4,934	4,934	0%
	3,266	3,321	-1%
R NC	3,454	3,454	0%

Fondi	Titolo	Ultimo	Pre
W Ind Va At		7.226	
Rea Cap Eu		12.349	
Rea Imp Em		18.345	
Rea Imp It		11.215	2
Rea Imp Mon		9.056	28
Reale St Aggrs.		7.914	
Reale St Attivi		9.483	
Reale Dirm. Prot.		10.798	
Reale L Garanzia		9.832	
Reale Lines Cons.		10.293	
Reale Lines Equib.		10.467	
Reale Lines Futuro		10.011	2
Reale Obs		11.406	
Reale Polymaz.		8.738	
Sai Alfa2000		5.536	
Sai Beta2000		4.720	
Sai Omega2000		6.289	
Sai Quota		18.980	

STILI DI STATO			
Titolo	Ultimo	Pre	
BTP 15/09/01 65%	100,00	100	
BTP 15/06/02 25%	99,22	99	
BTP 01/02/08 75%	99,81	99	
BTP 01/03/03 35%	98,94	99	
BTP 01/05/08 25%	99,63	99	
BTP 01/05/08 25%	100,36	100	
BTP 15/04/09 3%	98,70	98	
BTP 01/02/09 3%	98,82	98	
BTP 01/03/09 25%	99,70	99	
BTP 01/10/09 25%	99,60	99	
BTP 01/05/09 45%	100,71	100	
BTP 15/09/10 95%	96,77	96	
BTP 15/06/12 75%	97,29	97	
BTP 15/06/12 75%	97,29	97	
BTP 01/03/10 4%	102,25	102	
BTP 01/08/10 45%	101,54	101	
BTP 01/11/05 5%	104,00	104	
BTP 01/03/05 25%	94,70	94	
BTP 15/03/11 35%	98,80	98	
BTP 15/09/11 75%	99,63	99	
BTP 01/11/15 25%	104,32	104	
BTP 15/06/12 85%	103,00	103	
BTP 15/04/12 25%	103,00	103	
BTP 15/10/12 25%	103,87	103	
BTP 01/12/25%	103,10	103	
BTP 15/03/14 25%	101,91	101	
BTP 01/07/15%	103,60	103	
BTP 15/08/12 15%	102,10	102	
BTP 01/08/14 25%	101,00	101	
BTP 01/08/15 375%	97,35	97	
BTP 15/04/15 15%	100,87	100	
BTP 01/08/12 75%	96,63	96	
BTP 15/09/17 2%	100,33	100	
BTP 01/02/17 4%	97,93	98	
BTP 01/08/17 25%	104,57	104	
BTP 01/07/15 25%	101,00	101	
BTP 01/02/19 25%	98,90	98	
BTP 01/02/20 45%	100,33	100	
BTP 01/08/21 3%	104,32	104	
BTP 15/03/21 25%	104,32	104	
BTP 22/12/23 5%	151,00	151	
BTP 11/12/3%	148,22	148	
BTP 11/12/6 25%	131,84	131	
BTP 11/12/7 5%	122,85	122	
BTP 11/12/10 25%	106,40	106	
BTP 01/05/31 6%	116,16	116	
BTP 01/23 35 75%	113,75	113	
BTP 01/08/34 5%	102,89	102	

83	-	BTP 01/08/39 5%	102,85
----	---	-----------------	--------

CTC 01/04/08 TV	100,670	100
CTC 01/04/08 TV	100,670	100
B. Canale 1,5% 03/15	100,221	99
CTC 01/07/09 TV	100,360	100
CTC 01/07/09 TV	100,260	100
CTC 01/08/09 TV	100,370	100
CTC 01/12/10 TV	100,380	100
CTC 01/07/09 TV	100,300	100
CTC 01/02/10 TV	100,450	100
CTC 01/06/10 TV	100,390	100
CTC 01/02/10 TV	100,380	100
CTC 01/05/11 TV	100,410	100
CTC 01/11/11 TV	100,410	100
CTC 01/03/12 TV	100,450	100
CTC 01/02/10 TV	100,440	100
CTC 01/07/13 TV	100,530	100
CTC 01/03/14 TV	100,540	100
CTC 30/06/08 CTZ	98,150	98
CTC 31/12/08 CTZ	98,910	98
CTC 30/06/09 CTZ	94,120	94

OBBLIGAZIONI CON VALORE		
Titolo	Ultimo	Pr
Italia 02-10 7,5%	95,20	101
Azimut 04-09 3,15%	153,99	159
Eni 04-09 3,15%	100,221	100
Bac Canale 1,5% 03/15	157,79	162
Bca Ili 04-09 CV	100,50	100
Bent Stabili 06-11 2,5	96,01	99
Bim 05-15	100,83	100
Com. Mit 04-09 2,25% Aa	100,00	100
Sna 2,625% 05/17	106,10	100
Sna 05/10	110,90	100
Telecom 2010 1,5%	119,32	103
Vitt. Asa 01-16 5,5%	280,00	00

MERCATO EXPAND		
Titolo	Ultimo	Pr
Antichi Pln	8,995	8,98
Aquila Pront	0,9594	0,10
Armedica	1,660	1,66
Austrader Alfa	3,161	2,00
B&C Speakers	4,567	4,44
Biancamano	2,480	2,48
Bioip	1,538	1,53
Borghesia	1,538	1,53
Bouty Rinc	1,975	1,97
Bouty Healthcare	1,350	1,35
Cafel	1,350	1,35
Cia	0,3410	0,34
C. Pagine Giall	4,761	4,76
Compass Set	2,735	2,73
Cornell Brn	0,7510	0,75
Fnm	0,9200	0,92
Greiverson	22,50	22,50
Int. 10/11	11,014	11,01
Kersell	11,014	11,01
Mondo He	1,761	1,76
Monti Asensori	2,692	2,69
Noemica	3,681	3,68
Novare	1,190	1,19
Pierre	8,330	8,33
Piedigo	2,270	2,27
Pop Emilia Romagna	114,50	114,50
Pop Emilia Romagna	15,000	15,00
Pop Sondrio	10,100	10,10
Pratic	1,947	1,94
Rcl	1,947	1,94
Rdm Realty	3,353	3,35
Sc. 10/11	3,372	3,37
Screen Service Bt	1,920	1,92
Serviz Italia	1,736	1,73
Tamburi	2,303	2,30
Telecom. Fin	1,920	1,92
Valsoia	6,195	6,19

Pagina in collaborazione con	
FriuliAdria	
<i>Friente Adri</i>	
«Il Sole 24 ore» • «RadioCometa»	

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

La maggioranza parlamentare conferma la volontà di approvare la «Carta» regionale ma bersaglia di emendamenti il testo del Consiglio

Roma boccia il governatore-ministro

Lo prevede il nuovo statuto. Tra i punti più contestati politica estera e competenze

di **Ciro Esposito**

TRIESTE La volontà della maggioranza parlamentare di collaborare con la Regione Friuli Venezia Giulia alla stesura di un nuovo statuto «condiviso» del Friuli Venezia Giulia c'è. È quanto emerge dall'incontro di ieri tra il presidente del Consiglio Alessandro Tesini e il presidente della commissione Affari costituzionali Luciano Violante. Ma i quasi trecento emendamenti depositati alla commissione Affari costituzionali della Camera e lo stralcio di diversi punti «sensibili» già effettuato dallo stesso Violante nel «testo unificato» indicano che la proposta presentata dal Consiglio subirà molte modifiche. La stessa maggioranza, con i deputati Alessandro Maran e Marco Boato, facendosi peraltro portatrice di istanze condivise dal ministro

Maran si oppone al potere esclusivo su scuola, istruzione e lingue minoritarie

nistri Ue, Violante è già intervenuto sulla denominazione quadrilingue del Friuli Venezia Giulia, ha ripulito il testo di quei punti che ripetono la Costituzione, ha rivisto l'articolo sull'attività internazionale richiamando la Regione agli obblighi nei confronti dello Stato, ha inserito dei limiti alla potestà legislativa regionale in tema di tutela della salute.

GLI EMENDAMENTI Il deputato del Pd, con il suo pacchetto di emendamenti, ha chiesto di correggere l'articolo 5 prevedendo la facoltà e non l'obbligo per la Regione della comunicazione in lingua slovena e altre lingue locali dell'attività istituzionale. Maran e Boato hanno inoltre presentato emendamenti agli articoli che fanno discendere l'autonomia degli enti locali dallo statuto: «E la Costituzione

ne che la prevede». Hanno chiesto poi che la legge regionale (disciplinante forme particolari di autonomia amministrativa) non sia approvata previa intesa con il Consiglio delle Autonomie ma «sentito il parere» dell'organismo stesso. Nei rapporti internazionali (emendamento Maran) la Regione «può concludere accordi con enti territoriali locali di altri Stati e con le autorità centrali» nel rispetto degli indirizzi di politica estera nazionale.

L'AUTONOMIA Tra gli emendamenti presentati da Boato c'è la richiesta di impedire la soppressione del commissario di governo e il nient al trasferimento di competenza dallo Stato alla Regione sull'istituzione delle province e delle città metropolitane. Per quanto riguarda l'autonomia finanziaria Maran ha chiesto di abrogare l'articolo che consente alla Regione di modificare elementi sostanziali in materia di imposizione fiscale e tributaria: articolo già duramente contestato da Lanzillotta. Il deputato del Pd si oppone infine alla potestà legislativa esclusiva della Regione sulla scuola, sul mercato del lavoro e sull'uso di denominazioni plurilingue.



Michela Del Piero

imprese in territorio regionale, con lo sconto dell'1% (l'aliquota passa dal 3,25% al 2,9%) per le aziende insediate nei territori svantaggiati e per quelle che incrementano del 5% la produzione o la spesa per il personale; passa dal 3,45% al 3,1% l'aliquota per le nuove imprese artigiane. Per il consigliere della Lega Nord, Maurizio Franz, si tratta di interventi «eccessivamente selettivi che non vanno a vantaggio dell'intero comparto produttivo regionale, ma solo di banche e

L'APPUNTAMENTO

Tesini vede l'ex magistrato: «Clima di leale collaborazione». Boato: «Voto in commissione entro gennaio»

Mercoledì incontro tra Violante e i capigruppo

TRIESTE «Gli emendamenti sono trecento ma quelli sostanziali non sono più di una decina. La commissione li analizzerà in modo approfondito assieme alle istituzioni del Friuli Venezia Giulia. La volontà della maggioranza è quella di licenziare il testo a breve. Anzi il presidente Luciano Violante ha già espresso la volontà di concludere il lavoro in commissione entro fine gennaio». Il deputato dei Verdi Marco Boato, esperto costituzionalista e membro della commissione della Camera, non ha reticenze su quella che è la volontà politica della maggioranza. La quadra arriverà dopo un lungo lavoro di collaborazione sull'asse Roma-Trieste. E Alessandro Tesini annuncia che i capigruppo del Friuli Venezia Giulia incontreranno Violante a Roma, per discutere della proposta di revisione dello



Luciano Violante

Statuto. In serata Alessandra Guerra precisa. «L'incontro ci sarà mercoledì 12 dicembre. Il gruppo della Lega è pronto a fare la sua parte. Mi auguro che anche gli altri facciano lo stesso». «Ho trovato un clima molto responsabile e di grande e leale collaborazione - ha

affermato Tesini, reduce dall'incontro con Violante - anche in ragione di ciò, nei prossimi giorni ci saranno degli approfondimenti tecnici congiunti per l'esame del profilo giuridico degli emendamenti e, probabilmente, un confronto più politico con i gruppi consiliari. Ho dato un primo veloce esame degli emendamenti depositati e mi riservo una valutazione dopo una lettura più attenta e approfondita». «Al di là del numero degli emendamenti, un certo numero dei quali non ostruzionistici, ma sicuramente di bandiera - ha continuato Tesini - essi attengono tutti alle questioni più o meno consistenti dei quali si è discusso in questi giorni e di cui è stata data ampia informazione». Secondo Tesini riguardano «alcuni nodi limitati e circoscritti, più o meno rilevanti, che in alcuni casi toccano aspetti puntuali, e in altri si ripetono

più volte nel testo. Anche da qui il numero elevato di emendamenti». Si tratta, ha detto Tesini, «delle parti ridondanti e che impropriamente novelano la Costituzione al Titolo I, dell'impostazione, secondo l'impressione di alcuni parlamentari, di un rapporto paritario tra sovranità distinte e quindi della riaffermazione del principio secondo il quale l'autonomia e la specialità costituiscono uno status particolare attribuito con legge Costituzionale dal Parlamento nell'unica sovranità della Repubblica. Quindi il potere estero e i rapporti internazionali e con l'Unione europea, l'armonizzazione delle competenze con l'articolo 117 della Costituzione, il ruolo della commissione paritetica, l'autonomia finanziaria della Regione e il pluralismo linguistico inteso - ha concluso Tesini - come diritto degli individui».

Più proposte di legge all'attenzione dell'aula. Intanto la segnaletica in italiano e sloveno viene estesa a tre frazioni di Sagrado e a Lusevera

Si scatena la corsa alla tutela del triestino

Fi lancia il modello sardo. La Lega: «Sì ai dialetti». Antonax: «Sono d'accordo»

TRIESTE Si scatena la corsa alla tutela del triestino e degli altri dialetti. Forza Italia presenta il suo progetto di legge che valorizza anche il resiano, il graisan, il bisacco e il veneto. L'autonomista triestino Roberto De Gioia ne ha presentato uno analogo due giorni fa. Adesso la Lega nord ne annuncia un terzo. Nemmeno l'assessore Roberto Antonax chiude le porte ai dialetti che si sono sentiti messi da parte dopo l'approvazione delle leggi sullo sloveno e sul friulano, ma prende tempo: presenterà un suo disegno di legge, se avrà ancora la delega alla cultura, nella prossima legislatura.

I forzisti Piero Camber, Gaetano Valentini e Antonio Pedicini presentano intanto la loro proposta di legge che

si pone l'obiettivo di assegnare 500 mila euro come «start up» della tutela dei dialetti del Friuli Venezia Giulia: «Una legge seria che tutela i dialetti come fatto in Sardegna già nel '96 con costi che non avvicinano nemmeno i 7 milioni previsti per il friulano» afferma Camber. Intanto De Gioia respinge al mittente le accuse di avere copiato la sua proposta di legge proprio dal consigliere forzista: «Semmai ci siamo ispirati alla legge approvata in Veneto senza dimenticare che, come autonomisti, abbiamo tracciato un percorso con l'organizzazione di incontri e la mozione votata in Consiglio comunale a Trieste». Intanto si fa avanti anche la Lega che con i segretari provinciali di Trieste e Gori-



Piero Camber

zia, Massimiliano Fedriga e Giancarlo Serafini, annunciano che il loro partito, dopo friulano e sloveno, «deve guardare anche alle altre culture e parlate locali». E



Roberto Antonax

aggiungono che «la Lega, con la capogruppo in consiglio regionale Alessandra Guerra, lavorerà in questa direzione assieme a tutte quelle realtà politiche e del-

la società civile che condividono questa impostazione con serietà nell'interesse dell'identità giulianovene-ta».

Nel frattempo il vicesegretario regionale del partito socialista, Alessandro Perrelli, ironizza sulla «corsa all'accaparramento dei voti per le prossime elezioni regionali. Tuttavia, vedendo che si pensa a provvedimenti atti a valorizzare il greisan e il resiano, non si può fare a meno di notare che si dimentica la parlata istriana. Un grosso errore per eventuali accaparramenti di voti e preferenze...».

E la giunta regionale? «Da parte mia - afferma Antonax - credo che nella prossima legislatura vada prevista un'azione in merito alle parlate locali anche se non

ne abbiamo ancora parlato in maggioranza. Prima ancora, o almeno contestualmente, bisogna pensare alla tutela dell'altra lingua minoritaria presente in Regione, ovvero il tedesco».

Sul fronte della tutela per la minoranza slovena, intanto, il Comitato paritetico ha inserito ieri nell'elenco dei territori di applicazione della legge di tutela (in particolare della presenza di cartelli stradali bilingue) anche le frazioni di Poggio III Armata, Boschini e Peteano di Sagrado e il Comune di Lusevera. Rinvia invece la decisione sulla frazione di Montesanto a Gorizia mentre per Tarvisio e Malborghetto gli interventi dovranno essere coordinati con la tutela della minoranza friulana e tedesca.

Roberto Urizio

Il Carroccio: «Lo sconto premia solo le banche e le imprese più grandi».
Asquini: «Ci sono 37 milioni per il reddito garantito e solo 5,4 per la famiglia»

TRIESTE La Finanziaria 2008 avanza speditamente e ottiene il primo sì. La I Commissione ha infatti votato a maggioranza i documenti contabili che verranno discussi in aula nella sessione prenatulizia: senza sorprese il voto finale con il sì compatto di Intesa Democratica, il no dell'opposizione e l'astensione di Alessandra Battellino. L'ultimo giorno di dibattito in Commissione ha portato all'approvazione dell'emendamento della Giunta che rimodula le aliquote Irap. «Un intervento che segue quanto indicato dalla Finanziaria nazionale - ha spiegato l'assessore Michela Del Piero - a cui ci adeguiamo». L'aliquota di base passa dal 4,25% del valore della produzione realizzata dalle



Maurizio Franz

grandi imprese. La riduzione di un punto percentuale dell'aliquota Irap, introdotta con la legge finanziaria 2006, purtroppo premia realtà affermate e con un trend positivo». Il diessino Renzo Petris, che sarà relatore di maggioranza (Asquini, Molinaro, Guerra, Ciriani e Battellino) saranno quelli di minoranza, parla nel complesso di una «manovra di continuità che dà risposte significative al mondo economico dando inoltre avvio alla riforma del welfare: nuove ri-

Via libera in prima commissione. Ma il centrodestra attacca Finanziaria, primo sì in Consiglio L'aliquota Irap scende al 2,9%

sorse derivanti dalla partecipazione sull'Irpef delle pensioni erogate in regione irrobustiranno le politiche a sostegno della famiglia». Di diverso avviso Roberto Asquini (Fi) secondo cui «si danno 37 milioni di euro per il reddito di cittadinanza e soli 5,4 per la Carta Famiglia». «E' una legge che guarda alle prossime elezioni regionali e non alle priorità dei cittadini» sottolinea Maurizio Salvador e Roberto Molinaro (Udc). Qualche critica anche da Alessandro Metz (Verdi): «Ben venga un finanziamento per studi di carattere epidemiologico e ambientale. Ma i problemi sono concreti, reali e tangibili. La politica non può solamente rispondere agli abitanti di San Giorgio».

r.u.

L'ORDINE DEL GIORNO

In giunta la questione Tocai e il piano contro l'obesità

TRIESTE Integrazione del regolamento per l'autonomia possibile con l'inserimento dei pazienti psichiatrici e riconoscimento dei titoli formativi per gli operatori socio-sanitari stranieri, in particolare dei paesi dell'Est. Sono le proposte che Ezio Beltrame, assessore alla Salute, porterà all'esame della giunta che oggi si riunirà a Clauzetto. Sempre Beltrame presenterà anche un piano di azioni per la tutela dei minori e un piano per la prevenzione dell'obesità giovanile. Roberto Cosolini, invece, adeguerà i contributi massimi per l'apprendistato professionalizzante, mentre Lodovico Sonogo porterà la stipula dell'accordo con l'Anpi per un centro regionale di monitoraggio della sicurezza stradale. Riccardo Illy, infine, informerà la giunta sulle cause pendenti al Tar del Lazio contro i decreti ministeriali riguardanti il Friulano al posto del Tocai, le cui sentenze sono state rinviate al 17 dicembre.

COMUNE DI TRIESTE
Ufficio Contratti - Procedure concorsuali
AVVISO
Il Comune di Trieste indice due gare per l'affidamento in concessione di locali da adibire a bar presso il Mercato Ortofrutticolo all'Ingresso di Riva Ottaviano Augusto e presso il Palazzetto dello Sport di Chiabrola. I bandi di gara integrali sono esposti all'Albo Pretorio del Comune e sono scaricabili dal sito internet www.retecivica.trieste.it.
IL RESPONSABILE DI P.O.
Guido GIANNINI

IL PICCOLO

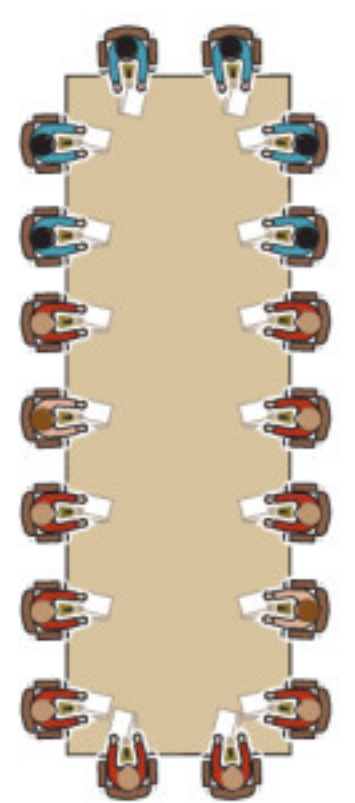
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" TRIESTE
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste indice una procedura aperta della durata di ventiquattro mesi, eventualmente rinnovabile di ulteriori dodici mesi, per l'affidamento in concessione, del servizio di gestione del parcheggio dell'area adiacente al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Cattinara dell'Azienda medesima per un importo complessivo, rinnovo eventuale incluso, di € 195.000,00 oltre Iva. Il criterio di aggiudicazione sarà quello della maggior percentuale in aumento rispetto alla base d'asta indicata nel capitolato. Tutti i documenti richiesti e richiamati nel bando sono disponibili e scaricabili dal sito internet dell'Azienda medesima all'indirizzo www.ots.sanita.fvg.it. Il bando integrale, è stato inviato all'Ufficio Pubblicità Ufficiali della Comunità Europea il giorno 29.11.2007, e potrà essere richiesto alla S.C. Provveditorato dell'Azienda medesima - via Farneto n. 3 - 34142 TRIESTE (tel. 040-3995442 - fax 040-3995447). Le offerte, redatte conformemente a quanto indicato nel bando integrale, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21.01.2008.
IL DIRIGENTE DELEGATO DAL DIRETTORE GENERALE Dott. Marco Fachin

■ FRIULIA HOLDING, LA NUOVA GOVERNANCE

L'ASSETTO ATTUALE

- Presidente 1
- Amministratori delegati 2
- Consiglio di amministrazione Da 11 a 13 componenti (attualmente 12) La Regione ne indica 8 al massimo
- Collegio sindacale 3 componenti



IL NUOVO ASSETTO

- Presidente 1
- Amministratore delegato 1
- Consiglio di gestione 7 componenti al massimo La Regione ne indica 5 al massimo.
- Consiglio di sorveglianza 8 componenti al massimo La Regione ne indica 5 al massimo.



L'ad di Friulia holding Federico Marescotti e il presidente Augusto Antonucci

Si profila una profonda revisione degli assetti di vertice. Ma Antonucci e Marescotti si avviano alla riconferma

Cambia il «governo» della Friulia holding: 15 posti da decidere, più peso alla Regione

TRIESTE Cambia la governance di Friulia holding. Il cda, in scadenza la prossima settimana, sarà «smembrato» in due organismi mentre il collegio sindacale sparirà, come prevede il modello duale. Ma il taglio e cui non dovrebbe ridurre il numero di poltrone da spartire, semmai ricalibrare il peso dei soci e rafforzare quello della Regione.

LO STATUS QUO Oggi Friulia conta su 15 tra amministratori (12) e sindaci (3). Nel prossimo mandato dovrebbe confermare 15 posti. Ma potrebbero variare le indennità di carica. Di sicuro, il 19 dicembre ci sarà l'assemblea dalla quale emergerà con chiarezza il nuovo assetto. Intanto in queste settimane i soci dovranno verificare se è necessario rivedere lo statuto e i patti parasociali per introdurre il cambiamento.

LA GOVERNANCE Oggi Friulia può avere, secondo lo statuto, un cda composto da un minimo di 11 a un massimo da 13 componenti di cui 8 nominati dalla Regione. Al cda si aggiunge il collegio sindacale composto da tre membri (più due di riserva). La forma dualistica - prevista dal nuovo codice civile e già stata adottata

Addio a cda e sindaci: saranno sostituiti dai consigli di gestione e di sorveglianza

da molti istituti bancari - contempla invece consiglio di gestione e consiglio di sorveglianza. Il primo, secondo indiscrezioni, dovrebbe ave-

re 7 consiglieri mentre il secondo dovrebbe averne 8. In entrambi - come previsto dalla legge - ci può essere un massimo di cinque rappresentanti di nomina pubblica.

LA REGIONE Questo significa che la Regione in potenza potrebbe decidere 10 nomine contro le 8 attuali. Ci sono poi le nomine che spettano ai privati (due poltrone vanno alle banche nel consiglio di gestione). Confrontando il numero dei componenti dei due nuovi organi con quello del cda attuale si potrebbe registrare un aumento di due posti ma in realtà la nuova conformazione deve tenere conto anche dell'attuale collegio dei sindaci che viene eliminato.

I COSTI L'assemblea dei soci dovrà eleggere il consiglio di sorveglianza e quindi stabilire anche quale sarà il compenso dei suoi rappre-

sentanti. Attualmente i consiglieri di amministrazione percepiscono 12 mila euro lordi e 380 euro a seduta, ma non è detto che consiglio

L'assemblea dei soci fissata al 19 dicembre: dovrà stabilire anche i nuovi compensi

di gestione e di sorveglianza mantengano queste indennità. Un primo risparmio si avrà con gli amministratori delegati. Sia perché da due diventeranno uno - Michele Degrossi è diventato nel frattempo presidente di Finest e l'intenzione dei soci sarebbe di non sostituirlo dal momento che la fase più delicata per la holding è sta-

ta superata - sia perché la Regione ha già posto un tetto allo stipendio dei manager pubblici - limite applicato in fase di rinnovo di consigli - che non potrà superare quello dei direttori generali di fascia più alta delle aziende sanitarie (circa 149.770 euro lordi all'anno). L'impegno della Regione è quello di ridurre i costi di gestione delle società. Un primo passo è stato fatto con il rinnovo del consiglio di Finest dove il cda è stato ridotto di un rappresentante.

I NOMI Su conferme e nuovi ingressi per il momento c'è il massimo riserbo. Ma sembrano navigare a vele spiegate verso la riconferma il presidente Augusto Antonucci e l'amministratore delegato Federico Marescotti che dovrebbe rimanere solo al comando dopo la fase di amministrazione in tandem con Degrossi.

Martina Milia

IN BREVE

In rete trenta case di riposo



Ezio Beltrame

TRIESTE Sono 30 le strutture residenziali per anziani, sia pubbliche e private, che finiranno in rete. Un nuovo sistema informativo, finanziato dalla Regione con 250 mila euro, consentirà infatti entro due anni alle strutture coinvolte (che offrono 3.300 posti letto) di «dialogare con il sistema socio-sanitario regionale». «Con questo progetto - afferma l'assessore Ezio Beltrame - le residenze per anziani coinvolte si doteranno di un sistema in grado di migliorare l'efficienza e la trasparenza e soprattutto di consentire alla Regione di disporre di una banca dati uniforme e aggiornata, sia per quanto concerne i dati contabili e amministrativi sia per i dati socio-sanitari».

Cro di Aviano Ok a De Paoli



Paolo De Paoli

PORDENONE Paolo De Paoli è il nuovo direttore scientifico del Cro di Aviano. Il 3 dicembre il direttore generale del Cro ha infatti deliberato la presa d'atto del decreto con cui il ministro della Sanità Livia Turco, d'intesa con il presidente Riccardo Illy, aveva proceduto alla nomina di durata quinquennale. De Paoli, insediandosi, ha ringraziato l'istituto, Regione e governo e, in particolare, Piero della Valentina.

Euroregione sotto esame



Gianfranco Pizzolotto

TRIESTE «Le Euroregioni nel loro contesto istituzionale ed amministrativo». È il tema del convegno, promosso dal Centro studi di Helipolis, in programma oggi alle 16 in via Roma 15 a Trieste. Tra i relatori docenti universitari e il presidente dell'Anici Gianfranco Pizzolotto.

Marco Ballico

«Qui non hanno bloccato nessuna opera»

Illy rassicura la sinistra: nel 2008 si riparte dalla coalizione uscente

TRIESTE «La sinistra in Friuli Venezia Giulia non ha bloccato nessuna opera e nessuna riforma». Riccardo Illy «promuove» Rifondazione comunista, Pdci e Verdi. E li rassicura: alle regionali del 2008 si riparte dalla coalizione uscente.

Il presidente della Regione interviene nel corso della video-chat mensile con i cittadini. Gli chiedono se, alle elezioni, è tentato di presen-

giornalista del «Gazzettino» Lorenzo Marchiori, il presidente della Regione affronta molte altre questioni. Esclude innanzitutto una fuga di imprese italiane in Slovenia a seguito dell'ingresso della vicina Repubblica nell'area Schengen: Illy spiega che la Slovenia cresce intorno al 7% annuo, «più del doppio» rispetto all'Italia, e che la disoccupazione nella vicina Repubblica è già a li-



Riccardo Illy

Avremo bisogno di un programma che sia di evoluzione e sviluppo del lavoro fatto in questi quattro anni e mezzo». Ma, sinora, Rifondazione, Pdci e Verdi non hanno bloccato né opere e riforme: «In alcuni casi la sinistra non ha votato delle leggi, ma siccome quei voti non erano determinanti, sono passate lo stesso». Sulle infrastrutture, in particolare, Illy ricorda l'accordo con i sindaci dei comuni interessati alla nuova linea ferroviaria nel mandamento di Monfalcone: «Si sta lavorando ad un'analoga intesa per la Ronchi-Latisana».

Durante la video chat, dedicata stavolta ai temi dell'economia e moderata dal

velli molto bassi. «Non è dunque pensabile - aggiunge - una fuga di imprese perché non troverebbero persone da occupare». Né è pensabile un forte arrivo di lavoratori sloveni in Friuli Venezia Giulia «perché sono già occupati e con redditi già quasi al livello di quelli italiani». Al contrario, continua il presidente, ci sono «imprese slovene che stanno investendo in Friuli Venezia Giulia».

Illy passa poi ad occuparsi dei salari bassi. E afferma che la strada per alzarli è quella di «ridurre gli oneri previdenziali che sono i più alti del mondo insieme alla Francia» e «che falcidiano soprattutto i redditi più bassi». Per quanto riguarda l'occupazione femminile, infine, il presidente della Regione assicura che il Friuli Venezia Giulia raggiungerà gli obiettivi europei di Lisbona nell'arco di due-tre anni: l'occupazione femminile è già al 55%, dice Illy, e quindi il 60% è vicino.

In contemporanea vertice di Fi, An e Udc Alla Provincia di Udine si vota la sfiducia a Strassoldo «Ma io non mi dimetto»

UDINE È l'ultimo giorno di Marzio Strassoldo presidente della Provincia di Udine. A meno di sorprese, il consiglio lo sfiducierà nella seduta odierna, ripresa dei lavori dopo l'interruzione per mancanza del numero legale due settimane fa, quando il Professore riuscì a prolungare la sua permanenza a Palazzo Belgrado.

Ma stavolta, con i quattro partiti della Cdl decisi a votare la sfiducia motivata dal patto pre-elettorale con Italo Tavoschi, non sembrano possibili soluzioni diverse dallo scioglimento della Cdl e dal commissariamento dell'ente fino al voto di primavera. Anche ieri sono seguiti i contatti e le richieste a Strassoldo di dimettersi. Ma, ancora una volta, sono cadute nel vuoto. «Non intendo dimettermi e deciderò all'ultimo momento se sarò presente in aula», dichiarava il presidente in serata. «Ci sarò se riprenderà un di-

battito - precisa - ma se si procederà con le due dichiarazioni di voto che mancano e poi con il voto, la mia presenza non avrà senso». L'ex rettore conferma che sono tre i motivi per cui non opterà per il passo indietro «irrevocabile»: «Il primo è che non possono esserci dimissioni irrevocabili a norma di legge, dunque nei successivi venti giorni resterei in carica senza una giunta e senza strumenti per lavorare. Il secondo è che non posso assumere da solo la responsabilità d'abbreviare un mandato affidatoci dalla

gente per cinque anni. Sia il consiglio a prendersela, se lo ritiene. Il terzo è che ritengo opportuno trovare altre soluzioni per una prosecuzione fino al 2011, mentre se mi dimetto si andrà al voto nel 2008». Quasi in contemporanea, e proprio per discutere del voto 2008, tornerà intanto a riunirsi oggi il tavolo regionale di Fi, An e Udc.

Chiesta una modifica normativa contro la concorrenza slovena. Riviste le sanzioni sulle tessere

I benzinai: la giunta alzi lo sconto

«Basta prendere a riferimento il prezzo medio e non il più basso»

UDINE La Regione alzi lo sconto prendendo come riferimento il prezzo medio alla pompa, e non quello dell'impianto Fly di Gemona, il più basso del Friuli Venezia Giulia. La richiesta di Ottorino Millo, ex presidente nazionale di Figisc-Concommercio, viene sposata dal sindacato udinese dei distributori e pure da Loris Pittini, presidente della Fly: «Fotocopiamo quanto accade in Slovenia, dove la media del prezzo viene calcolata nella fascia compresa nei 10 chilometri dal confine». La benzina regionale, ha denunciato Millo ieri sul «Piccolo», costa più di quella slovena, con la conseguenza di un calo delle vendite e di un danno erariale per la Regione. «Non possiamo violare la legge che impone di prendere a riferimento il prezzo minimo» ha risposto Michela Del Piero, che oggi porta in giunta la rideterminazione degli sconti. Ma Millo, il giorno dopo, torna alla carica. E ricorda come la Regione Piemonte, che utilizza per la concorrenza con la Svizzera la legge nazionale 549

del 1995, la stessa su cui si basa la normativa del Friuli Venezia Giulia, «usa il prezzo medio e non viene considerata fuori legge». Con Millo anche Bruno Bearzi, presidente provinciale di Udine di Figisc-Concommercio, che chiede «un'interpretazione meno restrittiva della legge nazionale» e che insiste, pure lui, sulla media dei prezzi: «Sia fatta nella fascia confinaria dei 10 chilometri o su tutto il territorio regionale, è la soluzione più corretta. Fly è una mosca bianca che non può diventare il punto di riferimento per una categoria allineata su prezzi diversi. Se quell'impianto può soddisfare i clienti della zona, a essere danneggiati sono, oltre ai distributori del confine, pure gran parte degli utenti che finiscono con il beneficiare di sconti ridotti». Il riferimento alla legge dell'assessore alle Finanze? «È una questione di volontà politica - insiste Bearzi - basterebbe modificare alcuni commi dell'interpretazione regionale perché nessuno abbia alcun-



Rifornimento a un distributore di benzina

Fly: «La modalità di calcolo del prezzo sloveno può andar bene anche in regione», conferma Pittini.

Ieri intanto, in commissione, sono stati approvati alcuni emendamenti alla Finanziaria, a firma Asquini (Fi), Petris (Pd) e Paselli (Cittadini), a seguito di una proposta di legge, ora assorbita nella manovra, presentata dallo stesso Asquini e da Monai (Cittadini) su pressing della categoria. Si prevedono sanzioni quintuplicate per chi rotama la macchina e «cede» la tessera per la benzina regionale a terzi, a correggere la sanzione precedente che prevedeva la restituzione dello sconto a cui non si avrebbe avuto diritto moltiplicata da 2 a 4 volte. È stato poi introdotto un «bonus» di tre giorni in cui, in caso di cambio auto, non si applicano penalità. È stato inoltre approvato, per le infrazioni avvenute prime di fine settembre, uno sconto del 30% sulle sanzioni per i gestori che non hanno provveduto al controllo delle targhe.

Marco Ballico

Nel 2003 hanno creato il marchio Fly e ora contano su 14 distributori: «Ecco perché da noi si risparmia»

Tre soci friulani dettano legge sul «pieno»

UDINE Lo-Gi-Ca. Sono le iniziali di Loris Pittini, il presidente, e dei soci Gilberto Fontanini e Carlo Vanello. Tre friulani, di Gemona, Udine e Tricesimo, che nel 2003 hanno fondato la società proprietaria del marchio Fly: 14 distributori di benzina oggi attivi in Friuli Venezia Giulia, 13 in provincia di Udine, uno a Trieste, di fronte al Lloyd Adriatico. Ma i numeri sono in decollo: altri due distributori sono attualmente in costruzione a Mortelegiano e Buia, e c'è poi uno sbarco programmato tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009 nelle province di Gori-

zia e Pordenone. Il passo successivo sarà l'approdo in Veneto Orientale. Fly, in particolare l'impianto di Gemona, riesce a offrire alla clientela i prezzi più bassi della regione e, per questo, è il punto di riferimento per il confronto col prezzo sloveno e la conseguente rideterminazione degli sconti sul carburante regionale.

Il «miracolo»? L'idea del distributore indipendente, quella avuta da tre soci che, alla luce delle modifiche del quadro legislativo di settore nel 2002, hanno investito 4 milioni di euro sulla «ricetta Fly»: il carburante può costare di meno

se si riducono i costi di gestione e di trasporto. Fly infatti vola, e contiene i costi, perché ha diminuito i passaggi. E, in conseguenza, i prezzi al pubblico. Venticinque millesimi al litro di benzina in meno rispetto ai concorrenti, precisa Pittini. «Nei nostri distributori - spiega - non ci sono bollini e concorsi a premi. E il carburante ce lo andiamo a prendere noi a Marghera, risparmiando sui costi di trasporto e sulla gestione, molto snella».

L'acquisto del carburante da parte di Lo-Gi-Ca è diretto. Si opera sul libero mercato: la materia prima

viene reperita da società petrolifere primarie. Tutt'altra cosa rispetto agli operatori che acquistano la benzina al prezzo imposto dalle compagnie di cui espongono il marchio. Alle spalle di Pittini, Fontanini e Vanello una esperienza di lungo corso nel comparto. La Pittini Comfort Bus, azienda attiva nel settore dei trasporti turistici, gestisce un deposito di prodotti petroliferi a Gemona. La Giglio di Camporotondo, di Fontanini, vanta oltre trent'anni di attività nelle distribuzioni dei carburanti.

La Vanello di Tricesimo è pure attiva nella commer-

cializzazione dei prodotti combustibili. Si sono messi assieme e, piccoli, hanno sfidato il grande. Hanno investito, rischiato, ma sono cresciuti e continuano ad allargarsi. Il primo distributore della serie? «A Feletto», ricorda il presidente Pittini. «Quindi Gemona e Lestans. Poi sono venuti gli altri impianti, uno dopo l'altro, senza fretta ma anche rispondendo alle esigenze del mercato. E così ogni anno apriamo due o tre nuovi distributori». A Fly - il nome deriva dall'immagine delle penne: il volo di un gabbiano - si fa il pieno ma non solo. Si può lavorare l'automobile, leggere il giornale, bere caffè e aperitivo. Servizio e qualche euro in più in tasca.

m.b.

La località sciistica può essere nuovamente raggiunta da Pontebba

Riapre la galleria di passo Pramollo

TRIESTE Buone notizie per gli amanti dello sci della nostra regione.

Da oggi infatti passo Pramollo sarà nuovamente raggiungibile da Pontebba senza dover quindi utilizzare il percorso alternativo, molto più lungo, che da Villaco porta al paese di Hermagor.

Nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza e ripristino del territorio realizzati dalla Protezione civile della Regione, oggi verrà inaugurata la galleria naturale lungo la Strada provinciale di Passo Pramollo

(una delle località più amate dagli sciatori del Nord-Est), ampliata e messa in sicurezza dalla stessa Protezione civile del Friuli Venezia Giulia a seguito dell'evento alluvionale del 2003 in Val Canale - Canal del Ferro.

Lavori sono stati finalizzati all'allargamento, al consolidamento strutturale, all'impermeabilizzazione ed all'illuminazione della sezione della galleria naturale in curva presente dopo il primo ponte sul torrente Bombaso, al fine di garantire la sicurezza e di con-

sentire il transito anche ai mezzi di maggiori dimensioni.

La strada potrà così essere riaperta al transito già dall'8 dicembre, in prossimità dell'apertura della stagione sciistica, mentre al suo termine la stessa verrà nuovamente chiusa per consentire all'impresa di completare i lavori previsti dal progetto.

Verranno quindi completati gli impianti in galleria, la rettificazione e l'allargamento di un tratto di strada immediatamente a monte e la messa in sicurezza di un versante soggetto al pericolo di caduta massi.

CHRYSLER 300C TOURING. L'APPARENZA NON INGANNA.



Tua a partire da 298 euro al mese, prima rata dopo 3 mesi*. In omaggio navigatore satellitare, sedili riscaldabili con inserti in pelle e vetri scuri.

800 633 223

chrysleritalia.it

Autostar s.p.A. Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge
Tavagnacco (UD) Via Nazionale, 35 - Tel. 0432/576511 Pordenone S.S. Pontebba, Via Aquileia, 32/B - Tel. 0434/511511 www.autostar-chrysleritalia.it

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630.

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **1**

GALLERY Carso goriziano casa colonica bilivello parco di circa 4800 mq completamente ristrutturato Cod. 6/P tel. 0402908343
GALLERY tra zona Raute / Campanelle nuova costruzione di 4 ville singole con giardino, grandi superfici vetrate affacciate sulla città e sul mare con soppalco, terrazza di circa 84 mq e posti auto coperti. Cod. 87/P tel. 040380261
GALLERY Carducci ufficio nuovo al piano mansarda, ca 100 mq ottime finiture. Palazzo signorile ristrutturato. Euro 1.260.000/mese Iva compresa. Cod. 386/P 0407600250
GALLERY Fabio Severo appartamenti primingresso pronta consegna, composti da ingresso, soggiorno con angolo cottura, stanza, bagno. Da euro 123.000. Cod. 336/P 0407600250
GALLERY largo Barriera posti auto in garage. Euro 33.000. Cod. 711/P. 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY San Giacomo stanza uso ufficio con disimpegno, bagno e ingresso indipendente. Piano ammezzato, stabile d'epoca. Euro 40.000. Cod. 272/P. 0407600250
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY San Giovanni nuova costruzione, appartamenti bilivello con finiture di pregio, ampie terrazze, piccoli scoperti esterni, box e/o posti auto. Cod. 423/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY via Carsia villa accostata con ampia zona giardino ca. 800 mq. Cod. 30/P 040213294
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY via Manzoni, locale a uso magazzino di ca 14 mq con accesso fronte strada e possibilità passo carrabile. Euro 200/mese cod. 198/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY zona Campanelle locale piano terra, circa 100 mq, vetrine e servizio. In locazione euro 500 e in vendita euro 100.000. Cod. 7/P. Tel. 040380261
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY zona via Flavia appartamento sesto/ultimo piano, ascensore, ottimo; soggiorno, angolo cottura, due camere, balcone, bagno e cantina. Euro 125.000. Cod. 3/P. Tel. 040380261
www.gallery-immobiliare.com
RABINO 040368566 Ananian silenzioso primo piano ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola servizi separati terrazzo poggolo ripostiglio euro 124.000, rif. 4507. (A00)
RABINO 040368566 Campo Marzio vista mare signorile appartamento doppi ingressi soggiorno cucina doppi servizi due matrimoniali due singole ripostiglio dispensa terrazzo euro 270.000, rif. 10107. (A00)

RABINO 040368566 Frescobaldi piano alto ascensore vista meravigliosa soggiorno matrimoniale singola cucina ripostiglio terrazza soffitta posto macchina coperto di proprietà euro 155.000, rif. 9707. (A00)
RABINO 040368566 Galleria completamente ristrutturato secondo piano ascensore salone con angolo cottura matrimoniale guardaroba bagno disimpegno ripostiglio euro 132.000, rif. 9807.
RABINO 040368566 Metastasio terzo piano ascensore perfette condizioni soggiorno camera cameretta bagno terrazzo vista aperta due ripostigli posto macchina in garage condominiale euro 165.000, rif. 8707. (A00)
RABINO 040368566 Pietà luminosissimo terzo piano ascensore ampia metratura soggiorno camera cameretta cucina ripostiglio euro 148.000, rif. 6707. (A00)
RABINO 040368566 Vicolo Castagneto 90 mq quinto piano ascensore vista città soggiorno due camere cucina doppi servizi due balconi cantina euro 148.000, rif. 7507.
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 135.000 lgo Mioni (zona) al piano alto alloggio luminoso di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino ottimo per coppia.
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 225.000 corso Cavour (zona) in palazzina recente e signorile alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzi box.
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 235.000 Giard. Pubblico in palazzina recente alloggio cucina saloncino 3 camere 2 bagni cantina possibilità parcheggio. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 380.000 attico con mansarda nuovo con terrazzo in palazzina signorile (adiacenze) vicolo Scauro di cucina salone salotto 2 stanze matrimoniali ulteriori 2 vani mansardati 3 bagni terrazzi.
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 110.000 piazzale Valmaura in palazzina recente alloggio all'ultimo piano di cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzini.
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 285.000 centro città alloggio all'ultimo piano con terrazzo in perfetto stato di cucina saloncino stanza matrimoniale doppia bagno poggolo autometano.
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 380.000 villino immerso nel verde in posizione tranquilla a b.go Grotta-Prosecco stazione di cucina saloncino 2 camere bagno cantina garage piscina e ampio giardino alberato.
STRADA per Basovizza immerso nel verde appartamento mq 125 perfetto soggiorno con zona caminetto bica-mere doppi servizi cucina terrazza abitabile posto auto in garage favolosa vista città-mare posti auto condominiali. Casaffari 040/213366. (A00)
TRIESTE, via Buonarroti, grazioso soggiorno, due camere letto, termoautonomo, luminoso, IV piano, no ascensore. Passpartout Imm. 0402410783.
TRIESTE, via Foscolo, recente mansarda bicamere, soggiorno/cottura, bagno, termoautonomo, terrazza a vasca, belle rifiniture! Passpartout Imm. 0402410783.
TRIESTE, via Franca, perfetto bicamere con soggiorno e cucina abitabile, cantina, termoautonomo, due terrazze, ascensore. Passpartout Imm. 0402410783. (A00)

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **2**

CERCHIAMO in acquisto casa con giardino o appartamento di ampia metratura con terrazzo, possibilmente da restaurare. Tel. 3356623419. (A00)
CERCHIAMO in zona Roiano / San Giovanni / Longera urgentemente per nostra clientela selezionata, soggiorno, camera, cameretta, cucina / cucinino, bagno, poggolo, posto auto. Euro-casa 040638440. (A00)
CERCHIAMO urgentemente per nostra clientela selezionata casetta anche accostata con giardino o cortile, fino euro 250.000. Definizione immediata. Euro-casa 040638440. (A00)

COSTALUNGA/VALMAURA, nostro cliente cerca appartamento, composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, poggolo. Disponibilità adeguata. Equipage Immobiliare 040/764666. (A00)
NOSTRI clienti acquistano alloggi piccoli o monolocali anche da ristrutturare possibilità di definizione rapide e pagamenti immediati Spaziocasa 0403669960. (A00)
SPAZIOCASA 0403669960 in acquisto nostro clienti cercano casette o villette anche modeste o da ristrutturare possibilità di pagamento immediati. (A00)
TERRENO edificabile con accesso auto impresa di costruzioni locale cerca in Trieste e provincia. 040660081. (A00)

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **3**

GALLERY Valmaura appartamento arredato, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Euro 480 mensili. Cod. 162/P tel. 040380261
www.gallery-immobiliare.com (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 390 mensili non arredato piazza Foraggi in palazzo recente alloggio di cucina con saloncino 2 stanze bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili arredato D'Annunzio in palazzo validissimo alloggio rinnovato di cucina 2 camere bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredata casetta validissima disposta su 3 piani Romagna (via) di cucinotto con tinello 2 stanze servizi. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 380 mensili non arredato mansardina nel verde a Duino di cucina saloncino 1/2 camere bagni. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 390 mensili arredato Flavia alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino autometano possibilità box. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 480 mensili arredato Rossetti alloggio al piano alto di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato rot. Boschetto alloggio recente al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzo. (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.
IDEALSERVICE cerca addetto pulizie civili con esperienza per zona Trieste. Requisiti: uso monospazzola, lavasciuga, scala aerea-trabattello. Offresi contratto a tempo determinato. Telefonare ore ufficio 0408326434. (A00)
RESIDENZA per anziani sita in provincia di Gorizia ricerca responsabile infermeristica. Inviare fax al numero 0432200714. (A00)

UTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **6**

ALFA 147 1.6 16v 105cv 3 porte progression, 2003, rosso Alfa, km 42.000, clima, abs, a. bag, radio, perfetta, garanzia, euro 8.600,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 156 1.8 T.S 16v Pack Sport, anno 2001, clima, abs, a. bag, blu Cosmo met., revisionata, garanzia, euro 7.200,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484. (A00)
ALFA 156 1.9 JTD 140cv S. Wagon, anno 2004, grigio met. clima, abs, a. bag, perfetta, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 13.300,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)
AUDI A3 1.6 Benzina, anno 1997, rossa, climatronic, Abs, doppio airbag, meccanica e carrozzeria perfette. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)
CAMIONCINO Vw Lt ribaltabile trilaterale in condizioni stupende gemellato fatturabile. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)
CITROEN C3 1.1 elegance 5 porte, anno 2002, rosso metallizzato, clima, a. bag, servosterzo, perfetta con garanzia, euro 5.900,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484. (A00)
FIAT Cinquecento 1.1 Sporting, anno 1996, giallo Piper, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 1.800,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484. (A00)

Continua in 36.a pagina

TRENITALIA
GRUPPO FERRERIE DELLO STATO

Trenitalia avvisa che in data 5/12/2007 ha indetto gara nazionale procedura aperta relativa al servizio "Distribuzione e vendita biglietti presso rete vendita terza nelle regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Umbria, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna". Il bando e tutti atti gara sono pubblicati sul sito www.gare.trenitalia.it. Offerte entro 22/01/2008

Il Direttore Acquisti
Luciana Perfetti

monfalcone città di luce

QUEST'ANNO MONFALCONE PREMIA I TUOI ACQUISTI:
dall'8 dicembre (fino ad esaurimento dei biglietti) puoi vincere buoni viaggio, tv, lettori mp3 e tanto altro ancora...

Cerca la LOCANDINA DEL CONCORSO GRATTA e VINCI esposta nei 190 NEGOZI che aderiscono all'iniziativa e

..... BUONA FORTUNA!

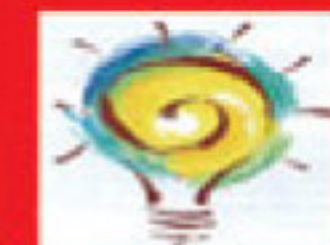
Inoltre dal 13 al 24 dicembre nel villaggio di Natale, tante novità ed aria di Natale..

nel cuore di Monfalcone
il tuo acquisto vale di più!



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia

Confartigianato
GORIZIA



LA SOLUZIONE

ascom ascom
MONFALCONE E MANDAMENTO GIOVANI
MONFALCONE E MANDAMENTO

CULTURA & SPETTACOLI



di Renzo Sanson

Dopo 65 anni finalmente si può finalmente tornare in Dalmazia con una guida tutta italiana. Non esistono, infatti, guide «moderne» della Dalmazia in Italia, frutto di ricerche italiane. L'ultima è edita dal Touring Club Italiano nel 1934 e ristampata nel 1942. Ora, grazie all'impegno dell'Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata di Trieste e delle Edizioni Italo Svevo (e con il contributo del governo italiano), dopo un lavoro durato oltre dieci anni, affidato al veneziano Alberto Rizzi - già funzionario del ministero per i Beni artistici e storici e poi degli Affari esteri, massimo esperto dei leoni marciniani (basti citare i suoi libri «Il leone di San Marco in Istria» e «I leoni di Venezia in Dalmazia») - esce il primo volume della nuova «Guida della Dalmazia», che sarà presentata oggi alle 18 alla Libreria Joyce della Stazione Centrale dall'autore insieme con Silvio Delbello, presidente dell'Irci, e Franco Luxardo, sindaco «in esilio» del Comune di Zara.

L'opera di Alberto Rizzi (Edizioni Italo Svevo, pagg. 670, euro 40,00) è la guida più completa, aggiornata e corretta del regione dalmata, dall'area del Quarnero e di Fiume fino alle bocche di Cattaro, tra Budua e il confine albanese. «Non fosse altro che per l'aver stabilito con correttezza la toponomastica o le giuste corrispondenze - nota l'editore, - avremmo già fatto opera meritoria se, in questo modo, le decine di migliaia di turisti italiani che trascorrono le vacanze sulle coste dalmate o sulle isole, finalmente, imparassero a dire Spalato, Ragusa, Cattaro, Zara...». Giunge così in porto il sogno irrealizzato di Dario Alberi, che dopo «Istria» (Lint, 1997), aveva in mente proprio una guida della Dalmazia, «perché - diceva - della Dalmazia non si trova niente, in libreria».

La guida è un arcipelago fitto fitto di notizie - arte, storia, portolano - tra le quali lasciamo al lettore il piacere di navigare, limitandoci a pescare qualche curiosità storico-culturale da questo primo tomo, il cui peso suggerisce consultazioni



EDITORIA Dopo 10 anni di lavoro esce il primo volume edito da Irci e Italo Svevo

Una Dalmazia tutta da scoprire con la guida di Alberto Rizzi

casalinghe, più che in viaggio lungo lo straordinario litorale che d'Annunzio definiva «orlo di toga» romana. L'opera propone anche una serie di «guide nella guida», fornendo interessanti itinerari (e, tra l'altro, un sempre utile portolano delle coste adriatiche orientali) per le diverse zone, di cui offre una documentazione fotografica essenziale, talvolta inedita, per testimoniare l'intento dell'autore di «affermare e dimostrare la continuità del carattere italico che si è potuto e voluto conservare in quei territori». Una testimonianza che, prima ancora degli edifici pubblici e di culto, dei monumenti e soprattutto del «marchio» veneziano rappresentato dai leoni di San Marco, è data, per esempio, dalla impronta romana visibile ancor oggi in queste contrade nella sua forma più evidente al turista-viaggiatore: ovvero le tracce della selciatura delle strade che percorrevano la costa per poi inoltrarsi all'interno.

L'unico neo è la mancanza totale di cartine geografiche (non si pretendevano dettagliate carte nautiche o piante urbane) per orientarsi un po' nell'intera regione e in particolare nelle zone, nelle città, negli arcipelaghi. È una «dimenticanza» che può dar fastidio a chi sfoglia il libro.

Il volume si apre con tre panoramiche sulle caratteristiche regionali, sulla storia (rapidi cenni dall'impero romano alla Serenissima, dal

Regno napoleonico all'Impero asburgico fino ai giorni nostri), sull'arte e sulla cultura, che - sottolinea l'autore - non è solo romana e veneta, ma anche illirica, liburnica, greca, fenicia, celtica, italica, germanica, bizantina, slava (croata ma pure serba), ungherese, turca, austriaca, italiana, jugoslava e attualmente croata e montenegrina. Dalmazia, quindi, come terra d'incontro - e fatalmente anche di scontro - tra il mondo latino e quello slavo.

Questa prima parte dell'opera di Rizzi è incentrata sulla Dalmazia settentrionale, da Fiume a Sebenico. La fisionomia di Fiume (in croato Rijeka) assomiglia da vicino, anche sul piano paesaggistico, a quella di Trieste. E davanti alla «piccola Budapest» degli Asburgo, si apre il golfo del Quarnero, spazzato dalla Bora (che a Segna-Senj soffia per almeno 200 giorni all'anno). Il nome Quarnero, secondo una fantasiosa ipotesi settecentesca, sarebbe derivato dalle «carneficine» che nelle sue acque avvenivano a causa dei molti naufragi. Più accattivante l'etimo da «quarnar», con cui un documento del vescovo di Parenzo nell'anno Mille descrive il gregge di 40 pecore, che i pastori istriani - i «quarnari» - d'inverno portavano a pascolare sulla costa. I Celti, invece, con «karn» intendevano il «mare circondato dalle rocce».

Il Quarnero è l'arcipelago più frequentato dai turisti, triestini in primis. Comprende quattro isole princi-

pali e tredici isole minori. Un arcipelago sul quale sono approdate le leggende della Grecia classica, come quella di Giasone e Medea, inseguiti dal fratello di lei, Apsyrto, da cui il nome antico di queste isole, Assirtidi, e forse anche quello di Oszero, oggi ridotta a un villaggio di un centinaio di abitanti, privo persino di toponomastica stradale, ma che nel leggendario passato fu grande città, raggiunta

dagli Argonauti, per commerciare l'ambra gialla, e dove avrebbe sostato perfino Ulisse. Cherso è tipicamente veneziana, con peculiarità lagunari (calli, campielli, androne) che rimandano a Grado e Burano. E, sfoggiando una fittissima araldica lapidea, ha il primato di essere la città più «stemmata» di tutto il veneziano «Stato da mar».

Da Cherso si passa a Lussinpiccolo, subito sopraffat-



Leone marciano nel forte di Sant'Anna a Sebenico



Piazza delle Erbe, ora Ivan Klobar, a Fiume. In alto, il porto di Lussinpiccolo nel periodo dell'impero austro-ungarico

ta dalla fama di Lussinpiccolo, fin dai tempi romani uno dei più sicuri porti naturali dell'Adriatico, splendido approdo turistico, ma anche fiera della sua lunga tradizione marinara, sottolineata da Rizzi: «Nel 1869 i famosi comandanti di vascello lussiniani possedevano ben 127 velieri, per oltre 70 mila tonnellate di stazza, e nel 1843 Antonio Busanich fu il comandante del primo veliero battente bandiera austroungarica a doppiare il Capo di Buona Speranza, ricevendo dall'imperatore una medaglia d'oro a ricordo dell'impresa». Non può mancare una puntata a Sansego, isola fertilissima, tanto famosa per il suo vino quanto per la totale mancanza d'acqua, non essendovi né sorgenti né corsi d'acqua.

Anche Veglia (Rk) - dove fino alla seconda guerra mondiale viveva il più compatto nucleo venetofono di tutta la Dalmazia jugoslava - vanta un illustre passato. I greci, con Arbe (Rab) la annoveravano tra le Elettidi, ovvero le isole dell'ambra, mentre il geografo Strabone la nomina con l'appellativo di Kuriktike, dalla radice illirica «kar-ikt», cioè «isola di pietra». E Omero la cita come Koureto, da cui deriverebbe il nome di «Hrvatska», cioè Croazia.

Arbe, citata da Plinio il Vecchio nella «Naturalis Historia», è anch'essa ricca di vestigia, edifici pubblici e di culto che risalgono soprattutto ai secoli della Serenissima. E, qui come altrove in Dalmazia, alla bellezza del-

la natura si affianca una miriade di chiese, chiesette e conventi che il libro cita minuziosamente, con i relativi tesori e tesoretti d'arte. Curiosità da gossip: sulla penisola di Fracagno, frequentata da Edoardo VIII e Wallis Simpson, nel 1908 sarebbe nato il movimento nudista europeo.

Essendosi sbarcato tutta una serie di viaggi nelle varie località della Dalmazia per verificare sul posto lo «stato delle cose», Rizzi non manca, per contro, di segnalare anche «quelle insopportabili pretenziose balustrate cementizie, che sono diventate il simbolo dell'odierna Dalmazia vacanziera», autentici ecomostri che non hanno nulla da invidiare a quelli delle coste italiane ed ai quali dal 2006 si cerca finalmente di porre rimedio.

Scendendo lungo il litorale, particolare importanza rivestono le città di Zara e Sebenico. E visto che il miglior modo per conoscere le bellezze della Dalmazia è andarci in barca, la guida è giustamente caratterizzata da utili e aggiornati «consigli ai naviganti».

L'area zaratina si contraddistingue per le numerosissime isole e isolette (senza contare gli scogli, ai quali i natanti devono fare molta attenzione). Si va da Pago, famosa per i suoi formaggi pecorini e per i raffinati merletti, fino a Premuda, che si ricorda per l'impresa dei Mas italiani, che nel 1916 vi affondarono la corazzata «Santo Stefano».

Da queste parti domina lo Scirocco, che i Romani, con Orazio, chiamavano «arbitr Hadriae maior». E qui viveva la tribù dei Delmati o Dalmati, che diede il nome alla provincia romana, mentre a nord, in Istria, erano insediati i Liburni. Ma la presenza storica prevalente è sempre Venezia con il suo simbolo pietrificato, il Leone marciano, sopravvissuto alle ingiurie del tempo e degli uomini.

Centotrentaquattro pagine - su cui merita soffermarsi con calma - sono dedicate a Zara (Zadar), la città e il porto più importante della Dalmazia settentrionale e uno dei maggiori centri di attrazione economica, culturale e turistica della costa adriatica orientale, che fu capoluogo della regione durante i domini bizantino, veneto e austriaco. E che dal 1920 (trattato di Rapallo) fino al 1944 fu «enclave» della maggioranza italiana.

Infine Sebenico (Sibenik), l'unica città dalmata che non abbia un passato romano, perché la sua origine è slava, fin dall'etimo paleoslavo Sibenik. Per secoli fu baluardo strategico contro l'impero ottomano sotto l'egida della Serenissima. E anche qui decine di chiese e conventi ricordano l'influsso della cristianità e il fatto che il litorale dalmato era la via di terra dei Crociati diretti in Terra Santa. Sebenico è ricordata anche per aver dato i natali, nel 1802, a Niccolò Tommaseo, la figura di maggior rilievo della DALmazia postveneta.

In corrispondenza di Sebenico la Dalmazia raggiunge la sua massima larghezza continentale, per cui la guida si addentra all'interno fino alle cittadine di Drenis (fondata dai Turchi nel 1522, tanto da essere chiamata la «Piccola Sarajevo») con le sue quattro moschee, di cui rimangono pochi resti e un minareto monco) e di Tenin-Knin, «città regia» della dinastia croata a 55 km da Sebenico.

Il viaggio del primo volume della «Guida della Dalmazia» si conclude alle Isole Incoronate (parco nazionale dal 1980), toponimo che potrebbe derivare dal latino «corrimare», ovvero sbriciolare, dunque «isole sparpagliate». Ultima tappa a Crappano (Krapanj), l'isolotto famoso per la pesca delle spugne e dei coralli, che si possono ammirare nel suo Museo del corallo.

Oggi pomeriggio a Trieste
Giornata di studio
su Garibaldi

TRIESTE Oggi nella saletta dell'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione, in Via Trento 15 a Trieste, avrà luogo a partire dalle 14.30 un pomeriggio di studio dedicato a Giuseppe Garibaldi, promosso dall'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione e reso possibile grazie al contributo della Provincia di Trieste. Partecipano Kristjan Knez, László Pete, Diego Redivo, Fulvio Salimbeni, Fulvio Senardi, Edda Serra, Anna Tylusinska, Simone Volpato.

Sullo sfondo del mito di Garibaldi si parlerà di Biagio Marin, Scipio Slataper, Gianni Stuparich, Domenico Lovisato, della società patriottico-irredentista Circolo Garibaldi, della fortuna di Garibaldi in Polonia e in Ungheria e della più recente riflessione garibaldina di Mario Isnenghi.

GORIZIA Il 27 luglio 1857, alle ore 10.30, giungeva a Trieste il treno inaugurale della linea Vienna-Trieste con a bordo un illustre passeggero: l'imperatore Francesco Giuseppe. Fu quella una data storica per la città dal momento che lo stesso giorno si inaugurò anche il nuovo acquedotto di Aurisina e l'illuminazione pubblica a gas giunse in una delle sue principali arterie stradali: via Torrente (attuale via Carducci). Ma si trattò di una data fondamentale per la storia di Trieste anche perché allora, e proprio grazie al nuovo collegamento ferroviario, si aprì un nuovo capitolo per lo sviluppo del suo porto e l'incremento dei commerci.

In occasione del 150.º anniversario della «Meridionale», Gorizia dedica un'intere-

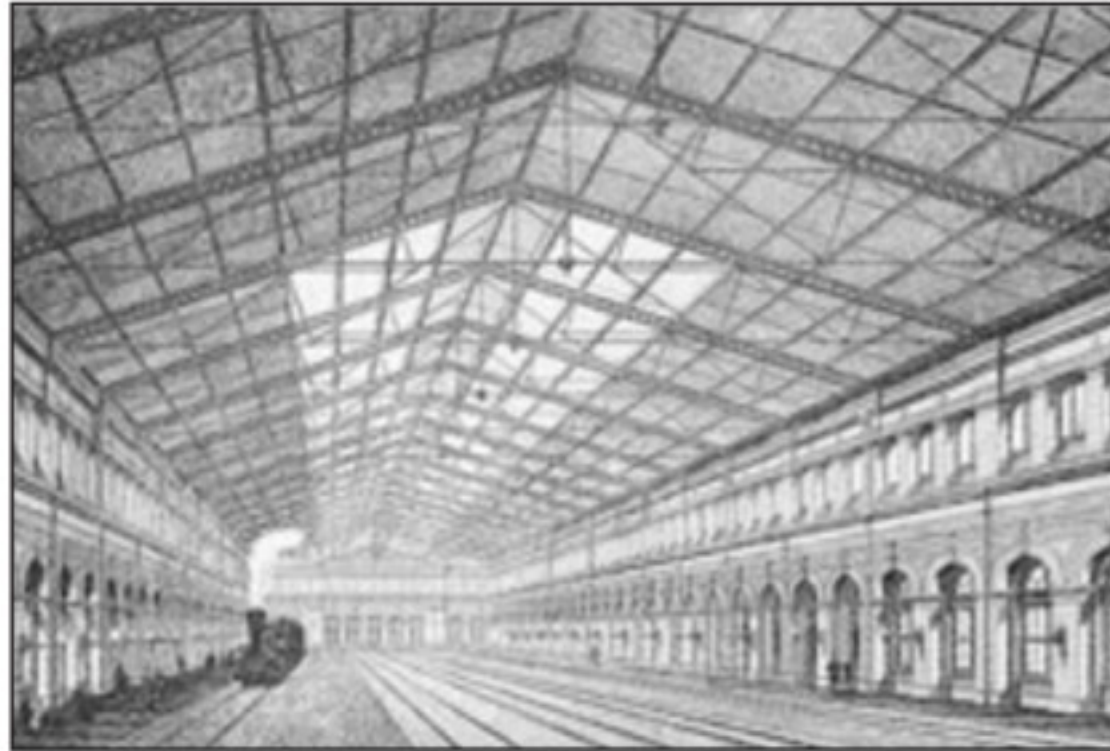
ressante rassegna dal titolo «Dalle Alpi all'Adriatico in ferrovia: con la Meridionale (1857) e con la Transalpina (1906)», che intende ripercorrere la storia e il contesto culturale entro cui nacquero e si svilupparono le due linee ferroviarie che tra metà Ottocento e inizio Novecento legarono Trieste a Vienna e a Lubiana. Promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, allestita nella sua nuova sede espositiva nell'antico palazzo del Monte di Pietà di via Carducci, è curata da Marina Bressan, Marino De Grassi e Alessandro Puhali.

Tra i ricchi e vari materiali che illustrano le varie fasi di costruzione delle due linee ferroviarie, le diverse trasformazioni a livello urbanistico, economico,

turistico del capoluogo isontino e dell'emporio triestino si possono ammirare dipinti, fotografie, rare litografie, progetti originali, manifesti, libri, guide turistiche e cartoline d'epoca.

«Con le ferrovie sparirono le distanze, si promuovono gli interessi materiali, la coltura si accresce e si diffonde» aveva osservato l'ingegnere veneziano Carlo Ghega (1802 - 1860), ideatore e realizzatore della Meridionale, tra i principali protagonisti dell'impresa insieme al triestino Carlo Lodovico von Bruck (1798 - 1860), imprenditore prestato alla politica, ministro del commercio, industria e lavori pubblici e, a partire dal 1855, ministro delle finanze.

In effetti con le ferrovie cambiava il modo di vivere



Un affascinante disegno della stazione di Vienna

e di pensare, si ampliavano gli orizzonti fisici e mentali delle genti che vivevano a Sud e a Nord dell'Impero potendo raggiungere in poche ore le grandi capitali del centro Europa, per incrementare scambi di mer-

ci o per farvi studiare i propri figli, o potendo arrivare, viceversa, ai porti alto adriatici, al mare, alle spiagge.

Una sezione della mostra che riserva non poche curiosità è infatti costituita dall'

insieme dei materiali che documentano le nuove mode turistiche riguardanti le località delle Alpi come quelle lungo il Litorale. Vi si trovano esposti manifesti che pubblicizzano romantici hotel sul passo del Semmering, guide letterarie che descrivono l'intero percorso della Meridionale o della Transalpina dividendola per tratti e segnalando le possibili escursioni nei dintorni; o, ancora, guide dedicate ai soggiorni ad Abbazia, Fiume, Pola, oltre che a Gorizia e Trieste, cui si sommano le cartoline di Grado e Sistiana.

Absolutamente spettacolari risultano quindi una veduta litografica lunga oltre sei metri con il Panorama del Semmering, la serie di litografie con la costruzione dei viadotti e delle

gallerie dello stesso tratto, o la veduta del porto di Trieste del 1912 in una tempera e acquerello di un metro e mezzo d'altezza per cinque di lunghezza. Interessanti, per appassionati e non, le fotografie delle varie locomotive che si avvicendarono tra Ottocento e Novecento e la sezione che chiude il percorso espositivo, curata da Giuseppe leusig, composta da modellini di pregio dei treni che viaggiavano e viaggiavano sulle due storiche linee ferroviarie.

Il catalogo è a cura di Marina Bressan (Edizioni della Laguna). La mostra rimarrà aperta fino al 6 gennaio 2008 nei seguenti orari: sabato e festivi 10 - 13; 15 - 19; mercoledì, giovedì, venerdì 15 - 19 (info: 0481 537197 - 537111).

Franca Marri

MOSTRA A Gorizia in esposizione immagini che ripercorrono la storia della ferrovia Meridionale e della Transalpina: «Dalle Alpi all'Adriatico»

Quando l'imperatore Francesco Giuseppe prese il treno per Trieste

LETTERATURA Dal 5 al 19 aprile la scrittrice sudafricana a Pordenone

Il Premio Nobel Nadine Gordimer protagonista di «Dedica 2008»

PORDENONE la scrittrice sudafricana Nadine Gordimer, premio Nobel per la letteratura nel 1991, una tra le massime voci della letteratura mondiale, scrittrice e saggista sudafricana tradotta in oltre trenta lingue, sarà protagonista della 14a edizione di «Dedica», la rassegna curata dall'Associazione culturale Thesis, che si terrà a Pordenone dal 5 al 19 aprile.

Qualche giorno fa il presidente di Thesis, Claudio Cattaruzza, ha incontrato a Milano la Gordimer, che ha detto di essere «molto felice e onorata di ricevere questo meraviglioso benvenuto in Italia. Mi sento molto legata alla cultura e alla gente italiana - ha dichiarato - e sto viaggiando fra questo Paese e il mio da tanto tempo anche perché mia figlia vive in Italia e posso quindi dire di avere un legame familiare con la vostra terra. In merito al collegamento culturale non c'è molto da dire - ha aggiunto - è così ovvio che l'Italia è, in molti modi, il centro del mondo culturale. Considero una grande opportunità venire a Pordenone per Dedica e dunque essere parte della vita del paese e poiché l'appuntamento è per il prossimo anno, il 2008, nel frattempo vorrei augurare a tutti un felice, gioioso e pacifico Natale e anno nuovo».

Nata nel 1923 a Springs, una piccola cittadina mineraria vicino Johannesburg, nella provincia sudafricana del Transvaal, Nadine Gordimer ha dedicato la propria vita alla letteratura e all'impegno dapprima contro l'apartheid e ora contro l'Aids. Con la sua

opera spesso osteggiata in patria, e con un'ininterrotta attività culturale, sociale e politica, ha rappresentato una vigile coscienza critica all'interno del suo paese. Con Doris Lessing è l'altra voce femminile di lingua inglese della letteratura sudafricana.

«Non è vero - dice la Gordimer - che c'è un tempo per vivere e un tempo per scrivere, ci sono nazioni, periodi storici, situazioni politiche in cui la letteratura ferisce chi la fa e chi la legge. Che ne è delle più raffinate teorie sulla letteratura quando queste sono messe in pratica in contesti sociali ad altissima temperatura conflittuale? Qui la rappresentazione letteraria serve a contestare la realtà e a dare voce all'utopia contro i crimini del potere».

Nadine Gordimer non avrebbe mai pensato che nella sua vita sarebbe riuscita a vedere la fine del tunnel. Nel 1994, con le prime elezioni libere, il Sudafrica è uscito dal regime segregazionista; ma il suo compito di scrittrice impegnata non è finito. L'apartheid ha lasciato una pesante eredità: violenza, distorsioni psicologiche. Il compito dello scrittore nella nuova realtà del Sudafrica è lo stesso di prima: «raccontare la verità come la si percepisce. Nel far questo bisogna cercare di essere onesti con se stessi, di non essere prevenuti. La verità è qualche cosa di enorme; non riusciamo mai ad arrivare a tutta la verità, possiamo solo tentare di capirne dei tratti».

«Dedica» proseguirà nella formula

che la rende originale e unica nel panorama culturale italiano: la consueta articolazione in appuntamenti che, attraverso espressioni artistiche diverse, spaziano dalle conferenze al teatro, dal cinema alla musica, dalla danza alla pittura. E come sempre si aprirà con la presentazione della monografia che porta il titolo della manifestazione, ovvero «Dedica a Nadine Gordimer».

Le precedenti edizioni di «Dedica» hanno avuto come protagonisti il teatro di ricerca (nel 1995 il Laboratorio Teatro Settimo, nel 1996 Cesare Lievi, nel 1997 la Compagnia I Magazzini), per poi passare nel 1998 a Moni Ovadia, nel 1999 a Claudio Magris, nel 2000 a Dacia Maraini, nel 2001 ad Antonio Tabucchi, nel 2002 ad Amin Maalouf, nel 2003 a Vassilis Vassilikos, nel 2004 ad Assia Djebar, nel 2005 a Paco Ignacio Taibo II, nel 2006 ad Anita Desai, nel 2007 ad Amos Oz.

Profondamente radicata al territorio e alla sua città, pordenone, nonostante il suo respiro europeo, «Dedica» si inserisce un'iniziativa che Thesis ha avviato in questi giorni e che proseguirà fino al 6 gennaio. Grazie alla collaborazione con le maggiori librerie pordenonesi, coloro i quali acquisteranno libri di Nadine Gordimer godranno di uno sconto del 15 per cento sul prezzo di copertina. Un motivo in più per scegliere un libro come regalo di Natale ma soprattutto un'occasione per approfondire la conoscenza con la scrittrice in attesa di incontrarla in aprile, a Pordenone.



La scrittrice sudafricana Nadine Gordimer, premio Nobel '91

RASSEGNA Dal 20 gennaio al 30 aprile

Fiorenza Cedolins debutterà al «Nuovo» nei Concerti aperitivo

UDINE Il virtuosismo di Roby Lakatos, violinista di fama mondiale e re della musica tzigana, il jazz show dell'inossidabile Lino Patruno, ma anche la prima esibizione udinese del soprano friulana Fiorenza Cedolins, che il 30 aprile al Teatro Nuovo canterà le più amate arie dell'Opera italiana, accompagnata da orchestra sinfonica, coro, mezzosoprano e tenore. Sono, queste, solo alcune delle «chicche» in programma per la VIII edizione della rassegna «Concerti aperitivo», organizzata dall'Orchestra Filarmonica di Udine.

In tutto nove appuntamenti (dal 20 gennaio al 30 aprile 2008), di cui otto in Sala Ajace. A illustrarli ieri sono stati il presidente dell'Ofu, Pietro Zanfagnini, la vicepresidente e direttore artistico Letizia Della Marina, presenti l'assessore alla Cultura del Comune di Udine, Gianna Malisani, e i rappresentanti degli altri sponsor pubblici e privati, tra cui Regione, Fondazione Crup, Mediocredito, Banca di Cividale e Cattolica assicurazioni.

In apertura la performance su brani classici e contemporanei del pianista italiano Emanuele Arciuli, che vanta collaborazioni con compositori del calibro di Nyman e Crumb. Secondo concerto con il brillante e insolito trio Vernizzi-Nova-Costa (fagotto, flauto e pianoforte), per una rilettura di brani d'opera da Verdi a Donizetti (27 gennaio). A seguire il Quartetto Modus e il solista Giampiero Sobrino (3 febbraio). Dopo l'imperdibile viaggio nella musica «gypsy» con il formidabile Lakatos (10 febbraio), sarà la volta di Lino Patruno e «Remebering Mix» in un programma jazz nel segno dell'improvvisazione (17 febbraio). Il duo Degani-Rucchi (24 febbraio) riscoprirà il repertorio del grande violinista americano Jascha Heifetz, che durante la II Guerra mondiale fu anche a Gorizia al seguito delle truppe Usa.

Il 2 marzo si esibirà il brillante duo Maria Gamboz-Jacopo Francini (cello e arpa). Infine tuffo nelle atmosfere del newyorkese Cotton Club anni '20 (9 marzo) con Martina Feri e il suo ensemble.



Il jazzista Lino Patruno

Alberto Rochira

IN BREVE

Conferma ufficiale da Euritmica

L'8 giugno la tournée di Mark Knopfler fa tappa a Villa Manin

UDINE È ufficiale: il cantautore Mark Knopfler (nella foto), leader dei Dire Straits, tornerà in regione l'8 giugno 2008 a Villa Manin di Passariano per presentare il suo nuovo album «Kill to get Crimson», nell'unico concerto estivo nel Nordest, organizzato dall'Associazione Euritmica. Preveduta biglietti presso Euritmica, nei circuiti Box Office, Teleart, Ticketone, Greenticket, Happyticket e agli sportelli Unicredit.



C'è la triestina Rossana Gavinel nella fiction «Donna detective»

ROMA C'è anche l'attrice triestina Rossana Gavinel nella fiction tv «Donna detective», in onda in prima serata su Raiuno con la regia di Cinzia Th Torrini. E proprio nella puntata in onda domenica la si vedrà nei panni di Marisa Cioni, una cantante lirica che viene derubata nel proprio appartamento. E finisce per invaghirsi del commissario interpretato da Stefano Masciarelli.

Cinese la prima direttrice sul podio della «Fenice»

VENEZIA Il direttore cinese Zhang Jiemin, prima donna a salire sul podio per un'opera al Teatro La Fenice di Venezia, a partire da domenica dirigerà «Turandot» di Giacomo Puccini, undicesimo e ultimo appuntamento della stagione lirica 2007. Denis Krief firma regia, scene, costumi e luci. Nel cast Giovanna Casolla e Caroline Whisnant si alterneranno nel ruolo di Turandot, Walter Fraccaro e Antonello Palombi Calaf, Maria Luigia Borsi e Raffaella Angelletti Liù.

MUSICA Oggi i funerali nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso

Ricordo di monsignor Giuseppe Radole eclettico studioso fra Trieste e l'Istria

TRIESTE Si svolgeranno oggi, alle 11, nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso a Trieste i funerali di mons. Giuseppe Radole. Celebrerà la Santa Messa il vescovo Eugenio Ravagnani. Pubblichiamo un ricordo di Marco Sofianopulo, direttore della Cappella Civica.

di Marco Sofianopulo

Il tratto di don Radole che conquistava subito l'interlocutore, era il suo modo di fare, amabile e spiritoso: sembrava quasi una maschera uscita dalle Maldobrie, pronto sempre a snocciolare qualche perla dal patrimonio di saggezza e arguzia popolare istriana che aveva studiato e documentato. Solo dal suo tono semplice e comunicativo, era però difficile immaginare il bagaglio di conoscenze che conservava in sé e che avevano reso lui stesso una testimonianza vivente della tradizione di un popolo.

L'antica prudenza popolare di cui erano impregnate le sue radici poteva sì essere raccontata con umorismo, ma era per lui cosa seria davvero, fondamento di civiltà nonché criterio di riferimento per il lavoro di analisi e studio. Anche nella scienza musicale, altro aspetto della sua natura eclettica, dunque Radole eccelleva, anzi era ormai qualificato come uno dei più seri e rigorosi ricercatori italiani. E una delle caratteristiche che rendevano i suoi saggi così utili ai tecnici, era appunto la completezza e l'estrema asciuttezza nell'esposizione della materia, nonché il realismo dei suoi giudizi.

Oggi giorno anche nel settore della musica si moltiplicano gli specialisti schizzinosi, i filologi fanatici, i maestri del capello tagliato in quattro. Radole musicologo sapeva tutto ciò che occorreva sapere, conosceva in più una quantità di informazioni ignote agli altri, specialmente sulla sua amata Istria, ma sopra a tutto era capace di amministrare questa dottrina senza pedanteria, col buon senso del contadino che intuisce il tempo fiutando il vento e spiando il cielo.

Nei 37 anni della nostra collaborazione, su ogni questione che sollevavo ottenevo sempre risposte schiette, senza fronzoli. Per fortuna di questo sapere lascia una ragguardevole collezione di studi pubblicati: sulla musica, particolarmente sulla letteratura sacra, su una moltitudine di artisti di Trieste e dell'Istria, sulla Letteratura organistica, sugli organi del nostro territorio, oltre naturalmente a tutte le opere di folklore ed etnomusicologia.

Fu anche musicista attivo, oltre che speculativo,



Il compositore e musicologo don Giuseppe Radole

e per 18 anni (1968-1986) diresse la Cappella Civica. Nel lavoro col coro investì soprattutto i frutti delle sue ricerche, guadagnando con i suoi modi spontanei la simpatia di una generazione di cantori. Parte di questi si era formata con lui, dapprima in Seminario dove aveva insegnato e poi presso la parrocchia di S. Antonio Vecchio, dove aveva cooperato fin da quando era arrivato a Trieste dall'Istria, nel 1947. Anche quale compositore, allievo dapprima del chersino Bernardino Rizzi e poi di Il-lersberg e di Levi, regalò pagine preziose.

La sua musica aveva i lineamenti ruvidi della pietra istriana, il sapore aspro del vino della sua natia Barbana ma, come quello, nascondeva scontratamente gli aromi: una nostalgia di antichi canti, di tradizioni semplici ma intensamente vissute.

Al crepuscolo terreno di Radole tutti perdiamo molto più di un personaggio colto: è triste dirlo, ma le tradizioni che lui testimoniava si allontanano ancora di un passo e il suo bel giardino di memorie, di proverbi, di ricette e di fiabe che tante volte avevamo visitato, oggi accosta i battenti. Riflettiamo dunque sul suo esempio: tenendo vivo il ricordo di questo caro Figlio dell'Istria e di Trieste faremo qualcosa per conservare e tramandare il tesoro di sapienza che egli per noi ha così amorevolmente custodito.

NARRATIVA

«D'improvviso» sarà presentato oggi alla Biblioteca Statale

Un nuovo giallo fra Grado e Ferrara del magistrato Piervalerio Reinotti

di Pierluigi Sabatti

Dopo cinque anni Piervalerio Reinotti torna a presentarsi al pubblico come autore. «D'improvviso» (Edizioni della Laguna, 407 pagine, 15 euro), che sarà presentato oggi, alle 17.30, alla Biblioteca Statale in largo papa Giovanni XXIII a Trieste, è il titolo del nuovo giallo che il magistrato che è nato a Torino, vive a Trieste e lavora a Udine, ha costruito, usando sapientemente gli ingredienti dell'attualità miscelati con la sua esperienza di tecnico del diritto.

Tutto comincia con l'uccisione di un ricco industriale nella sua bella villa in Friuli. A prima vista sembra un caso molto semplice da risolvere perché c'è l'extracomunitario pronto per essere messo sotto accusa. Ma non è così.

Di più non dico sulla trama perché i gialli non si raccontano, neanche quelli in cui si conosce il nome dell'assassino sin dall'inizio (come nella nota serie televisiva del tenente Colombo), posso invece anticipare che Reinotti in questa sua nuova opera ripropone come protagonista il tormentato avvocato Pietro Ramella, sempre in bilico tra il desiderio di fare l'attore e la dura realtà dello studio professionale, ereditato dal padre, insieme all'efficientissima segretaria, Lina, che lo aiuta, e parecchio, a sbrogliarsi in un caso che si fa sempre più complesso.

Un Ramella alle prese con l'ennesimo abbandono, che per consolarsi e auto-compiangersi vorrebbe rimanere rintanato nel casale fuori Ferrara, che l'ha visto felice con Tea, in uno di quegli amori che regalano un periodo di spensieratezza e leggiadra follia agli uomini sopra i quaranta. Invece no, è proprio una vecchia amicizia del padre con la vittima che porta Ramella ad abbandonare le nebbie ferraresi per le luminose colline delle prealpi friulane e una Grado piovosa e spettrale fuori stagione.

Ramella a parte, il contesto in cui si svolge la vicenda descritta da Reinotti è comple-

tamente diverso, il Friuli e Grado appunto invece di Ferrara, ed è diverso anche lo stile. Stavolta Reinotti utilizza maggiormente un linguaggio per immagini: la vicenda di snoda attraverso tutta una serie di sequenze. Dal misterioso automobilista che fa la posta alla villa, alla notte d'incubo per Ramella chiuso in un ascensore di un condominio deserto di Grado, ai corridoi e ai nascondigli misteriosi della villa. Un modo per creare una suspense che tiene avvinto il lettore e che conferma la seconda «vocazione» di Reinotti, quella dello scrittore. La prima è quella dal magistrato, Reinotti è presidente di sezione del Tribunale di Udine, ma evidentemente il giurista sente il bisogno di fuggire da codici e faldoni perché, come aveva raccontato nella presentazione del suo precedente libro, era «stufo di usare la penna solo per scrivere sentenze».

Una scrittura terapeutica? Un po' forse sì perché si avverte il bisogno di pensare ad altro, di inventare storie in cui il cattivo viene individuato e punito, per poter affermare ciò che magari non è possibile fare in una sentenza.

Sta di fatto che sono ormai parecchi gli avvocati e i magistrati (ma non solo) che trovano conforto e rifugio nella narrativa, un nome per tutti il pugliese Gianrico Carofiglio, perché spesso, come insegna una grande scrittrice indiana Mahasveta Devi, la letteratura consente di spiegare la realtà meglio di tanti saggi. E spesso noi tutti sentiamo il bisogno di spiegarci la realtà in cui viviamo. Ci sono autori, restando sempre nell'ambito dei gialli, come il greco Markaris o lo svedese Mankell che danno ampio risalto all'aspetto politico delle società che descrivono, e altri come la francese Vargas che invece trascurano totalmente questo aspetto per privilegiare vicende inverosimili che però lei riesce a condurre magistralmente. Reinotti lascia da parte la politica, perché preferisce con i suoi personaggi descrivere la società e i sentimenti, tutti e due estremamente complessi e contraddittori.



Piervalerio Reinotti



**CON IL 4° NUMERO
"CHACHACHA"
1 LIBRO + 1 DVD
+ 1 CD**

A SCUOLA DI BALLO

**Ogni uscita un LIBRO per conoscere la storia e imparare le tecniche del ballo,
un DVD per imparare a ballare davvero, un CD con le musiche per esercitarsi da soli o in compagnia.**

IN EDICOLA

IL 4° NUMERO "CHACHACHA" A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

(Il Piccolo + Libro € 10,90)

TEATRO Da oggi a domenica in scena il danese più amato dai bambini

Scooby-doo al «Rossetti» tra hip-hop e break dance risolve un altro mistero

TRIESTE «Scooby-doo, Where Are You!». La sanno cantare i bambini, ma anche i loro genitori, perché scodinzola dal 1969 il danese più famoso al mondo, per l'appunto Scooby-doo, grande, simpatico e fifone, che ora è saltato dai cartoon di Hanna e Barbera al palcoscenico, passando per un film. «Scooby-doo live on stage», lo spettacolo prodotto da Politeama Rossetti oggi alle 20.30.

Verrà poi replicato domani, alle 16, e domenica, alle 11 e alle 16. Nei panni di Scooby-doo si cala il 27enne Giuseppe Baldasseroni. E con lui Giuseppe Verzico (Fred), Daniela Lidia Simula (Velma), Laura Causino Vignera (Daphne), Sara Marinaccio (Diva), Elisa Lom-

bardi (Sophie), Giorgio Colnaghi (Dracula), Marco Iacometti (Shaggy), Giancarlo Capito (il custode), Daniele Cauduro (il regista). Si metterà in moto per una piacevole vacanza, la Mystery Machine di Scooby-doo e dei suoi inseparabili amici, ma il carburante della loro avventura sarà ancora una volta il thriller.

Negli Studio's cinematografici di Hollywood dovranno infatti risolvere la «legenda dello Spettro», che avvolge con strani incidenti l'anziano Tim, zio di Daphne, impegnato a girare il suo ultimo film. Goloso d'ogni ghiottoneria, Scooby-doo sarà pronto ad acciuffare i suoi Scooby-Snacks, che i piccoli spettatori potranno assaggiare al Café Rossetti.

«Il pubblico è calorosissimo», racconta Giuseppe Baldasseroni, ovvero Scooby-Doo - e si divertono anche gli adulti. Trovano simpati-

co veder trasportate a teatro le storie dei cartoni animati dell'infanzia. È emozionante anche per loro. Sarà divertentissimo vedere Scooby-Doo che balla su due zampe con Shaggy l'hip-hop, la break dance, oppure tutta la gang che si rincorre con questi misteri, un mostro che sbucca da una porta, quelle cose un po' strane su cui i bambini non riescono a darsi risposte».

C'è qualche commento curioso fatto dai bambini?

«Più che commenti, è bello lo stupore che hanno. Quando scendo in mezzo al pubblico con un pezzo che si chiama "Shaggy", i bambini rimangono basiti, inchiodati sulle sedie e ti guardano. È incredibile per loro vedere Scooby-doo dal vivo. Altri, entusiasti del fatto che lo vedono da vicino, cominciano a toccare la coda, gli



Giuseppe Baldasseroni nei panni del danese «fifone» Scooby-doo con i suoi amici

zamponi, il sedere, la schiena, come fosse un cane vero».

Cosa non sopporta dei suoi amici?

«Solo quando non mi danno gli Scooby-Snack, per il resto sono forse gli altri che non sopportano me, perché li caccio sempre nei guai. Sono tutti fantastici. Daphne e Fred, secondo me, si piacciono. Fred fa sempre il furbo e dice "Dividiamoci!", così se ne vanno da soli. Vel-

ma, l'intelligentona del gruppo, è fenomenale, piccolina ma fortissima quanto un gigante. Shaggy ed io ci cacciamo nei guai e loro li risolvono, poi il merito ce lo prendiamo noi».

Fra un po' è Natale. Se i bambini ricevono un cucciolo in regalo possono chiamarlo Scooby-doo?

«È un po' un rischio, perché se diventa come lui, è un vero problema. L'impor-

tante è che non lo abbandonino d'estate. Se Scooby-doo dovesse sapere una cosa del genere, andrebbe su tutte le furie. Non riuscirebbe a capire come si fa ad abbandonare un cane. Da il messaggio più bello al mondo del cane fedele e amico dell'uomo. Scooby-Doo è amatissimo da tutta la gang. Certo, se lui venisse abbandonato troverebbe subito un altro padrone, perché è famoso!». **Maria Cristina Vilardo**

Domani a leggio al Teatro Bobbio

Il Saul di Vittorio Alfieri tra desiderio e potere in scena e sullo schermo

TRIESTE Domani, alle 21, al Teatro Orazio Bobbio di via del Ghirlandaio l'Associazione culturale «Studio Openspace» presenta lo spettacolo a leggio «Saul: tra desiderio e potere», con Maurizio Zaccagna, Massimo Triggiani, Simone Spinazzè, Angela Giassi e Manuel Fanni Canelles (che ne firma anche l'adattamento e la regia) e il coro composto da Daunia Del Ben, Luisa Cividin, Paola Saitta e Lorenzo Zuffi.

Proposto al pubblico in forma di prova aperta, lo spettacolo rappresenta, nell'ambito dell'omonimo progetto-laboratorio sul testo «Saul» di Vittorio Alfieri, la linea di confine tra fase teatrale e fase cinematografica. Il progetto, dedicato al regista **Mario Licalsi**, intende interpretare infatti uno sconnamento dalla dimensione del palcoscenico a quella dello schermo, con la realizzazione finale di un cortometraggio.

Il cast del «corto» - le cui riprese prenderanno il via il 16 dicembre e proseguiranno fino al 23 dicembre in varie location tra cui il Teatro Romano - sarà composto da Giacomo Piperno, Massimo Triggiani, Simone Spinazzè, Marta Bifano e Arianna Zani. Per ragioni tecnico-organizzative il ruolo di Saul sarà interpretato da Giacomo Piperno, e non da Roberto Herlitzka come annunciato in precedenza.

Il progetto è sostenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, ha il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali e dell'Università degli Studi di Trieste e si avvale della collaborazione con «Loups Garoux», La Contrada - Teatro Stabile di Trieste e la Cappella Underground.



Manuel Fanni Canelles

APPUNTAMENTI

Il pianista Yontararak al Sartorio Zoppola: i «miracoli» di Haber

TRIESTE Oggi alle 18, alla chiesa Luterana X Rassegna dei Cori scolastici.

Domani, alle 21.30, al Caffè Teatro Verdi di Muggia hardrock '80 con Janhaus.

Oggi, alle 20.30, al Museo Sartorio, concerto di pianoforte di Pana Yontararak in occasione della terza International Music competition Paolo Spincich.

Oggi, alle 20.30, al Tartini, concerto dei premiati dalla Fondazione Ananian.

Domani, alle 21, al Teatro Bobbio, l'associazione Studio Openspace

presenta lo spettacolo a leggio «Saul: tra desiderio e potere» con Maurizio Zaccagna, Massimo Triggiani, Simone Spinazzè.

Esordio domani, alle 17.30, con «Scioping! Tutti mat per i saldi» del Teatro La Trappola di Vicenza.

Domenica alle 17, alla Chiesa Luterana di Largo Panfil per i Concerti della Cometa recital del Trieste Musica Ensemble.

Domenica alle 11, al Revoltella, per le «Mattinate musicali» concerto della Nuova Orchestra Ferruccio Busoni.

MONFALCONE Oggi alle 20.45, al Comunale per la rassegna «ContraAzioni» il Teatro dell'Orsa presenta «R 60 ballata operaia», storie di lavoro in musica.

GORIZIA Oggi alle 20.30, al Kulturni Dom, la compagnia Lis Falischis di Cussignacco presenta «Ocio Ade... Atente Ide!».

Oggi, alle 20.30, al Kulturni dom, in scena «Ocio ade...atente ide» con la compagnia Lis Falischis.

ZOPPOLA Oggi, all'auditorium di Zoppola, in scena «E tempo di... miracoli e canzoni» con Alessandro Haber e Rocco Papaleo.

UDINE Oggi, nell'aula magna delle scuole di Faedis, alle 21, in scena «Garage 77».

SLOVENIA Oggi, alle 21, al Casinò Carnevale di Skofje, musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry e Sandro «El mago».



Alessandro Haber

www.triestecinema.it | I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE | www.triestecinema.com

AMBASCIATORI
Julie Andrews, Susan Sarandon, Amy Adams, James Marsden
COME D'INCANTO

HITMAN
L'ASSASSINO
BLOOD & MONEY

LA MUSICA NEL CUORE
ROBIN WILLIAMS
AUGUST RUSH

LA STORIA SEGRETA DI ANDY WARHOL
FACTORY GIRL

LA LEGGENDA DI BEOWULF
17.50, 22.00

HITMAN, L'ASSASSINO
16.30, 18.20, 20.15, 22.15

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS
16.15, 18.10, 20.05, 22.00

RATATOUILLE
sabato e domenica 11.00, 15.00

LA MUSICA NEL CUORE
19.45, 22.00

NELLA VALLE DI ELAH
16.30, 19.40, 22.00

THE KINGDOM
19.50, 22.00

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

COME D'INCANTO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Il mondo fatato delle fiabe Disney incontra l'umorismo della commedia romantica. Domani e domenica anche al Nazionale alle 11.00, 14.30, 15.30, 17.30, 19.30. (Alle 11.00 e 14.30 a 4 €).

■ ARISTON

TEORIA E PRASSI DEL CINEMA

2.º corso di formazione

Info: cinlumiere@libert.it - Tel. 360-588526.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800.

www.cinecity.it

COME D'INCANTO 16.00, 17.00, 18.05, 20.10, 22.15
che succede quando il mondo reale incontra quello animato? (sabato e domenica matinée a 4,50 € 11.00, 13.05).

HITMAN - L'ASSASSINO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dall'omonima e famosissima serie di videogiochi (sabato e domenica matinée a 4,50 € 10.50, 13.00).

WINX CLUB - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 16.05, 18.00
con proiezione digitale (sabato e domenica matinée a 4,50 € 10.55, 12.45).

NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS 16.15, 20.15
in 3D! Il capolavoro di animazione di Tim Burton in esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale (con proiezione digitale 3D). (Sabato e domenica matinée a 4,50 € 11.00, 13.05).

LA MUSICA NEL CUORE 19.45, 22.00
con Robin Williams e Jonathan Rhys-Meyers. (Sabato e domenica matinée a 4,50 € 10.45).

NELLA VALLE DI ELAH 16.30, 19.40, 22.00
con Tommy Lee Jones, Susan Sarandon, Charlize Theron.

THE KINGDOM 19.50, 22.00
con Jamie Foxx e Jennifer Gardner.

LA LEGGENDA DI BEOWULF 17.50, 22.00
di Robert Zemeckis, con Angelina Jolie, Anthony Hopkins. In esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale - con proiezione digitale 3D.

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Massimo Boldi, Anna Maria Barbera, Enzo Salvi. (Sabato e domenica matinée a 4,50 € 11.00, 12.50).

RATATOUILLE sabato e domenica 11.00, 15.00

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

NELLA VALLE DI ELAH 16.15, 18.30, 21.15
di Paul Haggis, con Tommy Lee Jones, Charlize Theron e Susan Sarandon. Premiata alla 64.ª Mostra del Cinema di Venezia.

L'ETÀ BARBARICA 16.00, 18.15, 21.00
di Denys Arcand. Presentato all'ultimo Festival di Cannes (2007).

■ FELLINI - CINEMA D'ESSAI

www.triestecinema.it

ACROSS THE UNIVERSE 16.10, 22.15
con Jim Sturgess e Salma Hayek. Anni '60, una storia d'amore struggente con le canzoni dei Beatles.

I VICERÉ 18.20, 20.15
con Alessandro Preziosi e Cristiana Capotondi.

SHREK TERZO
Domani e domenica alle 14.40 a 4 €.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

LA MUSICA NEL CUORE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Robin Williams.

LEZIONI DI CIOCCOLATO 18.30, 20.20, 22.10
con Luca Argentero e Violante Placido.

RATATOUILLE 16.30
Carbon Disney. Domani e domenica anche alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a 4 €.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

HITMAN, L'ASSASSINO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Dal videogames più famoso.

WINX CLUB, IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 16.30, 18.15
Domani e domenica anche alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

1408 18.15, 20.15, 22.15
La storia di Stephen King, con John Cusack e Samuel L. Jackson.

FACTORY GIRL 20.15, 22.15
La storia segreta di Andy Warhol, con Sienna Miller e Guy Pearce.

IL DIARIO DI UNA TATA 16.30
con Scarlett Johansson.

FRED CLAU, UN FRATELLO SOTTO L'ALBERO 16.30, 18.20
con Vince Vaughn. Domani e domenica anche alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

LA LEGGENDA DI BEOWULF 20.15, 22.15
con Anthony Hopkins e Angelina Jolie.

■ SUPER

18.ENNI ACQUA E... 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Ult. giorno.

■ ALCIONE

AI CONFINI DEL PARADISO 17.00, 19.15, 21.30
di Fatih Akin regista de «La sposa turca».

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO

«GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 15-17, 18-21; biglietti last minute per gli spettacoli odierni un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007-2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

PEER GYNT di Edvard Grieg. Oggi, ore 16.00 turno S; ore 21.00 turno E. Durata dello spettacolo 2 ore e 20 min. ca. Ultima rappresentazione: Domenica 9 dicembre, ore 16.00 turno D.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.irossetti.it - tel. 040-3593511.

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «SCOOPY-DOO LIVE ON STAGE» regia di Salvatore Vivinetto. 2h.

■ TEATRO MIELA

RITRATTO DI DANILO DOLCI. Mostra, incontri, spettacolo. Oggi, ore 21.00: «E VIETATO DIGIUNARE IN SPIAGGIA» di R. Sarti e F. Però, regia di F. Però, con la partecipazione di Francesco Peroni, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste. Ingresso interi € 15, ridotti € 12.

MUGGIA

■ TEATRO VERDI

Via San Giovanni a Muggia.

Ancora oggi e domani, dalle 17.00 alle 20.00: «IL CANTIERE» lezione/spettacolo «Per una nuova forma di teatro popolare» diretto da Paolo Rossi. Ingresso libero. Info: teatro@mela.it, tel. 040-365119.

GRADO

■ AUDITORIUM B. MARIN

Stagione di prosa 2007/2008, ore 20.45. I Papu «SEMELODICEVI PRIMA». Biglietteria aperta dalle ore 16.00. Info: tel. 0431-82630, 0431-85834.

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE G. VERDI

8 dicembre, ore 20.45. Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico «G. Verdi» di Trieste: Peer Gynt, dal dramma di Henrik Ibsen, musiche di Edvard Grieg, direttore Gerd Albrecht, regia Pier Paolo Pacini. Prevedita e informazioni: Botteghino del Teatro, Corso Italia, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi). Tel. 0481-33090.

■ KINEMAX

Sala 1
COME D'INCANTO - UNA PRINCIPESSA A MANHATTAN 17.30, 20.00, 22.00

WINX - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 16.45, 18.30

Sala 3
HITMAN - L'ASSASSINO 17.40, 19.50, 22.00

■ CORSO

Sala Rossa
THE KINGDOM 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
LA MUSICA NEL CUORE - AUGUST RUSH 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 17.45, 20.00, 22.15.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

(www.teatromonfalcone.it) - Prosa e Musica 2007/2008

Mercoledì 12 (turno A), giovedì 13 dicembre (turno B) ore 20.45 Giuseppe e Micol Pambieri in LA COMMEDIA DEGLI ERRORI.

Venerdì 21 dicembre ore 20.45 CLEMENCIC CONSORT in MUSICA PER IL NATALE DELLA VECCHIA UNGHERIA.

Prevedita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenicket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

COME D'INCANTO - UNA PRINCIPESSA A MANHATTAN 17.30, 20.00, 22.00

WINX - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 16.45, 18.30

1408 20.15, 22.15

HITMAN - L'ASSASSINO 18.00, 20.10, 22.20

LA MUSICA NEL CUORE 17.45, 20.00, 22.10

LA VALLE DI ELAH 17.40, 20.00, 22.10

IL COMANDO

di Valentina Cordelli

Fra tanti programmi cuscinetto
chi ci capisce è bravo davvero

Zone d'ombra - o meglio: programmi cuscinetto - si moltiplicano all'orizzonte. Attorno a mirabolanti eventi o a decadenti fiction del prime time (la buona vecchia prima serata di un tempo) e a grandi ascolti perennemente contesi del pre-serale («L'eredità» vs. «Chi vuol essere milionario»), si consumano i complicati palinsesti dell'«access prime time»: il traino all'inizio della prima serata vera e propria.

Programmi che veleggiavano su ascolti altissimi («Affari tuoi» vs. «Striscia la notizia») a cui si oppongono deboli trasmissioni prodotte perché, dopo tutto, l'etere in qualche modo va occupato. La RaiDue di Antonio Marano da anni offre il meglio di sé proprio alle ore 20, prima del suo telegiornale (o presunto tale: ancora un po' di tempo e non lo distingueremo da «Studio Aperto»). Negli anni abbiamo goduto delle sempreverdi avventure di Tom e Jerry, poi però la rete ha voluto «sperimentare» ed ecco, mesi fa, l'idea di produrre «7 Vite», una sit-com italiana (ma da un format spagnolo) poco divertente e molto volgare che fortunatamente si è appena conclusa.

Da lunedì scorso, infatti, ha lasciato lo spazio a una grande novità: «Pyramid», italianizzata con il titolo, dal sapore partenopeo, «Chi si capisce è bravo». «Pyramid» è un famosissimo «game show» (Joey di «Friends» vi partecipa in un episodio della serie) nato negli Stati Uniti nel 1973 e terminato, in madrepatria, nel 2004. Una formula semplice semplice in cui coppie di concorrenti si sfidano a indovinare, a colpi di sciarada, parole inerenti a un certo argomento. Alcuni paesi l'hanno importata anni fa (Germania, Uk, Francia, Indonesia...) mentre altri arrivano solo ora a scoprire cotanta meraviglia (Italia ed Estonia). A condurre, in uno studio talmente brutto e male illuminato che vale la pena vederlo, c'è Enrico Brignano, ennesimo cabaretista prestato (imposto) alla televisione. Al suo fianco (sorpresa!) una ragazza da calendario uscita dall'ultima «Isola dei famosi».

Per chi sia ancora desideroso di freschissime novità, il consiglio è di sintonizzarsi lunedì prossimo su Italia 1. Enrico Papi chiude questa settimana «Prendere o lasciare» e si ripropone subito con «La ruota della fortuna».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.25
TREDICESIME PIÙ MAGRE

Quest'anno le tredicesime saranno purtroppo più magre per milioni di italiani per colpa del rincaro della rata dei mutui. Sarà questo l'argomento centrale della puntata di «Cifre in chiaro», il settimanale economico del Tg3.

RADIOTRE ORE 17.00
LA PRIMA DELLA SCALA

Oggi Rai Radio3 si collegherà con il Teatro alla Scala di Milano per trasmettere in diretta «Tristan und Isolde» di Richard Wagner, opera inaugurale della Stagione sirica. Sul podio Daniel Barenboim. Per chi ce l'ha, diretta televisiva su Sky Classica.

RAIUNO ORE 12.00
UN PANINO A REGOLA D'ARTE

Anche un panino può essere un grande piatto se fatto con materie prime di eccellente qualità. Questo sarà uno degli argomenti trattati nella puntata odierna di «La Prova del Cuoco», la trasmissione condotta da Antonella Clerici.

RAITRE ORE 0.55
IMPRENDITORE EMERGENTE

L'imprenditore Alberto Bombassei, considerato uno dei possibili successori di Montezemolo, è l'ospite oggi a «Economix», il programma di Rai Educazionale. Bombassei spiega in che modo un'azienda di eccellenza affronta la sfida del made in Italy nel mondo.

VACANZE NEL DESERTO
di Peter Gersina con Florentine Lahme (nella foto) e Simon Werhoveen.
GENERE: COMMEDIA (Germania, 2004)

Marie e Leo. Harry decide di seguire il nuovo amico in Sudafrica per un corso di sopravvivenza...

LA GRANDE IMPRESA DELL'ISPETTORE GADGET
di David Kellog con Matthew Broderick (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)

Uno strampalato poliziotto, dotato di incredibili marcingegni, si impegna per sventare i diabolici piani del suo forte nemico, il cattivissimo Sanford.

ANGELI VIOLATI
di Koji Wakamatsu con Juro Kara (nella foto) e Michiko Sakamoto.
GENERE: DRAMMATICO (Giappone, 1967)

Ispirato a una vicenda realmente accaduta, è la storia di un uomo che si introduce in un dormitorio di infermiere e le uccide tutte tranne una. Delirio sulla misoginia, particolarmente violento e crudo. Versione sottotitolata in italiano.

I CAVALIERI DELLA TAVOLA ROTONDA
di Richard Thorpe con Robert Taylor (nella foto), Mel Ferrer e Ava Gardner.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1953)

e sposa la principessa Ginevra. Fastosa rilettura di un mito immortale.

L'AMMUTINAMENTO DEL CAINE
di Edward Dmytryk, con Humphrey Bogart (nella foto) e José Ferrer.
GENERE: GUERRA (Usa, 1954)

Da un romanzo di Wouk: il comandante di un dragamino, Queeg, soffre di esaurimento nervoso e di fobie nevrotiche e durante una burrasca perde la testa. Istigato da un collega, l'ufficiale in seconda lo obbliga a lasciare il comando.

JACKNIFE
di David Jones con Kathy Baker, Ed Harris e Robert De Niro (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1989)

Per liberarsi definitivamente dai propri incubi, Joseph «Jackknife» Megeesey, un veterano della guerra del Vietnam, vari anni dopo, spinge un suo ex commilitone a ricordare il passato.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 La nuova famiglia Addams. Con Glenn Taranto
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Luca Giurato e Eleonora Daniele.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie.
15.50 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

RAIDUE

06.00 Focus.
06.05 Tg 2 Costume e società
06.20 Le meraviglie di un mondo sotterraneo
06.45 Tg 2 Salute
06.55 Quasi le sette.
07.00 Random
07.15 TGR Montagne
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2 punto.it
10.10 Piazza Grande.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Sì, viaggiare
14.00 L'Italia sul Due.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alia D'Esposito.
17.20 Roswell. Con Shiri Appleby e Jason Behr e Majandra Delfino e Brendan Fehr e Colin Hanks e Katherine Heigl e William Sadler e Nick Wechsler.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Piloti.
19.10 The Sentinel. Con Richard Burgi e Garrett Maggart e Bruce A. Young
20.00 Pyramid. Con Enrico Brignano, Debora Salvalaglio.
20.30 Tg 2 2030

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabbioli.
10.05 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Cifre in chiaro
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.10 Saranno famosi.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 LIS
15.15 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Calotto e Vittorio Ciardo e Paolo Roman e Liyu Jin e Matteo Ripaldi e Giusto Loppare e Elena Castagnoli.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagromola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagromola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Un posto al sole. Con Alberto Rossi e Marina Tagliari

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.20 Peste e corna e gocce di storia.
06.25 Quincy.
07.40 Hunter. Con Fred Dryer
08.40 Nash Bridges.
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Detective Monk. Con Tony Shalhoub e Bitty Schram e Ted Levine
16.00 I cavalieri della Tavola Rotonda. Film (avventura '54). Di Richard Thorpe. Con Robert Taylor
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.30 Meteo
19.35 Sipario del Tg 4
20.00 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldes e Judith Hildebrandt
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Tg 5 Insieme
09.00 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.
10.55 Finalmente soli. Con Gerry Scotti e Maria Amelia Monti e Rosalina Neri e Pino Ammendola
11.25 Providence.
12.25 Vivere.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Tg5 minuti
17.05 Vacanze nel deserto. Film Tv (commedia '04). Di Peter Gersina. Con Florentine Lahme e Carin C. Tietze e Simon Werhoveen.
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.15 Paperissima Sprint. Con Edella Chiara Masciotta.

ITALIA 1

07.05 Faires
07.20 Barbie
07.50 Le avventure di Piggley Winks
08.15 Doraemon
08.30 Scooby & Scrappy Show
09.05 Appuntamento con un angelo. Film (commedia '87). Di Tom McLoughlin. Con Michael Knight e Phoebe Cates e Emmanuelle Beart e David Dukes.
11.10 A - Team.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Le avventure di Lupin III
14.05 Naruto
14.30 Dragon Ball GT
15.00 Veronica Mars.
15.55 Malcolm.
16.50 Heidi
17.15 Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure
17.30 SpessoBob
17.45 Pokemon diamante e perla
18.00 Occhi di gatto
19.30 Studio Aperto
19.10 The War at Home.
19.40 I Simpson
20.05 Futurama
20.30 Prendere o lasciare. Con Enrico Papi.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punte Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner.
10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Le inchieste di Padre Dowling. Con Tom Bosley e Tracy Nelson.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Il commissario Scali. Con Michael Chiklis e Theresa Saldana.
14.00 L'ammutinamento del Caine. Film (guerra '54). Con Humphrey Bogart e José Ferrer.
16.30 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 Stargate SG-1. Con Richard Dean Anderson Amanda Tapping.
19.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara.

SKY SKY 1

07.55 Il mio migliore amico. Film (commedia '06). Di Patrice Leconte. Con Daniel Auteuil e Dany Boon
09.55 Last Exit. Film Tv (drammatico '06). Di John Fawcett. Con Kathleen Robertson e Andrea Roth
11.50 Un college di svitati - National Lampoon Presents Dorm Daze. Film (commedia '03). Di David Hillenbrand e Scott Hillenbrand. Con Tatyana Ali e Boti Bliss e Gable Carr
14.00 The Quiet. Film (thriller '05). Di Jamie Babbit. Con Elisha Cuthbert e Camilla Belle e Edie Falco
15.40 La sposa cadavere. Film (animazione '05). Di Tim Burton e Mike Johnson
17.00 Gli scaldapanchina. Film (commedia '06). Di Dennis Dugan. Con Rob Schneider e David Spade
18.50 The Fog - Nebbia assassina. Film (horror '05). Di Rupert Wainwright. Con Tom Welling e Maggie Grace e Selma Blair

MUSICALE



> 50 Canzonissime da ballare
Programma musicale condotto da Paolo Conti.

FICTION



> Nebbie e delitti 2
Luca Barbaresi nei panni del commissario Sonetti.

ATTUALITÀ



> Mi manda Raitre
Andrea Vianello ospita vari casi che interessano i consumatori.

SOAP



> Tempesta d'amore
Mirja Mahir e Dirk Galuba in un nuovo episodio della soap opera.

VARIETÀ



> Zelig
Claudio Bisio presenta l'ultima puntata della varietà comica.

TELEFILM



> Csi: Miami
David Caruso si occupa di un delitto in cui è coinvolto un insospettabile.

ATTUALITÀ



> Le invasioni barbariche
Il programma d'attualità di Dania Bignardi.

FILM



> Shaggy Dog
Ovvero «papà che abbaia non morde». Con Tim Allen.

SKY SKY 3

10.40 Red Eye. Film (thriller '05). Di Wes Craven. Con Rachel McAdams e Cillian Murphy e Brian Cox.
12.10 Deep Evil. Film Tv (horror '04). Di Pat Williams. Con Lorenzo Lamas.
14.05 Beauty Shop. Film (commedia '05). Di Bill Woodruff. Con Queen Latifah e Alicia Silverstone.
16.20 11 settembre - Tragedia annunciata. Con Harvey Keitel e Stephen Root.
18.20 Extra Large
18.45 Tutti all'attacco. Film (commedia '05). Di Lorenzo Vigano. Con Massimo Ceccherini e Alessandro Paci.
21.00 Ispettore Gadget. Film (commedia '99). Di David Kellogg. Con Matthew Broderick e Rupert Everett.
23.00 Danny the Dog. Film (azione '05). Di Louis Leterrier. Con Jet Li.

SKY SKY MAX

08.20 After the Sunset. Film (azione '04). Di Brett Ratner. Con Pierce Brosnan e Salma Hayek.
10.35 Una brutta indagine per l'ispettore Brown. Film Tv (thriller '98). Di Jason Freeland. Con Michel Rooker e Big Daddy Wayne.
12.25 Adrenaline - Non ci sono limiti. Film (thriller '03). Di Roel Reiné.
14.30 Chiamata da uno sconosciuto. Film (thriller '06). Di Simon West. Con Camilla Belle.
16.40 L'ora della verità. Film (thriller '04). Di Bille August. Con Connie Nielsen e Kelly Preston.
19.00 The descent: discesa nelle tenebre. Film (horror '05). Di Neil Marshall. Con MyAnna Buring.
21.00 Jackknife. Film (drammatico '88). Di David Jones. Con Robert De Niro e Kathy Baker e Ed Harris.

SKY SKY SPORT

12.00 Futbol Mundial
12.30 Il Rosso e il Nero
13.00 Fan Club Fiorentina: Lazio-Fiorentina
13.30 Goal DeeJay
14.00 Sport Time
14.30 Premier League World
15.00 Fan Club Roma: Livorno-Roma
15.30 Fan Club Napoli: Juventus-Juventus
16.00 Fan Club Lazio: Lazio-Catania
16.30 Fan Club Palermo: Fiorentina-Palermo
17.00 Fan Club Juventus: Juventus-Atalanta
17.30 Il Rosso e il Nero
18.00 Fan Club Inter: Inter-Torino
18.30 Inter 100 e lode
19.00 Preview Champions
19.30 Sport Time
20.00 Mondo Gol.
21.00 Bundesliga: Borussia Dortmund-Armia Bielefeld
23.00 Calcio calciomercato
23.30 Sky Calcio anteprima
00.00 Sport Time

MTV

13.30 Laguna Beach
14.00 Pimp My Wheels.
14.30 Vale tutto. Con gli Zero Assoluto.
15.00 TRL - Total Request Live.
16.00 MTV
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Your Noise.
19.00 Flash
19.05 My Super Sweet Sixteen
20.00 Flash
20.05 Roswell. Con Katherine Heigl e Jason Behr.
21.00 Pimp My Ride
22.00 Rob & Big. Con Rob Dyrdek e Chris Boykin.
22.35 Il testimone. Con Piff.
23.00 Little Britain. Con Matt Lucas e David Williams.
23.30 South Park
00.00 Jackass
00.30 Fast of Zen
01.00 Brand: New. Con Alex Inlascelli.
02.00 Into the Music

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
13.30 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Oltia.
15.30 Kantabox
16.00 Classifica ufficiale Black. Con Johanna Martles.
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
19.30 Modeland.
20.30 Inbox 2.0
21.30 Stelle e padelle. Con Flavio Cercato e Pier Cortese.
22.30 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
00.00 Seconda pelle
00.15 Off Live. Con Giulia Salvi.
01.15 The Club
01.45 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

12.30 Provincia news
12.40 Obiettivo lavoro
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 Su di giri
14.05 Il Rossetti
14.15 La provincia ti informa
16.00 Lassie
16.40 Il notiziario meridiano
19.00 Ditele al sindaco
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 ERA
20.10 Snaidero passione basket
20.25 6 minuti con il tuo consiglio
20.30 Il notiziario regione
20.55 Il borsino dei personaggi
21.10 Musica che passione!
21.15 La lunga cavalcata della vendetta. Film
22.45 Qui Cortina
22.55 Occhio azzurro
23.02 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tgr F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 L'universo è...
15.00 Zona sport
17.00 Fanzine
17.30 Ponza
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tgtooggi
19.25 Tg sport
19.30 Tgtooggi attualità
20.00 Ciaik junior
20.30 Itinerari
21.00 La grande storia dei gol mondiali
22.10 Tgtooggi
22.25 Mappamondo
22.55 Spezzoni d'archivio
23.40 Pallacanestro: Magazine NLB
00.05 Tgtooggi
00.20 Tv Transfrontaliera - Tgr

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh!
12.50 Lotto in salotto.
13.30 Nu wrestling evolution: Spettacolo e combattimento
13.55 Europa News
14.10 Videone
19.00 Primo piano Trieste
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Coming Soon
20.00 Ansa Live Europa
20.05 Il campionato dei campioni
21.10 Rebus
22.55 Tg Odeon
23.10 Primo piano Trieste
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 TVM Notizie
00.00 Tg Odeon
00.05 Superbike tv
01.05 Nu wrestling evolution: Spettacolo e combattimento

RADIO 1

6.00: GR 1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1: 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1: 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticata; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1: 9.06: Radio Anello; 10.00: GR 1: 10.05: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1: 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1: Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1: 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1: 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1: 15.04: Ho perso il trend; 15.38: Radio City, informazione in onda; 16.00: GR 1 Affari; 17.00: GR 1: 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1: 19.00: GR 1: 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e Società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1: 21.09: Radio1 Musica; 23.00: GR 1 Affari; 23.09: Radio Europa; 23.13: Radio1 Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camioni; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1: 2.00: GR 1: 3.00: GR 1: 3.05: Radio1 Musica; 3.05: Cantata Napoli; 4.00: GR 1: 5.00: GR 1: 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolinare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2: 7.30: GR 2: 7.53: Gr Sport; 8.00: Il ruggine del coniglio; 8.30: GR 2: 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci ascoltato; 10.30: GR 2: 11.30: Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2: 16.00: Concor; 17.00: 610 (Sei uno zero); 17.30: GR 2: 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2: 19.52: GR Sport; 20.00: Al 8 della sera; 20.30: GR 2: 20.55: Gr 2; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanati; 21.50: GR 2; 22.00: Il Terzo Anello; 22.00: Radio2 on my mind; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Al 8 della sera; 2.30: Versione beta; 3.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3: 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3: 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienze; 12.40: I Concerti del Mattino; 13.00: La Baracca; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo anello; 15.00: Speciale Fahrenheit; 16.45: GR 3; 16.50: Radio3 Suite; 17.00: Il Cartellone; 18.45: GR 3; 22.45: GR 3; 23.00: Il Terzo Anello; 23.10: Jazze e dintorni; 18. Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Scoring.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto. La faba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali; Radio chiama radio; 9: Onda radio; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: L'ora aperta; Ivan Cankar - Il servo Jernej e il suo diritto, regia di Marko Sosis; 5.3: puntata; 10.40: Playlist; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolo dei ragazzi; segue: Playlist; 14.40: Rubrica irpustica; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Laterale; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 15.00: Il caffè di Radio Capital; 16.00: Meteo; 17.00: Pno; 18.00: cover; 21.00: No Man's Land; 22.00: Capital DJ Set; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: DeeJay Chama Italia; 12.00: Chiamata Roma Truno; 14.00: Sciambole; 16.00: Tropici; 17.30: Pno; 18.00: Vickie; 21.00: Ginepro; 22.00: Chiamata Roma Truno; 0.00: House Nation; 1.30: DeeJay 4 DeeJay; 3.00: Night Music.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Avvenimenti culturali; 8.10: Meteo; 8.15: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.10: Dalla parte dei bambini e ragazzi; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteo; 12.00: News; 12.15:

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it



Uno dei tanti Mercatini di Natale che animano in dicembre i paesi del Trentino (Foto Magrone)

Una vacanza all'insegna di storia, gastronomia e neve

Slalom fra sport e cultura da Trento alla Paganella

TRENTO «Fra Rinascimento e Dolomiti di Brenta, da Trento alla Paganella per un soggiorno di cultura e sport»: potrebbe essere questo lo slogan per un weekend o una piacevole vacanza in Trentino tutta giocata fra neve, arte e storia, ottima gastronomia e il fascino dei tradizionali Mercatini di Natale. Tutto nel raggio di poche decine di km, tanto da permettere di sciare la mattina e nel pomeriggio visitare un castello o un'antica chiesa e poi tuffarsi nell'atmosfera gioiosa dei Mercatini, a caccia di regali e di leccornie.

Nel cuore del Trentino, il capoluogo Trento Città del Concilio domina per importanza culturale e commerciale, oltre che per la grazia rinascimentale del suo centro storico; mentre poco più in là, a nordovest, s'in-

travede il massiccio dolomitico del Brenta che ha affascinato generazioni di uomini di montagna e s'vetta a cornice dell'Altopiano della Paganella, paradiso dello sci. Fra questi due poli, distanti poco più di mezz'ora è possibile soggiornare scoprendo ogni momento qualcosa di straordinario, un palazzo storico o un grande museo, una cantina da cui escono spumanti ineguagliati, e soprattutto una varietà di piste dai diversi scenari sulla Paganella e sul Bondone, la montagna alle spalle di Trento.

Da non perdere una visita al Castello del Buonconsiglio di Trento, centro del potere e residenza dei principi-vescovi, aggraziato e imponente allo stesso tempo, perfettamente conservato, che è oggi anche sede museale con esposizioni di respiro europeo.

Durante la stagione invernale Trento significa - oltre a cultura e ottima enogastronomia - anche Mercatino di Natale, scene di natività, luminarie in centro storico, bancarelle con oggetti regalo, pezzi di artigianato, prodotti tipici. Non solo. D'inverno da Trento si può salire alla scoperta della sua Alpe, il Monte Bondone, stazione sciistica con 170 ettari di piste e 100% di innevamento programmato. Fra queste si apre un'area riservata allo snowboard, il «Monte Bondone Snowpark», con una sezione dedicata espressamente ai bambini. Poco lontano, nella conca delle Viole, si estende una splendida area per lo sci di fondo con oltre 35 km di tracciati tra torbieri e boschi, un'oasi paesaggistica apprezzata anche per l'opportunità di

guadagnare una tintarella davvero incredibile. Il tutto perfettamente collegato con una rete di skibus urbani, che portano a hotel ed impianti di risalita. Molte le combinazioni di vacanza che abbinano la montagna al soggiorno in città: in particolare i due pacchetti Ski&Relax e Snowboarder Fun (Info: Apt Trento e Monte Bondone, tel. 0461 216000, www.apt.trento.it).

A solo un quarto d'ora dall'Autostrada A22 Modena-Brennero si apre l'Altopiano della Paganella: un'area sciistica con 50 km di piste e impianti all'avanguardia in un ambiente naturale dove ogni cosa diventa un'esperienza unica. In grado di soddisfare le esigenze di ogni tipo di sciatore grazie alle piste di facile e di media difficoltà che scendono fino al cuore della stazione di Andalo e Fai della Paganella, e alla «nervosa» per i più esperti. Non a caso qui si allenano i campioni della Nazionale Americana di sci alpino.

Lo sci però non è tutto. L'area offre slitte trainate da cavalli, avventurose passeggiate con le «ciaspole» (le racchette da neve), gatti delle nevi per raggiungere i rifugi più in alto, un palazzetto del ghiaccio, piscina con scivolo e giochi d'acqua, la nuovissima oasi di benessere «Acqua in» e, per i più piccoli, Disney Mountain Fun, una favola continua sugli sci, negli hotel e nei kindergarten sulla neve. Molti gli hotel con Beau-tiful farm. Di sera è bello passeggiare per un po' di shopping o per lasciarsi coinvolgere da atmosfere ricche di divertimento.

Tante, infine, le offerte ski-pass per bambini e famiglie e anche per le signore, che scieranno gratis il 15 dicembre (Info: A.p.t. Dolomiti di Brenta Paganella Andalo Lago di Molveno Fai della Paganella Cavada Spormaggiore - www.esperienzatrentino.it).

Francesca Barni

DOVE

Tradizionali mercatini di Natale



Altopiano della Paganella

Addobbi natalizi, specialità enogastronomiche, piccoli e grandi regali, ma anche cori e musica, il tutto nella magica atmosfera natalizia alpina, italiana e mitteleuropea regalata da incantevoli centri storici. I Mercatini di Natale di Trento, Levico e Arco, tra i più ricchi e animati, con contorno di concerti corali e strumentali e gruppi folcloristici, rappresentano un punto d'incontro, di scoperta e di acquisti per migliaia di persone.

La proposta di quest'anno prevede un pacchetto-vacanza unico, con la possibilità di pernottare a scelta in due diverse località, e una navetta, attiva i sabati e le domeniche fino al 24 dicembre, per visitarli tutti senza problemi. Il servizio, che collegherà tre volte al giorno Trento a Levico e ad Arco, sarà prenotabile in ogni ufficio delle Apt coinvolte nel progetto e in tutti i punti info connessi in rete allestiti in occasione dei Mercatini (Info: www.apt.trento.it).

Ricordo di Amedeo Giacomini da Varmo all'oasi di Marano



Un tipico «casòn» nell'oasi del Wwf della laguna di Marano

PORDENONE «Ricuart di Medeo», l'omaggio che l'ArLeF, «Agenzie regional pe lenghe furlane», ha dedicato nei giorni scorsi ad Amedeo Giacomini, è stata una due giorni per ricordare ma anche un'occasione per riscoprire le sue terre. Intellettuale di grande spessore, poeta e narratore, Giacomini è giunto a risultati espressivi che lo hanno qualificato come uno dei maggiori autori contemporanei in Italia, secondo solo a Pasolini per quanto riguarda la produzione in friulano. Sono proprio il Friuli e la sua lingua che riempiono costantemente le opere dell'autore, anche quelle scritte in lingua italiana, che ne forgiavano l'anima più profonda. E che inducono noi alla scoperta dei suoi luoghi, a lasciarci trasportare lungo un itinerario improvvisato che dalla campagna ci porta sino al mare. Giacomini è nato a Varmo, un paesino di poche anime

che conserva ancora i caratteri di un'architettura tipicamente rurale e un impianto urbano risalente al XVI-XVII secolo.

Il nucleo è piccolo e molto pittoresco sono le numerose cappelle votive che lo circondano. Tra tutte, spicca l'imponente costruzione ottocentesca della chiesa Plebana di San Lorenzo che custodisce gelosamente alcune opere artistiche di pregio. Nel centro storico ci sono alcune case padronali, come Villa Canciani, Villa Baccinelli, Villa Piacenti e Villa di Gaspero Rizzi. Di interesse architettonico sono anche Casa Colussi, Casa Teghil, e l'antico piccolo oratorio sabbatico di via Latisana detto «La Madonùte».

Nelle vicinanze ci sono piccole frazioni come Gradi-scutta di Varmo, con il suo caratteristico mulino di San Sergio, celebrato da Ippolito Nievo nella novella «Il Varmo» e nei componimenti di

Ermete di Colloredo. Per una tappa gustosa segnaliamo qui l'ottimo ristorante «da Toni», rustico e tradizionale ma raffinato.

Spostandosi più a sud, invece, magari facendo una tappa dedicata allo shopping nelle vivaci vie centrali di Latisana, ex capitale della Bassa Friulana, s'incontrano Precenico, famoso anche per la presenza dei cavalieri templari, e Palazzo dello Stella, centro di origine romana.

Molto carini da visitare sono il centro storico di Precenico e la chiesetta di Santa Maria della Neve, dove i Cavalieri Teutonici costruirono nel XIII secolo un ospizio per i pellegrini in attesa di imbarcarsi alla volta della Terrasanta. Architettonicamente curioso da visitare è anche il Canevon, un magazzino granaio di epoca rinascimentale ricostruito nel 1700. Entrambi i paesi sono attraversati dal fiume Stella, navigabile con piccole imbarcazioni che dalla foce giungono sino al porticciolo di Rivarotta. Uno dei punti di approdo si trova proprio presso la Casa-museo del Marinaretto a Piancada, di fronte al porto di Precenico.

Lo Stella è il più rilevante e principale tra i fiumi di risorgiva, che si snoda qui per l'ultimo tratto prima di confluire nella zona riservata all'Oasi avifaunistica gestita dal Wwf, nella laguna di Marano. La bella località lagunare, con le due isole maggiori di Martignano e Sant'Andrea, e la sua stretta fascia costiera che termina con la spiaggetta di Punta Faro, a un passo da Lignano, è un piccolo angolo di Serenissima curiosamente sopravvissuta, a dispetto di tutto, in un mare di frilandità.

Cristina Favento

MOSTRE

A cura di Arianna Boria

TRIESTE

■ Ettore Sottsass al Salone degli Incanti

«Vorrei sapere perché»: 130 opere del grande designer, che compie 90 anni. Orari: 10-19, chiuso martedì.

■ Carlo Sciarrelli al Museo del Mare

Modelli, foto, progetti, inediti del grande architetto del mare. Orari 8.30-13.30, da mar. a dom. Prorogata al 6 gennaio

■ Spagna/Germania 6/2 multipli

Espongono Antoni Tapies e Joseph Beuys alla Factory Art contemporanea. Vernice il 13 dicembre alle 18.30. Orari: da mar. a sab. 17-20, dom. 11-13

.....Fino al 12 gennaio

UDINE

■ Arthur Schnitzler e il suo tempo

A Palazzo Antonini mostra documentaria sul narratore e drammaturgo austriaco curata da Luigi Reitani Fino al 12 gennaio



Pordenone: i sogni di Mirò Fertoglia in piazza Oberdan Muggia: omaggio a Negrin

«Mirò 1893-1983 il trionfo del colore»: è il titolo della mostra ospitata negli spazi espositivi della Provincia di Pordenone fino al 2 marzo. La rassegna, che sarà inaugurata oggi pomeriggio, alle 17.30, è curata da Giuseppe Bergamini ed Enzo di Martino ed è organizzata dalla Triennale Europea dell'Incisione e dalla Provincia di Pordenone. Saranno esposte 80 grafiche provenienti da una delle gallerie d'arte moderna più importanti del mondo, lo Sprengel Museum di Hannover. I lavori presentati invitano a meditare sulla vicenda umana e artistica di Mirò, uno dei protagonisti della cultura figurativa del XX secolo, che per tutta la vita, anche quando il mondo era sconvolto da guerre, dittature, odi razziali e sociali, conservò intatto il dono di saper sognare, dando così vita a un'arte a sua volta capace di introdurci nel mondo senza confini dell'onirico e dell'inconscio.

● Oggi, alle 18, alla sala d'arte Negrin di Muggia, si apre la mostra antologica nel ventennale della scomparsa dello scultore Giuseppe Negrin. L'allestimento, che ospita una sezione anche al Museo d'arte moderna Ugo Carà di via Roma 9, è visitabile fino al 12 gennaio ed è curato da Enzo Santese (da martedì a sabato, 10-12, 17-19, domenica 10-12). In mostra opere provenienti da collezioni pubbliche e private e messe a disposizione dalla famiglia dell'artista, che coprono l'intera carriera di Negrin, il quale nel '56, poco più che ventenne, si affermò a livello nazionale e internazionale vincendo il Premio Parigi per la scultura alla Quadriennale d'arte di Roma.

● Si è aperta ieri nella Sala Comunale d'Arte la mostra personale del pittore e scultore Giuseppe Callea. La rassegna, visitabile fino al 20 dicembre, propone una serie di opere inedite - quadri realizzati a tecnica

mista e sculture in ceramica e terracotta - create dall'artista nell'ultimo decennio. Orario: feriali e festivo 10-13/17-20.

● Si inaugurerà domani, alle 18, alla galleria Rettori Tribbio 2, la mostra di opere recenti di Livio Rosignano, visitabile fino al 21 dicembre (feriali 10-12.30, 17-19.30; festivi 11-12.30, lunedì chiuso).

● Fino alla fine di gennaio, nel palazzo della Regione in piazza Oberdan, Pino Fertoglia espone una selezione di acquerelli, chine e acquerforti. Orari: da lunedì a venerdì 9-18.30, sabato 9-12.

● Domani, alle 18.30, alla Galleria della Cineteca del Friuli a Gemona, si apre la mostra di fotografie e videoproiezioni dedicata a Ladislav Starewitch, «mago dei pupazzi animati». Fino al 27 gennaio, orario 10.30-13, 15.30-19.30.

● Al teatro Preseren di Bagnoli della Rosandra è visitabile la mostra «Vento dell'Ovest, vento dell'Est» curata da Carlo Milic, che propone opere di Milko Bambic, Klavdij Palcic, Livio Schozzi, Deziderij Svara e Boris Zulian. Orari: giovedì, venerdì, sabato 17-19.30, domenica e festivi 10-13.

● Ai Twins di via Economo è visitabile la mostra «Donne» della pittrice Sabina Di Luca. Fino al 1.º gennaio.

FILM

Fa sognare e commuove la storia dell'orfanello di «La musica nel cuore»



Una scena del film di Kirsten Sheridan «La musica nel cuore», che ha fra gli interpreti Robin Williams e Keri Russell.

Nella quiete che precede la tempesta delle uscite natalizie, questo fine settimana conviene abbandonarsi a un film semplice come una favoletta, ma che regala più di qualche emozione. «La musica nel cuore» è il secondo film da regista di Kirsten Sheridan, già sceneggiatrice del duro «In America»-Il sogno che non c'era». Qui accoglie la storia edulcorata di un orfanello (il bimbo prodigo Freddie Highmore, già star di «Neverland» e «La fabbrica di cioccolato») convinto di ritrovare mamma e papà attraverso la musica. In effetti, è il frutto dell'amore di una sola notte fra due musicisti (lei violoncellista classica, lui leader di una rock band) separati dal destino, ma che ovviamente non si sono mai dimenticati. Al bimbo, scappato dall'orfanotrofio, tocca un'avventura

alla «Oliver Twist» in versione metropolitana, con tanto di Fagin: è Robin Williams, un chitarrista spiantato che vive con l'accattonaggio di un gruppo di monelli bohémien.

Il cast è di tutto rispetto (il padre mancato è Jonathan Rys-Meyers, lontano dalle cattiverie di «Match Point», la madre è Keri Russell, volto della scuderia Disney), la bella colonna sonora ci convince dell'onnipotenza della musica. E vero, si respira un'aria un po' troppo angelicata, le coincidenze favorevoli insospetiscono e l'amore eterno che scaturisce da un unico incontro sa di artefatto. Ma il film non pretende di essere credibile: come molte gloriose commedie romantiche hollywoodiane del passato, vuole solo farci sognare per un paio d'ore, e centra l'obiettivo.



Come d'incanto, una favola Disney

Unendo animazione tradizionale e riprese dal vero, la Disney stravolge gli stereotipi sulle sue favole più note. In «Come d'incanto» i personaggi di un regno fiabesco irrompono nel caos urbano, come sempre per colpa di una regina cattiva (Susan Sarandon) che vuole impedire il matrimonio del figlio con la principessa (Amy Adams). Ne esce una favola romantica che sprizza ironia da tutti i pori, senza perdere l'alone magico dei film disneyani sotto Natale.



Diario della «tata» Scarlett Johansson

La burrosa Scarlett Johansson prosegue la tradizione cinematografica delle tate, ma la sua situazione è ben diversa da quella della progenitrice Mary Poppins. In «Diario di una tata» Scarlett si trova ad affrontare la terribile categoria delle mamme ricche dell'Upper East Si-

de di New York, che tra un lifting e uno shopping non hanno proprio tempo per i figli. La commedia è divertente e leggera, perfetta anche per i bambini. Ma ha un gran pregio: quando si tratta di scavare nelle nevrosi delle famiglie-bene di oggi, sguinzaglia la satira sociale senza alcuna pietà.



Dramma straziante sulla guerra in Iraq

Paul Haggis è una garanzia: le sue sceneggiature, dal debutto alla regia «Crash» a «Million Dollar Baby» diretto da Eastwood, toccano sempre nervi scoperti dell'animo umano e della società contemporanea. «In the Valley of Elah», dramma straziante ma mai patetico, insegue un padre (il magistrato Tommy Lee Jones) che indaga privatamente sulla misteriosa morte del figlio, soldato appena tornato dall'Iraq. L'esercito vorrebbe insabbiare il caso, ma l'uomo trova l'appoggio di una volitiva detective (Charlize Theron) e prosegue fino alla terribile verità. Haggis ricorda al pubblico la responsabilità di una campagna militare che, al di là della sua valenza politica, ha segnato per sempre la vita di migliaia di giovani americani. E la sua trama a orologeria, condotta ottimamente dai tre Premi Oscar Lee Jones, Theron e Susan Sarandon, incolla allo schermo fino all'ultima inquadratura.

A cura di Elisa Grando



Un bellissimo film di Fatih Akin

Fatih Akin è un regista che vive di multiculturalità: dopo «La sposa turca», torna a parlare della sua doppia anima ottomana e tedesca nel bellissimo e commovente «Ai confini del paradiso», che racconta l'incontro di sei esistenze in bilico.

Una storia che commuove e che insinua una riflessione sul difficile rapporto fra Europa e Turchia. Il film di Akin ha ricevuto il Premio della Giuria al Festival di Cannes.



Massimo Boldi alle Bahamas

Massimo Boldi e Annamaria Barbera s'incontrano in una commediola già vista in tutto, dagli stereotipi sull'italiano all'estero al cast (i soliti Fichi d'India, Enzo Salvi, Biagio Izzo). Neanche l'ambientazione esotica del «Matrimonio alle Bahamas» riesce a salvare la situazione.

ROSINI
NEGOZIO DI CORSO ITALIA
CONTINUA LA VENDITA
STRAORDINARIA
PER RINNOVO LOCALI

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ROSINI
NEGOZIO DI CORSO ITALIA
APERTI
TUTTE LE DOMENICHE
DI DICEMBRE



A sinistra code di camion a Ferneti formatesi a causa dei lavori al valico. In alto e a destra due momenti dell'intervento di smantellamento delle postazioni della polizia di frontiera (Foto Sterle)

Cambiano volto a ritmo serrato le aree frontaliere in vista del 21 dicembre. Rosato: «Per noi la priorità rimane la sicurezza»

Confini, via le sbarre a Ferneti e Muggia

Gli sloveni smantellano le guardiole sul Carso, da parte italiana si comincia dai valichi secondari

di Maddalena Rebecca

Dopo Rabuiese, le ruspe sono entrate in azione al valico di Ferneti. I lavori di smantellamento delle postazioni della polizia di frontiera, sul versante sloveno, hanno già visibilmente trasformato il volto del confine. Procedono più lentamente, invece, le operazioni nella parte italiana che, con ogni probabilità, inizieranno dai valichi di seconda categoria.

«La questione è ancora al vaglio delle autorità competenti - fa sapere il sottosegretario al Commercio estero, Milos Budin -. Per il momento non è stata presa alcuna decisione». Ma il fatto che non siano iniziate le demolizioni delle guardiole, spiega Ettore Rosato, non significa affatto che il Governo «trascuri» la caduta del confine. «Al contrario, stiamo lavorando proprio per fare bella figura e presentarci in modo adeguato a quell'appuntamento storico - spiega il sottosegretario agli Interni -. Non ci interessa quindi «fare a gara» a chi butta giù per primo la cabina, ma ci preme invece dare la giusta considerazione a tutte le ri-

cadute dell'evento, a partire da quelle sul piano della sicurezza. Per questo abbiamo avviato il confronto con le forze di polizia e messo in campo i servizi di intelligence. E l'efficienza dell'apparato di sicurezza, e non l'abbattimento di una o due guardiole, a dare il senso del confine che non c'è più».

In attesa di conoscere le mosse di Roma, Lubiana intanto procede rapidamente agli smantellamenti. A Ferneti, nel giro di 48 ore, sono state abbattute due delle quattro postazioni della polizia di frontiera, una in entrata e una in uscita Stato. Le altre resteranno in attività ancora una quindicina di giorni, e saranno poi definitivamente dismes-

se il 21 dicembre, data ufficiale dell'entrata della Slovenia nell'area Schengen. Ieri, inoltre, si è provveduto alla rimozione dei semafori e di parte della segnaletica. Intatta invece, per il momento, la struttura centrale in mattoni rossi che ospita gli uffici, e la pensilina sovrastante.

Sempre sul piano operativo, qualcosa si sta muovendo a livello di valichi secondari. Il Comune di Muggia per esempio, sulla base delle indicazioni ricevute dalla prefettura, sta pianificando i primi interventi, con competenze che variano a seconda del tipo di strada che attraversa il valico. L'amministrazione dovrà intervenire direttamente sul valico di seconda categoria di Noghere-Plavje e su quello agricolo di Cerei, dove le strade di accesso sono in effetti comunali. Su delega della Provincia, agirà inoltre in parte anche a Santa Barbara e Chiampore (dove, appunto, la strada è provinciale), mentre a Palazzo Galatti spetterà in



Una cerimonia al valico di Noghere-Plavje a Muggia

via esclusiva l'intervento al valico di San Bartolomeo-Lazzaretto.

La tabella di marcia del Comune di Muggia è già stata messa a punto. «Abbiamo appena inviato alla prefettura, e per conoscenza alla Provincia, il detta-

glio del programma delle nostre azioni, per arrivare preparati alla scadenza del 21 dicembre - chiarisce l'assessore allo Sviluppo economico di Muggia, Edmondo Bussani -. Si tratterà di far sparire la segnaletica orizzontale e verticale, e di pre-

disporre la nuova illuminazione». Entro la mezzanotte del 20 dicembre, in pratica, verranno eliminati tutti gli avvisi che annunciano la presenza di un posto di blocco e cancellati i segnali di stop che, per decenni, hanno accompagnato gli attraversamenti del confine.

A giorni, inoltre, verranno rimosse fisicamente le sbarre presenti nei valichi agricoli e in quelli secondari. Il Comune provvederà a svitare i bulloni a Cerei e a Noghere-Plavje, mentre la Provincia lo farà a Chiampore e Santa Barbara e a San Bartolomeo-Lazzaretto. Ultimo passaggio, infine, il «restyling» degli impianti di illuminazione in corrispondenza dei vecchi valichi. Una volta abbandonate le postazioni, infatti, la polizia spegnerà le luci delle tettoie, ma per ragioni di sicurezza stradale non sarà possibile lasciare al buio quelle aree. Il Comune provvederà quindi ad implementare gli impianti pubblici.

(Ha collaborato Sergio Rebelli)

LE CATEGORIE

Paoletti: «Serviva un'azione coordinata fra i due governi»

di Matteo Unterweger

«Sarebbe stato meglio vi fosse stata un'azione coordinata fra i due governi, di Roma e di Lubiana, ma ognuno è libero di fare le cose come crede. La Slovenia è già partita con i lavori di smantellamento delle strutture del confine con l'Italia e noi non possiamo fare altro che prenderne atto». E il pensiero del presidente della Confcommercio provinciale, Antonio Paoletti, che sulla questione legata al prossimo ingresso della vicina Repubblica nell'Europa di Schengen e quindi alla rimozione fisica delle frontiere aggiunge inoltre: «Le procedure e i ritmi sono differenti evidentemente. Loro probabilmente sono uno stato più snello da questo punto di vista».

Il vicepresidente vicario dell'associazione Industriali di Trieste, Adriano Del Prete, sottolinea come «la cosa importante sia che effettivamente il processo di integrazione politica ed economica avvenga nella maniera migliore, procurando dei benefici per tutto il nostro territorio». «C'è da augurarsi infatti - conclude Del Prete - che vi siano dei vantaggi per tutta la macroarea, confidando in una prossima entrata della Slovenia nel progetto Euroregione».

Sulla stessa lunghezza d'onda pure il numero uno della Confartigianato locale, Dario Bruni: «Avviare i lavori di smantellamento lungo il confine è una decisione che spetta al Governo,



Antonio Paoletti

che in questo momento è però impegnato in modo convulso su altre questioni. Evidentemente questi interventi non rappresentano una priorità, ma ciò non rallenterà in alcun modo il corso della strada intrapresa. Certo, è auspicabile che la zona venga messa a posto, ma sono convinto la cosa avverrà a breve».

Infine, il presidente della Fipe, Beniamino Nobile: «Aldilà del fatto che indubbiamente sarebbe stato più bello vedere uno scenario «pulito» il giorno delle celebrazioni, pensiamo al fatto che all'epoca anche l'Austria lasciò momentaneamente in piedi le guardiole al confine con Tarvisio. Arriviamo buoni ultimi in questo caso, ma non si tratta di nulla di grave. Forse noi italiani siamo un po' insofferenti, caratteristica che si può superare con un pizzico di buon senso».

LE TESTIMONIANZE

Il racconto di un triestino che ha assistito anche alla caduta delle barriere con l'Austria

Un poliziotto: come i nostri nonni, senza frontiere

«Quella che avverrà il 21 dicembre sarà la «mia» seconda caduta dei confini. Ero in servizio a Bolzano, infatti, quando caddero le barriere con l'Austria». A parlare è un agente della polizia di frontiera, poco meno che trentenne. Per lui, triestino (anzi «carsolino» precisa un collega) la rimozione della frontiera ha un doppio significato. «Che effetto mi fa pensare alla trasformazione in atto? Da poliziotto sapere che il mio lavoro finisce lascia un po' di amarezza - aggiunge -. Da triestino, però, non posso non riconoscere l'importanza del momento.

La mia generazione è nata con questa frontiera. Tutti ricordiamo le trafale alla dogana, il timore per i controlli della polizia slovena, le tensioni, in qualche occasione, con gli stessi vicini d'oltrconfine. Pensare che a breve tutto ciò non esisterà più fa un certo effetto. E senza dubbio una bella cosa sapere che tra poco non esisteranno più barriere, così come non esistevano ai tempi dei nostri nonni».

Tradisce meno emozioni, invece, uno dei agenti in servizio sul versante sloveno. «Per noi non sta accadendo nulla di speciale - spiega -. Certo, siamo consapevoli che si tratta di un avvenimento storico. Ma, dal punto di vista pratico, per noi non cambia nulla. Sappiamo già cosa faremo dopo il 21 dicembre. Verremo infatti trasferiti in altre zone del Comune di Capodistria: qualcuno sarà impiegato nei retro-

valichi, qualcun altro effettuerà attività di controllo marittimo. La caduta del confine quindi - conclude il poliziotto sloveno - non si accompagna per noi ad alcuna incertezza. Ecco perché viviamo questo momento con grande tranquillità».

- afferma Emi Rotella, che da 17 anni gestisce il bar vicino al confine -. Con l'apertura delle frontiere le macchine sfrecceranno a tutta velocità e nessun cliente si fermerà più da noi. Forse saremo costretti a chiudere, come hanno dovuto fare i negozianti austriaci dopo il crollo del loro confine. Nel dubbio, io già ho smesso di ordinare merce ai fornitori». «Gli affari già non andavano bene, in futuro non potranno che peg-

CHI BEN INIZIA...



...LO FA IN ANTICIPO.

LA "NAZIONALE" VINCENTE GIOCA D'ANTICIPO.

FALLO ANCHE TU EVITANDO IL "CONTROPIEDE" DI FINE MESE

MANCANO MENO DI **24** GIORNI ALLA SCADENZA DEGLI ECOINCENTIVI

Esempio: Fiat 500 1.2 Pop con clima, prezzo di listino 11.300,00 Euro. In caso di rottamazione di una vettura euro0 a euro1, (7° prezzo finale 10.500,00 Euro comprensivo dell'incentivo governativo di 800,00 Euro + 3 anni di esenzione bollo. Finanziamento in 24 mesi da 111,80 Euro TAN 3,01% TAEG 4,34% - massimo rimborsabile. Salvo approvazione della Finanziaria. Offerta limitata alle vetture disponibili in pronta consegna ed acquistate con immatricolazione entro il 31/12/2007.

SUBITO TUA DA 10.500€

CON RATE A PARTIRE DA 111,80€ TASSO 3,01%... SENZA ANTICIPO.

LUCIOLI

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • Montebelluna (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

XMAS DESIGN

IL NATALE MOLTIPLICA GLI AFFETTI. DEL FABRO MOLTIPLICA GLI OGGETTI. CON CHRISTMAS DESIGN VI OFFRE L'ORO DELLE FESTE: PRODOTTI SELEZIONATI CON ATTENZIONE E PASSIONE. CON IL NUOVO SPAZIO VENINI EXHIBITION VI FA ATTRAVERSARE LO SPECCHIO DEL VETRO PER ENTRARE IN UN MONDO DI COLORI E FANTASIA. LA CUCINA RADDOPPIA CON NOVITÀ STUZZICANTI. GLI ARREDI ESPLORANO LE NUOVE FRONTIERE DEL DESIGN. E TUTTO SI LEGA IN UN PIATTO UNICO, PER UNA MISE EN PLACE CHE COLPISCE GLI OCCHI E IL CUORE: PERCHÉ IL FILO CHE UNISCE TUTTE LE NOSTRE SCELTE È IL GLAMOUR CHE DIVENTA PASSION.

delfabro®

AUGURI DI ♥
VIA NAZIONALE, 11 - 33019 TRICESIMO (UD)
WWW.DELFABRO.COM - TRICESIMO@DELFABRO.COM

NEW KITCHEN EXHIBITION
VENINI EXHIBITION



delfabro®

AUGURI DI ♥
VIA NAZIONALE, 11 - 33019 TRICESIMO (UD)
WWW.DELFABRO.COM - TRICESIMO@DELFABRO.COM

NEW KITCHEN EXHIBITION
VENINI EXHIBITION



delfabro®

AUGURI DI ♥
VIA NAZIONALE, 11 - 33019 TRICESIMO (UD)
WWW.DELFABRO.COM - TRICESIMO@DELFABRO.COM

NEW KITCHEN EXHIBITION
VENINI EXHIBITION



delfabro®

AUGURI DI ♥
VIA NAZIONALE, 11 - 33019 TRICESIMO (UD)
WWW.DELFABRO.COM - TRICESIMO@DELFABRO.COM

NEW KITCHEN EXHIBITION
VENINI EXHIBITION



delfabro®

AUGURI DI ♥
VIA NAZIONALE, 11 - 33019 TRICESIMO (UD)
WWW.DELFABRO.COM - TRICESIMO@DELFABRO.COM

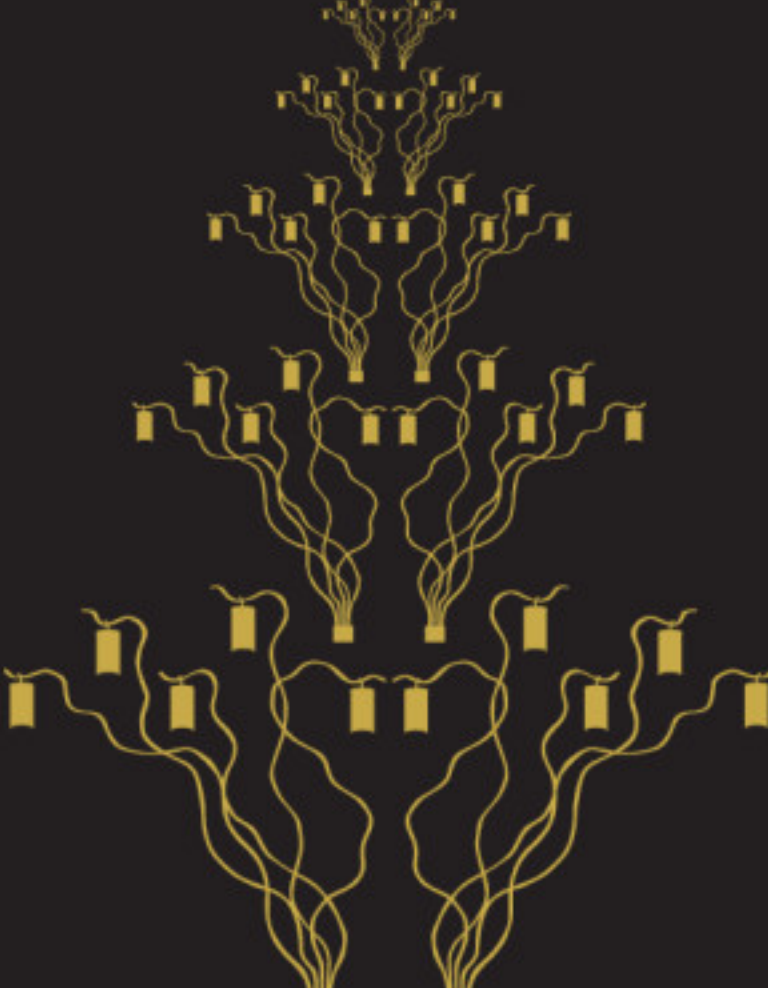
NEW KITCHEN EXHIBITION
VENINI EXHIBITION



delfabro®

AUGURI DI ♥
VIA NAZIONALE, 11 - 33019 TRICESIMO (UD)
WWW.DELFABRO.COM - TRICESIMO@DELFABRO.COM

NEW KITCHEN EXHIBITION
VENINI EXHIBITION



delfabro®

AUGURI DI ♥
VIA NAZIONALE, 11 - 33019 TRICESIMO (UD)
WWW.DELFABRO.COM - TRICESIMO@DELFABRO.COM

NEW KITCHEN EXHIBITION
VENINI EXHIBITION



delfabro®

AUGURI DI ♥
VIA NAZIONALE, 11 - 33019 TRICESIMO (UD)
WWW.DELFABRO.COM - TRICESIMO@DELFABRO.COM

NEW KITCHEN EXHIBITION
VENINI EXHIBITION



delfabro®

AUGURI DI ♥
VIA NAZIONALE, 11 - 33019 TRICESIMO (UD)
WWW.DELFABRO.COM - TRICESIMO@DELFABRO.COM

NEW KITCHEN EXHIBITION
VENINI EXHIBITION



CHRISTMAS DESIGN

IL NATALE MOLTIPLICA GLI AFFETTI. DEL FABRO MOLTIPLICA GLI OGGETTI. CON CHRISTMAS DESIGN VI OFFRE L'ORO DELLE FESTE: PRODOTTI SELEZIONATI CON ATTENZIONE E PASSIONE. CON IL NUOVO SPAZIO VENINI EXHIBITION VI FA ATTRAVERSARE LO SPECCHIO DEL VETRO PER ENTRARE IN UN MONDO DI COLORI E FANTASIA. LA CUCINA RADDOPPIA CON NOVITÀ STUZZICANTI. GLI ARREDI ESPLORANO LE NUOVE FRONTIERE DEL DESIGN. E TUTTO SI LEGA IN UN PIATTO UNICO, PER UNA MISE EN PLACE CHE COLPISCE GLI OCCHI E IL CUORE: PERCHÉ IL FILO CHE UNISCE TUTTE LE NOSTRE SCELTE È IL GLAMOUR CHE DIVENTA PASSION.

AUGURI DI ♥

DA OGGI **SEMPRE APERTI FINO A NATALE**

-  NEW KITCHEN EXHIBITION
-  VENINI EXHIBITION

VIA NAZIONALE, 11 - 33019 TRICESIMO (UD)
T +39 0432.851170

F +39 0432.881544
WWW.DELFABRO.COM
TRICESIMO@DELFABRO.COM

delfabro®
SOLO A TRICESIMO



L'accordo della settimana prossima fra Dipiazza e Cacciari darà il via libera all'approdo nella città lagunare

Due aliscafi per il servizio fra Trieste e l'Istria: «Già pronti a garantire la linea per Venezia»

di Silvio Maranzana

Riaperta la via marittima verso l'Istria, Trieste prepara la ripresa, dopo tempo immemorabile, del collegamento più tradizionale e suggestivo: quello con Venezia. Una serie di situazioni ha creato le premesse favorevoli. Da un lato la decisione di Trieste lines, società del gruppo Ustica lines, che ha vinto la gara per le destinazioni istriane, di posizionarsi sulla rotta non con uno, bensì con due aliscafi, il che permetterebbe agevolmente di aumentare le rotte. Dall'altro il fatto che l'istituzione di un collegamento marittimo veloce tra le due città è uno dei punti fondanti del preannunciato accordo di collaborazione che i sindaci di Trieste, Roberto Dipiazza, e di Venezia, Massimo Cacciari, firmeranno probabilmente già la prossima settimana. Circostanze favorevoli queste che si aggiungono alle voci trapelate su future possibili destinazioni di Venezia e di Lussino nel momento in cui, all'apertura delle buste per i collegamenti con l'Istria alla Direzione regionale dei trasporti, Trieste lines aveva battuto l'altra concorrente, Alilauro. «Avremo anche potuto per lo stesso servizio - aveva dichiarato Nicola Biriaco, dirigente di Ustica lines - accontentarci di un aliscafo soltanto. Averne due ci dà però maggiore sicurezza operativa e allo stesso tempo non ci impedisce eventuali future implementazioni delle linee».



Uno degli aliscafi di Ustica lines della serie Dsc. Due collegheranno Trieste all'Istria

UNGARO

L'attivazione di altre linee può essere esercitata già nel 2008, ora sta agli operatori verificare se esiste la richiesta

ni possa venir effettuata fin dal 2008 anche perché i tempi sono sufficienti. Sta agli agenti verificare l'esistenza di una base di richieste che ritengo potrebbero venir soddisfatte con un servizio funzionante in uno o due giorni della settimana. Il fatto del doppio aliscafo presente a Trieste apre comunque in modo formidabile la strada in questo senso».

Trieste lines opererà con «Cris M» e «Fiammetta M» due aliscafi Dsc di recente costruzione che hanno i nomi di parenti dell'armatore, Vittorio Morace. Possono portare fino a 210 passeggeri, raggiungere i 35 nodi di velocità e sono dotati di stabilizzazione alare e quindi in grado di viaggiare anche con cattive condizioni meteo. «Venezia e Lussino sono effettivamente prospettive future - ha detto ieri Biriaco - ma ora ci preme il lancio promozionale delle rotte istriane e fidiamo in una collaborazione anche del Comune».

«Prontissimo a collaborare per lo start-up del servizio», si dice l'assessore comunale alle politiche del mare, Maurizio Bucci, il quale a propria volta ritiene possibile in tempi rapidi la riattivazione del collegamento con Venezia. «Nell'incontro della settimana prossima tra i sindaci - precisa - dovrebbe essere dato il via libera all'attracco in riva Santi Martiri, praticamente nel centro di Venezia, altro elemento che dovrebbe favorire questa prospettiva. Un'unica tappa intermedia a Lignano - conclude Bucci - permetterà l'imbarco di molti turisti, senza incidere sulla rapidità del collegamento».

Intanto è già certo che per l'Istria si potrà partire fin dal 24 aprile e fino al 21 settembre due volte al giorno per sei giorni alla settimana, escluso solo il lunedì. Le toccate saranno quelle di Portorose in Slovenia e di Parenzo e Rovigno in Croazia. I prezzi andati e ritorno varieranno tra i 12,50 e i 13,60 euro per il viaggio Trieste-Portorose-Trieste e tra i 37,80 e i 40,80 euro per Trieste-Rovigno-Trieste. Un altro «asso» che Trieste finalmente può calare è il nuovo ormeggio al Molo Quarto con la nuova Stazione marittima dove stanno per trovare posto biglietteria, bar e sala d'attesa.

La «Ulusoy» a Trieste per sondare un collegamento con Smirne

Un traghetto turco per passeggeri

Si aprono prospettive di collegamenti passeggeri anche con mete molto più lontane: il 2008 potrebbe essere infatti l'anno buono anche per una linea tra Trieste e la Turchia. Paradossalmente su quella che è la rotta di traghetti ro-ro più affollata del Mediterraneo e la terza al mondo, praticamente non viaggiano passeggeri perché gli stessi camionisti dopo aver imbarcato il Tir, prendono il volo Istanbul-Lubiana.

La svolta potrebbe essere sancita qualche giorno prima di Natale allorché saranno in città i top manager della «Ulusoy», la società che gestisce una delle tre tratte che uniscono il terminal di Riva Traiana alla Turchia e in particolare quella che raggiunge con tre navi alla settimana, che da giugno diventeranno quattro, Cesme che è il porto di Izmir (Smirne). È l'unico ramo di questa autostrada del mare che non ha subito il passaggio di mano dagli imprenditori turchi al fondo statunitense Kkr, sorte che è invece toccata, per l'astronomica



L'amministratore delegato della «Samer&co shipping», Enrico Samer. A ds. un recente incontro tra i sindaci Dipiazza e Cacciari

«Smirne - spiega Enrico Samer, amministratore delegato della società - potrebbe essere raggiunta da Trieste in 36 ore e il servizio potrebbe essere di

grande comodità sia per i turisti che lavorano in centro Europa e soprattutto in Germania che per i turisti europei diretti alle località di vacanza della Turchia egea».

Un collegamento che, secondo quanto è già stato appurato, avrebbe un buon numero di passeggeri e si sosterebbe economicamente. «Non è ancora stato attivato - spiega Samer - semplicemente perché la Ulusoy è proprietaria anche del servizio di pullman che unisce la Germania alla Turchia e teme forti ripercussioni negative su quella linea». Se finalmente queste titubanze spariranno,



fin dalla prossima estate Trieste oltre ad aprire una rotta inedita dal nostro porto in tempi moderni, potrà aggiungere questi traghetti per la Turchia a quelli che già collegano con frequenza il Porto Vecchio con Durazzo in Albania. Il discorso è invece più complicato per la rotta che sarebbe la più affollata, quella per la Grecia. La gara d'appalto per la trasformazione in un moderno terminal dell'ormeggio 57 alla radice del Molo Settimo è già stata conclusa, ma la ditta che l'ha vinta non ha ancora incominciato i lavori per una serie di intoppi burocratici che solo ora sembrano avviati a superamento.

s.m.

Protesta lunedì sotto il Municipio
Torri d'Europa aperte il 26
L'Ugl attacca il sindaco:
«Non vuole intervenire»

«Buone feste alla Chiesa, alla Regione, alla Provincia, al Comune, ai dirigenti dei centri commerciali, in particolare al nostro amato Roberto Dipiazza che con una semplice firma potrebbe permettere anche ai 400 bambini e bambine di passare le feste con i propri genitori». Così il volantino con cui l'Ugl invita a partecipare a una manifestazione lunedì alle 9 sotto il Comune. I «400 bambini» sono quelli delle famiglie dei lavoratori delle Torri d'Europa, la cui direzione - dice il segretario regionale Ugl terziario Paolo Persi - «ha annunciato che il centro commerciale resterà aperto il 26 dicembre».

Si ripropone un problema già sollevato in passato anche da più consiglieri comunali. «Ho scritto al sindaco - spiega Persi - perché intervenisse: ha risposto che la legge regionale consente la libera determinazione degli orari. E scaricabarile: il sindaco potrebbe emettere un'ordinanza». Da qui la protesta indetta con la speranza che Dipiazza riceva una delegazione. L'Ugl ha proclamato alle Torri lo stato di agitazione, senza indire scioperi.

Ma «se facessi un'ordinanza - replica il sindaco - la impugnerebbero, chiedendo i danni, con una causa che andrebbe a dimostrare una perdita di affari. E dalla loro avrebbero una legge regionale. Bisognerebbe protestare - dice il sindaco - contro chi ha emesso quella norma, non fare demagogia verso i dipendenti ai quali sono vicino, perché a Santo Stefano dovrebbero restare con le loro famiglie». Lo scorso anno il centro commerciale rimase chiuso grazie a un accordo raggiunto con il Comune: «Era mio preciso impegno consentire che i lavoratori delle Torri avessero una giornata di festa per il Natale», commentò allora il sindaco.

L'ASSESSORE

«Questo piano è il meno peggio tra i possibili»



Maurizio Bucci

LE CRITICHE

L'opposizione attacca: regole redatte quando non servono più, già date le concessioni

L'assessore all'urbanistica Maurizio Bucci lo giudica «il meno peggio che potessimo fare sapendo che i margini di manovra sono ristretti, anche se su questo documento è stata creata una falsa aspettativa». L'opposizione sostiene che «si regolamenta la vicenda quando i buoi ormai sono scappati», cioè quando sul territorio comunale sono state già installate o autorizzate 196 antenne e, per ammissione degli stessi dirigenti comunali, le richieste da parte dei gestori ormai sono molto rallentate.

Giudizi opposti sul «piano di settore per la localizzazione degli impianti radiobase di telefonia mobile», delle antenne cioè, discusso ieri dalla sesta commissione consiliare e redatto nel corso di un lungo iter che oltre all'assessore - e allo studio di architettura Gambirasio che lo ha steso - ha coinvolto una commissione di cui hanno fatto parte Arpa e Azienda sanitaria, gestori, associazioni ambientaliste, Ordini professionali, associazio-

ni di categoria, circoscrizioni e comitati di cittadini.

Rivisto dopo che una prima delibera consiliare tre anni fa era stata impugnata al Tar dai gestori, il piano in sostanza definisce le aree in cui sarà possibile localizzare nuove antenne dopo avere analizzato lo stato di fatto: analisi che evidenzia come «un recente rilevamento dell'Arpa (ma si tratta dello scorso anno, ndr) relativo al sito di Conconello-Monte Belvedere ha riscontrato un

Pronto il nuovo progetto di settore per la telefonia mobile: 196 le stazioni già autorizzate sul territorio

Antenne vietate in oratori e ricreatori

E il consiglio comunale chiederà lo spostamento di cinque impianti

E in aula Omero perde le staffe e insulta Bucci

«Ma vai a navigare... Coglione». Il diessino Fabio Omero lo dice a voce neanche tanto alta, quando già è uscito dall'aula del consiglio comunale ritenendosi «offeso» dall'assessore all'urbanistica (e alle crociere) Maurizio Bucci. «Che ha detto?». Dietrofront di Omero, rientro e ripetizione - stavolta - tonante: «Coglione. E ora querelami». Succede nella riunione della commissione consiliare sulle antenne. A monte del fuori programma le parole di Bucci, che dopo gli interventi dell'opposizione di-

ce al centrosinistra: «Lo capisco, dovete fare il vostro mestiere di opposizione...». Il Ds si alza, «parole offensive» perché i consiglieri lavorano e non solo per criticare, dice. Bucci lo apostrofa: «Maleducato», Omero replica. Prima fuori, poi dentro l'aula. L'assessore fa mettere a verbale. E più tardi «resto basito - commenta - non capisco dove stia l'offesa di quanto ho detto. Usare quei termini è di pessimo esempio per i giovani, non fa onore a Omero né al suo partito. Ma uscendo ci ha lasciato lavorare...»

elevato numero di superamenti dei limiti di legge» relativi all'esposizione ai campi elettromagnetici: da ciò la decisione «di non autorizzare nuovi impianti fino a che non sarà attuata la riduzione a conformità del sito». Tra le aree vietate - in base alla legge regionale - rientrano asili nido, scuole di ogni ordine e grado, case di riposo e strutture per disabili, ospedali: il piano aggiunge ora all'elenco - anche in base alle richieste di più circo-

scrizioni - ricreatori e oratori. In tutti i casi, la condizione è che l'intero immobile sia destinato a uno di questi usi. Niente antenne poi sui palazzi vincolati, nei cimiteri e sui sagrati delle chiese, sui cigli panoramici, nelle zone di tutela ambientale e archeologica.

Attorno a questi «siti sensibili» le antenne potranno essere posizionate a non meno di 50 metri di distanza, salvo però esigenze particolari per «carenze di localizza-

zioni alternative»: in questo caso ci vorrà il via libera del consiglio comunale.

Aree preferenziali per l'installazione saranno invece quelle dove sono già presenti tralicci per linee a media e alta tensione, zone connesse al sistema viario, zone di servizi tecnologici, aree nei pressi di grandi infrastrutture, aree sportive - qui gli impianti andranno collocati su «torri-faro di altezza adeguata» e aree dove già esistano impianti per telefonia mobile.

Duri, si diceva, i giudizi espressi dagli esponenti del centrosinistra che ha parlato di ritardi nella redazione del piano e ha sottolineato, con il Cittadino Roberto De-carli, come «la politica debba sottostare alla volontà delle compagnie»: troppo risicati i margini di manovra, ampie le discrezionalità di cui di fatto i gestori potranno godere. Secondo l'esponente del comitato dei cittadini Enrico Lena, però, si è cercato di perseguire al meglio l'unica linea possibile: «Trovare una mediazione con i gestori. Fermo restando che il piano non è retroattivo, e dunque non c'è alcuna possibilità di intervento sulle antenne già collocate, la stessa commissione ha deciso di preparare un emendamento mirato a vedere ricollocate cinque antenne considerate «pericolose»: sono collocate in via Sara Davis, in via Nazionale a Opicina, in via Masaccio, in piazzetta Belvedere e in via del Lazzaretto Vecchio.

p.b.

Manzano 17 giorni a Natale
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

ABBIGLIAMENTO

PINOCCHIO

Giacconi lunghi e corti - arrivi continui VESTIBILE.
Biancheria intima: SLOGGY, TRIUMPH, calze...

Via Combi, 20 Tel. 040 304955

DIDATTICA
Regala un corso di tedesco
per adulti, senior e ragazzi!
GOETHE-ZENTRUM TRIESTE
via Beccaria, 6 - Trieste - 040 635764
www.goethezentrumtrieste.it

European School of Trieste
Istituto comprensivo Paritario - 3 mesi a 13 anni
venerdì 14 dicembre OPEN DOORS
orario 13.30-17.00 VI ASPETTIAMO!
Telefono 040 44087
Villa Geiringer - Scuola del Castelletto - Via Ovidio 49 - Scorcola

OREFICERIE

Lo Scrigno ACQUISTO E VENDITA
ANTICHITÀ, GIOIELLI, ORO, ARGENTO, OROLOGI, MONETE E BIGLIOTTERIA...
Piazza Cavana, 1 TRIESTE
Telefono 040 303350

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

RESTAURI
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090
RADETTI ANTONIO

RISTORANTI
TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

PIZZERIA ANTICHI SAPORI
LOCALE COMPLETAMENTE RESTAURATO
Si accettano buoni pasto orario 12.00-14.00 / 18.00-23.00
Via Giulia 27 Trieste - Tel. 040 568702
APERTO TUTTI I GIORNI • ANCHE SERVIZIO A DOMICILIO

AGRITURISMO HORSE FARM
Basovizza 338 (verso il confine di Pesek)
Aperto tutti i fine settimana e su prenotazione per cene aziendali ed eventi
Prenota il tuo Natale e il cenone di Capodanno
Ottimi piatti a ottimi prezzi!
Tel. 040 226901 www.horsefarm.it

AGRITURISMO Mezzaluna
SIAMO APERTI mercoledì, giovedì, venerdì a pranzo e a cena sabato e domenica orario continuato dalle 11.30 alle 23.00
Prenota da noi il pranzo di Natale e il Cenone di Capodanno (con musica)
Per prenotare telefona a: 040 291529 • 339 5751604
Malchina 54/a (Duino Aurisina) - www.mezzalunait.it

Al pescaturismo
Siamo aperti fino al 26/12 (S. Stefano) dal giovedì alla domenica Aperti anche il 25/12 per il Pranzo di Natale
Villaggio del Pescatore
Tel. 339 6390473

L'ARISTON BARBECUE-PIZZERIA-LOUNGE BAR
SPECIALITÀ CARNI ALLA BRACE - Aperto a pranzo e a cena TUTTI I VENERDÌ LIVE MUSIC
PRENOTATE IL VEGLIONE DI CAPODANNO CON GRAN CENONE, BALLO E MUSICA DAL VIVO CON I BOOGIE NITES
Viale Romolo Gessi 16 - TS Tel. 040 309681 (chiuso martedì)

CHI ROTTAMA UN USATO, TROVA UN TESORO.



**CONTINUANO GLI ECOVANTAGGI PEUGEOT,
MA, ATTENZIONE, FINIRANNO IL 31/12/2007.
VANTAGGIO IN PIÙ PER VETTURE
IMMATRICOLATE ENTRO IL 30/11/2007**



**FINO A
5.000 EURO
DI ECOVANTAGGI.**

Continuano gli ecoincentivi Peugeot su tutta la gamma, fino a 5.000 €, inclusi gli incentivi statali, se hai un usato da rottamare Euro 0 o Euro 1 e fino a 3 anni di bollo gratis, oppure l'OFFERTA PEUGEOT su Euro2 e Euro3. Applicabili in conformità alla finanziaria 2007.

Un esempio: Peugeot 107 Desir 1.0 benzina tre porte, prezzo di listino 9.100 €, meno 900 € di Ecovantaggi Peugeot, meno 800 € di incentivi statali, prezzo finale 7.400 €. Più 3 anni di esenzione bollo. Chiavi in mano, IPT esclusa.

E ancora: finanziamento zero anticipo, zero maxirata finale e prima rata a sei mesi. Se invece non hai un usato da rottamare informati sulle altre agevolazioni previste per tutti i modelli della gamma Peugeot.



PEUGEOT

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Offerta non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso e valida su vetture immatricolate entro il 30/11/07.

Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,3 a 11,4; extraurbano da 3,4 a 6,3; combinato da 4,1 a 8,3; emissioni CO₂ g/km: da 109 a 194.

concessionaria peugeot per trieste • gorizia • monfalcone

Padovan & Figli
www.padovanefigli.it

TRIESTE via Flavia 47 tel. 040.827782
GORIZIA stradone della Mainizza 12 tel. 0481.391808
MONFALCONE via Timavo 24 tel. 0481.790505

LA STORIA Una donna lancia un appello per salvare la sua famiglia: «Non riescono a smettere, sono disperata»

«Marito e figlio rovinati dal gioco»

«Buttano via migliaia di euro al casinò, spariti stipendi e risparmi»

«Fermatevi. Se non la smettete di giocare tutto al casinò, la nostra famiglia andrà in rovina». Marisa è una donna di poco più di cinquant'anni. Il suo appello è accorato, a tratti, disperato. Non è rivolto ad un estraneo ma alle persone alle quali vuole più bene al mondo: a suo marito e a suo figlio. «Lavorano tutti e due in Ferriera - racconta - e due anni fa, quando il nostro ragazzo ha trovato lavoro in una ditta che ha in appalto dei servizi dentro la struttura di Servola, ci sembrava di aver vinto la lotteria perché in casa entrava qualche soldo in più. Ma da più di un anno - sostiene - tutti e due, almeno una volta alla settimana, se ne vanno oltre confine a giocare lo stipendio e in casa, a volte, manca persino l'olio per condire l'insalata».

Mingherlina, vestita in modo semplice e con ai piedi di quelle goffe ciabatte che ritraggono le facce dei fumetti e che spopolavano anni fa, Marisa, mentre racconta della «maledizione» - così chiama il vizio del gioco che ha colpito marito e figlio - che è piombata nella loro casa, sembra cercare di prendersi una sorta di rivincita. Una rivincita per le difficoltà che, per debolezza, per leggerezza, i «suoi uomini» le stanno facendo vivere. Truccata in modo vistoso con un rossetto rosso rosso, l'unico vezzo - ammette - che ancora si permette, ha deciso di rivolgere, in particolar modo al marito, una sorta di ultima-

tum. E ci prova attraverso il giornale.

«Ormai le ho provate tutte - spiega con rammarico - me ne sono persino andata da casa per un mese, ma loro non hanno cambiato le loro abitudini. Spero, con questo gesto, di fargli capire che hanno toccato il fondo e che la nostra situazione è talmente assurda da poter finire sulle pagine del giornale. Mio marito lo legge ogni mattina al bar, ne sono sicura. Vediamo se così capisce che sta rovinando la nostra famiglia e soprattutto nostro figlio».

Dando uno sguardo alla casa di Borgo San Sergio

I due lavorano alla Ferriera e bruciano i loro stipendi nelle «macchinette»

dove Marisa abita con la sua famiglia, è impossibile non notare alcuni segni inconfondibili di qualche viaggio oltre confine, di qualche «toccata» al casinò: posacenere e accendini con l'inconfondibile logo di quello di Lipiza; accanto al telefono penne e blocchetti per annotare gli appunti con il marchio della casa da gioco di Portorose. «Mio marito aveva anche in passato questo vizio - racconta la donna fumando una sigaretta dietro l'altra - ma la responsabilità per il figlio l'aveva frenato. Alcuni anni fa - ricorda - siamo anda-

ti anche insieme a fare un giro di slot-machine a Venezia, ma per scherzo e puntando poco. Ci mettevamo un limite. Ma adesso che mio figlio è grande e che guadagna 1.100 euro, mio marito l'ha coinvolto in questa storia e in due e due quattro bruciano i loro stipendi in quelle macchinette infernali».

La paura della donna è che, oltre allo stipendio, il marito metta mano anche ai soldi che, negli anni, sono riusciti a mettere da parte. «Eravamo d'accordo che con quei soldi avremmo dato l'acconto per il mutuo di nostro figlio - sottolinea - ma a questo punto, visto che mi lasciano senza nemmeno i soldi per fare la spesa, non vedo come si possa andare avanti».

Il «vizio» dei familiari, insomma, ha costretto anche e soprattutto la donna a una vita grama. «Io - precisa - non mi prendo più nemmeno una sciarpetta e vado dalla parrucchiera una volta ogni tre mesi, mentre loro si fanno fregare centinaia di euro con il gioco».

Marisa, infine, è preoccupata anche per il futuro del figlio: «Come può trovare una brava ragazza se non è nemmeno in grado di gestirsi i soldini della paga: nessuna lo vuole uno con quel brutto vizio». E al marito aggiunge: «Sono pronta a starti vicino, a cercare di aiutarti. Mi hanno detto che quella del gioco è una sorta di malattia, ma senza la buona volontà - conclude - oggi come oggi, non si sconfigge nulla».

Laura Tonero



Macchinette all'interno di un casinò

Dopo la richiesta di incidente probatorio

Gli avvocati di Lorito contro l'interrogatorio «blindato» di Deste

di Corrado Barbacini

Non vogliono nessun interrogatorio «blindato» per Diego Deste, il principale accusatore dell'ex capo della squadra mobile Carlo Lorito che è in carcere a Santa Maria Capua Vetere dallo scorso 15 novembre: i difensori del funzionario, gli avvocati Giorgio Borean e Riccardo Seibold si sono opposti alla richiesta della procura di incidente probatorio.

I pm Raffaele Tito e Lucia Baldovin avevano chiesto al gip Massimo Tomassini di interrogare ufficialmente Deste nelle forme dell'incidente probatorio e dunque in un contraddittorio anche con i difensori di tutti gli indagati. Si tratta di un atto non ripetibile i cui esiti sarebbero utilizzabili nel dibattimento. Il timore è evidentemente quello dell'inquinamento delle prove.

Ma i legali dell'ex capo della Mobile si sono opposti fermamente. Il motivo è che dal 15 novembre giorno dell'arresto i due avvocati non hanno potuto che parlare se non al telefono e per brevi lassi di tempo con il loro assistito e quindi non hanno avuto la possibilità di studiare esattamente il fascicolo.

Ma c'è anche un altro motivo di opportunità temporale. Infatti il provvedimento di custodia cautelare scadrà il prossimo 15 dicembre e poi - come ha disposto il gip Tomassini - Lorito andrà agli arresti domiciliari forse anche nella casa di via Belpoggio a Trieste. Un incidente probatorio fissato eventualmente dopo quella data sarebbe sicuramente più gestibile da parte dei difensori. Se disposto prima di quella data Lorito dovrebbe essere accompagnato col furgone

cellulare da Santa Maria Capua Vetere a Trieste e poi, forse anche ammanettato, dovrebbe percorrere quegli stessi corridoi che fino a pochi mesi fa ha frequentato come poliziotto. Una situazione imbarazzante che - secondo la difesa - non dà nulla in più alle indagini. In pratica, le dichiarazioni accusatorie di Diego Deste relative a cessioni di cocaina o alle informazioni riservate fornite in cambio di droga, sono già state verbalizzate nel corso delle indagini eseguite dai poliziotti della squadra mobile di Trieste.

Ieri intanto si è svolta l'udienza davanti al Tribunale dei riesame (presidente Da Rin, relatore Bardelle, a latere Barresi) per Orazio Di Marco, l'ultimo degli arrestati. «Ho chiesto - ha dichiarato il difensore Paolo Bevilacqua - la remissione in libertà. Il mio assistito è completamente estraneo alla vicenda e allo spaccio di droga. Di Marco è stato tirato in ballo solo da Diego Deste, le cui dichiarazioni sono tutte da verificare. Spero che il gip Tomassini accolga l'istanza dei pm Tito e Baldovin riguardo l'incidente probatorio. Perché già quella potrebbe essere la sede opportuna per una verifica dell'attendibilità di Deste. Voglio aggiungere che siamo indignati del fatto che si continua a dare credito e credibilità a una persona che fa massiccio uso di cocaina».

L'avvocato Federica Tosi difensore di Fabio Novacco, l'ex gestore del Babylon di Lignano ha affermato: «L'unica cosa di positivo che riscontriamo in questa richiesta della Procura è la possibilità di controinterrogare Diego Deste, contestando le sue affermazioni da noi ritenute calunniose».

IN BREVE

In via Bonomo

Tenta di rubare un'auto: arrestato



Una Mazda Mx5

Ha tentato di rubare una Mazda Mx5, ma gli è andata male. È successo in via Bonomo. Un abitante si è affacciato e ha chiamato la polizia. In carcere è finito Roman Dudin, 30 anni, cittadino ucraino. In tasca gli è stato trovato anche un coltello a serramanico.

Patteggiamento dal gip

Chiude la moglie a chiave: 4 mesi



Il giudice Paolo Vascotto

Dopo un litigio aveva chiuso a chiave in camera da letto la convivente. Per l'accusa di maltrattamenti Marco Giustina, 35 anni, ha patteggiato davanti al giudice Paolo Vascotto la pena di 4 mesi. Era assistito dall'avvocato Claudio Pettarinj.

Ambrosetti (Figisc): «Costosi rispetto ad oltre confine, ma qualcosa otterremo dalla Regione»

I benzinai: «Senza sconti posti di lavoro a rischio»

Gli operatori: «Se non si interviene la gente continuerà a rifornirsi in Slovenia»

È sempre più allarme fra i benzinai triestini. Con un numero di automobilisti in fila per fare il pieno in calo continuo, una buona parte di lavoro sta venendo progressivamente a mancare. A Trieste, di conseguenza, si assiste già al materializzarsi delle prime riduzioni di personale.

L'addio all'agevolata e la differenza tra il prezzo al litro del carburante propiziato dallo sconto regionale e quello più basso praticato in Slovenia stanno determinando una situazione che già in questi giorni si sta facendo preoccupante. Molti triestini approfittano magari di un giro sull'Altopiano o nella zona di Muggia per una rapida escursione oltre confine: qualche minuto in più e via, il pieno è fatto e in tasca rimane qualche euro in più. Con la definitiva caduta delle frontiere, l'operazione risulterà ancora più rapida.

«Sono stato già costretto a rinunciare a un dipendente - spiega Nevio Scrap, gestore di una stazione

Shell a Trieste -. La perdita di clientela porta per forza a carenza di lavoro e questo si riflette inevitabilmente sull'occupazione. Il timore anche in prospettiva è fondato, in considerazione della concorrenza che arriva dalla Slovenia. Con l'imminente caduta definitiva dei confini, questi problemi aumenteranno ancora: l'attuale sconto regionale consente una riduzione troppo contenuta rispetto ai vigenti prezzi sloveni. L'unica soluzione è aumentarlo, per questo lancio un appello trasversale a tutti i politici».

Il presidente della Figisc (Federazione italiana gestori impianti stradali carburante) triestina, **Roberto Ambrosetti**, non nasconde la criticità della situazione: «In questo momento, Trieste non è concorrenziale nel raffronto con i colleghi sloveni. Devo dire tuttavia che, come categoria, stiamo tentando di proporre soluzioni concrete al problema. Si lavora per provare a portare a casa un risultato con-

Rescigno, stop allo sciopero della fame

Il consigliere comunale Vincenzo Rescigno (An) ha concluso il suo sciopero della fame, motivato dalla contrarietà rispetto alle decisioni prese in merito alla soppressione del 1° Reggimento «San Giusto». L'interruzione della personale forma di protesta - come puntualizzato dal diretto interessato attraverso una nota scritta - è stata adottata «a seguito di consiglio medico». Rescigno sottolinea comunque come resti fermo il suo dissenso in merito alla questione, aggiungendo che «disorienta che proprio in ambito militare i costi economici abbiano priorità sulla storia e sui sacrifici recenti. È importante ricordare che migliaia di ragazzi per anni hanno varcato le porte del Reggimento, così come le loro famiglie, parenti e amici (a migliaia nell'anno), portando il messaggio di Trieste in tutto il Paese».

fortante per i lavoratori del settore e per la cittadinanza intera». Sulle osservazioni fatte in questi giorni dall'ex presidente nazionale Figisc, Ottorino Millo, e dall'assessore regionale al bilancio, Michela Del Piero, Ambrosetti preferisce non intervenire: «Non voglio commentare quanto è stato detto». Concludendo infine così la sua riflessione: «Vo-

mismo in chiave futura da parte di Ambrosetti, le preoccupazioni degli operatori del settore non si placano. A testimoniare è anche il pensiero di **Marco Pichel**, che da gennaio affiancherà il padre nella gestione di una stazione di benzina cittadina targata Agip: «Un altro aspetto grave di tutta questa situazione è che sempre più ditte, e quindi i loro camion o furgoni, si rivolgeranno con maggiore frequenza oltre confine. Una tendenza motivata pure dal fatto che le stesse, per legge, non hanno la possibilità di usufruire dello sconto regionale. Ciò contribuirà ancora di più a metterci in difficoltà, visto che si sta parlando di una fetta imponente della nostra clientela». Questo, evidentemente, innescerà un processo a catena negativo per i gestori: «Se lo scenario diventerà via via meno sostenibile - spiega ancora Pichel -, ecco che la conseguenza sarà inevitabilmente quella di una riduzione dei posti di lavoro».

ma.un.

Il giudice Vascotto ha condannato con rito abbreviato Andrea Lanzolla

Spaccio di droga, un anno e otto mesi

Il giovane che operava nel rione di San Giacomo era considerato il pony express dell'eroina: era stato arrestato un anno fa in un'operazione dei carabinieri

Un anno, otto mesi e sei mila euro di multa. È questa la pena che ha minacciato con rito abbreviato il gip Paolo Vascotto ad Andrea Lanzolla, 23 anni, arrestato esattamente un anno fa perché ritenuto una sorta di pony express della droga. Era difeso dall'avvocato Massimo Del Lago.

Il giudice Vascotto ha accolto sostanzialmente le ri-

chieste del pm Pietro Montone.

Tre sono stati gli episodi contestati. In particolare due cessioni di eroina e una di hashish scoperte in pochi giorni.

Lanzolla era considerato dagli investigatori uno tra i più attivi spacciatori del quartiere di San Giacomo, una zona considerata tra quelle più a rischio.

c.b.

PRINCIPE DI METTERNICH
RISTORANTE PIANO BAR

PRANZO DI NATALE
ORE 13.00 APERITIVO NATALIZIO
Crostino di baccalà mantecato, salmone affumicato
Mortadella di cinghiale al tartufo - Polpo, seppie e patate al profumo di tartufo
Crespelle al radicchio di Treviso, rotolo di spinaci
Pasta con code di scampi alla busera
Orata al forno con finocchio - Poupuri di verdure al vapore
Panettone con vellutata di crema di mele e noci - Frutta secca
Flut di Moscato per brindare alla Natale 2007
Vini del Collio, Chardonnay, Cabernet Sauvignon

PRENOTA IN TEMPO!
€ 50,00

SANTO STEFANO
PRANZANDO O CENANDO DA NOI
VI VERRÀ OFFERTA LA BOTTIGLIA DI CHAMPAGNE

NOTTE DI CAPODANNO
ORE 20.00 APERITIVO ROSSO
Tortino al radicchio di Treviso in salsa di formaggi
Ventaglio di Petto d'oca
Code di gamberi e scampi su lettino di verze
Orecchiette con vellutata al Tartufo e scaglie di ricotta affumicata
Risotto Mare e Monti - Scarpena sfillettata al forno
Spinaci in foglia al burro - Patate dorate
Panna cotta al crem caramel e noci
BUFFET di leccie e zampone - Frutta secca
Vini del Collio Chardonnay - Cabernet Sauvignon

NELLE DUE SALE DA 150 POSTI CON I CAMINETTI A LEGNA E LE VETRATE CON VISTA MARE!
CENA E MUSICA
MENÙ PESCE E CARNE
€ 80,00

GRIGNANO MARE 040 224189

BVLGARI

BVLGARI.COM

LA NUOVA COLLEZIONE PARENTESI

LA MONTRE TRIESTE

TRIESTE • VIA ROMA 6, 040 3721510



L'interno di una mensa scolastica e, a destra, Marino Sossi della Cgil che ha sollevato il caso

LA STATISTICA

Dopo La Spezia e Genova Malati d'amianto Trieste in vetta alle classifiche

Trieste rimane una delle città d'Italia dove le morti causate dall'esposizione all'amianto hanno una incidenza molto elevata, anche se il drammatico primato va a La Spezia, seguita da Genova. Trieste sta in terza posizione (ma bisogna aggiungere anche la provincia di Gorizia, con Monfalcone, città di cantieri). Se ne è parlato al congresso dell'Associazione italiana pneumologi ospedalieri (Aipo) in svolgimento a Firenze, dove l'esperto Pier Aldo Canessa ha avvertito: «Il peggio deve venire perché la malattia si manifesta 40 anni dopo il contatto con l'amianto, e quindi ci si aspetta, purtroppo, casi di malattia fra quanti hanno lavorato in cantieri navali, edili e in altre aree piene di amianto prima che l'Italia dichiarasse stop a queste costruzioni, nel 1992. La Gran Bretagna è intervenuta molti anni prima».

Fu proprio negli anni '70, come è stato reso noto lo scorso ottobre in un convegno tenutosi a Trieste con la partecipazione delle Associazioni esposti all'amianto, che si ebbe un picco nell'uso di questo materiale, con un milione e 400 mila tonnellate di asbesto maneggiato soprattutto nei settori delle costruzioni e della cantieristica navale.

Il convegno di Firenze ha esposto le cifre nazionali: «Ogni anno - ha sottolineato Valerio Gennaro dell'Istituto tumori di Genova - muoiono più di 3000 persone che sono state in contatto con l'amianto: 1000 per mesotelioma, il tumore primario della pleura; 1500 per tumore polmonare; il resto per tumori in altre parti del corpo».

Ma se gli esperti riuniti a congresso hanno anche lamentato che «si vive ancora a contatto con l'amianto perché le bonifiche vanno a rilento», la regione Friuli Venezia Giulia e soprattutto Trieste da questo punto di vista sono più al riparo. Come certificato lo scorso settembre alla terza conferenza regionale sull'argomento dal presidente della specifica commissione regionale, Umberto Laurenzi, «sul territorio nel suo complesso dal 1994 al 2004 sono stati realizzati 11 mila piani di bonifica regolare, e Trieste ha contribuito col numero più alto, cioè 3786». L'Arpa intanto ha realizzato una foto aerea a raggi infrarossi del territorio, evidenziando tetti, pensiline e coperture ancora in amianto, che sbriciolandosi potrebbe diventare altamente pericoloso.



Amianto, scarica abusiva

Euroristorazione, la società veneta che gestisce il servizio scolastico, vorrebbe la revisione dell'accordo ritenuto poco remunerativo

Il Comune: l'appalto mense non si tocca

Rossi: «Non ci sono margini per rivedere il contratto». Cgil preoccupata per i 190 dipendenti

di Paola Bolis

Euroristorazione, la srl vicentina che lo scorso anno ha vinto la gara d'appalto per la gestione delle mense scolastiche comunali, intenderebbe indurre il Comune a rivedere le condizioni contrattuali.

Già attiva in Veneto e Trentino con oltre 500 dipendenti e con un fatturato di circa venti milioni di euro l'anno, la srl con il suo responsabile per Trieste Michele Mecenaro si attiene al «no comment». L'assessore all'educazione Giorgio Rossi conferma: «L'azienda si lamenta e dice che è in sofferenza» per la gestione dell'appalto di Trieste. Ma mentre Rossi nega che la srl sia mai andata oltre «confronti molto informali», né abbia

Food di Reggio Emilia. La triestina Descò non ha partecipato ritenendo la base d'asta, come osservava il direttore operativo della società Giuseppe Semeraro, «non remunerativa». «Abbiamo fatto le nostre valutazioni, i nostri conti e la nostra offerta», commentava Giuseppe Ongaro, uno dei titolari della Euroristorazione.

La società ha poi assunto le 190 lavoratrici già in servizio alla Copra, che in precedenza gestiva il servizio. Pur confermando la qualità «buona» dei cibi (sottolineata anche da Rossi: «Non ci sono mai stati disservizi»), la Cgil denuncia da tempo i ritmi di lavoro delle dipendenti divenuti «insostenibili», e chiede una revisione dell'appalto che garantisca

le lavoratrici oggi costrette a corse contro il tempo per non fare mancare nulla ai bambini a tavola. Se ne è discusso anche ieri, in un'assemblea convocata dal sindacato in vista di un incontro a tre - Cgil, Comune e azienda - che dovrebbe tenersi la prossima settimana: «A questo punto - dice Sossi - vogliamo capire quali intenzioni



Giorgio Rossi

ni ha il Comune, e a prescindere da quello che intende fare chiediamo garanzie sulla tutela occupazionale e sulla continuità del servizio all'utenza». Anche perché c'è un problema: «Gli altri concorrenti erano stati esclusi dalla gara d'appalto, Euroristorazione resta l'unica in campo», fa notare Sossi aggiungendo inoltre che alla società vengono corrisposti i pasti effettivamente consumati, e non quelli che ogni giorno prepara comunque per tutti gli utenti.

Ma Rossi frena: «Rivedere le condizioni? Vedremo se tra azienda e sindacati c'è qualche soluzione, ma i contratti non si toccano. Riteniamo non ci siano margini di cambiamento, ma un'azienda non può troncarsi un appalto», chiude l'assessore rimandando per gli aspetti contrattuali all'assessore al bilancio Sandra Savino, ieri però irraggiungibile.

IL CASO

Si temono ripercussioni sull'apprendimento dei ragazzi. La scuola: «Allarmismo inutile, problema risolto»

Mancano professori al Galvani: protesta dei genitori

di Pietro Comelli

I genitori degli studenti iscritti alla sezione «audiovisivi» del Galvani scendono sul piede di guerra. Hanno iscritto i loro figli a una delle pochissime realtà del settore presente in Italia, ma a distanza di tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico denunciano una serie di disfunzioni organizzative.

Le materie specifiche del corso per tecnici delle industrie audiovisive, infatti, sono rimaste a lungo sprovviste degli insegnanti. Niente cattedra assegnata in tempo utile nella materia di linguaggio audiovisivo e per le attività di laboratorio (montaggio, ripresa, registrazione suono e postproduzione audio). Il pericolo è di «compromettere quanto meno un intero quadrimestre, tutto questo tempo sprecato avrà pesantissime ripercussioni - sostengono 24 genitori in una lettera, inviata all'Ufficio scolastico provinciale e alla direzione regionale - soprattutto per i ragazzi della quinta classe che devono preparare l'esame di maturità».

Alla protesta dei genitori si è unita anche quella dei figli che, per quattro giorni di fila, hanno deciso di scioperare. «Eravamo



La sede dell'Ipsia Galvani in via Campanelle dove si tiene il corso

stufi di andare a scuola e uscire dopo due ore perché non c'erano i professori», ripetono i ragazzi. All'inizio dell'anno scolastico, infatti, i genitori avevano firmato una liberatoria sulla possibile uscita anticipata dalla sede di via Campanelle 266.

«Pur tra i mille problemi di un corso scolastico nuovo come questo, i ragazzi in questi anni scrivono i genitori - hanno potuto iniziare un fruttuoso percorso di crescita, grazie soprattutto ad alcuni insegnanti preparati e stimolanti, capaci di coinvolgere i nostri figli ben al di là del mero dovere scolastico». Un percorso formativo molto apprezzato

dalle famiglie, proprio per la possibilità di imparare un mestiere da spendere, dopo i cinque anni di studi, nel mondo del lavoro. Solo che adesso i genitori sono preoccupati e allo stesso tempo arrabbiati per le risposte «non soddisfacenti» avute durante una recente assemblea in cui il dirigente scolastico reggente, Raffaele Marchione, è stato rappresentato dal suo collaboratore vicario Albino Pascutti. Un'assenza non apprezzata dalle famiglie.

«Vediamo i nostri figli sempre più preoccupati e demotivati. Di fronte a così gravi mancanze, esprimiamo tutta la nostra indi-

gnazione. Confidiamo che tutto questo al più presto cambi - scrivono i genitori - e che i nostri figli possano al più presto ritrovare nella scuola il luogo dove degnamente continuare un percorso educativo che negli anni scorsi è stato fruttuoso e, nei momenti migliori, entusiasmante».

Critiche respinte al mittente dal vicepresidente Pascutti: «Questo allarmismo è ingiustificato. Il problema delle nomine dei supplenti annuali è stato risolto, quindi la situazione si è normalizzata - spiega - e adesso non ci sono cattedre scoperte. È stato perso un mese e mezzo effettivo di alcune materie, ma non per colpa nostra».

L'assegnazione delle cattedre per gli insegnamenti specifici sono definite «anomale» dai responsabili del Galvani, in quanto accanto alla laurea è richiesto anche un titolo professionale. «Il problema è che la valutazione dovrebbe essere fatta da una commissione ad hoc, nominata dall'ufficio scolastico, che al momento non è stata ancora insediata. Davanti alla rinuncia di alcuni professori - replica Pascutti - abbiamo dovuto assegnare di nuovo queste cattedre. Ma siamo pronti a recuperare il tempo perso».

Una raccolta di firme contro la violenza sulle donne lavoratrici

Il Comitato delle bariste di Barriera vecchia ha ottenuto un primo, importante risultato. La Commissione Pari opportunità del Comune, infatti, ha deciso di raccogliere il suo grido d'allarme, scattato a seguito di continui casi d'aggressione, e di avviare un progetto per sensibilizzare forze dell'ordine e istituzioni e chiedere maggior sicurezza per le donne che lavorano in negozi ed esercizi pubblici. L'iniziativa, che verrà messa a punto nelle prossime settimane, dovrebbe entrare nel vivo nel mese di gennaio. Tra le ipotesi attualmente in fase di studio anche una raccolta di firme per far conoscere alla cittadinanza le difficoltà di tante commercianti alle prese quotidianamente con clienti dai modi bruschi e, troppo spesso, violenti. Difficoltà, spiegano le commissarie alle Pari opportunità, che non riguardano solo le imprenditrici di Barriera ma interessano anche le bariste e le negozianti di San Giacomo e altri rioni considerati «a rischio». «Stiamo assistendo purtroppo ad una recrudescenza del fenomeno - commenta Marina Vlach - Ecco perché crediamo sia importante intervenire con una campagna di sensibilizzazione e un progetto mirato».

AP AUDEMARS PIGUET Le maître de l'horlogerie depuis 1875



Collezione Millenary

DOBNER

MAESTRI OROLOGIAI DAL 1836

Via Dante, 7 - 34122 Trieste - Tel. 040/63.29.51
C.so Italia, 34 - 34170 Gorizia - Tel. 0481/53.22.70

ck
HYPNOTIC
€ 230,00
GIOIELLERIA
Laurenti Scigliani
TRIESTE - LARGO SANTORIO, 4 - 040/772770

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA TUA CITTÀ

FIAMMA YAMATO
Ritorna il grande
Judo targato
CNSFIAMMA

Per informazioni:
tel.: 3286218074
email: grol95@virgilio.it
web: www.sportnazionalefiamma.it

AGRO MIN
sejem
fiera
a Dolina
il 7/8.12.2007
dalle 11 alle 18

ingresso libero
degustazione di
vino, olio e
prodotti tipici

presso il centro
dei prodotti tipici
Dolga Krona Dolina

al pomeriggio degustazioni guidate - <http://agromin.kneekazveza.com>

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Nuova iniziativa del secondo distretto sanitario del Centro con le Microaree all'interno di un progetto che coinvolge anche studenti

Case di riposo aperte: pranzo di Natale per 100

Cogliati: «Dobbiamo stravolgere lo stereotipo che l'anziano non abbia più risorse»

di Gabriella Ziani

Cento persone che vivono in casa di riposo o nelle Microaree dei distretti sanitari 2 e 3 (Centro Città e zona Ovest) avranno un megapranzo natalizio il 12 dicembre al Circolo marina mercantile, accompagnati da una ventina di volontari dell'Azienda sanitaria, ma anche da studenti, per esempio del «Carducci», che si sono lanciati in queste operazioni dagli esiti sorprendenti denominati «Una città per vicino» e «Adotta una casa di riposo», attraverso le quali gli anziani hanno ripreso a uscire dalla residenza polifunzionale, vanno a fare il bagno d'estate e a spasso per città, facendo amicizia coi ragazzi: anche quelli del Collegio del mondo unito di Duino, i quali, stranieri, accompagnando le persone in età impara a conoscere Trieste dalle indicazioni dei loro «ciceroni».

«Un successo incredibile - commenta Maria Grazia Cogliati, responsabile del secondo distretto -, perché la quali totalità delle case di riposo ha accettato questa collaborazione con l'Azienda sanitaria e gli stessi parenti considerano migliore una struttura che gode della nostra vicinanza».

Un lavoro a due facce, che ha portato a un altro grande risultato. Mesi fa era scoppiato il caso della «contenzione» nelle case di riposo, una pratica portata in luce e contestata come «atto non sanitario» proprio dai sanitari. Oggi - come conferma la psichiatra Carlotta Baldi che si è occupata di far diminuire l'uso improprio di psicofarmaci nelle strutture private - «sui 419 ospiti di 21 case di riposo dopo aver constatato che 269 persone venivano trattate con farmaci oggi circa 90 ne sono state sollevate, e senza alcuna conseguenza negativa». Stessa cosa per le bandine al letto: «Non si mettono, se è dimostrata la necessità intervenga una équipe che ne deter-

mina uso e misura». Al l'Azienda sanitaria è attiva una «Commissione contenzione» cui partecipano anche medici di famiglia e Comune. L'azione intensa svolta su più fronti ha fatto sì che dall'iniziale diffidenza le case di riposo siano passate a «tempestare di telefonate» Azienda sanitaria e sua diramazione con Microaree. Lo conferma Andrea Rotta, un operatore entusiasta: «C'è davvero un enorme interesse». Al progetto lavorano ragazzi del servizio civile o che una volta concluso restano in attività per passione e professione, motivati e intelligenti.

La referente della Microarea di Città Vecchia, Federica Sardiello, Chiara Fama che è nel post-servizio civile, la giovane Elena che lo comincia, e anche ragazzi che attivamente operano sia per gli anziani che per i giovani del Vaticano

raccontano storie dopo storie, e progetti futuri sempre più creativi: «Una signora con le stampelle ha voluto fare il bagno giù per i gradini all'Ausonia, e il bagno si è arrabbiato, ma lei è scesa in acqua lo stesso, volitiva, autonoma e capace; abbiamo creato sedute di automassaggio e coreografie, abbiamo scoperto che le signore anziane amano guardare la "breakdance", vogliamo fare una festa da ballo al Salone degli incanti, e intanto cerchiamo una palestra per aprire un laboratorio teatrale».

Conclude Cogliati: «Dobbiamo stravolgere e stravolgere lo stereotipo che l'anziano non abbia più risorse: e lo stiamo dimostrando». La Provincia ha finanziato le spese per il trasporto degli anziani, e aiuti e facilitazioni vengono da FondazioneCrt, privati, cooperative. Cittadini che volessero dare una mano, anche per poche ore da concordare ogni tanto, possono rivolgersi alla Microarea di Città Vecchia, via del Pane 6 (lunedì-venerdì dalle 10 alle 12, tel. 040.660884).



L'interno di una casa di riposo triestina interessata dal progetto delle «Microaree»

Verde pubblico, strade, strutture da far rivivere: linee-guida della circoscrizione

Piano di interventi per San Giacomo

La quinta circoscrizione ha approvato all'unanimità una lista di interventi di riqualificazione, manutenzione e ristrutturazione edilizia per i quali viene chiesto l'inserimento nel piano comunale delle opere per il triennio 2008-2010. Tra le principali necessità evidenziate dal parlamentino ci sono una serie di azioni di sistemazione di strade e vie, con particolare attenzione ai marciapiedi. Un altro punto rilevante è, poi, la riqualificazione dei giardini pubblici di San Giacomo e delle zone limitrofe, per i quali viene richiesta la sostituzione degli arredi danneggiati e l'installazione di sistemi di controllo e sorveglianza per evitare atti vandalici.

Nei giorni scorsi l'assessorato ai Lavori pubblici ha concluso un intervento radicale di pulizia e sistemazione del parco di via Orlandini e, quindi, ora l'attenzione si sposta sulle aree verdi di

via del Veltro, via Basevi e via Montecchi. Lo skatepark del giardino di via Petitti di Roretto necessita, invece, di un adeguamento delle strutture sportive alle esigenze dei giovani che praticano questo sport. Si tratta di un intervento visto positivamente dal sindaco Roberto Dipiazza, che dopo aver visitato la zona e incontrato alcuni atleti, ha assicurato l'ammodernamento del sito entro il prossimo anno.

Con l'inaugurazione dei nuovi parcheggi in campo San Giacomo e in via del Rivo assumono poi importanza il completamento e l'entrata in funzione del nuovo centro civico che si trova nel complesso del Ponzanino. Il parlamentino auspica, inoltre, il recupero del gasometro del Broletto, al momento inutilizzato e la sua trasformazione in spazio culturale, come suggerito dal concorso di idee previsto dal precedente piano delle opere.

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, oltre alle indicazioni già presentate al Comune dalla Commissione scuola del parlamentino, viene chiesta l'elaborazione di un progetto di recupero del giardino di via Frausin e dell'ex trattoria Pavan, finalizzato alla creazione di una palestra per gli istituti del rione, che possa essere messa a disposizione anche dei ricreatori comunali e delle società sportive. Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione stradale al primo posto della lista si trova il completamento dell'ultimo tratto del percorso pedonale tra le vie Rigutti, Salem e Bergamasco, che prevede anche il consolidamento dei muri di contenimento e della scala di via della Tessa.

Sotto il profilo delle opere di ristrutturazione varia il testo sottolinea l'importanza di un'opera di restauro delle gallerie Sandrinelli e

Montebello, che rappresentano due importanti tasselli per la viabilità cittadina. Viene, inoltre, rilevata la necessità di manutenzione di strade e marciapiedi dissestati nella zona della Maddalena, in Barriera Vecchia, soprattutto nelle vie Matteotti e via d'Azeglio, sulle scalinate delle vie Castaldi, Emo, Diacono e in piazza Foraggi, nonché in via Colleoni.

Il documento è stato elaborato dalla Commissione urbanistica del parlamentino, coordinata da Francesco Battaglia, soddisfatto che il testo abbia ottenuto il consenso anche dell'opposizione. La circoscrizione ha deciso di anticipare i tempi e dare al Comune una linea-guida per l'elaborazione del piano triennale delle opere - dice Battaglia -. Mi rendo conto che non tutti gli interventi potranno essere compiuti. San Giacomo ha già ottenuto la realizzazione di importanti opere pubbliche, per cui ora ci concentreremo maggiormente sulle altre zone di nostra competenza».

Mattia Assandri

Dovranno esporre sul cruscotto il libretto Camper a Borgo San Sergio: i proprietari in vacanza parcheggeranno lì le auto

Nell'area destinata ai camper in località «Le Piane», fra le vie Brigata Casale e Costalunga, i proprietari potranno lasciare le proprie automobili fino al rientro dal periodo delle ferie. E solo uno dei chiarimenti dell'assessore ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, dopo le critiche sollevate in questi giorni sul progetto del Comune.

«Destinare un'area ai camperisti consentirà di liberare alcune zone della città - spiega Bandelli - attualmente occupate da questi mezzi. Penso alle vie Cantù e Revoltella, alle Rive e al piazzale delle Puglie dove vengono lasciati i camper da chi non può permettersi un rimessaggio». La zona vicino alle cosiddette «case dei puffi» consentirà una sosta di 250 camperisti «liberando automaticamente 400 posti auto in varie zone della città, facendo un piacere ai camperisti e agli automobilisti».

«Il nuovo parcheggio andrà ad occupare un'area attualmente degradata, al di là dell'oasi felina che ha ottenuto un ottimo risultato. Tranne alcuni muretti in calcestruzzo - dice l'assessore ai Lavori pubblici - il sito non sarà cementificato, mentre andremo ad illuminarlo a giorno con 20 fari sistemando anche delle telecamere per avere una totale sicurezza». Secca anche la replica sulla distanza dalle linee del trasporto pubblico per raggiungere il parcheggio e sulla viabilità della zona. «Il Comune farà un

regolamento per garantire l'interscambio dei mezzi. I camperisti potranno parcheggiare l'automobile nell'area - chiarisce Bandelli - lasciando sul parabrezza una fotocopia del libretto assieme al periodo dell'assenza. Un modo per controllare che qualcuno non faccia il furbo, quindi smettiamola con queste polemiche».

E se domani al cancello si dovessero presentare 400 camper, in un'area che ne può contenere 250 al massimo? «Benissimo, ci metteremo al lavoro per reperire un altro terreno. Intanto partiamo con questo dove non esiste, come dice Roberto Conestabo che dovrebbe informarsi prima di criticare, un problema di svolta da via Brigata casale - sostiene Bandelli - perché l'ingresso sarà solo dall'alto e l'uscita dal basso».

Un ultimo appunto è riservato al consigliere comunale di opposizione Alessandro Minisini, che aveva criticato il progetto in quanto gratuito e non dotato di servizi per i camperisti. «Capisco perfettamente che il consigliere Minisini è in campagna elettorale, ma sinceramente non comprendo come possa da una parte fare il paladino del paniere dei prezzi - dice Bandelli - e dall'altra, quando l'amministrazione comunale fa qualcosa di gratuito, protestare sostenendo che invece bisognava prevedere un pedagogo. Finiamo il lavoro e poi vediamo chi aveva ragione».

p.c.

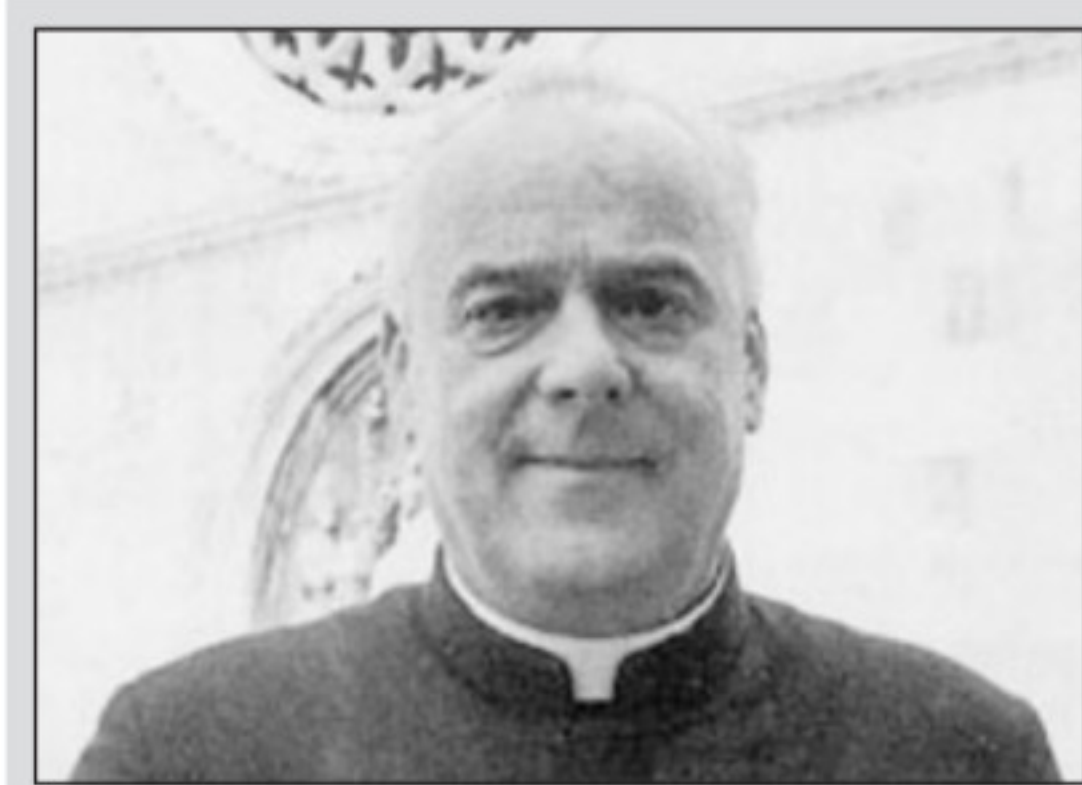


Camper parcheggiati lungo via Cantù (Foto Lasorte)

Elementare slovena di Cattinara: i lavori partiranno prima di Natale

«I lavori alla elementare di Cattinara, Fran Milcinski, partiranno prima di Natale». Lo assicura l'assessore Franco Bandelli che con una lettera conferma ufficialmente quanto era già trapelato negli ultimi giorni di novembre e cioè che la Soprintendenza alle belle arti ha dato autorizzazione scritta per l'avvio ai lavori nella elementare slovena. Sempre nella stessa lettera inviata alla dirigente didattica di san Giovanni, Fiorella Bencic si precisa anche che la ditta che eseguirà i lavori è stata attivata dagli uffici comunali preposti e che inoltre tali interventi partiranno prima del prossimo Natale. Pertanto l'edificio di Cattinara sarà perfettamente agibile entro l'inizio del prossimo anno scolastico. «In quanto alle nostre richieste di poter collaborare nelle scelte comunali nel corso dei lavori - spiega Fiorella Bencic - abbiamo ricevuto una risposta affermativa dall'architetto del comune, Iammarino, che ci ha confermato una collaborazione per la definizione del progetto di recupero dell'alloggio dell'ex custode in aula scolastica, vista anche la carenza di spazi che registra l'istituto scolastico, che sta vivendo un boom di iscrizioni». L'intervento costerà 160 mila euro, dei quali 50 mila soltanto per l'asportazione dell'amianto, mentre altri 30 mila andranno per soddisfare la richiesta della trasformazione in aula scolastica dei vani dell'ex casa del custode.

d.c.



Don Giorgio Apollonio, fondatore e animatore dell'oratorio

Oratorio di S. Rita, 65 anni

Una messa per ricordare i 65 anni dell'Oratorio di Santa Rita e il suo fondatore e animatore, don Giorgio Apollonio (successivamente parroco di Muggia), a sette anni dalla scomparsa, sarà celebrata, oggi alle 18, nella chiesa dei santi Andrea e Rita in via Locchi.

Strada a fondo cieco ma densamente abitata dove servirebbe uno specchio per l'accesso su via Udine

A Roiano inizia la ristrutturazione di via Solitro

Sono partiti questa settimana i lavori di riqualificazione per la via Solitro, traversa di via Udine compresa territorialmente nel rione di Roiano. Una strada privata a fondo cieco che, tuttavia, interessa numerose famiglie, vista l'altra presenza di edilizia residenziale nella zona. Da tempo diversi cittadini avevano fatto pervenire al terzo parlamentino, competente per la zona, numerose segnalazioni sul degrado della strada. Problemi diversi e consistenti riguardavano anche i marciapiedi, dei muri di contenimento, alcune aree verdi incolte dove diverse piante apparivano pericolanti e dove un diramamento appariva più che necessario. I problemi più grossi riguardavano

soprattutto il fondo stradale, un asfalto sgranato e costellato di avvallamenti e buche dove il passaggio risultava denso di incognite non solo per le persone ma anche per le sospensioni di auto e scooter. «In generale - afferma il consigliere Walter Bastiani - chi percorreva la via Solitro percepiva uno stato generale di depressione e di trascuratezza. Ora il pronto intervento del Comune ridarà fiducia a chi vi risiede». Assieme al coordinatore della Commissione urbanistica circoscrizionale Piero Ambroset e alla collega Virna Balanzin, Bastiani ha redatto un documento che ha fatto proprie tutte le richieste dei cittadini. «La risposta dell'amministrazione è stata rapida -

interviene Ambroset - con piena soddisfazione dei residenti ma anche del nostro consiglio circoscrizionale. Gli interventi all'asfalto e ai marciapiedi - sostiene Ambroset - permetteranno di migliorare la difficile viabilità di via Solitro, una strada densamente parcheggiata dove servirebbe pure uno specchio parabolico per un accesso più sicuro sulla via Udine». Nessuna novità infine per il riassetto di un passaggio che dalla via Solitro permette di raggiungere la via Cordaroli, sentiero poco agevole che per essere allargato e migliorato dovrebbe comportare un esproprio che al momento non rientra nei programmi comunali.

m.l.

“una ventata di design”

a Trieste nel nuovo punto vendita a due passi da casa. Direttamente dalla fabbrica un prodotto tutto italiano.

A San Dorligo della Valle Loc. Dormio, 137 Tel./fax 040 2820920 trieste@salottiursella.it

Ursella
Divani d'autore

SEDE
Salotti Ursella
Via Casele, 6
Buia / Udine / Italy
Tel. 0432 960306
fax 0432 960412
www.salottiursella.it
info@salottiursella.it

Le attuali transenne saranno sostituite da fioriere. A garage sotterraneo pieno si aprirà una sbarra per permettere i posteggi

A Muggia nuovo look per piazza Caliterna

Sarà adibita a parcheggio occasionale rimuovendo le criticate transenne metalliche

MUGGIA Con il 2008 sarà dato un volto definitivo alla piazza di Caliterna, adibendola a parcheggio temporaneo od occasionale e soprattutto rimuovendo le transenne, già oggetto di critiche, usando al loro posto più vasi e piante. È un impegno che si dà fin d'ora l'amministrazione comunale muggesana e l'ha messo nero su bianco anche nella nuova Relazione introduttiva al bilancio per l'anno prossimo.

L'assessore Piero Veronese (Pdc) dice: «L'idea originaria, in merito alla piazza di Caliterna, è di sfruttarla come parcheggio in via eccezionale o quando gli stalli del garage interrato sono al completo. E proseguiremo su questa strada». Se n'è parlato già a livello di giunta. Mentre a Muggia la presenza costante di transenne sulla piazza, risistemata da poco anche sulla parte a mare, non gode dei favori della gente. «Le attuali transenne sono orrende - ammette Veronese -. Hanno un senso di provvisorietà e così deve essere. In futuro disporremo fioriere a segnare le vie di accesso e le aree adibite a parcheggio temporaneo. È impensabile, però, tracciare gli stalli a terra». La piazza attualmente è usata come parcheggio solo al martedì, come area di sfogo in contemporanea ai divieti mattutini che vigono su alcune strade per le pulizie settimanali. Ma è probabile che in futuro sia usata così anche in altre giornate, dato che si prospetta un aumento delle vendite di stalli e quindi una riduzione dei posti a rotazione. Finora capita solo al giovedì, giorno di mercato, che il garage sia pieno.

«Potremmo usare un sistema automatico - spiega l'assessore -. Quando il garage sarà pieno, si aprirà una sbarra di accesso alla piazza. In questo modo si viene incontro a tutte le esigenze di sosta». Ogni futura delimitazione dei temporanei stalli sarà, comunque, del tutto amovibile. Sulla piazza, infatti, si svolgono anche manifestazioni e d'estate ci sono i chioschi delle compagnie del Carnevale, che durano alcune settimane. In merito ci sono già idee chiare: «Quando la piazza sarà usata per altro - dice Veronese -, si sposteranno le fioriere e si ridurranno le aree di parcheggio. In questo modo la piazza, che si presta a essere usata per manifestazioni e eventi di vario tipo, rimarrà disponibile per tutto ciò che si vuole fare». Il percorso è tuttavia ancora lungo. Veronese afferma: «Ne dobbiamo parlare ancora. Si tratta di una tematica che ha vari risvolti e competenze, quindi coinvolge più assessorati. Se ne terrà conto anche nel prossimo Piano parcheggi. Di sicuro la provvisorietà attuale delle transenne ha i giorni contati».

s. re.

INIZIATIVE

Da Borgo San Nazario a Opicina anche musica e libri aspettando Natale

PROSECCO Fervono in tutti gli angoli della provincia i preparativi per celebrare le imminenti festività natalizie, anticipate ieri dalla ricorrenza di San Nicolò. Le associazioni e i circoli di Prosecco, Contovello e Santa Croce, in collaborazione con il Consiglio circoscrizionale di Altipiano Ovest, hanno varato un calendario ricco di appuntamenti che allietano e vivacizzeranno le comunità locali lungo tutto il mese di dicembre.

L'apertura ufficiale delle manifestazioni è prevista per mercoledì 12 dicembre, quando le luci dell'albero di Natale donato dal Comune e allestito nel centro storico di Prosecco verranno accese alla presenza dei residenti e delle istituzioni locali. «Sarà una prima occasione - afferma il presidente del primo "parlamentino" Bruno Rupel - per fare festa assieme. Per l'occasione sarà con noi la Banda del paese e si potrà brindare con il vin brulé e il thé». Tra le manifestazioni in programma spicca la fiera natalizia del libro che l'Associazione Stoka proporrà lunedì 10, mercoledì 12 e domenica 16 dicembre in altrettanti sedi del comprensorio di

Prosecco. Mercoledì 19 novembre, nell'ambito del Centro Ervatti, spazio alle feste organizzate dalle società sportive Polet/Kontovel e Società sportiva Kontovel. Nella stessa giornata, alle 18, ancora un brindisi natalizio alla Circonscrizione, proposto dal Circolo giovanile di Prosecco/Contovello, con gli allievi del complesso bandistico locale e del Conservatorio Glasbena Matica. Per giovedì 20 è previsto il concerto natalizio del Coro maschile Sirk alla Comunità famiglia di Opicina, località Campo Sacro. A Borgo San Nazario invece gli Amici del borgo saranno protagonisti di un concerto natalizio nella chiesa locale. A Santa Croce il Circolo culturale Vesna proporrà un concerto natalizio nella chiesa parrocchiale domenica 23 dicembre. E sempre domenica, l'Associazione Amici del Borgo San Nazario darà corso alla premiazione del primo concorso fotografico «Carso: tra pietre e preghiere», nella casetta parrocchiale. A Santo Stefano infine concerto natalizio della Banda di Prosecco nella palestra dell'Ervatti».

m.l.



Uno scorcio del parcheggio di piazza Caliterna

Alleanza nazionale lancia la protesta: vuole un riutilizzo sociale dell'edificio acquistato nel 2001 dalla Provincia stessa

Firme contro la vendita dell'ex colonia d'Aurisina



L'ex sede della Lega nazionale

DUINO AURISINA E' bufera sull'edificio della Lega nazionale nella piazza del municipio di Aurisina: acquistato nel 2001 per 371 mila euro dalla Provincia, allora retta dalla giunta Scoccimarro, sta ora per essere venduta dall'attuale amministrazione provinciale con base d'asta fissata a oltre 500 mila euro.

E ieri, in una conferenza stampa, Alleanza nazionale ha annunciato battaglia, avviando una raccolta di firme sul territorio con l'obiettivo di dimostrare alla presidente Bassa Poropat l'attaccamento della popolazione all'edificio e al suo potenziale riutilizzo in chiave pubblica. Si tratta dell'epilogo di una lunga storia: l'ex sede della Lega nazionale, utilizzata storicamente come colonia estiva, era stata identificata dai politici locali come possibile luogo per dare forma e sostanza all'aggregazione giovanile sul territorio. Questa l'ipotesi originaria, risalente ancora alla giunta Vocci poi trasformata - per

volere della Provincia retta da Scoccimarro - in un progetto per la realizzazione della sede della Liberaetà, ovvero un luogo di aggregazione dedicato alla popolazione anziana. Ma né ragazzi né vecchietti, in realtà negli ultimi sei anni hanno potuto mettere piede nella ex colonia-ricreatorio: il costo di ristrutturazione infatti è stato stimato in poco meno di 2 milioni di euro, soldi che la Provincia non ha a disposizione, che la Regione non intende assegnare al progetto e che sono ben lontani dai budget a disposizione del Comune, impegnato tra l'altro a partire dal 2008 (con Regione e Azienda sanitaria) con la ristrutturazione per 1,4 milioni di euro dell'ex caserma di Malchina da adibire a Centro diurno per malati di Alzheimer.

Così, con l'ipotesi vendita dell'ex Lega nazionale, rischia di tramontare l'ipotesi della realizzazione di un centro associativo - che sia per giovani che per anziani - a Duino Au-

risina. Ieri i politici di Alleanza nazionale hanno tuonato contro l'attuale amministrazione provinciale ma anche contro i centrosinistra di Aurisina, che non ha saputo mediare con l'attuale amministrazione provinciale per mantenere pubblica la proprietà dell'edificio in disuso, magari in attesa di tempi migliori e di budget per la ristrutturazione.

La potenziale uscita di scena dell'amministrazione provinciale sul fronte della proprietà dell'immobile, rilancia in ogni caso la questione della mancanza di strutture dove giovani e anziani possano incontrarsi. Lo sottolineava nei giorni scorsi anche il parroco di Sistiana don Ugo, rilevando come il centro di aggregazione giovanile realizzato a Visogliano non abbia in realtà attecchito nel profondo. «Serve un ricreatorio» aveva detto don Ugo, riferendosi in realtà ai potenziali e futuri sviluppi a Sistiana, quando verrà realizzata la nuova chiesa.

fr. c.

Nella chiesa di San Giuseppe

A San Dorligo di scena musica dalla Bielorussia

SAN DORLIGO DELLA VALLE Stasera alle 20.30 nella chiesa di San Giuseppe, a San Dorligo della Valle, nell'ambito degli appuntamenti prenatalizi si terrà il concerto dell'Orchestra da camera di Brest (Bielorussia) con il soprano Natalia Zubareva del Teatro dell'opera di Minsk. Per assistere al concerto sarà possibile usufruire del trasporto navetta gratuito dal Teatro comunale di Bagnoli alle 19.30. Ritorno subito dopo il concerto. Nella piazza principale di Bagnoli proseguono fino al 9 dicembre, dalle 10 alle 21, i mercatini di Natale:

oggettistica, hobbistica e prodotti tipici locali. Ogni giorno dalle 16.30 si tiene anche un programma culturale. Oggi, alle 18.30, nella sala consiliare, presentazione del calendario «Sotto gli ulivi della Valle del Breg 2008», con il fotografo Walter Slapich e gli scrittori Marino Vocci (foto) e Veit Heinrichen.



A Monte d'Oro degustazione di prodotti transfrontalieri

MUGGIA Per valorizzare le risorse agricole, proponendole in un'unica offerta transfrontaliera di prodotti tipici, è stato avviato «Agromin», progetto europeo congiunto tra la comunità italiana in Slovenia e quella slovena in Italia, finanziato con fondi Ue e conclusosi a novembre. Il progetto, presentato dall'Associazione regionale agricoltori di Trieste e dalla Comunità autogestita costiera italiana di Capodistria, culmina oggi e domani in una fiera/promozione dei prodotti tipici agricoli sulla collina di Monte d'Oro, nel Centro per la promozione Dolga Krona. Nelle due giornate fieristiche sarà aperto dalle 11 alle 18. Oggi dopo l'inaugurazione è prevista la presentazione di diversi vini, oli, mieli e formaggi. Seguiranno due degustazioni guidate per l'olio extravergine d'oliva e i vini. Domani anche musica di gruppi locali.

A Contovello espropri per lavori sul costone

CONTOVELLO La Provincia informa che per l'opera di recupero dei percorsi sul versante del costone carsico in località Contovello si rende necessario precedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su alcune particelle del comune censuario di Contovello. Tali particelle saranno interessate, anche marginalmente, all'esecuzione dell'opera. Gli interessati possono prendere visione degli atti e formulare osservazioni scritte all'ente provinciale - Funzione Comunità montana, piazza Duca degli Abruzzi.

Undici istituti della provincia hanno aderito all'iniziativa per visitare Auschwitz

«Treno della memoria» per le scuole

TRIESTE Sono 11 gli istituti scolastici della provincia triestina che hanno accolto l'invito della Provincia partecipando alla presentazione del progetto di scambio internazionale «Treno della memoria». Si tratta di un'iniziativa che prevede la realizzazione di un viaggio formativo ad Auschwitz e a Cracovia e lo svolgimento di attività formative propedeutiche a promuovere e diffondere una rinnovata cultura della pace.

Il progetto, a respiro regionale, è sostenuto dalla Provincia di Trieste e viene

sviluppato assieme alla Provincia di Gorizia e all'Assessorato all'Istruzione, cultura e pace della Regione Friuli Venezia Giulia. «Sostenendo questo progetto come Provincia di Trieste vogliamo favorire il diretto coinvolgimento dei giovani studenti dell'ultimo biennio degli istituti scolastici superiori - ha detto Marina Guglielmi, assessore provinciale alle Politiche giovanili - e contribuire a sviluppare nelle nuove generazioni la formazione di coscienza critica e di cittadinanza attiva». L'iniziativa promossa dall'Associazione Terra

del fuoco è nata in Piemonte nel 2005 e si è diffusa in diversi territori negli anni successivi, promuovendo una serie di progetti imperniati sul rapporto tra passato e futuro e che quindi contribuiscono a formare una «memoria storica». «Contiamo di offrire ai ragazzi la possibilità di vivere un'esperienza che, partendo dalle tragiche vicende storiche della Seconda guerra mondiale, che peraltro ha segnato in maniera significativa il nostro territorio - ha detto Guglielmi - arrivi ad analizzare in maniera critica e costruttiva il presente che li circonda».

Il viaggio, curato da «Terra del fuoco» con la cooperativa sociale Strade di Nuove di Trieste, è programmato per febbraio 2008: contempla cinque giorni di attività, di cui due di trasferimento e tre di permanenza in Polonia. Qualche ora prima della partenza da Trieste è prevista nella Risiera di San Sabba l'assemblea di 200 giovani partecipanti regionali con i rappresentanti delle istituzioni. All'iniziativa parteciperanno 69 studenti appartenenti alle scuole che hanno aderito all'iniziativa proposta.

beate uhse
INTERNATIONAL
erotic boutique

Solito regalo? No grazie!

scherzi, dvd, toys e lingerie sexy
per un natale bollente!

Riva Grumula 10 | TRIESTE | Tel. 040 300209
Orari: Lu-Sa 9.30-13.30 / 14.30-21.00

"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti

ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni

Ci occupiamo di disimpegno polizze
Via Giulia n° 62/d
(vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.00 (non stop)
Telefono 040.351528
Siamo presenti anche a Portogruaro
Borgo S. Nicolò, 60 - Tel. 0421 72938

www.ristorantealporto.com

Contattateci per prenotare il banchetto di matrimonio (disponibilità fino a 250 coperti)

Ristorante "Al Porto"

PORTO SAN ROCCO
Muggia (TS) - Str. per Lazzaretto, 2
Tel. 040-9279385 / 3487494004 / 3938615589

RIAPRE Sabato 8 Dicembre

fino al 27 Dicembre tutti i **SABATO SERA, DOMENICA e FESTIVI** pranzo e cena

AMPIE SALE per:

- BANCHETTI • RINFRESCHI
- FESTE AZIENDALI

a richiesta:
MENÙ PER CELIACI
Accreditati
dall'Associazione
Italiana Celiachia.



Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

«Buon anno Trieste» il 5 gennaio al Palatrieste con Sarah Jane Morris

Alla Fondazione Luchetta il ricavato della festa dei commercianti triestini

Sarà l'intramontabile musica dei Beatles suonata dalla «The Monte Carlo Nights Orchestra» di Nick The Nightfly e cantata da Sarah Jane Morris a salutare l'arrivo del 2008. I prestigiosi artisti saliranno sul palco della prossima edizione di «Buon Anno Trieste», tradizionale manifestazione organizzata dall'Associazione dei commercianti al dettaglio della Concommercio triestina, in collaborazione con la «Trieste Eventi» in programma il prossimo 5 gennaio al Palatrieste. L'evento avrà una forte connotazione di solidarietà. Parte dell'incasso della vendita dei biglietti andrà a favore della Fondazione «Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin», che si adopera per i bambini di tutto il mondo.

«Tribute to the Beatles» sarà il titolo dello spettacolo «che vuole essere un omaggio di classe all'indimenticato quartetto di Liverpool» - ha spiegato ieri, nel corso della presentazione dell'evento, il presidente dei dettaglianti della città, Franco Rigutti - affidato ai virtuosismi vocali di Sarah Jane Morris, artista di fama internazionale, fra l'altro vincitrice del Festival di Sanremo del 1991 in cop-

pia con Riccardo Cocciantone e alla bravura dei musicisti della Monte Carlo Nights Orchestra».

«Buon Anno Trieste» è giunta alla sua 28.a edizione, «ancora una volta la manifestazione vuole rappresentare un momento di festa condiviso - ha aggiunto Rigutti - ma anche di vicinanza fra le imprese della categoria e i consumatori». L'allestimento della manifestazione è stato possibile grazie alla collaborazione della Regione, della Provincia, della Camera di Commercio e del Consorzio Promotrieste. Il Comune ha concesso l'utilizzo gratuito del Palatrieste. Importanti anche gli interventi della Fondazione CrTrieste, della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, del Confidi provinciale, della Fincantieri, delle stazioni di servizio Agip del comprensorio triestino e della ditta Masè.

I biglietti potranno essere acquistati al Ticket Point di Corso Italia 6/c. Questi i prezzi: 9 euro per gli anelli, 13 per le gradinate numerate e 28 per il parterre. Rispettando una regola oramai consolidata negli anni, nel corso della serata saranno consegnati i premi «Rosa d'Argento» e

«Rosa di Cristallo». Il primo riconoscimento è riservato a personaggi o enti che, grazie a loro impegno di carattere sociale, economico, culturale e sportivo, abbiano tenuto alto, nell'anno conclusosi, il nome della città. Il secondo è tributato a giovani che abbiano ottenuto risultati di particolare rilevanza in ambito culturale, scientifico o sportivo.

Per quanto concerne l'aspetto della solidarietà a favore della Fondazione «Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin», il giornalista Giovanni Marzini ha messo in evidenza l'aspetto economico, ma anche che «l'evento che costituirà una grande opportunità di visibilità per la Fondazione, per la quale elargizioni e contributi volontari costituiscono l'unica fonte di sostentamento». Le risorse che arriveranno dalla vendita dei biglietti andranno al programma «I viaggi della speranza», per coprire le spese per i viaggi e gli spostamenti dei genitori e dei bambini ospiti della struttura di via Valussi e che giungono a Trieste per sottoporsi a interventi e terapie, con la speranza di sanare patologie altrimenti incurabili nei Paesi di origine.

Ugo Salvini



Il premio assegnato nel gennaio di quest'anno alla Contrada: nella foto Ariella Reggio e Livia Amabili

La Comunità di San Martino al Campo rilancia l'iniziativa dei legali per i senza dimora

Avvocati di chi non se li può permettere

Lo sportello «Avvocati di strada», presente a Trieste dal febbraio 2006 per fornire gratuitamente assistenza legale qualificata alle persone senza dimora, si trova alla Comunità di San Martino al Campo. Da gennaio prenderà il via un percorso formativo nel quale verranno affrontate le principali questioni legali che riguardano le persone senza fissa dimora. Sarà inoltre curata la pubblicazione di un vademecum multilingue e di un libro nel quale saranno raccolte le vicende personali di alcuni senzatetto che poi confluiranno in un documentario-intervista. «Strada... facendo» farà tappa anche nelle scuole, e coinvolgerà gli studenti del triennio delle superiori incoraggiando la produzione di elaborati su questa tematica.



La presentazione dell'iniziativa

«Avvocati di strada» raccoglie una ventina di legali, dieci sono collaboratori assidui mentre l'altra metà offre consulenze saltuarie. L'avvocato Leo Raffaele, coordinatore dello sportello di Trieste, racconta la sua storia:

«Sono venuto a conoscenza del servizio da altri colleghi. Mi sono messo in contatto con lo sportello di Bologna e ho chiesto come fare per aprirne uno anche a Trieste, così mi sono appoggiato a don Vatta e alla sua comunità». Dall'apertura dello sportello sono stati trattati una sessantina di casi, l'avvocato Leo ne ha curati personalmente una ventina, l'ultimo riguarda una persona che ha trovato rifugio nell'alcool in seguito ad una serie di sfortunate vicende familiari e lavorative.

«A Trieste» - racconta ancora Leo - «il problema dei senza dimora è un disagio nascosto, velato dall'apparente normalità delle persone coinvolte. Chi non possiede una dimora, e dunque una residenza, è una persona priva di riferimenti».

IN PALIO UN SOGGIORNO ALLE OLIMPIADI DI PECHINO

L'iniziativa nata a Trieste promuove la conoscenza degli idiomi meno diffusi

Imparare le lingue nuotando

Gara on line nell'ambito del progetto europeo Socrates

È nato a Trieste, città che vanta una lunga lista di stelle di prima grandezza nel nuoto, «Swim the Language» la gara di lingue online all'interno del progetto europeo per la cooperazione nel campo dell'istruzione Socrates, che promuove, tra le altre, la conoscenza delle lingue meno diffuse tra gli stati membri dell'Ue e paesi associati. L'innovativo percorso di studi, che si basa sull'apprendimento della lingua attraverso le dinamiche del nuoto - con tanto di sessioni d'allenamento, valutazione della performance da parte del coach, staffetta e gara finale - è stata presentata ieri mattina al consolat generale di Slovenia da Ariella Cuk, docente di comunicazione interculturale dell'Università di Trieste e coordinatrice del progetto, assieme a Vesna Mikolic, preside della Facoltà di Studi umanistici dell'Università del Litorale di Capodistria, partner dell'iniziativa. La gara di lingue online, che regalerà al fortunato vincitore un viaggio per assistere alle prossime Olimpiadi di Pechino, è promossa dalla Len (Lega Europea di Nuoto) e realizzata da Comunicare Interculture Leader, in collaborazione con l'Università del Litorale, della University of Budapest e della società finlandese di e-learning Transdemica.

«Il progetto è nato a Trieste nel 2005 durante i campionati europei di nuoto - spiega Ariella Cuk direttore di Ci Leader - e ha tra le sue finalità, oltre all'apprendimento generale di lingue meno frequentate di altre, la padronanza del linguaggio sportivo». Sono quattro le lingue di «Swim the Language» con le quali i nuotatori internauti si misureranno oltre all'inglese, lingua di riferimento, italiano, finlandese, sloveno e ungherese.

Partecipare alla competizione è semplice: basta entrare nel sito www.swimthelanguage.org, registrarsi, accettare le regole del gioco, scegliere una delle quattro varianti linguistiche (esclusa la lingua madre) e configurare il proprio «avatar», impostando colore di capelli, costume e sesso. Prima di partecipare alle gare vere e proprie ci sono gli esercizi di allenamento e i test, seguiti dal feedback del coach che valuta il livello di conoscenza del concorrente. La gara è divisa in quattro frazioni che riguardano la lingua dello sport, la lingua per viaggiare, per socializzare e infine la lingua per conoscere la cultura del paese oggetto di studio. Gli otto finalisti gareggeranno il prossimo luglio a Malaga, in occasione dei campionati europei di pallanuoto.

Patrizia Piccione

LA RASSEGNA RIMARRA' APERTA FINO AL 2 MARZO

Sarà inaugurata oggi la mostra al Museo del Mare sull'evoluzione delle costruzioni navali

Squeri e Cantieri del Sette e Ottocento

Sarà inaugurata al pubblico oggi la mostra «Squeri e Cantieri a Trieste tra Settecento e Ottocento», al Museo del Mare di via Campo Marzio 5. L'esposizione racconta, attraverso le immagini e gli oggetti, l'evoluzione del capoluogo giuliano a partire dalle origini della cantieristica in città e si articola in un percorso che abbraccia due piani, dove trovano posto disegni, stampe d'epoca, quadri e cimeli, inerenti la cantieristica triestina del periodo. La mostra si con-

clude con la rappresentazione del periodo storico che vede l'avvento delle prime costruzioni in ferro. Altri spazi invece raccontano la fortuna del legno, che veniva impiegato in larga misura a Trieste, anche grazie ai tanti alberi piantati proprio per uso navale attorno alla città.

«Prima le "navi bianche", poi il ricordo di Carlo Sciarrelli, adesso la cantieristica preindustriale. Il Museo del Mare conferma la vocazione a essere uno dei motori della politica cultura-

le comunale - ricorda l'assessore comunale Massimo Greco - d'altronde in una città, così strettamente legata al mare come Trieste, una struttura museale con questa tipologia non può e non deve accontentarsi di un ruolo secondario».

«Attraverso i vari siti degli allestimenti è possibile - spiega - seguire l'ampio sviluppo della stessa città. Porto, cantieristica, armamento sono i tre fattori costitutivi della Trieste moderna». L'esposizione, che verrà inaugurata oggi alle 18 e resterà aperta fino al 2 marzo, si avvale del supporto di Trieste Marine Terminal, Fincantieri e Gsi Logistic. La mostra di Sciarrelli inoltre proseguirà fino al 6 gennaio.

Micol Brusaferrò

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.31
	tramonta alle	16.21
LA LUNA:	si leva alle	5.30
	cala alle	14.24

49.a settimana dell'anno, 341 giorni trascorsi, ne rimangono 24.

IL SANTO

Sant'Ambrogio

IL PROVERBIO

Confida in Dio, ma bada ai tuoi affari.

FARMACIE

Dal 3 al 7 dicembre 2007
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Mazzini 43 tel. 631785
via Fabio Severo 122 tel. 571088
via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina tel. 232253
Ferneti tel. 212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Mazzini 43 tel. 212733

via Fabio Severo 122 tel. 571088
via Combi 17 tel. 302800
via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina tel. 212733
Ferneti tel. 212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Combi 17 tel. 302800

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it
Dati forniti dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	123
Via Carpineto	µg/m ³	51
Via Svevo	µg/m ³	143

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	18
Via Carpineto	µg/m ³	29
Via Svevo	µg/m ³	56

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	43
Monte San Pantaleone	µg/m ³	52

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 SERNAYA DVINA da Bari a orm. 45; ore 8 FLORIDA da Orange a Scalo legnami A; ore 8 ANGELO B. da Fano a Cava Sistianna; ore 8 MARTYN LATSI da Venezia a orm. 13; ore 9 THARINEE NAREE a A.F. Servola; ore 14 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 16 MURAT K da Venezia a molo VII; ore 18 PAMIR OZGUL da Novorossiysk a orm. 13; ore 18 EUROCHAMPION 2004 da Novorossiysk a rada; ore 19 UN PENDIK da Istanbul a orm. 31.

PARTENZE
Ore 6 KNOCK SHEEN da Siot 3 a ordini; ore 11 ANGELO B. da Cava Sistianna a Fano; ore 12 KOLMAR da molo VII a Venezia; ore 18 DELTA PIONEER da Siot 1 a ordini; ore 20 MINA-1 da orm 45 a Tunisi; ore 21 MARTYN LATSI da orm. 13 a Izmir; ore 22 ITAL FASTOSA da orm. 54 a Capodistria

LOTTO

BARI	84	68	70	5	71
CAGLIARI	33	11	47	21	56
FIRENZE	83	12	29	19	76
GENOVA	9	12	47	40	45
MILANO	33	56	21	70	34
NAPOLI	37	61	72	52	38
PALERMO	48	75	76	6	16
ROMA	65	89	3	5	10
TORINO	41	75	29	46	65
VEENZA	55	11	19	84	39
NAZIONALE	88	14	58	89	36

Enilotto (Concorso n. 146 del 6/12/2007)

33	37	48	65	83	84	Jolly	55
----	----	----	----	----	----	-------	----

Montepremi € 2.911.597,21
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 13.800.000
Nessun vincitore con 5+1 punti
Ai 13 vincitori con 5 punti € 44.793,81
Ai 1157 vincitori con 4 punti € 503,30
Ai 44.989 vincitori con 3 punti € 12,94

Superstar (N. Superstar 88)
Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+1 punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 6 vincitori con 4 punti € 50.330. Ai 155 vincitori con 3 punti € 1294. Ai 2351 con 2 punti € 100. Ai 15.141 vincitori con 1 punto € 10. Ai 35.525 vincitori con 0 punti € 5.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

ANNUNCI SANITARI

La Legge 14 ottobre 1999 n° 362
Gazzetta Ufficiale n° 247 del 20 ottobre 1999

Consente la pubblicità delle professioni sanitarie ausiliarie, delle case di cura private e dei gabinetti ed ambulatori mono o polispécialistici anche attraverso quotidiani e periodici d'informazione. Questo giornale è a disposizione dei professionisti interessati.

FARMACIA «ALLANGELO D'ORO»

PIAZZA GOLDONI TRIESTE

DAI VALORE AL BENESSERE QUI CONVIENE

C.R.C.V.

Centro Rieducazione Colonna Vertebrale

Ernia del disco - Artrosi Cervicale - Lombare

FASCIA FISIOTERAPIA R.A.M.
dott. Francesco Zarattini

Poliambulatorio Fiosan
Via Genova 21, Trieste
Tel. 040 3478678
www.crcv.it info@crcv.it

SIROKI optical

LENTI A CONTATTO
LENTI DA VISTA DI QUALITÀ

TRIESTE - Galleria Rossoni
Tel. 040.636487

FISIOMED ITALIA S.R.L.

Fisioterapia

Dir. San. Dott. Andrea MAGGI
Ortopedico

Aut. Ministeriale 1710372 - 2001 d.l. 8/5/2001

Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

FABRIS & PERSI

APPARECCHI PER DIAGNOSTICA ED ELETTROMEDICALI.
MOBILI E ATTREZZATURE AMBULAT.
CORSETTERIA, CALZE ELASTICHE E TERAPEUTICHE.
MATERASSI ANTIDECUBITO.
VICINO A.S.S. V. NORDIO.

TRIESTE - V. SATAPER, 6 - APERTO LUNEDÌ MATTINA
TEL. 040 761 225 FAX 040 3 463 000

ERBORISTERIA PARAFARMACIA

Ogni giorno una nuova offerta

Dott. ma. Alberti Calcedonia

Tisane • Cosmesi naturale • Fiori di Bach
Olii essenziali • Integratori alimentari
Fitoterapia

Via Timone, 3 - Trieste - Tel. 040 371045

RISPARMIARE ALLA GRANDE

dal 30 novembre al 9 dicembre

sconto
-50%
**SOLO VENERDÌ
7 DICEMBRE**
~~€199,00~~
€99,00



**SOTTOCOSTO
PEZZI
300**

CELLULARE SAMSUNG E790 TIM

Gprs/gsm, tecnologia edge, triband, bluetooth, doppio display, fotocamera 2 megapixel, 80mb di memoria espandibile con micro sd card.

**RISPARMI
€100,00**

sconto
-25%
**SOLO SABATO
8 DICEMBRE**
~~€899,00~~
€639,00



**SOTTOCOSTO
PEZZI
20**

TVC LCD 37" TOSHIBA

Risoluzione 1366x769, contrasto 3000:1, luminosità 300 cd/mq, xd engine, ingressi component, pc, hdmi

**RISPARMI
€260,00**

sconto
-30%
**SOLO DOMENICA
9 DICEMBRE**
~~€359,00~~
€249,00



**SOTTOCOSTO
PEZZI
30**

VIDEOCAMERA DVD HITACHI GX5020

800000 Pixel, compatibile dvd +/-r/rw e dvd ram, Zoom ottico 30x, zoom digitale 1500x, batteria litio Display 2,7", slot sd card, cavi di connessione tv, Uscita dv.

**RISPARMI
€110,00**

con carta vantaggi
-30%
~~€99,90~~
€69,90



**PREZZO IMBATTIBILE
PEZZI
40**

CICLOCAMERA HYPER BIKE 45 HP
magnetica, valano 6 kg-peso attrezzo 23 kg - regolazione manuale 8 livelli-hand puls-computer con tempo velocità- caloria distanza pulsazioni- portata max 110 kg.

con carta vantaggi
-50%
~~€59,90~~
€29,90



**PREZZO IMBATTIBILE
PEZZI
60**

GRU ELETTRICA BENNY BOY
con batteria 6 Volt

sconto
-40%
~~€99,00~~
€59,40

**PREZZO
IMBATTIBILE**



BATTERIA GIOTTO BIALETTI
10 pezzi

con carta vantaggi
-40%
~~€39,90~~
€23,90



**SOTTOCOSTO
PEZZI
180**

TUTA UOMO ADIDAS
tricotata, colori assortiti, taglie dalla S alla XXL.

con carta vantaggi
-20%
~~€15,90~~
€12,70



**SOTTOCOSTO
PEZZI
400**

**REGGISENO E SLIP O PERIZOMA
DONNA "ENRICO COVERI"**
colori e taglie assortite

con carta vantaggi
-35%
~~€16,10~~
€10,45



**DETERSIVO IN POLVERE
PER LAVATRICE DIXAN**
blu e cenere attiva, fustone 66 misurini

sconto
-40%
~~€19,90~~
€11,90
al kg



**SOTTOCOSTO
PEZZI
300**

**PROSCIUTTO CRUDO
SAN DANIELE DENTESANO**
intero, disossato, sotto vuoto, stagionato 16 mesi, kg 7,5 circa

con carta vantaggi
-35%
~~€4,90~~
al lt €6,53
€3,18
al lt €4,24



**SOTTOCOSTO
PEZZI
2.500**

**SPUMANTE ASTI D.O.C.G.
MARTINI**
cl.75

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Sabato 9.00-20.30
Venerdì 9.00-22.00

APERTO tutte le domeniche 9.30 - 20.00
sabato 8 dicembre 9.00 - 20.30

IPER UDINE Strada per Martignacco,
accanto alla Fiera di Udine tel. 0432/544111

IPER
La grande



Da sinistra i cani del Gilros: Spitz, Spritz, in adozione, Mimi, che ha trovato casa, e Ice

Le adozioni di questa settimana al Gilros. Le foto dei beniamini dei nostri lettori. Un appello per ritrovare Rosi

Mimi ha trovato casa, mentre la cercano Spitz, Spritz e Ice

Ha trovato subito una nuova bella casa Mimi, la piccola yorkshire proposta dal Gilros la scorsa settimana; ora viene accudita e coccolata da una gentilissima signora che possiede altri due cagnolini in una casa con giardino. Questa settimana si propone invece il cagnolino Spritz, piccolo volpino italiano di 12 anni,

che necessita di una nuova sistemazione: è quasi cieco, timido e un po' impaurito, i suoi proprietari non ce la fanno più ad accudirlo. Cerca ancora casa invece Ice, la splendida Husky femmina giovane: nonostante il buon carattere, non ha trovato nessuno seriamente intenzionato ad adottarla; ha circa 20 mesi, è vivace ed

equilibrata. Si propone anche Spitz, piccolo meticcio maschio di circa 6 anni, dal carattere deciso e un po' ribelle, ma da alcuni anni al Gilros e quindi meritevole di una nuova vita.

Proseguono gli incontri di educazione del cane nell'ambito del Progetto educazione cinofila «Senzaginzaglio», con lezioni individua-

li con formula cane-padrone-istruttore: in questi primi mesi di lavoro, i soggetti esaminati evidenziano uno scarso rapporto cane-padrone, che viene determinato attraverso più prove di rapporto effettuate alla prima lezione, e la presenza di conflitti psichici con il padrone in molti casi: tutto

ciò determina atti distruttivi in casa dell'animale, abbaio continuo in casa, atteggiamenti aggressivi rivolti al proprietario, a altre persone, a altri animali, ansie e paure, mancanza di controllo del cane e corretta gestione dello stesso in spazi aperti.

Emerge però la volontà

dei proprietari dei cuccioli di incanalare il cane nella giusta direzione sin dai primi mesi di vita. Per info: www.villaggiovacanzedelcane.com Gilros, pensione per cani e addestramento. Villaggio vacanze del cane, Strada di Prosecco, 1904, 34016 Opicina (Trieste) tel. 040-215081.



Da sinistra: il «pelosetto» al quale fanno tanti auguri Susy e Sandro; Emma, semplicemente meravigliosa; Isotta che aspetta il Natale; Rosi: appello per ritrovarla: chiamare il 340-8735155



MATTINA

Stelle di Natale dell'Ail

Da oggi a domenica si ripete l'iniziativa dell'Ail (Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mielomi) che da 19 edizioni fa appello alla solidarietà. In piazza della Borsa e via delle Torri si potranno acquistare le Stelle di Natale per sostenere l'associazione.

Associazione dei sardi

Organizzato dall'associazione dei Sardi oggi, a partire dalle 17.30, nella sala maggiore della Camera di commercio convegno «Letterature regionali a confronto: Italo Svevo e Grazia Deledda. Parleranno Augusto Seghene, Neria De Giovanni, Paolo Quassolo e Riccardo Cepach. Ingresso libero.



POMERIGGIO

Volume su Langer

Oggi alle 17.30 alla libreria «la Feltrinelli», via Mazzini 39 (tel. 040/630310), presentazione del volume di Fabio Levi «In viaggio con Alex. La vita e gli incontri di Alexander Langer (1946-1995)» (Edizioni Feltrinelli, 2007). Parleranno Marino Vocci, Fabio Scropecca, Livio Siroich e l'autore.

«D'improvviso» giallo di Reinotti

Oggi alle 17.30 alla Biblioteca Statale (largo Papa Giovanni) sarà presentato «D'improvviso», secondo giallo di Pier Valerio Reinotti. Seguirà un dibattito con l'autore su «Delitti di carta: crimini, giornalismo, letteratura poliziesca».

Concerti di cori delle scuole triestine

Oggi alle 18 nella chiesa luterana di largo Panfilo comincia la rassegna corale organizzata dal liceo Oberdan, con il coro del liceo Mariotti di Perugia e le formazioni cittadine dell'Oberdan, Dante, Slomsek, Galilei, Petrarca, giovanile Oberdan e misto «Trst». Domani sempre alle 18 secondo concerto al teatro Pellico di via Ananiani 5/2.

Portolano della Dalmazia

Oggi alle 18 nell'area attigua alla libreria James Joyce, all'interno della stazione ferroviaria, (in piazza della Libertà 8) Alberto Rizzi presenterà il suo nuovo libro: «Guida della Dalmazia, arte, storia, portolano. Parleranno Silvio Delbello, Franco Luxardo e l'editore.

Convegni Maria Cristina

A cura dell'associazione «Convegni Maria Cristina», oggi alle 17 nella Sala Baroncini in via Trento 8, Vincenzo Livia, terrà una conversazione sul tema «Le Crociate e la nascita degli ordini Cavallereschi».

Il Cile oggi

Il centro studi «Miguel de Cervantes» organizza per oggi alle 18 una conferenza su «Situazione politica, economica e sociale del Cile contemporaneo» in via F. Venezian 1 (II piano).

Alcolisti anonimi

Riunione oggi del gruppo di via S. Anastasio 14 alle 18 e di viale D'Annunzio 47 alle 20.

«Teoria e prassi del cinema»

Continua al cinema Ariston il corso sul linguaggio del cinema, con il seguente programma: 15-19 «Il sonoro cinematografico», ore 21 proiezione del film «L'amore molesto» di Mario Martone.

Il mito di Garibaldi

Incontro di studio «Il mito di Garibaldi sull'Adriatico Orientale e nell'Europa Centrale» oggi dalle 14.30 alle 19.30 nella sala dell'Istituto Giuliano di storia via Trento 15, Il piano.

Circolo ufficiali

Oggi alle 18 al Circolo ufficiali, concerto pianistico con Alma Rovelli: la musica impressionista francese di Satie-Ravel-Debussy con le favole raccontate da Alessandra Ventura. In collaborazione con la Provincia. Ingresso libero.



SERA

Messa in latino

Oggi alle 19 don Stefano Canonico celebrerà la messa solenne in latino nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario, in piazza Vecchia.

Dopolavoro ferroviario

Al Dopolavoro Ferroviario (piazza Vittorio Veneto) alle 20.30 Sergio Nodus presenta il film: «Terra Maya».

Club

Alfa Romeo

Il Club Alfa Romeo Trieste organizza per domani una gara la pista di Go-Kart di Capodistria. Ritrovo alle 8.30 a Rabuiese. Info: 349-3092755, 040-7606522.

Invito nelle magiche Valli del Natisone

Sabato 8 e domenica 9 dicembre mercatini senza confini con prodotti artigianali delle valli del Natisone e dell'Isonzo, spettacoli per bambini e concerti

Un magico Natale a S. Pietro al Natisone

La magia del Natale invade San Pietro al Natisone sabato 8 e domenica 9 dicembre. A partire dalle ore 10, infatti, nell'area del centro studi (in ambiente coperto e riscaldato, quindi a prova di maltempo) si svolgerà la manifestazione «Gesti antichi per un nuovo Natale» della Regione Friuli-V.G. e dell'Associazione fra le Pro loco del Friuli-V.G. insieme ai «colleghi» sloveni del Caporetano e del Tolminotto, per dare vita ad un inedito incontro di cultura, arte e stile sul tema del Natale. Per tutta la giornata, dalle ore 10 alle 18 al sabato e dalle 10 alle 17 la domenica, sarà possibile ammirare ed acquistare sculture in legno e pietra, tessiture a mano, cesteria, ghirlande, dipinti, pitture



su seta, filatura della lana, lavori a maglia e ricami. Ma non si potranno solo ammirare le opere finite. Durante tutta la giornata di sabato, infatti, gli artigiani proporranno delle dimostrazioni del loro lavoro, permettendo ai visitatori di osservare e partecipare al processo creativo. Nella mostra-mercato sono banditi produzioni in serie e materiali «sintetici», per dare spazio invece a quel tipo di creatività che prende spunto dai materiali naturali e dalle tradizioni del luogo, a volte

per farle rivivere ripercorrendo i sentieri della memoria, a volte per «reinventarle» completamente, filtrate dall'estro e dalle nuove intuizioni dell'artista. Sarà attivo anche un servizio di ristoro con bevande calde e dolci tipici, a cura della Kmečka Zveza (associazione degli agricoltori delle Valli del Natisone). Per la gioia dei più piccoli, domenica 9 dicembre, dalle ore 11 alle 12 e dalle 14 alle 15, è previsto anche il simpatico «Laboratorio degli elfi», finalizzato alla costruzione di giocattoli riservati ai bambini a cura di «Ursus animazione».

Natale con le note e i sapori della tradizione slovena delle Valli

Nei ristoranti di «Invito a pranzo» tutto il calore dei dolci e dei piatti tipici del periodo



Natale è la festa della tradizione. E le Valli del Natisone in dicembre offrono molteplici occasioni per gustare il sapore antico della festa, in un clima che ha mantenuto tutta la sua genuinità. Ad esempio, con i tradizionali «Božični koncerti» (Concerti di Natale) organizzati dalla Comunità montana del Torre, Natisone e Collio, che ripropongono tutta la melodie tipiche della ricchissima tradizione slovena delle valli del Natisone. Gli appuntamenti sono: domenica 9 dicembre, alle ore 16, nella chiesa di Oborza di Prepotto; venerdì 14 dicembre, alle ore 20.30, nella chiesa di Lasiz di Pulfero (concerto di voci bianche); sabato 15 dicembre, alle ore 20.30, nella chiesa di Savogna; domenica 16 dicembre,

alle ore 16, nella chiesa di Taipana. E perché non unire i piaceri della musica con quelli dell'arte culinaria? Per assaggiare i tipici piatti di una tradizione gastronomica unica, che ha preso il meglio degli influssi sloveni, friulani, italiani e mitteleuropei, abbinandoli con la genuinità dei prodotti locali, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Basta consultare il sito www.invitoapranzo.it o contattare direttamente i ristoranti del-

Terza edizione del concorso rivolto ai giovanissimi in memoria del magistrato

Premio Boschini: imparare i diritti giocando

Ha preso il via questa settimana - nell'ambito della III edizione del Premio dedicato a Benno Boschini, magistrato e giurista emerito e per lunghi anni Presidente del Tribunale di Trieste - il concorso «Metiamoci in gioco», che invita a inventare un gioco in nome dei diritti di bimbi e ragazzi ed è finalizzato alla diffusione tra i giovanissimi di una cultura dei diritti e di un uso corretto di internet.

L'iniziativa, indetta da Linea Azzurra, Associazione in difesa dei minori, e dal Comitato di Rete di Barriera vecchia e patrocinata da Comune, Questura, Teatro Orazio Bobbio e dal nostro giornale, con il coinvolgimento di Ass. scuola, oratori e Comunità di San Martino al campo, è stata presentata al ricreatorio «Padoan». Sono intervenuti gli assessori all'Educazione, Giorgio Rossi, e alla Promozione e Protezione civile, Carlo Grilli, la direttrice del ricreatorio Gabriella Postogna, Emanuela Fragiaco, responsabile del IV distretto sanitario, il

vicequestore Fabio Soldatich, la dirigente scolastica Paola Estori, il presidente di Linea Azzurra Roberto Resaver, Paolo Quazzolo in rappresentanza del Teatro Bobbio e la figlia di Benno Boschini, Tiziana.

L'iniziativa è aperta alle scuole di ogni ordine e grado, dalle materne alle superiori, e a gruppi spontanei di ragazzi, che potranno presentare i propri elaborati entro il 30 aprile 2008: la sfida è quella di progettare e realizzare un gioco individuale o di gruppo da svolgersi all'aperto, al tavolo o al computer, illustrando i vari articoli, a scelta, della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. Il concorso si concluderà con una serie di premiazioni che si svolgeranno nel maggio del 2008 e con uno spettacolo, presentato da Chiara Padano, che avrà luogo il 3 giugno al Teatro Bobbio, il quale sarà aperto alla città. Il ricavato andrà a un orfano della Polizia di Stato.

Marianna Accerboni

GLI AUGURI



Rossella, 50 anni

Una valanga di affettuosi auguri alla nostra Rossella che compie cinquant'anni



Giancarlo, 50 anni

Augurissimi a papà Giancarlo che oggi come ieri si appassiona per i modellini. Anni '60: Fulvia con Eneo, Stelio e Arianna



Giovanna, 100 anni

Sei arrivata al traguardo del secolo: tanti auguri da Giorgio, Sonia, Slava, Robert e Alex e tutti gli amici



Grazia, 60 anni

Ei 60 sono arrivati anche per Grazia: auguri da Mario, Daniele e Simone insieme ai parenti e agli amici tutti

■ ELARGIZIONI

● In memoria di Guido Vatta da Cecilia Inchingolo 100 pro oratorio Ss. Pietro e Paolo pro Avat.
● In memoria dei genitori Romeo per il compl. (3/12) e Lydia Grandis nell'anniv (7/12) dalla figlia 40 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
● In memoria di Tullio Ticini nel I anniv. (7/12) da Adelina, Teresita e Carlo 50 pro Ant.
● In memoria del caro papà Salvatore Alù nel 26.o anniv. (7/12) dalla figlia e dal genero 25 pro Centro tumori Lovenati.
● In memoria della mia cara mamma Ofelia Ceccoli (7/12) dalla figlia Graziella 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
● In memoria di Maria Pogliani vedova Caprini da sua figlia Nadia 35 pro Centro tumori Lovenati.
● In memoria di Walter Ingrao per il 50.o compleanno (7/12) dalla mamma, zia Dana e Lucio 25 pro Azzurra malattie rare, 25 pro Gattile Cociani.
● In memoria di Mario Battaglia per il compleanno (7/12) dalla moglie Bruna 25 pro Airc, 25 pro Agmen.
● In memoria di Tullio Ticini nel I anniv. (7/12) dalla moglie e figlie 50 pro Ant.
● In memoria del fratello Renato Bertocchi ad un anno dalla morte da Marcello e Stella Bertocchi 50 pro Ads - Trieste - Assoc. donatori sangue.
● In memoria di Marcello Grisan nel XII anniv. della morte da Susi Prekop 50 pro Airc.
● In memoria di Gabriele, mamma, papà dalla vostra Laura 150 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
● In memoria di tutti i propri cari da Anita e figli 200 pro Centro oncologico istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.
● In memoria dei propri cari defunti da Emma Zonta 10 pro Associazione volontari ospedalieri.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi:

Corso computer: turno C dalle ore 9.30 alle ore 11.30 - corso Excel pomeriggio 15.30-17.30.

Aula A, 9.15-10.05, lingua inglese: I corso; aula A, 10.15-11.05, lingua inglese: II corso; aula A, 11.15-12.05, lingua inglese: III corso; aula B, 9.19-40, lingua spagnola: II corso; aula B, 10.45-12.25, lingua spagnola: conversazione; aula C, 9-11, ricamo, mezzo punto, maglia; aula D, 9-11.30, Sbalzo su rame; aula B, 9-11, Disegno e pittura; Sla Actis, 9-10.30, Ginnastica e ballo; aula A, 15.30-16.20, Meteorologia generale; aula A, 16.30-17.20, il diritto internazionale: incidenza nello scenario geo politico come opportunità e vincolo-inizio corso; aula A, 17.30-18.20, l'Elettra: novità nella luce di sincrotrone-inizio corso; aula B, 15.30-16.20, lingua francese: I corso-sospeso; aula B, 16.30-17.20, lingua francese: II corso-sospeso; aula B, 17.30-18.20, lingua francese: III corso-sospeso; aula C, 15.30-17.20, pittura su stoffa; aula D, 15.30-17.20, Piccole riparazioni di sartoria; aula Razole, 15.10-17, lingua inglese: II corso; aula Razole, 17.30-18.20, introduzione all'Esperanto-conclusione corso; aula B, 15.30-17.30, tombolo.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.

Oggi Circolo Auser di Melara via Pastur 41/d.

Ore 9.30-12 M. tri Girolomini e Rozmann, corso di pittura avanzato; Piscina Altura via Alpi Giulie n. 2/1, ore 14-15, Aquagym. Liceo scientifico St. G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-17, corso di bridge; 15-17, creazioni natalizie; 15.30-16.30, lingua e cultura slovena avanzata; 15.30-17.30, gruppo vocale delle Liberetà Auser; 16-17, Luca l'Evangeliista moderno; 17-18, musica ed emozioni; 17-19, Gruppo teatrale Gli Scalzacani; 17-19, Sviluppare la creatività: 17.30-19, Le perle dell'intelletto; 17.30-19, lingua e cultura spagnola III livello corso B; 18-19, Mi ascolto e sto bene.



Con Conto VYP
lo skipass
a Pramollo
costa meno

FRIULADRIA
CREDIT AGRICOLE



VOLVO

Pramollo
viaggia sulla
neve con la
nuova XC70

SHOP & PLAY
Città Fiera
IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

A Città Fiera
diretta
dalle piste
di Pramollo

Nassfeld
Pramollo

www.nassfeld.at

adsGlen

Sciare a Pramollo

...e in Friuli Venezia Giulia

Strada Pontebba-Pramollo aperta!

Splendida neve, tanti modernissimi impianti
in funzione e una grande offerta:
sabato e domenica skipass a 25 euro!



Strada migliorata, con tunnel ampliati e soprattutto aperta. Oggi alle 12, con una cerimonia ufficiale, viene riaperto al traffico il collegamento stradale Pontebba-Pramollo. E' questa la novità principale del prossimo weekend sciistico. Solo 13 chilometri sono sufficienti per raggiungere da Pontebba le splendide piste del comprensorio italo-austriaco.

Condizioni già perfette per fantastiche sciature.

L'innevamento a Nassfeld Pramollo è assicurato grazie al particolare clima del comprensorio carinziano e alla presenza di modernissimi impianti di innevamento su tutte le piste. Queste ultime sono state recentemente allargate, per garantire comodità e sicurezza. Ogni mercoledì, il piacere di sciare continua anche di sera sulla pista Carnia: la più lunga discesa con illuminazione artificiale delle Alpi. Anche i fondisti trovano 80 km di piste a valle e 11 Km in montagna, sempre in una natura splendida e incontaminata: perché a Nassfeld Pramollo, lo sci è sempre un piacere allo stato puro.

Skipass a 25, 20 e 13 euro.

Tutti gli sciatori troveranno una grande sorpresa: skipass adulti a solo 25 euro, 20 euro per i ragazzi e 13 per i bambini.

News dagli altri poli

Mentre nelle principali località sciistiche della regione si attende con impazienza l'arrivo della neve, Pradibosco apre i suoi tracciati. Il centro sciistico di Prato Carnico mette già a disposizione le piste da discesa e da fondo a partire da domani, con due impianti su tre in funzione. Oltre alle piste da discesa, poi, nel Centro Fondo Pian di Casa sarà fruibile nel fine settimana un tracciato per lo sci nordico su neve programmata, disponibile anche per sciare in notturna. Eccezionalmente per la giornata, lo skipass sarà gratuito e, ai piedi della pista, si svolgerà a partire dalle 11 una bicchierata. Dunque, la Val Pesarina fa da "apripista" nell'ottica della stagione invernale 2007/2008: è, per ora, l'unico posto in cui si possano infilare scarponi e sci per le prime, emozionanti e appaganti esperienze sulla neve.

E' iniziata una **nuova stagione di sci**, snowboard, fondo, benessere e gastronomia.

Il comprensorio dei record.



30 impianti al top dei desideri.

I principali impianti di Nassfeld Pramollo sono aperti e funzionano a pieno ritmo. Tra gli altri vi aspettano: il Millennium Express: la cabinovia più lunga della Alpi che percorre in soli 17 minuti una distanza di 6 Km, partendo dalla stazione di Tröpolach per raggiungere Madritsche a 1.309 metri di altezza. In tutto a Nassfeld Pramollo ci sono 30 modernissimi funivie e impianti di risalita, fra cui 5 cabinovie, 4 seggiovie a 6 posti e 4 seggiovie a 4 posti. Questo permette di arrivare direttamente dal parcheggio alla pista, ridurre i tempi d'attesa e scegliere fra tantissime piste diverse: cosa desiderare di più?

Specialità tradizionali e cucina d'autore.

Cosa c'è di meglio che gustare tutto il calore di un'accoglienza familiare e di una squisita cucina, in baita, in rifugio o al ristorante? Dopo una giornata di sport sulla neve, a Nassfeld Pramollo vi troverete circondati da autentici piaceri culinari, come il formaggio Gailtal, lo speck e le ricette tipiche carinziane: inoltre, avrete l'opportunità di gustare anche le specialità tipiche italiane e slovene, per un piacere senza confini.



Ma, anche i più raffinati gourmet potranno trovare autentiche "perle" enogastronomiche, in locali come il ristorante "Das Stüberl" dell'hotel Wulfenia, premiato con riconoscimenti internazionali come i "3 cappelli Gault&Millau" e le "2 stelle Michelin". Insomma, Nassfeld Pramollo soddisfa tutti i gusti, sulla neve come sulla tavola.



La situazione delle piste a Pramollo

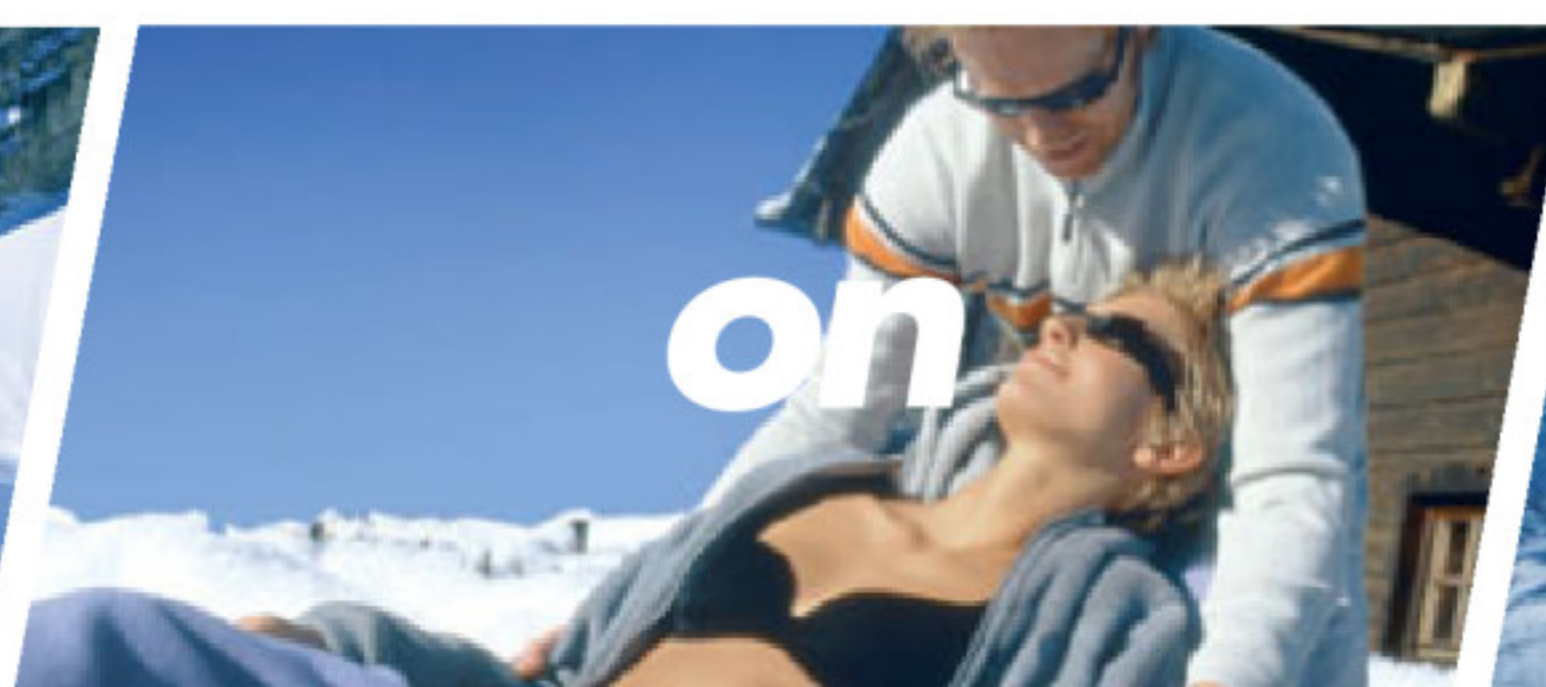
Impianti:	Km piste aperte	Altezza neve (cm)
Pramollo	42 su 110	50
Millennium-Express	aperto	50
Tressdorfer Alm Übungsliift	aperto	50
Trögl-4er-Sesselbahn	aperto	50
Möserbahn "Warm up"	aperto	50
Sonnleithn-4er-Sesselbahn	aperto	50
Madritschen-6er-Sesselbahn	aperto	50
Gartnerkofel-4er-Sesselbahn	aperto	50
Garnitzen-6er-Sesselbahn I + II	aperto	50
Kanonrohrskilift	aperto	50

La situazione negli altri poli

In tutte le altre località della Regione impianti chiusi



Skiing



on



the top

Un carosello di piste straordinarie di oltre 110 chilometri, 30 impianti modernissimi, l'ospitalità di 160 hotel e residence, il gusto di una cena da gourmet in 18 baite, rifugi e ristoranti. Quest'anno le vacanze sulla neve più giuste hanno i numeri di Nassfeld Pramollo. In Carinzia, a solo 13 km dal casello Pontebba dell'autostrada Venezia-Tarvisio, la voglia di neve, comfort e benessere raggiunge il top.

Nassfeld
Pramollo
www.nassfeld.at

www.cittafiera.it

LA CITTÀ DEL NATALE

SHOP & PLAY

Città Fiera

TUTTE
LE DOMENICHE
APERTO

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

**ANCORA
PIÙ GRANDE
CON TANTI
NUOVI NEGOZI
VIENI
A SCOPRIRCI!**

Bershka

pimkie

VIMAESTRAS
THE SHOW OF THE SHOES

Bata

IMPERIAL

swatch

vodafone

oysho

Pull and Bear

UGO CELESTE

GUESS

Via Condotti

Jean Louis David

NEW YORK NEW YORK
PROJECT LAB

VICTORY

DATCH

PRIMIGI

SWAROVSKI
LIGHT CRYSTAL

GOLD



PIÙ DI 2000
OCCASIONI
PER
LO SHOPPING!

ORARI

Lunedì - Martedì - Mercoledì
Giovedì - Sabato
9.30 - 20.30

Venerdì 9.30 - 22.00
Domenica 10.00 - 20.00



PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO!

Strada per Martignacco, accanto alla fiera di Udine.

Città Fiera



oviesse



Beko Italia



MATTIUSI

TRONY

coin



Pizzoni Italia

Office 1 Superstore



LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Poste nel caos

● Giovedì 22 novembre c.a., ho ricevuto in ufficio una lettera di convocazione ad un seminario per la formazione del tutor aziendale che avrebbe dovuto svolgersi il giorno martedì 20 novembre e che richiedeva una conferma di partecipazione.

Ringrazio le Poste Italiane per la ritardata consegna della busta, ma ciò che più mi ha lasciato perplesso è stato notare che la busta riporta la data di spedizione da Pasion di Prato timbrata 12/12/07.

Mi sembra che tutto ciò denoti chiaramente lo stato caotico in cui versano le Poste Italiane, in particolare nella città di Trieste, e che sia assolutamente indispensabile che si rimedi al più presto a tale situazione, magari ritornando a metodi di lavoro più «antichi» ma senz'altro più funzionali e sicuri.

Patrizia Sassetti

Sportello Lavoro

● Nell'edizione del Piccolo del primo dicembre u.s. a seguito della conferenza stampa presso la Provincia per illustrare il nuovo Sportello Lavoro, appare un titolo che non è corrispondente al testo e soprattutto non riflette quello che ho detto durante la suddetta conferenza stampa.

Non sono abituato a chiedere la rettifica degli articoli pubblicati dal Suo giornale, ma questa volta, siccome si tratta di 50 lavoratori ex Cover che verso la fine di dicembre potrebbero trovarsi senza ammortizzatori sociali ed ovviamente senza lavoro, ritengo doveroso precisare che non vi sono possibilità concrete di un ritorno della Fissan a Trieste, come

appare dal titolo dell'articolo.

Sollecitato da un giornalista durante la conferenza stampa, ho detto testualmente «che è obiettivo primario dell'Ezit promuovere gli insediamenti industriali e recuperare gli stabilimenti abbandonati e in questa ottica ci sono delle trattative in corso con un'azienda che opera nel campo dei cosmetici per la riattivazione dello stabilimento Cover». Un tanto per non creare illusioni ai lavoratori che in questo momento si trovano in una situazione di grande difficoltà.

Mauro Azzarita
presidente Ezit

Rdb replica a Trieste Trasporti

● Piergiorgio Luccarini - direttore di Trieste Trasporti continua a denigrare la Rdb e i suoi coordinatori con affermazioni, che ledono la reputazione, la credibilità e la rappresentatività del sindacato di base.

Si ritiene quindi necessario replicare e contestare le accuse che la società continua a diffondere periodicamente sul suo notiziario aziendale, sulle bacheche di servizio e sulla stampa cittadina, al solo scopo di ingenerare dubbi tra i lavoratori, relativamente alla correttezza dell'attività delle Rdb e dei suoi coordinatori, al solo fine di screditarne la credibilità e tentare di limitare il forte consenso che l'organizzazione di base continua a raccogliere ogni giorno al livello locale e nazionale.

Nel frattempo nell'Azienda di trasporto cittadina: gli autobus vanno a fuoco e la sicurezza non viene garantita; i lavoratori scioperano con Rdb, con adesioni che raggiungono il 72%; i dirigenti della società continuano ad accumulare condanne e censure, da parte della Magistratura, degli Ispettorati del lavoro e della Medicina del lavoro; 300 lavoratori firmano le petizioni chiedendo maggiore sicurezza e migliori condizioni di lavoro.

Nonostante tutto ciò, il dottor Luccarini e gli altri direttori aziendali dimostrano palesemente la forte preoccupazione che nutrono nei confronti delle iniziative di Rdb e insistono nella loro attività di intimidazione e di repressione disciplinare, nei confronti del sindacato di base e dei suoi coordinatori; tanto che nella loro lettera - diffusa di proposito sulle bacheche aziendali e distribuita ai lavoratori - nei giorni prece-

IL CASO

Anticostituzionali secondo un lettore le proccidenze previste dalla Regione

«Scuole private, fondi fuori legge»

Dal suo giornale, apprendo che in Regione Fvg avvengono fatti di straordinaria imrtanza. La Regione non solo butta via 12 milioni per le industrie «innovative», ma si propone di versare 2,9 milioni di euro per foraggiare la scuola privata (tutta confessionale), avverso l'art. 33 della Costituzione Italiana (che lo vieta), nel silenzio assoluto di tutti quelli che dovrebbero difendere la legge. Ma sembra che la tutela della legge in Italia sia un «optional». Ora l'assessore Cosolini, ci avverte che egli vuole creare un Campus Universitario per «piccoli geni» sborsando la modica cifra iniziale 6 milioni di euro (tasse nostre), per riattare un vecchio immobile del manicomio di Trieste. Per il resto (cioè altri soldi) si vedrà. L'intento è quello di creare un'alta scuola di insegnamento, sulla falsariga della scuola Normale di Pisa. Che è «normale» nel vero senso che chi la frequenta, oltre l'intelligenza, deve avere una memoria prodigiosa e un'alta capacità

di studio. Altrimenti ti sbattono fuori! Sapete per chi si farà? Che diamine! Non solo per attirare nostri cervelloni ma soprattutto quelli... balcanici. A Cosolini infatti preme che questi ultimi non vadano a studiare a Londra o negli Usa a spese loro, perché potranno farlo qui... a spese nostre! E che crepi l'avarizia! Intanto però ci sono scuole nostre, queste sì «normali», da riattare, pulire e innovare. Ma allora, che pensano quei genitori che si attendono di avere una scuola pubblica moderna e decente? Sento dal giornale, che alcuni di questi si son dati tanto da fare per pulire e rammodernare e creare un doposcuola per i loro figli nel distretto scolastico di S. Giovanni. E già successo anche in altre parti della Provincia. Bello il loro intervento! Così cercano di sopprimere alle lacune della scuola pubblica, sempre bisognosa di soldi. Perciò suggerisco loro di incontrare il Cosolini e di ringraziarlo pubblicamente e vivamente per remare con-

tro i loro interessi e quelli dei loro figli! E veramente un atto dovuto! Io invece dico: prima pensiamo agli studenti normali, poi, se avanza, penseremo ai geni! Premesso che i geni non si creano a scuola e che semmai trovano da soli la via per manifestare le loro capacità e quindi vanno dove c'è più opportunità, vedrete che questa trovata dell'assessore Cosolini, scatenerà le ire invidiose degli accademici friulani e non, i quali pretenderanno di aver pure loro un centro studi di eccellenza. Vorranno copiarci e subito, come hanno fatto con porto Nogaro, l'Università, l'Area di Ricerca, il centro Ospedaliero di Udine, la benzina agevolata ecc. E ci riusciranno, dal momento che in Regione col 70% della rappresentanza politica possono fare e disfare a loro piacere il bilancio. La «tristinità» di Illy serve solo da paravento per le loro incursioni. Si vedrà bene che i friulani lo rieleggeranno: Illy serve benone ai loro interessi!

Sergio Callegari

Si alla pista di ghiaccio

● Egregio signor Mucchiuti, mi stupiscono molto le sue parole a proposito della famigerata pista di ghiaccio davanti al teatro Verdi. Cosa ci vede di sconio? Ragazzi vocanti e ridenti al posto di adulti seriosi? Musica moderna al posto di quella di compositori classici? Davvero questo, secondo lei, è il male? Davvero una cosa deve escludere l'altra? Non capisco come la presenza della pista possa in qualche modo togliere lustro al teatro (molti dei ragazzi neanche sapevano dove fosse, prima!), se più il sindaco, suo presidente, non decida di farla dentro! Pensi al povero teatro Rossetti: da anni ci sono le bancarelle di S. Nicolò, se lo vede il direttore fare come Gesù nel tempio, a cacciare i mercanti? Non facciamo una battaglia di ragazzi contro adulti, rock contro lirica, poveri contro ricchi, colti contro ignoranti. Ora chi frequenta il teatro deve arrivarci a piedi, ma i tempi delle carrozze sono comunque passati. Se arrivando in teatro le persone

si accorgono del mondo che sta intorno, non credo sia male.

E scondio forse vedere persone che arrancano, facendo del loro meglio, cercando di imparare divertendosi, senza sentirsi ridicoli pur sembrando dei pagliacci? Allora devo dedurre che lei è nato cantando lirica, senza passare la lunga trafila di prove, tentativi, cadute, sconfitte... come tutti gli altri esseri umani. Buon per lei, e... provi a pattinare, magari perde un po' di sussiego e impara a sorridere.

Lucia Zacchigna

A rischio il tram di Opicina

● Bene ha fatto la signora Venturini nel «Piccolo» del 24 novembre a ricordare l'esistenza di un tram a Trieste. Altrimenti, sarebbe passato inosservato l'inizio della «fase due» di un processo troppe volte visto in questo paese, teso a smantellare quanto non viaggi su ruote gommate e soprattutto sia portatore di economie esterne che, ahimè, nessuno è in grado di quantificare e perciò monetizzare.

Dopo una pletera di lavori e manutenzioni (anche necessarie e improcrastinabili, per carità), tipica di una sindrome da pre-chiusura di linee ferrate (i casi di questo tipo si sprecano, anche vicino a noi), si passa all'interminabile serie di guasti ed inconvenienti che rendono inutile e malvisto lo sventurato tram, o la sventurata linea. Subentra poi un periodo di studiato silenzio, vista la corta memoria della gente (soprattutto per le cose buone: tanto stanno lì, anche le «filvie» stavano lì) per arrivare, anche a distanza di anni, alla chiusura.

Ora siamo appunto alla fase due, quella del silenzio - oblio. Dai media manca l'aggiornamento sullo stato dei lavori, sulla posa del filo aereo e soprattutto su quando il tram riprenderà servizio. Abbiate il coraggio: diteci quando lo toglie, 'sto benedetto tram. Almeno il consiglio comunale potrà passare alla Storia come «quel che ga tirà via el tram», per esempio. Poi ci si potranno scrivere sopra dei libri (cartonati e costosi, con finalmente TUTTA la storia del tram), il Comune stamperà la serie di cartoline e tutti, acquistandole, potranno sospiare malinconicamente, come per tantissime altre cose di questa città.

Massimiliano Di Biagio

STILE

Come accogliere il cliente negli esercizi pubblici

di Rossana Bettini

Per ergonomia s'intende quella scienza che si occupa dello studio dell'interazione tra individui e tecnologia. Se trasferiamo il concetto nel campo dell'accoglienza, degli esercizi pubblici e della ristorazione in particolare, è ancora l'Harry's Bar di Venezia a dettare le regole. Là Arrigo Cipriani ripete quotidianamente ogni passo compiuto in precedenza dal padre Giuseppe, dal quale ha fra l'altro appreso l'arte dei particolari. Per Giuseppe Cipriani il dettaglio era fondamentale tanto che, visto lo spazio non sconfinato dell'Harry's e i soffitti molto bassi, si era arreso all'esigenza di ridimensionare l'intero arredo, rendendolo così perfettamente proporzionato all'ambiente. Ecco spiegato quell'arredo inusuale, con tavoli piccoli apparecchiati con piatti ridotti e posate e bicchieri rimpiccioliti senza che nessuno se ne accorga.

Alzi la mano chi è disposto a confessare che la comodità (certo non priva dell'eleganza o del garbo) attragga meno dell'estetica fine a se stessa! In effetti l'idea di sorseggiare da un bicchiere più largo di un pallone da basket, di pescare con pesantissime posate design dentro piatti dalle falde estese come battige e cavità fonde quanto crateri, poco hanno a che vedere col desiderio di benessere che coglie quando si decide di uscire a pranzo o a cena. Una pausa gastronomica che si rispetti vorrebbe solo momenti di romanticismo, relax, leggerezza, e certo non dovrebbe suscitare nei commensali sensazioni di disagio o fastidio. Dal canto loro i camerieri dovrebbero usare l'arte dell'accoglienza dimenticando forzature o atteggiamenti artefatti, ma dovrebbero salutare come «se salutassero un ospite che arriva a casa» così sentenzia il dotto Arrigo, figlio



di Giuseppe (fondatore dell'Harry's Bar) e padre di Giuseppe (attuale responsabile finanziario e amministrativo del gruppo).

A 75 anni suonati, 50 di ristorazione e 30 di karate alle spalle, è ancora là a salutare i clienti, a farli accomodare a tavoli sempre diversi (perché «assegnare sempre lo stesso tavolo - sostiene - non va bene, si rischia di annoiare il cliente e non lo si abitua ai cambiamenti») a ispezionare i nuovi locali da Londra a Hong Kong, a ricordare per chi non lo sapesse, che nel 1936 suo padre Giuseppe, inventore del carpaccio e del Bellini, ospitava 4 «veri» re a 4 tavoli dell'Harry's Bar. Pochi conoscono la storia del locale più famoso del mondo: Giuseppe prestò dei soldi ad un giovane americano che si trovava momentaneamente in difficoltà. Due anni dopo il cliente tornò a Venezia per onorare il debito e, in aggiunta alla somma dovuta, offrì a Giuseppe Cipriani la quantità di danaro necessaria ad aprire il mitico bar. Il giovane si chiamava Harry Pickering e da lui prese il nome il locale.

... Questione di Stile

RINGRAZIAMENTI

Nel mese di gennaio 2006 sono stata ricoverata nel reparto di ematologia dell'ospedale Maggiore, dove mi hanno diagnosticato un linfoma con successive complicanze a livello polmonare. Durante le lunghe cure ed i vari controlli ai quali mi sottopongo tutto'ora, sono stata trattata con grande professionalità e cortesia, ottenendo buoni risultati. Ringrazio tutto il personale medico ed infermieristico, in particolare il dottor Festini e il dottor De Sabata.

Laura Stoicovich

Esempio su Alfa 147 Progression 1.6 TS 105 CV 3 porte - Prezzo di listino € 17.790,00 (chiavi in mano, I.P.T. esclusa) - Prezzo promozionale inclusi ecoincentivi € 13.950,00 (chiavi in mano, I.P.T. esclusa) - Anticipo zero - Durata 72 mesi - 72 rate da € 239,50 (comprendente della copertura Prestito Protetto e Antifurto Identitar). Spese gestione pratica € 250,00 + bolli - T.A.N. 3,99% - T.A.E.G. 5,10%. Salvo approvazione SAVA. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDm 120 CV) - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO₂ (g/km): 153 (1.9 JTDm 120 CV) - 211 (2.0 T.Spark). Ecoincentivi validi in caso di usato da rottamare, per le vetture immatricolate entro il 31/12/2007. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Maggiori informazioni dai Concessionari aderenti all'iniziativa.

Sava

Offerta esclusiva
Concessionari Alfa Romeo

2.000 euro
di ecoincentivi

solo fino al 31 dicembre

Alfa InfoMore
00 800 2532 0000

Alfa 147 Progression a 13.950 euro
Finanziamento in 6 anni e Anticipo Zero

Alfa 147



Lucioli - Targa

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com

concessionaria

ALPINA

TUCSON

2WD DA **€ 17.990**

SPORT

TUCSON 2wd

DA **€ 17.990**

PREZZO NETTO GIÀ SCONTATO

ALPINA Tel. 040 231905



GLI ALABARDATI SU CUI PUNTARE CON IL RIMINI



1 David DEI

Da quando è entrato in squadra la Triestina ha sempre vinto. Un portafortuna ma ha anche portato punti con le sue parate contro Grosseto e Modena



8 Emanuele PESARESI

Vale più o meno il discorso fatto con Dei: ha ripreso il suo posto di laterale sinistro contro il Grosseto e sono arrivati nove punti. Superata la crisi.



9 Pablo GRANOCHÉ

Il bomber non è ancora sazio, figurarsi. Sempre pronto a catapultarsi su ogni palla vagante in area di rigore. Davanti il suo pubblico si galvanizza.



14 Alessandro SGRIGNA

In casa nelle due ultime partite ha sempre colpito con un bottino di tre gol. Incisivo sia a sinistra che a destra, è praticamente una punta aggiunta.



44 Luigi PIANGERELLI

E' diventato una pedina fondamentale a centrocampo. Sempre lucido e ordinato, è diventato il principale "protettore" della difesa a cui spesso dà una mano.

SERIE B A parte gli squalificati, il tecnico prevede un solo ritocco nello schieramento. Kyriazis e Petras i centrali

Unione, Maran gioca la carta Testini

L'esterno è in ballottaggio con Graffiedi per un posto nell'inedito 4-4-2 con il Rimini

TRIESTE In questo caso, per essere precisi, le carte sono solo due, ma quello a cui si sta assistendo in questi giorni assomiglia molto al gioco delle tre carte, con Maran che le gira a velocità vorticoso sul tappeto, in modo che chi debba indovinare quale sia quella giusta, alla fine non può che affidarsi al caso. La scelta, ovviamente, riguarda lo schieramento alabardato da opporre al Rimini: il mister ha praticamente due opzioni sulla bilancia, ma questa settimana le ha messe sempre sullo stesso livello, facendo pendere un giorno il peso da una parte, e il giorno dopo dall'altra. Con il risultato, in sostanza, di confondere le acque e mettere le due ipotesi sullo stesso piano, almeno agli occhi esterni. Il dubbio, comunque, sembra reale, e andrà sciolto solo nell'immediata vigilia. In ballo non c'è solamente la scelta fra due giocatori, nell'occasione Graffiedi e Testini, ma anche quella fra due concezioni diverse di affrontare il match, una più offensiva e una più prudente. Anche se Maran, sorridendo sornione, continua a depistare: «Modulo offensivo a Modena? Ma io non ho mai cambiato modulo, gioco sempre alla stessa maniera. Diciamo che a Modena sono cambiati gli interpreti, tutto qua». Partiamo dalle sicurezze: saranno Petras e Rossetti, come previsto, a prendere il posto degli squalificati Lima e Allegretti. La Triestina dunque in difesa proporrà in mezzo Kyriazis e Petras, a destra Milani e a sinistra Pesaresi, che ha pienamente recuperato dalla botta al polpacchio. In caso di improvvisa ricaduta, il vice designato sarebbe Peana. I due centrali di centrocampo davanti alla difesa saranno Piangerelli e Rossetti. Poi giocheranno sicuramente Sgrigna, Sedivec e Granoche, mentre l'ultimo posto in ballo se lo contendono appunto Graffiedi e Testini. Ma, come detto, non si tratta solamente di uomini, quanto di modulo o, meglio ancora, di atteggiamento. Vediamole dunque le due opzioni sul piatto: riproponendo lo schieramento visto a Modena, l'Unione scenderebbe in campo con un 4-2-3-1, nel quale dietro la punta

Qui sopra Emiliano Testini, accanto Rolando Maran



Qui sopra Emiliano Testini, accanto Rolando Maran

Granoche, da sinistra a destra, giocherebbero Sgrigna, Graffiedi e Sedivec. Se esce Graffiedi ed entra Testini, invece, il modulo assomiglierebbe molto di più a un 4-4-1-1: il perugino si sistemerebbe a sinistra e Sgrigna scivolerebbe a destra, mentre Sedivec in quel caso giocherebbe più avanzato a supporto di Granoche. Ma oltre al giochino dei numerini che lascia il tempo che trova, è proprio la filosofia che cambierebbe

a seconda degli uomini in campo: è ovvio che con Graffiedi l'Unione avrebbe un atteggiamento più sfacciato. Ed è vero che in questo caso gli attaccanti sarebbero alternativamente chiamati a un notevole lavoro di copertura, ma resta il fatto che gli alabardati scenderebbero in campo in pratica con 4 punte. Con Testini invece, e il conseguente riposizionamento delle altre pedine sullo scacchiere, è chiaro che Maran opterebbe

per un atteggiamento più prudente. Del resto, pur non svelando nulla, che la decisione si prenda anche in base all'avversario, lo conferma lo stesso mister: «Ci sono momenti e situazioni che vanno verificate giorno per giorno. E poi ovviamente conta anche l'avversario. Il Rimini non è che sia più pericoloso del Modena, che io continuo a considerare una squadra molto ben organizzata, ma certo ha caratteristiche diverse». Per quello che può contare, dopo la partitella di ieri a Opicina a due tocchi, tutta giocata su velocità e aggressività, sembra che l'opzione Testini abbia un leggerissimo vantaggio su quella Graffiedi. Ma non vuol dire nulla, e probabilmente nemmeno l'ultima rifinitura odierna (a Opicina in mattinata) farà chiarezza definitiva. Solo domani, all'entrata delle squadre per il riscaldamento, si capirà cosa ha davvero scelto Maran per sfidare il Rimini.

Antonello Rodio

IL PERSONAGGIO

L'esterno alabardato parla del nuovo modulo offensivo confezionato dall'allenatore. «Adesso devo solo diventare decisivo»

Sedivec: bisogna sacrificarsi di più ma ne vale la pena

TRIESTE Sedivec, sei stato uno dei protagonisti dello schieramento offensivo visto a Modena: che ne pensi di questo modulo?

«Mi piace e ha portato buoni frutti: io da seconda punta ero abituato forse a un gioco diverso e a toccare più palloni, giocare da esterno in questo modulo invece richiede tanto sacrificio, anche senza pallone. Tanto che ho quasi più difeso che attaccato». **Ma come è nata l'idea di voler giocare in questo modo?** «Il mister ci aveva spiegato in settimana che giocando così avremmo potuto fare male al Modena, e noi abbiamo dato ovvia-

mente la nostra disponibilità a fare quello che lui chiedeva. E infatti ha avuto ragione su tutto. Ripeto, si fa magari più sacrificio nel rientro, ma che soddisfazione se alla fine arrivano questi successi come quello in Emilia, che ripagano di tutto il lavoro svolto e di quanto preparato prima a tavolino».

E' uno schieramento che vedremo di nuovo? Magari già domani con il Rimini?

«Io credo che si possa rifare. Lo abbiamo svolto bene, ci sono i giocatori giu-



Jaroslav Sedivec

sti per coprire tutti i ruoli. La mia impressione è che il mister possa anche riproporlo, poi è ovvio che sarà lui a decidere il meglio per la squadra».

Secondo te cos'è scattato nella Triestina in queste ultime settimane?

«Penso che ci siamo resi conto della situazione, ognuno ha tirato fuori un po' di più, quello che mancava per far meglio: più impegno ma anche più attenzione in campo. Anche gli allenamenti sono stati affrontati con una diversa

concentrazione. Poi i risultati si sono visti sul campo. Adesso speriamo di continuare così per salire in classifica e migliorare una posizione che non meritiamo».

Ritieni che dovrete essere ancora più su?

«Certo, soprattutto se pensiamo che abbiamo vinto a Modena, sul campo di una buona squadra. Dopo una partita che il mister ha preparato davvero bene, e con noi che siamo riusciti ad applicare sul campo quello che lui voleva».

La Triestina ha co-

minciato a girare bene. E Sedivec? «Credo che a livello personale mi manca ancora qualcosa. Ad esempio aspetto ancora una partita in cui possa essere davvero decisivo, con un gol o una grande giocata: sto parlando insomma di un episodio che decida a nostro favore il risultato. Sicuramente, quello che sto dando ora a me non basta: mi conosco, so che posso fare di più, al di là del contributo in gol che deve certamente migliorare».

Come vedi la sfida con il Rimini?

«Sulla carta partono favoriti loro, hanno altri obiettivi rispetto i nostri, e poi conosco tanti giocatori e so quanto valgono. Ma noi, conservando l'atteggiamento delle ultime giornate, mettendoci tanto impegno e preparando bene la partita, possiamo batterli. E' un momento favorevole, che dobbiamo continuare a sfruttare. Come si è visto possiamo vincere e perdere con tutti, dipende dall'atteggiamento tenuto in campo. Credo che alla fine, come sempre, tutto dipenda da noi. Chi sarà più concentrato, avrà più voglia di vincere e sarà più attaccato all'osso, ce la farà».

an. ro.

GLI AVVERSARI

I romagnoli di Acorsi alle prese con problemi di formazione

Porchia a casa, Jeda è in forse

TRIESTE Rimini in preallarme per l'attacco: il bomber dei romagnoli, il brasiliano Jeda, autore finora di 11 reti in campionato, è stato colpito nei giorni scorsi da un attacco influenzale, non ha partecipato agli ultimi allenamenti e non è partito ieri alla volta di Trieste con il resto della squadra. Il giocatore raggiungerà il capoluogo giuliano nella giornata odierna ma le sue effettive condizioni di salute verranno valutate solo all'ultimo momento. Se non dovesse recuperare il suo posto verrebbe preso da Vantaggiato.

Dopo pranzato i bianco-

rossi, con 20 giocatori convocati, sono partiti con un giorno di anticipo in pulmann alla volta del ritiro di Trieste. In giornata effettueranno l'ultima rifinitura che servirà al tecnico soprattutto per valutare le condizioni dei suoi uomini. Non dovrebbero però esserci grossi problemi o novità ed il modulo e la formazione appaiono quasi scontati. Non ci sono squalificati e mancheranno alla sfida del Rocco il secondo portiere Pugliesi, che in settimana in allenamento ha rimediato la frattura della seconda falange della mano destra e che verrà sostituito in panchina dal giova-

ne Temeroli ed il difensore, esterno destro, Porchia fermo per una contrattura. Il Rimini giocherà ancora una volta con il 4-2-3-1 con Consigli in porta, difesa formata sulla destra da Vitiello, al centro Milone e l'ex alabardato Peccarisi, sulla sinistra Regonesi. Coppia di centrocampo formata da Cristiano e Cardinale, avanzati Pagano sulla corsia destra, Ricchiuti al centro e Valiani sulla sinistra. In attacco Vantaggiato che lascerebbe però il posto a Jeda nel caso in cui riuscisse a ristabilirsi. Previsto l'arrivo di circa 250 tifosi.

s.d.

COPPA ITALIA

Empoli	2
Juventus	1
MARCATORI: pt 20' Pozzi, st 6' Abate, 36' Iaquin- ta	
EMPOLI: Bassi, Raggi, Vanigli, Pratali, Abate, Marianini (31' st Marzorati), Marchisio, Antonini, Vannucchi, Giovinco (43' st Moro), Pozzi (1' st Volpato). All. Malesani	
JUVENTUS: Belardi, Birindelli, Legrottaglie, Criscito, Grygera (20' st Molinaro), Tiago, Almiron, Salihamidzic, Marchionni (23' st Nocerino), Palladino (20' st Iaquinata), Del Piero. All. Ranieri	
ARBITRO: Farina di Novi Ligure	
NOTE: Espulso Almiron.	

Pozzi e Abate trafiggono i bianconeri poi Iaquinata dimezza il passivo nella gara d'andata degli ottavi

L'Empoli con merito batte una Juve svegliata

EMPOLI La Juventus fallisce le prove di Champions come nel clan bianconero avevano etichettato questo primo round degli ottavi di Coppa Italia e incappa a Empoli nella sua terza sconfitta stagionale. Un 2-1 che lascia comunque aperta la qualificazione grazie al gol segnato dal neo entrato Iaquinata al 36' della ripresa dopo la doppietta azzurra targata Pozzi-Abate, un gol peraltro realizzato in inferiorità numerica per l'espulsione di Almiron avvenuta venti minuti prima.

Ranieri non ha fatto mistero di voler provare a vincere questa competizione ma non sempre le migliori intenzioni trovano riscontro nella realtà. Stavolta la Juve per gran parte della gara è persa controfigura della formazione solida e grintosa finora protago-

nista in campionato e solo nel finale ha ritrovato un sussulto di orgoglio contro un Empoli ordinato, trascinata da Giovinco.

Ranieri non vuole sentir parlare di Juve 2 eppure quella vista al Castellani lo è e non solo perché molti dei suoi titolari sono rimasti a casa, Buffon, Trezeguet, Nedved. C'è però capitano Del Piero dopo le ultime due panchine mal digerite, affiancato da Palladino con il sostegno di Marchionni. A centrocampo c'è il rilancio di Tiago e dell'atteso ex Almiron che però non ripagheranno la fiducia.

Nella squadra toscana di Malesani, all'esordio casalingo, ci sono dal 1' alcuni talenti di scuola bianconera quali Marchisio e Giovinco, quest'ultimo schierato in coppia con Vannucchi alle spalle di Pozzi.

La partita fatica a carburare, complice soprattutto la Juve che pare poco partecipe. I ritmi sono bassi, le emozioni scarseggiano ma sono i toscani a giocare con più ordine e incisività. E l'Empoli passa con merito: Giovinco innesca l'azione da metà campo, serve Antonini, cross e Pozzi di testa centra la traversa con la palla che rimbalza oltre la linea bianca. A inizio ripresa (6') raddoppiano con una rasoiata di Abate, al primo sigillo in azzurro, su suggerimento di Vannucchi. Al 16' la Juve resta addirittura in dieci, Almiron falcia Giovinco, per Farina è giallo che poi diventa rosso per le proteste del giocatore.

Iaquinata concretizza al meglio una punizione di Del Piero e dimezza il passivo.



Nello Laezza nel 2006 nei play-off con la maglia dell'Acegas contro Forlì (Foto Bruni)



Il tecnico biancorosso Piero Pasini con il direttore sportivo Maurizio Tosolini (Foto Bruni)

BASKET SERIE B2 Secondo l'ex biancorosso, ora a Monfalcone, «è un campionato molto equilibrato, non bisogna più sbagliare»

Laezza: l'Acegas farà fatica con Mestre

La Lineltex di Pancotto in A: «Non eravamo i più forti ma la squadra seppe esaltarsi»

TRIESTE Sta vivendo a Monfalcone una situazione di classifica molto simile a quella di casa Acegas. Penultimo con appena due vittorie in questo difficile inizio di stagione, Nello Laezza accetta di parlare del difficile momento che sta attraversando il basket triestino. Considerazioni di un tifoso che a Trieste ha scritto pagine significative di una carriera importante e che lo scorso anno, più o meno di questi tempi, è stato vicino al ritorno in biancorosso prima di accettare la proposta triennale arrivata dalla Falconstar che ha aperto le porte all'arrivo di Bonaccorsi.

GINNASTICA

Due secondi posti per i due campioncini della SgT ai Campionati italiani juniores e seniores

Vescia e Stacul d'argento nel volteggio

Matteo: «Un'esperienza positiva». Luca: «Grande emozione»

Buoni risultati degli altri triestini in gara: Iona è 4°, Rossetti 8°, Grasso 9° e nella stessa posizione Bugatto

TRIESTE Sono due le medaglie conquistate dalla Società Ginnastica Triestina che ai Campionati italiani di specialità di Ginnastica Artistica maschile, tenutesi lo scorso weekend ad Arezzo, piazza sul podio Matteo Vescia e Luca Stacul, diventati vicecampioni nazionali al volteggio, rispettivamente per la categoria juniores e seniores.

«Speravo di ottenere un buon risultato e sapevo che era difficile, perché è il mio primo anno da junior – dice Matteo Vescia, recentemente premiato dal Coni del Friuli Venezia Giulia per il talento sportivo - Questa gara è stata un'esperienza molto positiva per me».

È soddisfatto anche Luca Stacul che ha terminato la prova a un passo da Baldanzi Vieri della Cg Firenze: «Volevo riscattare l'errore al volteggio dello scorso anno e sono riuscito a farlo al 100%. Un ginnasta toscano ha meritatamente vinto con un ottimo salto, ma io gli sono finito dietro di soli due decimi di punto. Tornare sul podio ai campionati italiani dopo il successo del 2005 è stata una gran-

de emozione e spero di riviverla ancora in futuro». Dopo la fase di qualificazione, in cui hanno gareggiato, in ogni attrezzatura, i migliori 24 ginnasti d'Italia, i sei ginnasti con il punteggio più alto hanno preso parte alle finali del giorno seguente. «È stata una gara stancante – commenta l'allenatore della Società Ginnastica Triestina, Fabrizio Mezzetti – i ragazzi entrati in finale, dopo le qualificazioni di sabato sera il giorno successivo alle otto di mattina erano di nuovo in campo, per poi gareggiare per più di tre ore».

Alle finali del volteggio anche Simone Iona, che si è classificato in quarta posizione. «Sono sorpreso per il risultato – commenta Iona – poiché il livello della gara era elevato e questo è il primo anno che gareggio nella categoria seniores».

L'allenatore Mezzetti si compiace per la grinta dimostrata dai ginnasti: «Matteo e Simone hanno scelto di rischiare portando in gara il salto più difficile, come Luca aveva già deciso di fare, ed è stata una strategia vincente».

Mezzetti è soddisfatto anche degli altri tre ginnasti in gara, che per poco non sono riusciti a partecipare alle finali. Andrea Rossetti, 8° classificato al corpo libero categoria seniores, dichiara: «Mi è andata male la qualifica-

mai, certo che non è facile cambiare di colpo l'inerzia di una stagione. Servono tanta convinzione, spirito di sacrificio e voglia di lottare tutti assieme per un obiettivo. A volte lo spirito di gruppo è l'arma che ti consente di superare le difficoltà. Ricordate la promozione della Lineltex di Cesare Pancotto in serie A? Non eravamo i più forti ma quella squadra seppe esaltarsi centrando un risultato fantastico».

È complicato, anche per Laezza, spiegare i motivi che hanno portato una squadra costruita con la dichiarazione di intenti di centrare la promozione all'ultimo posto della classifica dopo otto giornate. «Che il potenziale di Trieste sia decisamente superiore ai risultati mi sembra evidente. L'Acegas ha una rosa di giocatori in grado di fare la differenza purtroppo, come giustamente

ha detto l'altro giorno Franco Pozzeco, in queste categorie più della tecnica conta l'agonismo. Di incompiute in questi anni ne ho viste tante, a maggior ragione in categorie come questa. Eppure sono convinto che il campionato dell'Acegas può ancora riservare delle sorprese. Parlando con i miei compagni scherzavo dicendo che una squadra come l'Acegas, ai play-off, non vorrei davvero trovarla. Trieste può arrivare anche ottava per poi diventare una mina vagante per tutte le avversarie».

Per farlo, però, dovrà cominciare a vincere in un finale di girone d'andata che le proporrà le sfide casalinghe contro Mestre e Marostica, la trasferta di Chieti prima del derby del 6 gennaio contro Monfalcone. Quattro esami nei quali non è più concesso sbagliare.

Lorenzo Gatto

Pasini: oltre a Muzio e Bonaccorsi problemi per Pigato, Sosic e Tonetti

TRIESTE «In vista della gara di domenica? Ci facciamo il segno della croce e andiamo in campo». Piero Pasini non ci sta e si ribella all'ennesima settimana tormentata del campionato dell'Acegas. Il coach romagnolo, dopo la prestazione che a Trento ha messo in evidenza una squadra in salute, sperava di poter allenare una formazione in crescita fisica e psicologica. E invece, all'assenza preventivata di Muzio e alle difficoltà di un Bonaccorsi che, sono parole del tecnico, «non sta bene» si sono aggiunti i problemi che stanno condizionando Pigato, Sosic e Tonetti. Adriano è stato fermo martedì, mercoledì ha lavorato parzialmente, ieri è rimasto ancora precauzionalmente a bordo campo così come il suo più giovane compagno Sosic che ha rimediato una distorsione alla caviglia che molto probabilmente gli impedirà di giocare domenica. Fermo anche Tonetti che ha qualche problemino al ginocchio e che in considerazione del fatto che domenica si dovrà sobbarcare un super lavoro in regia si è preso una giornata di prezioso riposo.

lo.ga.

BOCCE

TRIESTE Pesante sconfitta a San Donà di Piave per il Portuale battuto 18 a 2 da uno scatenato Noventa di Piave.

Nell'incontro d'andata disputatosi a Prosecco il Noventa a stento era riuscito a prevalere di poco sul Portuale e nell'ultimo turno, memore del sofferto incontro, ha preparato le barricate, presentandosi in campo a ranghi completi e in piena forma.

A onor del vero il risultato è alquanto bugiardo e castiga troppo il Portuale che non ha demeritato e ha venduto cara la pelle con parecchi incontri persi con pochi punti di differenza e spesso nell'ultimo scarto come ad esempio l'individuale fra i due capitani, Balos e Ormellese, conclusosi sul 13 a 12 per il veneto, e anche la staffetta dove Skupek e Leghissa sono stati superati di soli tre punti da Chiara-dia e Ostanello.

Il punto della bandiera è stato raccolto da Balos e Leghissa nella coppia vinta per 13 a 7 ai danni di Frare e Corsara, ma in ogni caso il Noventa ha meritato la vittoria, dimo-

UNDER 21-UNDER 19

Lo Jadran batte di 5 punti Pordenone

Il Don Bosco insegue la capolista Falconstar Snaidero ko con la Nuova

TRIESTE Il Don Bosco (voto 7,5 al girone d'andata) strappa due punti d'importanza capitale nel derby con l'ostico Santos (voto 6,5) e si mantiene secondo in solitaria al giro di boa del campionato Under 21 d'Eccellenza. I ragazzi allenati da Giorgio Zerial la spuntano in casa degli amaranto di coach Franco Gregori grazie ad un libero di Kos a sei secondi dallo scadere. Gara brutta a lungo condotta dal Santos (bravi Salich e Sini-goi) avanti ancora nell'ultimo minuto 49-45 e raggiunto da una bomba di Montefrisi. Danno una mano al Don Bosco anche le sconfitte delle dirette rivali udinesi Virtus (voto 7) e Snaidero (voto 5,5) superate rispettivamente dall'imbattuta capolista Falconstar (voto 8) e dalla Nuova Pallacanestro Gorizia (voto 5,5).

Sorprende soprattutto il colpaccio dei goriziani guidati all'impresa ai danni degli arancione friulani dalla prova del triestino Alberto Grimaldi (37 punti). Agevole il successo del Drago Idrostudi (voto 6) di Stefano Serschen sul malcapitato Tarcento. Manca ancora l'appuntamento con i primi due punti il Kontovel (voto 5) freddato al supplementare nel catino della Dinamo (voto 6). Fermo per il turno di riposo il Bor Nova Ljubljanska banka (voto 6,5) di coach Lucio Martini.

Risultati 11.a giornata: Dinamo-Kontovel 90-86, Npg-Snaidero 91-86, Falconstar-Virtus Udine 81-65, Drago Idrostudi-Tarcento 81-52, Santos-Don Bosco 49-50, ha riposato il Bor Nova Ljubljanska banka.

Classifica dopo il girone d'andata: Falconstar 20, Don Bosco 18, Snaidero e Virtus Udine 14, Bor Nib 12, Santos 10, Npg 8, Dinamo e Drago 6, Tarcento 2, Kontovel 0.

Prima giornata del girone di ritorno del campionato Under 19 d'Eccellenza all'insegna dello Jadran Zadruza kraska banka che piega in casa la rivale Sistema Pordenone. Avanti anche di 25 lunghezze grazie ai prodigi dei soliti Ferfoglia (29 con 12 su 20 dal campo) e Vitez (26 con 6 su 8 da tre), i ragazzi di coach Boban Popovic si fanno quasi raggiungere nel finale ma mantengono un vantaggio minimo. È chiaro sin d'ora che i carsolini hanno tutte le carte in regola per il passaggio alla fase interzonale.

Cruciale in quest'ottica già l'impegno della settimana prossima in casa del Falconstar Monfalcone, reduce da una convincente quanto sonora vittoria ai danni della Snaidero. Ferma per il turno di riposo la Pallacanestro Trieste Acegas di David Sussi, tra le altre sorridono Cbu, Cormons e Fagagna vittoriose su avversari di ultima fascia.

Risultati 12.a giornata: Jadran Zkb-Pordenone 82-77, Falconstar-Snaidero 97-81, Cbu-Romans 78-48, Npg-Fagagna 62-86, Cordovado-Cormons 56-61, ha riposato l'Acegas. **Classifica:** Jadran Zkb 18, Falconstar e Snaidero 16, Cormons, Cbu e Pordenone 14, Fagagna 10, AcegasAps 8, Romans 4, Cordovado 2, Npg 0.

Si riprende a giocare il 15 con una trasferta a Lignano

Il Portuale sconfitto a Noventa A Balos e Leghissa l'unico punto

TRIS

Duello tra Gubellini e Bellei

TRIESTE Torna a San Siro la principale Tris del venerdì. Dietro l'autostart si presenteranno 17 cavalli di tre e quattro anni. Il pronostico è molto incerto e sono pochi i cavalli che sembrano esclusi dal podio. La corsa potrebbe risolversi in un duello fra due dei migliori driver italiani: Pippo Gubellini, in sedilo a Galahad Ram, e Enrico Bellei, in sulky a Incontro Fp. **Pronostico base:** Incontro Fp (12), Galahad Ram (17), Gino Trio (14). **Aggiunte sistemiche:** Isola Dei Venti (3), Gaufre (15), Golf Esterel (16). La Tris del caffè si corre a Roma, con 19 anziani alla pari sui 1.600 metri. **Pronostico base:** Eskipazar Play (16), Damerino (1), Full Of Cristal (13). **Aggiunte sistemiche:** Dum Dum Blue (19), Demon Boss (12), Fedro Dei (14).

TRIS DI GIOVEDÌ 6				euro	
1.a corsa Napoli		vincitori			
6	7	15	285	1.801,93	
Quartè: 6-7-15-3		7		28.023,37	
2.a corsa Taranto		vincitori			
15	14	5	3.124	116,60	

Aldo Iacobini

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

disponibile



GUIDA AI RISTORANTI
In un unico volume recensiti 900 tra ristoranti, osterie, enoteche, agriturismi, pizzerie, pub, birrerie e botteghe del gusto. Carta stradale completa della regione e il relativo stradario.

disponibile



LA STRADA MAESTRA
Storie, memorie, avventure di San Martino al Campo. Gabriella Ziani intervista Mario Vatta. Una storia di vita fra tante storie in una Trieste spesso sconosciuta.

ogni martedì



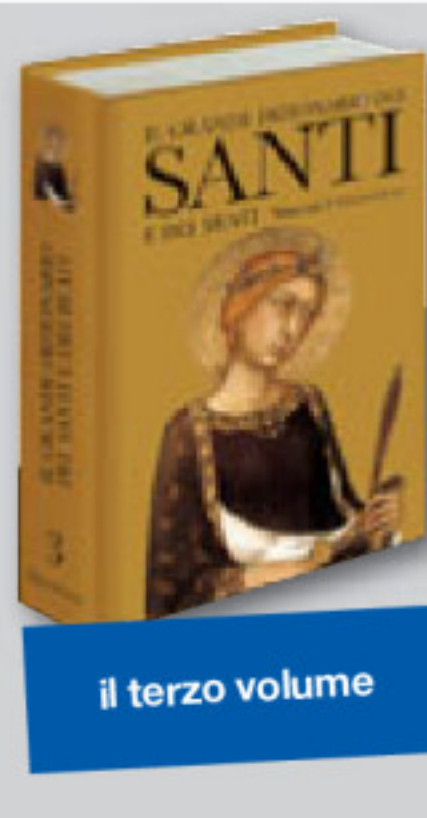
TRIESTE E IL PORTO
Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno colpito l'immaginazione di intere generazioni. ogni libro € 8,90

ogni venerdì



A SCUOLA DI BALLO
Una raccolta completa di esercizi, curiosità e un pizzico di teoria per imparare tutti i passi delle musiche più ballate.

ogni sabato



DIZIONARIO DEI SANTI
Un'opera inedita in 4 preziosi volumi illustrati, indispensabile per conoscere e capire la vita e la storia dei Santi e dei Beati in 20 secoli di cristianità.

LA STORIA Il musher triestino ha lasciato l'Italia per dedicarsi anima e corpo allo sleddog. Adesso abita con moglie e figlioletta a Gafsele

Da Trieste alla Lapponia per correre con i cani

«In Scandinavia si fanno i mondiali di corsa su slitta con gli husky e questa è ora la mia professione»

TRIESTE «La vita deve rappresentare una grande avventura e questo è uno dei capitoli più belli». Il termine «avventura» compare spesso nel vocabolario di Henry Coronica, il triestino che da oltre nove mesi, assieme alla moglie e alla figlia di tre anni, risiede a Gafsele, un piccolo centro nel cuore della Lapponia svedese, una sorta di tempio dello sleddog internazionale, dove convivono i musher (cioè i conduttori delle slitte trainate dai cani) di tutte le nazionalità, riuniti nell'unico desiderio: una vita da spendere di corsa sulle nevi, a contatto con i cani da slitta, attraverso scenari che fanno da sfondo spesso a documentari o a immagini dal sapore estremo.

Di estremo a Gafsele ci sono piuttosto le due anime sociali, la diffusa avanzata tecnologia nel campo della comunicazione e le storiche radici della tradizione, quella legata alla natura, il suo linguaggio, tra le scarsissime risorse naturali e le avversità che sono all'ordine del giorno in quella terra che è sempre stata raffigurata come l'Ultima Thule.

Henry Coronica, dopo anni di agonismo a buon livello nello sleddog, ha scelto tutto questo per dare la svolta alla sua vita: «Gafsele sembrava in un primo momento un luogo ideale solo per affinare gli allenamenti con i miei 18 cani - racconta il musher triestino - E' invece diventata la casa della mia famiglia. L'affetto degli svedesi ci ha accolto sin dai primi momenti, ed è stato fondamentale. Loro ci hanno aiutato, comprendendo la nostra inesperienza di persone uscite dall'Occidente consumistico, davanti a luoghi dove la natura domina anche crudelmente, ma che una volta compresa è capace di darti tutto ciò che ha bisogno per vivere».

Coronica aveva bisogno di un qualcosa che andasse al di là di una semplice

LA SCHEDA

Henry Coronica è nato a Trieste l'8 marzo del 1973. Ex giocatore di football americano, già guida sciistica sul Passo del Tonale, teatro, nel 1996. Abbandonata l'attività di guida Coronica apprende lo sleddog tra l'Italia, il Minnesota e l'Alaska. Tornato a Trieste apre un centro di accoglienza per cani, la Giros. In virtù dei successi ai campionati italiani nella media distanza entra nella nazionale italiana di sleddog, convocata per le gare dimostrative delle Olimpiadi invernali di Torino. Nel 2006 Henry Coronica affronta la Femundlopet, gara storica che il triestino porterà a termine (nessuno italiano prima di lui) con la sua muta di 8 cani, supportando una équipe di medici impegnati in una ricerca curata dalle università di Torino e Cremona.

maturazione nel campo dello sleddog. Questo lo stava ottenendo anche in Italia, nelle sue molte imprese sportive. La ricerca era ed è rivolta all'altra sua immensa passione.

«Qui si disputano i campionati del mondo e le strutture per lo sleddog sono all'avanguardia, è vero - ha aggiunto Coronica - ma è soprattutto un luogo che riserva una elevata cultura cinofila, dove le persone convivono con gli animali e dove è possibile far crescere bene i propri figli, in serenità».

La noia non esiste dalle parti di Gafsele. Lo testimonia il diario di una giornata-tipo che Henry Coronica vive quasi quotidianamente, passando vicino a predatori e prede, carnivori ed erbivori in equilibrio naturale dove non è possibile l'errore, perché ne va della vita.

«Le temperature oscillano, ora sono scese di molto, attorno dai 10 ai 20 sot-

to lo zero - racconta - Con la slitta mi alleno partendo al mattino, decido se andare verso al costa o verso il circolo polare artico. L'importante è stare attenti ai tratti di laghi ancora non chiusi bene dal ghiaccio e gestire le reazioni della muta di cani al passaggio di renne o di alci. Fortunatamente ora gli orsi sono in letargo mentre i lupi sono piuttosto schivi e non si fanno vedere quasi mai».

L'intera attività di Henry Coronica nello sleddog non è solo governata dagli aspetti agonistici. Il team del musher triestino è ormai costantemente supportato da ricercatori e medici veterinari, impegnati in alcuni progetti d'avanguardia i cui risultati sono stati oggetto del recente congresso europeo di medicina veterinaria, svoltosi a Lipsia lo scorso novembre.

«Possiamo chiamarlo un laboratorio a cielo aperto - ha aggiunto Henry Coronica - il clima è ideale e gli studi su ossidazione e metabolismo animale sono intensi, in costante progresso».

Nel solco del progresso anche l'attività sportiva. Tra i mesi di gennaio e marzo del 2008 Henry Coronica sarà impegnato in quattro competizioni in Svezia, con muta da 12 cani su tragitti dai 100 ai 400 km. Gare piuttosto impegnative, soprattutto la Admusen Race della prossima primavera, programmata tra le nevi di Osterund in Svezia sino ai ghiacci di Roros in Norvegia. Una traversata nel bianco come poteva capitare ai nostri antenati del Nord, gente adusa a fatiche estreme, sempre alla ricerca di terre più propizie a sfamare popolazioni inquiete.

E Trieste? «Ci manca, molto - conclude il musher triestino - ci torneremo ma per poco, il tempo di una vacanza. Il mio futuro è oramai qui». Il teatro della sua nuova vita e delle avventure sognate.

Francesco Cardella



Henry Coronica, il musher triestino in azione con una delle sue mute di cani da slitta e in un primo piano con la divisa della nazionale azzurra



RICONOSCIMENTI

I giornalisti sportivi regionali assegneranno il premio Juventussi a fine gennaio

Nomination per Batki e Benolli

TRIESTE Nella giornata del prossimo 29 gennaio si svolgerà a Trieste l'assemblea regionale dell'Ussi (l'Unione stampa sportiva italiana), appuntamento promosso all'interno dei campionati europei di karate, riservati alle categorie cadetti e juniores.

L'appuntamento costituisce per la sezione regionale dell'Ussi anche uno dei momenti più attesi, legato alla festa per i premi Juventussi e Studio e Sport, i riconoscimenti annuali a favore delle promesse della regione in campo agonistico, in grado di coniugare il rendimento scolastico a quello nelle rispettive discipline.

Il consiglio della sezione regionale dell'Ussi, in considerazione che è l'anno delle Olimpiadi, ha intanto deci-

so di ampliare il ventaglio dei candidati in lizza nel premio Juventussi, portando, sino a gennaio, il ventaglio dei papabili a quattro.

Emergono nel frattempo le prime nomination. In lizza la triestina Francesca Benolli, diciottenne ginnasta azzurra, atleta cresciuta nella società Artistica '81, già entrata nella squadra della nazionale italiana che parteciperà ai Giochi olimpici di Pechino del prossimo agosto.

Due, per il momento, le altre atlete segnalate dall'Ussi per contendere il premio Juventussi 2008 alla Benolli. Si tratta di Noemi Batki e di Ylenia Casali. La prima, ventenne di origine ungherese, è l'atleta di

spicco della Trieste Tuffi, società che la sta consacrando a livello internazionale e con cui ha conquistato l'oro questa estate a Bankok alle Universiadi, dote che tenderà di sfruttare per strappare un biglietto per Pechino.

Ylenia Casali, anche lei giovanissima (classe 1988) primeggia nello Skiroll ed è nativa di Prato Carnico.

Anche la sezione Studio e Sport ha le prime candidate. In lizza la triestina Martina Clean, classe 1993, studentessa del primo anno del liceo classico Dante Alighieri. La sua disciplina è il giavellotto, specialità con cui ha conquistato l'argento ai campionati italiani cadetti, ottenendo



Francesca Benolli

inoltre il record provinciale e la migliore misura della stagione nella categoria cadetti, senza contare il miglior risultato nazionale di categoria del 2007, colto questa estate a Gorizia. La sua maggiore avversaria al momento sembra Martina Urbani, nativa di Tavagnacco, già medaglia d'oro ai campionati scolastici.

Nell'arco di dicembre emergeranno altri candidati, forse anche maschili, ma una cosa è certa. Il consiglio dell'Ussi ha deciso di caratterizzare la giornata del 29 gennaio anche con la consegna di un riconoscimento a Tanja Romano, uno degli emblemi dello sport giuliano, icona del pattinaggio artistico, reduce dalla conquista del sesto titolo di campionessa del mondo nella combinata.

fr. ca.

Stanco di cercare lavoro ovunque?



miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

www.miojob.it

da settembre è on line la nuova versione

EP: CAMBIA I CONNOTATI ElectronicPartner AL NATALE

Dal 12 novembre 2007 e in vigore l'Eco-Contributo RAEE (Gestione rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche). Per maggiori informazioni potete rivolgervi direttamente al rivenditore specializzato EP. Regolamento presso punto vendita.



649€

PHILIPS
Lcd 32" - 32PFL3512D
• 2 scart, 2 HDMI,
• RCA AV e S-Video, Component

HD ready
HDMI
Risoluzione 1366x768
Luminosità 500 cd/m²
Contrasto 7500:1
Digitale terrestre integrato Zapper

CrystalClear
-20%
129.80€



899€

LG
Plasma 42" - 42PC35
• 2 scart, 2 HDMI
• RCA AV e S-Video, Component e Pc in.

HD ready
HDMI
Risoluzione 1024x768
Luminosità 1500 cd/m²
Contrasto 15000:1
Digitale terrestre integrato Zapper

SKY HD TESTED
-20%
179.80€



Vivi l'esperienza Ambilight, acquista un Flat TV LCD o Plasma con Ambilight*, in regalo il lettore Philips MP3 che riproduce video (Mpeg4) e audio, con memoria flash da 8GB, cod. SA6085



PHILIPS

*Offerta valida solo con alcuni modelli. Scopri il regolamento presso il punto vendita



5,2 Megapixel
Zoom ottico 3x
Display LCD 2,5"

hp
Fotocamera - E 447
• Memoria interna 16 MB

79,90€

EPSON
Stampante Multifunzione - Stylus DX4450
• A getto d'inchiostro
• Risoluzione di stampa: 5.760 x max 1.440 DPI
• Interfaccia USB 2.0

69,90€




CLASSE A++
Risparmio fino a 700€*

1200 GIRI

8Kg

Maxi carico

AquaSteam

6th SENSE

Whirlpool

Lavatrice
AQUA STEAM AWO/D AS 12
• Opzione Turbo Vapore
• Opzione Hygienic + Extra
• Programma VaporeRefresh
• Nuovo display Soft-Touch
• Scudo antibatterico
• Silenziosa
• Dimensioni (LxHxP): 60x85x60 cm

Il potere del vapore nel lavaggio. Forte con le macchie, delicato con i tessuti.

799€

DeLonghi
Termoventilatore CALDOBAGNO DCH 1030
• In ceramica di tipo verticale
• Termostato regolabile per mantenere la temperatura anche automaticamente

24,90€



FERMA IL TEMPO: COMPRI ORA, PAGHI TRA 6 MESI.*

OFFERTE VALIDE DAL 01 DICEMBRE 2007 AL 6 GENNAIO 2008

www.electronicpartner.it

*Offerta promozionale valida salvo approvazione della finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali vedi fogli informativi sul punto vendita. Importo finanziabile minimo 200,00 euro. Valgono acquisti cumulati. Paghi senza interessi a giugno 2008 da 10 a 48 mesi, tan 0,00% taeg max 5,41%, spese apertura pratica da un minimo del 4,5%, ad un max del 7,5% dell'importo finanziato. Per informazioni più dettagliate consultare il regolamento all'interno del p.v. oppure i Fogli in esposizione della clientela presso i punti vendita EP. I prodotti del volantino sono presenti nei p.v. aderenti all'iniziativa.

EP: Bruno da Pieve e C.
Via Colombera, 17
Porcia (PN)
Tel. 0434 920921

EP: Elettroquattro
Bivio Taboga - S.S. Pontebbana
Gemona del Friuli (UD)
Tel. 0432 970781

EP: Giorgio Bortolussi
Via Gramsci, 60
Fiemicello (UD)
Tel. 0431 96456

EP: Radio Ancona
Via Fabio Severo, 95
Trieste
Tel. 040 55303

EP: Video Club Deana
Via Roma, 124
Castions di Strada (UD)
Tel. 0432 768071

EP: Cadenar Adelchi & C.
Via Redipuglia, 23/25
Ronchi dei Legionari (GO)
Tel. 0481 777073

EP: Elodia Visintin
Corso del Popolo, 17
Monfalcone (GO)
Tel. 0481 410386

EP: Marcolin Arredamenti
Via Villafranca, 23
Taiedo di Chions (PN)
Tel. 0434 635107

EP: Rossi Elettronica
Via Vittorio Veneto, 3
Tarvisio (UD)
Tel. 0428 2156

EP: Carlo Carri
Via Max di Montegnacco, 16
San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 66243

EP: Emporio elettrodomestici Kosmina
Aurisina Centro, 156
Duino Aurisina (TS)
Tel. 040 200123

EP: Muser
Via Pal Piccolo, 31
Paluzza (UD)
Tel. 0433 775056

EP: Teleducale
Via Duca degli Abruzzi, 29
Cividale del Friuli (UD)
Tel. 0432 731528

EP: Elettronica Palmarina
Borgo Cividale, 31
Palmanova (UD)
Tel. 0432 928469

EP: Forgiarini
Via Forame
Tolmezzo (UD)
Tel. 0433 2261

EP: Ottogalli Renato e C.
Via Circonvallazione Sud, 66
Codroipo (UD)
Tel. 0432 907951

EP: Tonizzo s.a.s.
Via Varmo, 31
Rivignano (UD)
Tel. 0432 775064

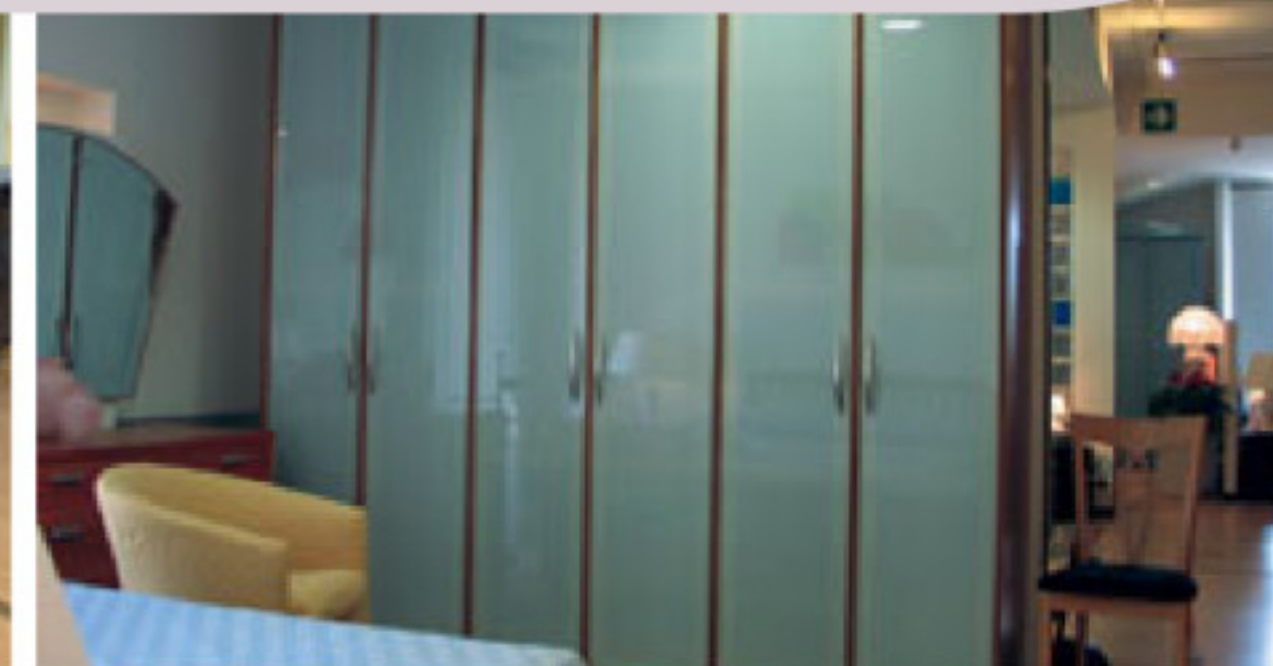


*Il calcolo è effettuato su 12 anni di vita del prodotto, rispetto ad un pari modello in classe C. Costa 1 kWh: 0,18€ (Fonte Enel).

Larredopiù

GEMONA DEL FRIULI

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO



compra adesso, paghi nel gennaio 2009

**Consegna immediata con un minimo acconto
su cucine, salotti, soggiorni,
camere da letto, complementi d'arredo**

S.S. Pontebbana via Taboga, 132 tel. 0432 971400 Show-room: tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 Lunedì mattina chiuso, Sabato e Domenica orario continuato.

www.larredopiù.com info@larredopiù.com Orari esposizione: dalle 09 alle 19 Lunedì mattina chiuso Sabato e Domenica orario continuato Per valutazioni, ritiro usato e preventivi, chiamate i nostri uffici di zona dalle 09 alle 20 **Provincia di Pordenone e zona Carnia 0433 40125 Provincia di Trieste 040 367771 Provincia di Gorizia 0481 410012 Austria +43 4242 22199 Slovenia +386 5 6641074.**



Offerta valida fino al 30.04.2008

Continuaz. dalla 12.a pagina

FIAT Panda 1200 5 Porte 12/2003 Rossa Full Optionals Tetto Apribile 34.000 Km. Autocar Forti 4/1 Tel. 040/828655.

FIAT Seicento 1.1 Anno 2003 Colore Blu 35.000 Km Servosterzo, Chiusura Centralizzata, Vetri Elettrici. Finanziamenti In Sede. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655.

FIAT Seicento 1.1 Sporting, anno 1998, giallo Piper, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 2.600,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT Stylo 1600 Anno 2002 Full Optionals In Perfette Condizioni. Autocar Forti 4/1 Tel. 040/828655.

HONDA Cr-V 2,0 Benzina, 5 Porte, Anno 2002, Klima Automatico, Abs, Uniproprietario, Perfetta. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede.

LANCIA Lybra 1.9 Jtd Sw Anno 2000, Blu Metallizzato, Klima Bizona, Abs, 4 Airbag, Computer, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede.

LANCIA Ypsilon 1.3 m. yet 16v argento, nero met., anno 2004, clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, perfetta con garanzia, euro 8.900,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

(A00)

LANCIA Y 1.2 8v Unica, 2002 Argento Metallizzato, Klima, Cerchi In Lega, Perfetta, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede. (A00)

LAND Rover Freelander Td4 5 Porte Anno 2001 80.000 Km Stupenda Occasione. Autocar. Forti 4/1. Tel. 040/828655.

PEUGEOT 307 Xt 16v 5 porte, anno 2003, azzurro met. clima, air bag, ottime condizioni, garanzia, euro 7.500,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484. (A00)

PIAGGIO Porter 1.3 furgone, anno 2003, 15.000 chilometri, colore verde, con garanzia, finanziabile euro 4.500,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

PULMINO Volkswagen Transporter T5 Shuttle 11/2004 1,9 Tdi 105 Hp 9 Posti, Bianco, Klima, Abs, Asr, Doppio Airbag, Tagliando, Garanzia Vw. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655.

TOYOTA Yaris 1.4 Tdi Sol 5 porte, anno 2002, clima, abs, a. bag, autoradio, 61.000 km, con tagliando e garanzia, euro 7.400,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.

VOLKSWAGEN Transporter 2,5 Tdi Camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, Abs, Doppio airbag, Iva esposta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI Feriali 1,45 Festivi 2,20 **7**

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.

FINANZIAMENTI Feriali 2,80 Festivi 4,00 **9**

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A.A. BELLA europea. 349325103.

A.A.A.A.A.A.A.A. ALTA bionda caldissima 3283878078 Trieste.

A.A.A.A.A.A.A. ATTRAENTE caldissimi giochi trasgressivi assaggiati 3494696156.

A.A.A.A.A.A.A. 1.70 bel seno fondoschiene indimenticabili 3337076610. (A8009/10)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE studentessa orientale esegue massaggi 3349654429. (A8002/10)

A.A.A.A.A.A.A. GIOVANE orientale, massaggi tutti giorni. Tel. 3891738656. (A7600)

A.A.A.A.A.A.A. ITALIANA veramente bella per dolce relax. 3396350963. (A7797)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE novità 22enne 5 m. fisico mozzafiato 3314536033.

A.A.A.A.A. TRIESTE splendida passionale senza limite 3387228828. (A8018)

A.A.A.A.A. AFFASCINANTE novità Catrina fisico da sballo grande giocattolo 3284281082.

A.A.A.A.A. APPETITOSA latina compiacente in tutto anche sado-maso 3291862654.

A.A.A.A.A. GORIZIA dolcissima affascinante simpaticissima per momenti indimenticabili. 3313425452. (B00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426.

A.A.A.A.A. MONFALCONE nuova coreana 22.enne massaggi molto disponibile 3203583780. (C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE affascinante bionda 23.enne (5 m.) disponibile 3209520548.

A.A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi 3345959117. (A7545)

A.A.A.A.A. TRIESTE giapponese prima volta dolce giovane 3317279399.

A.A.A.A.A. TRIESTE massaggiatrice completissima senza limite ambiente riservato 3392800637.

A.A.A.A.A. TRIESTE novità orientale bella per massaggi 3349616921. (A7705)

A.A.A.A.A. TRIESTE piccantissima novità favolosa bambola giovanissima. Chiamami 3397073934. (A8016)

A.A.A.A.A. GORIZIA novità diavoletta, maliziosa 23enne, molto sensuale, completissima. 3385337266.

A.A.A. MONFALCONE, appena arrivata, bella esuberante sexy bomba, 6.a m. disponibile 3383415888.

A.A.A. MONFALCONE affascinante caraibica super completa 6.a naturale 22.enne 3278164746. (A8006)

A.A.A. MONFALCONE Jenny 20.enne alta coccolona, disponibile a tutto 3464935480. (C00)

A.A.A. TRIESTE dolcissima mulatta alta 1,70 5 misura di passaggio 3409116222.

A.A. TRIESTE strepitosa spagnola simpatica coccolona 6.a naturale e formosa 3205735185. (A7830)

A. GORIZIA caldissima ecuatoriana 25.enne ti aspetta dalle 8 fino a mezzanotte 3807597880.

A. MARIANNA focosissima fantasiosa 40.enne preliminare senza limite fino alla fine 3317521352. (A7994/10)

A. MONFALCONE dolcissima venere nera sempre pronta, ti aspetta 10.00-20.00 3473553553.

A. TRIESTE bionda 19.enne 6.a m. per soddisfare le tue fantasie trasgressive 3299713217. (A8007/10)

A. TRIESTE novità spagnola sexy 40 anni, corpo spettacolare, affettuosa. Massaggio 3489777141. (A7921)

AGATA novità spagnola 6.a naturale bionda, magra, bianca 3207180148.

A Grado novità bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. Sempre. 3317654258. (Fil2048)

A Grado novità bellissima simpatica ungherese ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore sempre. 3342429116 (Fil2048)

A Monfalcone vulcano di piacere, appetitosissima, dolce carina completissima molto disponibile 3497020187.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391.

BELLISSIME ragazze per massaggi sublimi, completi, club elegante a Isola, club. 0038651258658.

CASALINGHE trasgressive supersexy 899544571

008819398082 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80 minuti max 8 min vietato minorenni. (Fil 63)

GIOVANE ragazza orientale per massaggi 3292092780. (A8011)

GORIZIA giovane bella massaggiatrice eseguo per appuntamento un'ora solo interessati. 3406087629. (B00)

GRADO signora matura italiana riceve signori distinti, per massaggi tutti i giorni. 3465117076. (C00)

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte. Tel. 0038631476777. (A736)

MASSAGGI sempre eccezionali particolari rilassantissimi stupendi caldissimi. Assoluta riservatezza. Cleudy: 3480436761. (A7838)

MONFALCONE BIONDA affascinante, 5.a m, dolcissima esotica, bocca di fuoco, molto disponibile. 3484819405.

MONFALCONE Gisella, novità, bella femminile, completa, con grossa sorpresa. Tel. 3471313172.

MONFALCONE NOVITÀ studentessa 23.enne bocca di fuoco impazzirai. Tutti i giorni 3338826483.

NOVITÀ bellissima completissima estremamente sexy 7.a n. trasgressiva bocca senza miele accompagnatrice 3803637282. (A7999/10)

SALONE massaggi di tutti i tipi a Nova Gorica 0 0 3 8 6 5 3 0 0 1 7 1 0, 0038641244101. (A7747)

STREPITOSA ballerina calda e travolgente 5 m. Non stop. 3202682300. (A7749)

TRIESTE AFFASCINANTE sensuale dolce intensissime emozioni insieme tutto senza limiti massaggio 3314124177.

TRIESTE APPENA arrivata Denise bellissima giovanissima porcellina bocca vellutata disponibilissima tutti i giochi 3400927365. (A00)

TRIESTE 1 volta bellissima bambolina vera 5m grossa sorpresa Yessica completissima. 3342664568. (A7782)

TRIESTE bellissima bomba sexy vuoi sognare ad occhi aperti ambiente privato 3899945052. (A00)

TRIESTE DOLCE novità 19.enne snella completissima caldissima baci veri massaggi con grossa sorpresa. 3466249028.

TRIESTE nuovissima portoricana ventitreenne 4.a misura pronta a travolgerti ti aspetta 3314130989.

TRIESTE SUPER novità bellissima prorompente panterina attrezzatissima disponibile tutti ai giochi paziente 3290959583.

TRIESTE Veruzka novità spagnola attrice 6.a misura. Breve periodo. No perditempo. 3314130964. (A7737)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

GORIZIA provincia, cedesì avviata attività di ristorazione, bar, tabacchi. Ottimo fatturato. Tel. 3469657955.

MERCATINO Feriali 1,45 Festivi 2,20 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.

TOYORKSHIRE bellissimi cucchioli nati 31 agosto abituati trasportino uscite bosco automobile puliti affettuosi vendesi 3381756006.



Formazione Sisal

● Trieste

Atrio Stazione - p.za della Libertà, 8

● Muggia

Tabaccheria Mondo - piazzale Curiel, 1/B

Sisal MatchPOINT offre agli appassionati di sport una tecnologia affidabile e sicura, informazioni sugli eventi sportivi e quote competitive garantite dall'esperienza dei quotisti MatchPOINT.



OGGI IN ITALIA



NORD: Molto nuvoloso o coperto su tutto l'arco alpino con precipitazioni nevose sopra gli 800-1000 m. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo parzialmente nuvoloso per nubi medio alte con nuvolosità più consistente su Sardegna, Lazio e Toscana. **SUD E SICILIA:** cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con graduale aumento sulle regioni di ponente nel corso del pomeriggio con piogge serali.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso o coperto su tutte le regioni con precipitazioni sparse sul Triveneto e sull'Emilia Romagna assumeranno carattere di rovescio. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvoloso o coperto sulle regioni peninsulari con piogge o rovesci sparsi. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con nubi in rapido aumento nella mattinata su aree tirreniche e Sicilia associate a piogge o rovesci.

TEMPERATURE

REGIONE

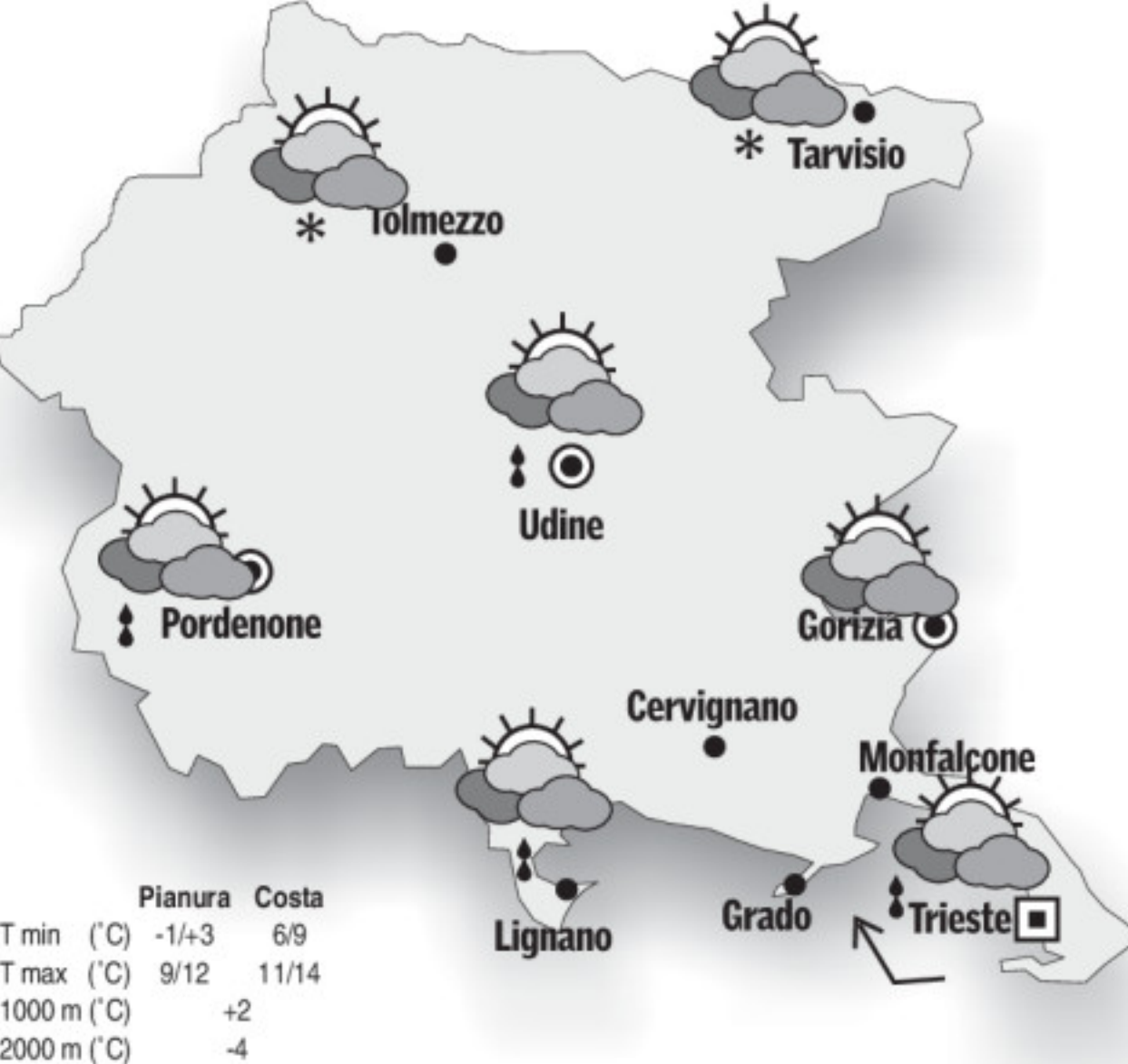
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	4,6	9,8
Umidità	71%	
Vento	1 km/h da W	
Pressione	in aumento 1021,2	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	0,1	45,6
Umidità	81%	
Vento	1,3 km/h da n-w	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	1,3	8,4
Umidità	67%	
Vento	3 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	3,9	7,1
Umidità	81%	
Vento	1,5 km/h da N	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	0,9	5,4
Umidità	87%	
Vento	1,4 km/h da n	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	0,5	8,6
Umidità	62%	
Vento	2 km/h da E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	0,3	6,7
Umidità	72%	
Vento	2 km/h da E	

ITALIA

ALGHERO	8	10
ANCONA	0	10
AOSTA	-1	15
BARI	5	12
BOLOGNA	1	10
BOLZANO	-3	8
BRESCIA	1	9
CAGLIARI	6	16
CAMPOBASSO	2	8
CATANIA	3	17
FIRENZE	1	12
GENOVA	7	15
IMPERIA	11	14
L'AQUILA	-3	6
MESSINA	10	15
MILANO	3	11
NAPOLI	-1	10
PALERMO	15	16
PERUGIA	-2	7
PESCARA	0	15
PISA	np	np
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	11	15
ROMA	1	12
TORINO	np	np
TREVISO	3	10
VERONA	1	10
VICENZA	0	10

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

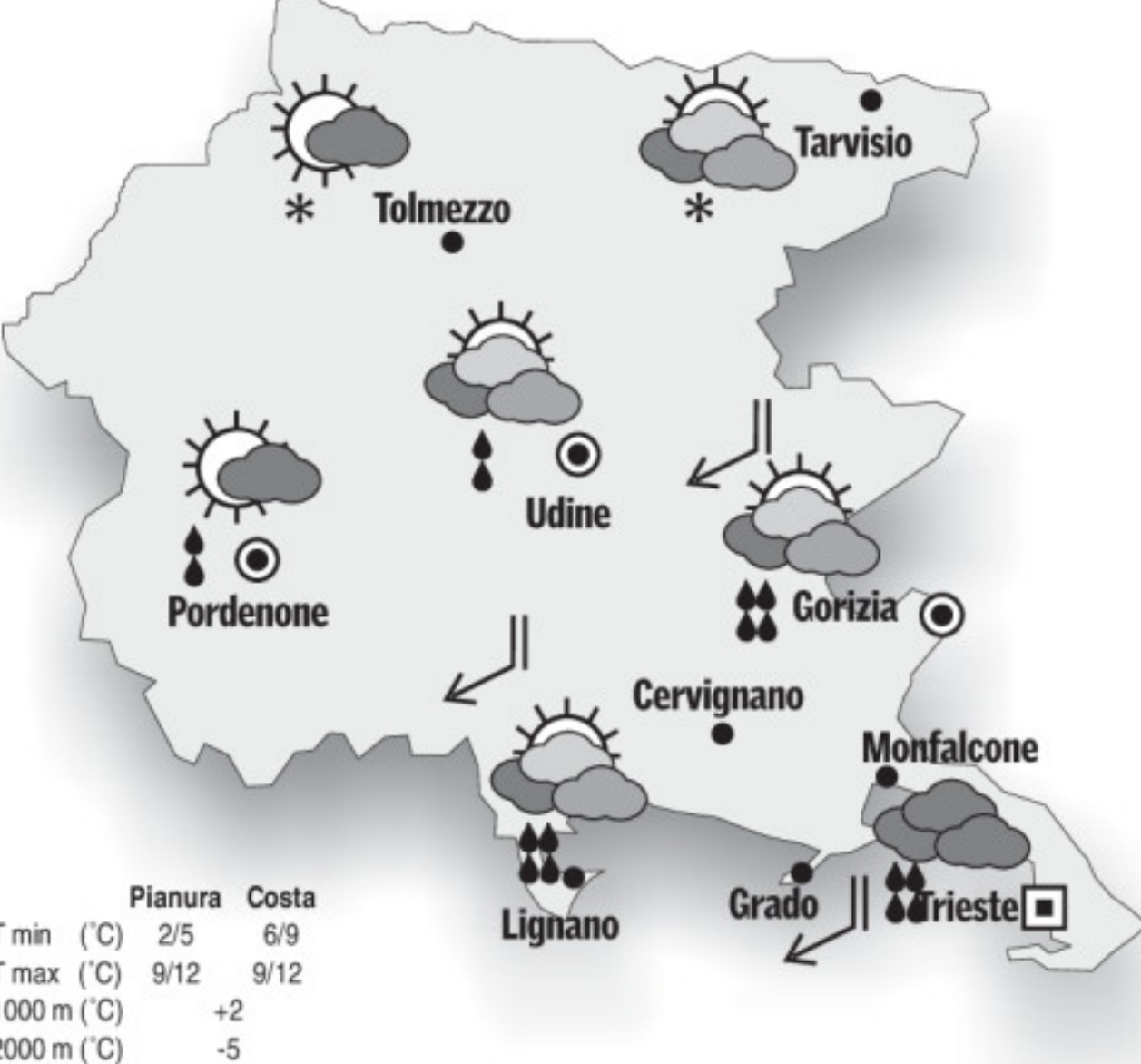


OGGI. Al mattino generalmente variabile. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità. Dal pomeriggio e nel corso della notte si avrà neve in montagna oltre i 1500 m.

DOMANI. Nella prima parte della giornata cielo coperto con nevica-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



te moderate abbondanti in montagna fino a 1000 m e piogge anche intense a carattere di rovescio.

TENDENZA. Cielo generalmente nuvoloso con piogge intermittenti su pianura e costa e nevicate in montagna.

OGGI IN EUROPA



La persistenza sull'Europa di intense correnti occidentali favorisce il continuo passaggio di veloci perturbazioni in arrivo dall'Atlantico. In particolare la perturbazione giunta sull'Europa nord-occidentale continuerà nel suo momento verso est attraversando sull'Europa nord-occidentale continuerà nel suo momento verso est attraversando domani l'Europa centrale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	12,4	8 nodi S-O	7,15 +53	14,29 -45
MONFALCONE	quasi calmo	12,3	12 nodi S-S-O	7,20 +53	14,34 -45
GRADO	quasi calmo	12,3	5 nodi O-S-O	7,40 +47	14,54 -39
PIRANO	quasi calmo	12,4	12 nodi S-S-O	7,10 +53	14,24 -45

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ZAGABRIA	0 8	ZURIGO	5 10
LUBIANA	2 8	BELGRADO	-1 7
SALISBURGO	3 6	NIZZA	8 17
KLAGENFURT	1 6	BARCELLONA	7 18
HELSINKI	1 3	ISTANBUL	5 13
OSLO	4 6	MADRID	0 15
STOCOLMA	5 7	LISBONA	10 11
COPENHAGEN	8 9	ATENE	np np
MOSCA	1 3	TUNISI	11 18
BERLINO	9 10	ALGERI	7 20
VARSAVIA	1 5	MALTA	11 16
LONDRA	9 14	GERUSALEMME	np np
BRUXELLES	8 13	IL CAIRO	15 24
BONN	8 12	BUCAREST	4 6
FRANCOFORTE	7 10	AMSTERDAM	9 13
PARIGI	8 13	PRAGA	6 7
VIENNA	0 9	SOFIA	1 4
MONACO	5 12	NEW YORK	-2 2

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Avete la lucidità per fare il punto della situazione. Potrete così dare risalto ai particolari che rendono il vostro lavoro un progetto realmente mirato al miglioramento del benessere collettivo.



LEONE
23/7 - 22/8

Gli astri vi sono oggi favorevoli e non soltanto nel lavoro. Approfittatene per trascorrere una giornata ben equilibrata che vi sappia dare le giuste soddisfazioni.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Vi trovate in una situazione molto valida e stimolante. Esiste la possibilità di fare investimenti importanti, cercate di essere lungimiranti nelle decisioni importanti.



TORO
21/4 - 20/5

Con energia e volontà riuscirete a superare un problema di lavoro che da tempo vi rende ansiosi. In amore sarà necessaria tutta la vostra fantasia per ravvivare il rapporto.



VERGINE
23/8 - 22/9

Importante l'odierna posizione degli astri. Tirerete un grosso sospiro di sollievo nel sentirvi a poco a poco più affiatati con chi vi è caro. Aumenta la fiducia in sé stessi.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Un piccolo diverbio fra due compagni di lavoro vi metterà in imbarazzo. Non saprete come far tornare l'armonia, ma poi ad una battuta di spirito tutto si appianerà. Puntualità.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Adottate una linea di condotta molto equilibrata. C'è chi vi osserva ed è pronto a criticarvi sia che facciate poco sia che facciate troppo. Ma l'equilibrio è difficile.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, cose che la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone care.



AQUARIO
20/1 - 18/2

I buoni influssi astrali di oggi non mancheranno di esercitarsi sul lavoro: risultati molto soddisfacenti. Cercate di fare nuove conoscenze, accettate inviti e datevi da fare.



CANCRO
21/6 - 22/7

Un errore di giudizio in campo finanziario vi costerà un mancato guadagno. Vi rimproverete per l'accaduto e per non aver ascoltato i consigli di chi è più esperto di voi.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

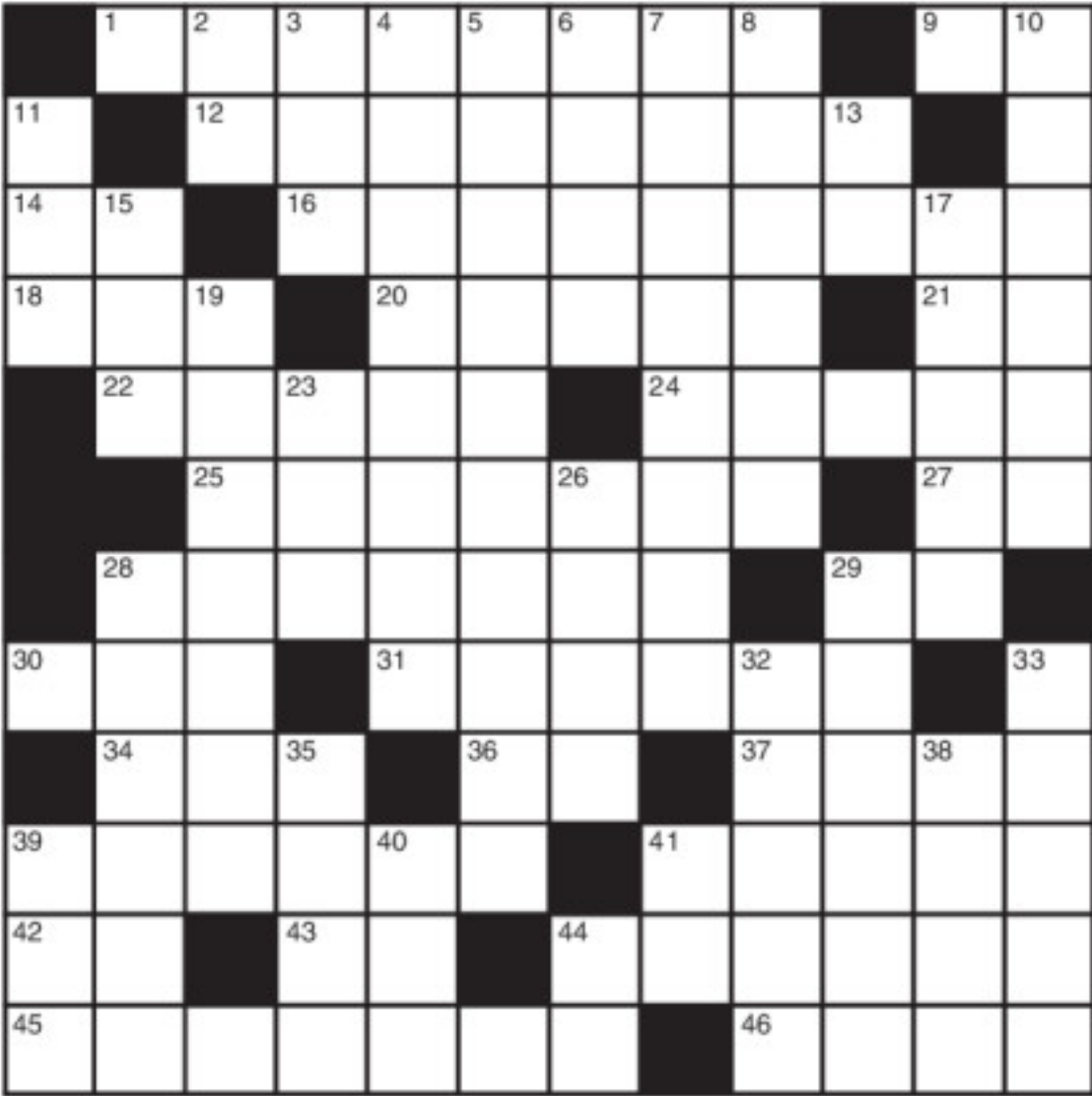
Non forzate la mano, non mettete troppa carne al fuoco. La situazione è incerta: limitatevi a quelle iniziative che si possono risolvere nell'arco della giornata. Un invito.



PESCI
19/2 - 20/3

Ancora qualche momento di incertezza, non fatevi prendere la mano dall'ambizione. Si dovrebbero risolvere positivamente diversi problemi. Tutto bene in amore.

IL CRUCIVERBA



INCASTRO (6/4 = 5,5)
Le «mummie» del varietà
Scoprono il seno, esposte ad ogni baia, ma a queste sceme in fase declinante manca il sommo potere di una volta che s'imponea tra i divi, folgorante. Filare or, vecchie e logore, le vedi: è tempo di levarsele dai piedi.
Marin Faliero

ANTIPODO (5)
Sia lode a Dio
Col tuo divino spirito, signore, schiudi la porta al sorriso d'amore.
Piripicchio

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Sviluppo, incremento - 9 La cantante Turner (iniziali) - 12 Il profitto di una vendita - 14 Il cuore di Elsa - 16 Un terzo di 273 - 18 Bis... del bis - 20 Balli - 21 Un po' offensivo - 22 Albergo per automobilisti - 24 Femmine che ragliano - 25 Catena montuosa europea - 27 Secco rifiuto - 28 Maleducati, screanzati - 29 Conclusione di teologo - 30 C'è quello «fizz» - 31 Raccolte di dodici mensili - 34 Pronome dimostrativo - 36 La fine dei raccolti - 37 Antica civiltà peruviana - 39 Si lavano dopo il pasto - 41 Avventure sentimentali - 42 Il poeta americano Nash (iniziali) - 43 Il fondo della zuppiera - 44 Il nome dell'attore Seagal - 45 Impone grosse rinunce - 46 Satellita nello stagno.

VERTICALI: 2 Iniziali di Reagan - 3 Articolo tedesco - 4 Grossa tazza - 5 Guido, poeta stilnovista - 6 Lo zar che venne detto «Il Terribile» - 7 La Repubblica africana con Dodoma - 8 Aspettati da tempo - 10 Prestigioso premio - 11 Carol del film *Miliardi* - 13 Ultimo di Sardou - 15 Il figlio primogenito di Noè - 17 Parente anziano - 19 Comune pianta dai fiori bianchi in grappoli - 23 Il signor de' Tali - 26 Sono verdi in gioventù - 28 Poco distante - 29 Diede i natali a Mazzini - 32 Misura il tempo - 33 Fa strage nel pollaio - 35 Un sacco con il tappo - 38 Ad alcuni piace sulla carne lessa - 39 Un «art» e un tipo di musica - 40 Esamina ricorsi (sigla) - 41 Un «ma» latino - 44 Un po' di sapere.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LA SFINGE

Sciarada:
PALI, SCHERMO =
PALISCHERMO



Ristorante La rosa dei Venti

MENU DI NATALE 2007

A BASE DI CARNE Aperitivo natalizio Antipasti Carpaccio di vitello su letto di rucola Polentina concia con salame nostrano all'ucco balsamico Primi piatti Ravioli al Gorgonzola e radicchio con ricotta affumicata Orecchiette con pancetta seccata e radicchio di Treviso Sorbetto Secondo Cappone ripieno di castagne e salsiccia con spinaci e patate Dessert - Dolce natalizio - Caffè	A BASE DI PESCE Aperitivo della casa Antipasti Carpaccio di tonno al profumo di mandarino e menta Spiedino di nana pescatrice e gamberi gratinato al forno Primi piatti Mezzelune di scampi e carciofi con semi di papavero Orecchiette ai frutti di mare Sorbetto Secondo Filetto di San Pietro in crosta di patate con spinaci e carotine stufate Dessert - Dolce natalizio - Caffè
---	---

€ 55,00 a persona acqua, caffè, 1 bottiglia di vino del Collio della casa ogni 4 persone

MENU DI SAN SILVESTRO 2007

A BASE DI CARNE Aperitivo della casa Antipasti Uova di quaglia su nido di germogli di soia Cestino di pasta filo al Montasio, profumato al tarluffo Primi piatti Fagottino di selvaggina con salsa al carciofo Garganelli con salame di cinghiale e porcini Sorbetto Secondo Filetto di Angus con lardo di Colonnata al Refoso	A BASE DI PESCE Aperitivo della casa Antipasti Mousse di marroni con sfogliatina al caramello accompagnato con bicchierino di grappa invecchiata in Barriques Caffè Panettone con salsa allo zabaglione e bollicine di Franciacorta per brindare al Nuovo Anno ... e per finire... La casa offre dopo la Mezzanotte zampone e lenticchie per un augurio di prosperità per il Nuovo Anno 2008
---	---

€ 100,00 a persona acqua, caffè, 1 bottiglia di vino del Collio della casa ogni 4 persone, accompagnamento musicale.

Prenotazioni
0481 791502
338 3062625

MARINA LEPANTO

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE
ZONA LISERT
TEL. 0481 45555

OFFERTE VALIDE
DAL 7 AL 12
DICEMBRE
2007

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

PREZZI PAZZI

L'UNICO SUPERMERCATO A TRIESTE
APERTO NON STOP (08.00-21.00)
363 GIORNI ALL'ANNO
(ANCHE LA DOMENICA)

I nostri vini

- € 17,99
(cl.75) **Ca' del Bosco Brut**
• FRANCIACORTA DOCG
- € 15,99
(cl.75) **Monterossa Brut Prima Cuvee**
• FRANCIACORTA DOCG
- € 9,99
(cl.75) **Mirabella Brut/Rose**
• FRANCIACORTA DOCG
- € 22,99
(cl.75) **Cavit Altemasi Riserva Graal**
• TRENTO DOC '00
- € 8,99
(cl.75) **Rotary Cuvee 28 Metodo classico**
• TRENTO DOC
- € 7,49
(cl.75) **Spumante Brut Cartaoro Cuvee**
• OLTREPO' PAVESE DOC
- € 9,99
(cl.75) **Ruggeri Giustino B. Riserva**
• PROSECCO DI VALDOBBIADENE DOC '06

**Specializzati in
bottiglie di Spumante
di grande formato
(Lt. 1,5 - 3 - 6 - 9 - 12)**

ORARI APERTURA

TUTTI I GIORNI

08.00-21.00

ORARIO CONTINUATO

ANCHE LA
DOMENICA



MUSCOLO DI BOVINO
CONF. FAMIGLIA € 4,98

CARNE MACINATA
MAGRISIMA DI COSCIA
DI BOVINO € 6,98

CAPEL DEL PRETE
O BORDONALE
DI BOVINO € 7,98

FETTINE SCELTISSIME
DI BOVINO € 7,98

FETTINE DI ROASTBEEF
DI BOVINO € 9,98

POLPA SPALLA DI
VITELLO € 7,98

ARROTOLATO
DI VITELLO € 7,88

COTOLETTE DI
OSSOCCOLLO DI MAIALE € 2,99

POLPA SPALLA
DI MAIALE € 3,98

FETTINE DI COSCIA
DI MAIALE € 5,98

COSCE DI POLLO € 2,88

ARROTOLATO
DI TACCHINO € 4,48

CARNI

VARIE

PANETTONE E
PANDORO MELEGATTI
(GR 750) € 2,99

OLIO EXTRA VERGINE DI
OLIVA "OLEARIA DEL
CHIANTI" (LT. 1) € 3,99

TONNO NOSTROMO
IN OLIO D'OLIVA
(GR 160x2) € 1,99

BISCOTTI COLUSSI
OSWEGO E CAFFELATTE
(GR 250) € 0,59

SUCCHI PFANNER
ASSORTITI (LT 2) € 1,60

RISO RIBE INVERNI
SOTTOVUOTO (KG 1) € 0,89

CIOCCOLATO MILKA
ASSORTITO (GR 100) € 0,59

PRALINE SOCADO
ASSORTITE (GR 200) € 0,99

SOLE LIQUIDO
LAVATRICE (LT 3+3) € 5,98

ROTELONE SOFT
FLOWER 400 STRAPPI € 2,48

ORTOFRUTTA

PERE KAISER E ABATE € 0,98

ARANCE TAROCCO
DA TAVOLA € 0,98

MELE GOLDEN € 0,68

CLEMENTINE
SENZA SEMI € 0,69

BANANE DI QUALITÀ € 0,79

KIWI € 0,98

PATATE
IN SACCO DA 5 KG € 1,98

VERZE
NOSTRANE € 0,69

CAPPUCCI FRESCHI € 0,49

CRAUTI € 0,98

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO
DOLCE NAZIONALE
1ª QUALITÀ € 12,98

PROSCIUTTO ARROSTO
TIPO PRAGA CLASSICO
SENZA POLIFOSFATI € 5,99

SALAME TIPO
UNGHERESE NEGRONI
SAPORITO 1ª QUALITÀ € 10,99

SPECK TIROLESE
MENDEL STAGIONATO
DOLCE € 9,99

SALMONE AFFUMICATO
NORVEGESE PREAFFETTA-
TO (DA GR 500/900) € 19,99

GRANA PADANO
1ª QUALITÀ TAGLIO
FAMIGLIA € 7,99

FORMAGGIO MONTASIO
60GG 1ª QUALITÀ
CASELLO UDO18 € 7,99

GORGONZOLA
DOLCE DI NOVARA DOP € 6,99

LATTE FRESCO
CONEGLIANO INTERO
(LT. 1) € 0,89

ZAMPONE IGP
CARLO VECCHI DI
MODENA (KG. 1) € 4,99

COTECHINO IGP
CARLO VECCHI DI
MODENA (GR. 500) € 2,49

SUPERMERCATI

ZAZZERON

VIA DONADONI 22-24

CESTI
E PACCHI
NATALIZI
PER PRIVATI
E AZIENDE
A PREZZI
SPECIALI

ZAZZERON - VIA DONADONI 22-24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89